

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

relativo all'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan di azioni ordinarie e warrant di

Cofle S.p.A.



Euronext Growth Advisor e Global Coordinator



Advisor Finanziario dell'Emittente



Joint lead Manager



EURONEXT GROWTH MILAN È UN SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE DEDICATO PRIMARIAMENTE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E ALLE SOCIETÀ AD ALTO POTENZIALE DI CRESCITA ALLE QUALI È TIPICAMENTE COLLEGATO UN LIVELLO DI RISCHIO SUPERIORE RISPETTO AGLI EMITTENTI DI MAGGIORI DIMENSIONI O CON *BUSINESS* CONSOLIDATI.

L'INVESTITORE DEVE ESSERE CONSAPEVOLE DEI RISCHI DERIVANTI DALL'INVESTIMENTO IN QUESTA TIPOLOGIA DI EMITTENTI E DEVE DECIDERE SE INVESTIRE SOLTANTO DOPO ATTENTA VALUTAZIONE.

CONSOB E BORSA ITALIANA S.P.A. NON HANNO ESAMINATO NÉ APPROVATO IL CONTENUTO DEL PRESENTE DOCUMENTO

Borsa Italiana S.p.A. ha emesso il provvedimento di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan in data 9 novembre 2021. Si prevede che la data di inizio delle negoziazioni degli strumenti finanziari sia l'11 novembre 2021.

Le azioni ordinarie e i warrant di Cofle S.p.A. non sono negoziate in alcun mercato regolamentato o non regolamentato italiano o estero e Cofle S.p.A. non ha presentato domanda di ammissione in altri mercati (fatta eccezione per Euronext Growth Milan).

Emissione rientrante nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del Regolamento (UE) 2017/1129 e dell'articolo 34-ter, comma 01. del Regolamento Consob n. 11971/1999.

Il Documento di ammissione è messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di Cofle S.p.A. in Trezzo sull'Adda (MI), Via del Ghezzo, n. 54 e sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo www.cofle.com.

INDICE GENERALE

	Pagina
AVVERTENZA	6
DEFINIZIONI.....	7
GLOSSARIO.....	12
CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE	14
DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.....	15
<i>SEZIONE PRIMA</i>	16
1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI E RELAZIONI DI ESPERTI.....	17
1.1 Responsabili del Documento di Ammissione.....	17
1.2 Dichiarazione di responsabilità.....	17
1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti.....	17
1.4 Informazioni provenienti da terzi.....	17
2 REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	19
2.1 Revisori legali dell'Emittente.....	19
2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione.....	19
3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE.....	20
3.1 Dati economici semestrali selezionati del Gruppo al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2021	21
3.2 Dati economici selezionati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.....	23
3.3 Dati patrimoniali e finanziari selezionati del Gruppo per il periodo intermedio al 30 giugno 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019	29
3.4 Dati economici semestrali selezionati dell'Emittente al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2021	40
3.5 Dati economici selezionati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.....	48
3.6 Dati patrimoniali e finanziari selezionati dell'Emittente per il periodo intermedio al 30 giugno 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.....	56
4 FATTORI DI RISCHIO	70
4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO.....	70
4.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE AZIONI/ALLA QUOTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	98
5 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.....	105
5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente.....	105
6 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	106
6.1 Principali attività	106
6.2 Principali mercati di riferimento e posizionamento competitivo	125
6.3 Fatti rilevanti nell'evoluzione delle attività dell'Emittente.....	131
6.4 Strategia ed obiettivi.....	132

6.5	Dipendenza da brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione	133
6.6	Marchi di titolarità del Gruppo.....	133
6.7	Certificazioni e riconoscimenti	138
6.8	Brevetti.....	139
6.9	Nomi a dominio	139
6.10	Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale.....	140
6.11	Investimenti.....	140
6.12	Problematiche ambientali	142
7	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	143
7.1	Descrizione dell'Emittente	143
7.2	Descrizione delle società del Gruppo	143
8	CONTESTO NORMATIVO.....	145
9	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	147
9.1	Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente	147
9.2	Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	147
10	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI.....	149
10.1	Organi di amministrazione, direzione e sorveglianza e alti dirigenti	149
10.2	Conflitti di interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli alti dirigenti	160
11	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	161
11.1	Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica	161
11.2	Contratti di lavoro stipulati con gli amministratori e i sindaci che prevedono indennità di fine rapporto.....	161
11.3	Recepimento delle norme in materia di governo societario	161
11.4	Potenziali impatti significativi sul governo societario.....	163
12	DIPENDENTI	164
12.1	Numero dei dipendenti del Gruppo.....	164
12.2	Partecipazioni azionarie e <i>stock option</i>	164
12.3	Eventuali accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale	164
13	PRINCIPALI AZIONISTI.....	165
13.1	Azionisti che detengono strumenti finanziari in misura superiore al 5% del capitale sociale.....	165
13.2	Diritti di voto dei principali azionisti	167
13.3	Soggetto controllante l'Emittente	167
13.4	Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente successivamente alla pubblicazione del Documento di Ammissione	167
14	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	168

14.1	Descrizione delle principali operazioni con parti correlate poste in essere dal Gruppo.....	168
15	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	177
15.1	Capitale azionario	177
15.2	Atto costitutivo e Statuto.....	184
16	PRINCIPALI CONTRATTI.....	186
16.1	Contratti di finanziamento CREDEM	186
16.2	Contratto di Finanziamento Deutsche Bank	187
16.3	Contratti di Finanziamento Intesa Sanpaolo S.p.A.	188
16.4	Contratto di finanziamento SIMEST S.p.A.....	193
16.5	Contratto di Finanziamento Lendix Italia.....	193
16.6	Contratto di Finanziamento Banco BPM.....	194
16.7	Contratto di interest rate swap con floor con Deutsche Bank.....	196
16.8	Contratto di factoring Intesa Sanpaolo S.p.A.....	196
16.9	Contratto di factoring CREDEMFACTOR	197
16.10	Contratto di finanziamento tra Akbank T.A.Ş e Tabo Otomotiv Makina Sanayi ve Ticaret Anonim Şirketi ("Tabo")	198
16.11	Contratto di finanziamento tra Cofle TK e Akbank	199
16.12	Contratto di finanziamento tra Cofle TK e Anadolubank A.S.....	201
16.13	Altri prestiti concessi da Türk İhracat Kredi Bankası A.Ş. ("Türk Eximbank")	202
16.14	Elenco dei prestiti erogati a Cofle TK	203
16.15	Accordo di investimento sottoscritto tra l'Emittente e Smart Capital S.p.A. e Palladio Holding S.p.A.....	204
	SEZIONE SECONDA	206
1	PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI E RELAZIONI DI ESPERTI	207
1.1	Persone responsabili delle informazioni	207
1.2	Dichiarazione delle persone responsabili	207
1.3	Dichiarazioni o relazioni di esperti	207
1.4	Informazioni provenienti da terzi.....	207
2	FATTORI DI RISCHIO	208
2.1	Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari.....	208
3	INFORMAZIONI ESSENZIALI	209
3.1	Dichiarazione relativa al capitale circolante	209
3.2	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	209
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	210
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari	210
4.2	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono emessi.....	213
4.3	Caratteristiche degli strumenti finanziari	213
4.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	213
4.5	Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari	213
4.6	Delibere in virtù delle quali gli strumenti finanziari saranno emessi	213
4.7	Data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari	213
4.8	Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	213
4.9	Eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residua in relazione alle Azioni	214

4.10	Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sugli strumenti finanziari nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso.....	215
4.11	Profili fiscali	215
5	POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA.....	216
5.1	Informazioni sui soggetti che offrono in vendita gli strumenti finanziari.....	216
5.2	Accordi di <i>lock-up</i>	216
5.3	Lock-in per nuovi business	218
6	SPESE LEGATE ALLA NEGOZIAZIONE DELLE AZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN	219
6.1	Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni alla negoziazione su Euronext Growth Milan.....	219
7	DILUIZIONE	220
7.1	Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta	220
7.2	Effetti diluitivi in caso di mancata sottoscrizione dell'offerta	220
8	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	221
8.1	Consulenti	221
8.2	Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti.....	221
8.3	Luoghi ove è disponibile il Documento di Ammissione	221
8.4	Documentazione incorporata mediante riferimento	221
8.5	Appendice	221

AVVERTENZA

Il presente documento di ammissione è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (**Regolamento Emittenti EGM**) ai fini dell'ammissione delle azioni ordinarie di Cofle S.p.A. (**Società o Emittente**) sull'Euronext Growth Milan.

L'operazione descritta nel presente Documento di Ammissione non costituisce un'offerta o un invito alla vendita o una sollecitazione all'acquisto di strumenti finanziari, né costituisce un'offerta o un invito alla vendita o una sollecitazione all'acquisto delle azioni ordinarie dell'Emittente posta in essere da soggetti in circostanze o nell'ambito di una giurisdizione in cui tale offerta o invito alla vendita o sollecitazione non sia consentita.

Il presente documento non è destinato ad essere pubblicato, distribuito o diffuso (direttamente e/o indirettamente) in giurisdizioni diverse dall'Italia e, in particolare, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America. Gli strumenti finanziari dell'Emittente non sono stati e non saranno registrati in base al *Securities Act* del 1933, come successivamente modificato e integrato, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti d'America o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in giurisdizioni diverse dall'Italia e, in particolare, in Australia, Canada o Giappone. Gli strumenti finanziari dell'Emittente non potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone o Stati Uniti d'America, fatto salvo il caso in cui l'Emittente si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in altre giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni di legge o regolamentari e pertanto gli investitori sono tenuti ad informarsi sulla normativa applicabile in materia nei rispettivi Paese di residenza e ad osservare tali restrizioni. Ogni soggetto che entri in possesso del presente documento dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni e osservare dette restrizioni. La violazione delle restrizioni previste potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti EGM.

Si precisa che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari della Società su Euronext Growth Milan, Banca Profilo S.p.A. ha agito unicamente nella propria veste di Euronext Growth Advisor della Società ai sensi del Regolamento Emittenti EGM e del Regolamento Euronext Growth Advisor (**Regolamento EGA**).

Ai sensi del Regolamento Emittenti EGM e del Regolamento EGA, Banca Profilo S.p.A. è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana S.p.A..

Banca Profilo S.p.A., pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida in qualsiasi momento di investire nella Società. Si rammenta che responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel presente documento sono unicamente i soggetti indicati nella Sezione Prima, Capitolo 1, e nella Sezione Seconda, Capitolo 1 del Documento di Ammissione.

Si segnala che per la diffusione delle informazioni regolamentate l'Emittente ha scelto di avvalersi del circuito eMarket STORAGE, gestito da Spafid Connect S.p.A., con sede in Foro Buonaparte 10, Milano.

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Documento di Ammissione.

Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.

Ammissione	L'ammissione delle Azioni e dei Warrant alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan.
Aumenti di Capitale	Il Primo Aumento di Capitale e il Secondo Aumento di Capitale.
Aumento di Capitale Warrant	<p>L'aumento di capitale sociale a pagamento, in denaro, in via scindibile, deliberato dall'Assemblea straordinaria dell'Emittente in data 19 ottobre 2021, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, c.c., per l'importo massimo di Euro 8.500.000, comprensivo di sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio dei Warrant, mediante emissione di massime n. 378.500 Azioni, parità contabile di emissione Euro 0,10, godimento regolare, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei Warrant, in ragione di 1 azione ordinaria ogni n. 1 Warrant posseduto, in conformità a quanto stabilito nel Regolamento Warrant.</p> <p>In esecuzione alla suddetta delibera assembleare, il Consiglio di Amministrazione in data 8 novembre 2021 ha deliberato di (i) determinare il numero di Azioni di Compendio da emettersi in massime n. 365.168; (ii) fissare i prezzi puntuali di sottoscrizione delle Azioni di Compendio in ragione del singolo periodo di esercizio come previsti nel Regolamento Warrant, stabilendo di appostare per ciascuna Azione di Compendio euro 0,10 a capitale sociale ed il residuo a sovrapprezzo.</p>
Azioni ovvero Azioni Ordinarie	Le azioni ordinarie dell'Emittente, prive di valore nominale, aventi godimento regolare e liberamente trasferibili.
Azioni di Compendio	Le massime numero 365.168 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Warrant a servizio dell'esercizio dei Warrant, da sottoscrivere, secondo i termini e le condizioni di cui al Regolamento Warrant, ai prezzi unitari previsti dal medesimo Regolamento Warrant.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice Civile ovvero c.c.	Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262 e successive modificazioni ed integrazioni.
Collegio Sindacale	Il collegio sindacale dell'Emittente.

Collocamento Istituzionale	L'offerta delle Azioni rinvenienti dal Primo Aumento di Capitale da effettuarsi in prossimità dell'Ammissione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 della Parte II ("Linee Guida") del Regolamento Emittenti EGM, rivolta a Investitori Qualificati, in regime di esenzione di cui all'art. 1, comma 4, lett. a) del Regolamento (UE) 2017/1129, con conseguente esclusione della pubblicazione di un prospetto informativo.
Collocamento Privato	Il Collocamento Istituzionale e l'Offerta Retail
Consiglio di Amministrazione	Il consiglio di amministrazione dell'Emittente.
Consob	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede legale in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Data del Documento di Ammissione	La data di pubblicazione del Documento di Ammissione da parte dell'Emittente, ovvero il 9 novembre 2021.
Data di Ammissione	La data del provvedimento di Ammissione disposta con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana, ovvero il 9 novembre 2021.
Data di Inizio delle Negoziazioni	La data di inizio delle negoziazioni delle Azioni e dei Warrant su Euronext Growth Milan.
Documento di Ammissione	Il presente documento di ammissione.
Emittente ovvero Società ovvero Cofle	Cofle S.p.A., con sede legale in Trezzo sull'Adda (MI), Via del Ghezze, n. 54, codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza e Lodi 05086630158, R.E.A. n. 1145178.
Euronext Growth Milan	Il sistema multilaterale di negoziazione denominato Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..
Flottante	La parte del capitale sociale dell'Emittente effettivamente in circolazione nel mercato azionario, con esclusione dal computo delle partecipazioni azionarie di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità (come clausole di <i>lock-up</i>), nonché delle partecipazioni superiori al 5% calcolate secondo i criteri indicati nella Disciplina sulla Trasparenza richiamata dal Regolamento Emittenti EGM. Rientrano invece nel computo per la determinazione del Flottante le azioni possedute da organismi di investimento collettivo del risparmio, da fondi pensione e da enti previdenziali.
GDPR	Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.
Global Coordinator ovvero Euronext Growth Advisor ovvero Banca Profilo	Banca Profilo S.p.A., con sede legale in Milano, Via Cerva n. 28, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano 09108700155, iscritta all'Albo delle Banche e dei Gruppi bancari al n. 5271.

Investitori Qualificati	Gli investitori qualificati ai sensi dell'art. 2, lett. e) del Regolamento (UE) n. 2017/1129 (ad esclusione degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America e ogni altro paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di una autorizzazione delle competenti autorità).
ISIN	Acronimo di <i>International Security Identification Number</i> , ossia il codice internazionale usato per identificare univocamente gli strumenti finanziari dematerializzati.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Offerta Retail	L'offerta delle Azioni rinvenienti dal Secondo Aumento di Capitale da effettuarsi in prossimità dell'Ammissione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 della Parte II ("Linee Guida") del Regolamento Emittenti EGM, rivolta a investitori diversi dagli Investitori Qualificati, in regime di esenzione di cui all'art. 34- <i>ter</i> , comma 01., del Regolamento 11971/1999, con conseguente esclusione dalla pubblicazione di un prospetto informativo.
Opzione di Over Allotment	L'opzione di prestito di un numero massimo di Azioni pari a circa il 15% del numero di Azioni oggetto del Collocamento Privato, concessa da Valfin a favore del Global Coordinator ai fini di un eventuale <i>over-allotment</i> nell'ambito del Collocamento Privato.
Opzione Greenshoe ovvero Greenshoe	L'opzione concessa da Valfin a favore del Global Coordinator per l'acquisto, al Prezzo di Offerta, di un numero massimo di Azioni pari a circa il 15% del numero di Azioni oggetto del Collocamento Privato.
Parti Correlate	Le " <i>parti correlate</i> " così come definite nel regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
Price Adjustment Shares ovvero Azioni PAS	Le massime n. 750.000 azioni di categoria speciale attribuite al socio Valfin prive di indicazione del valore nominale e convertibili in Azioni Ordinarie nei termini e con le modalità previsti dall'art. 6 dello Statuto, come indicato nella Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.1 del Documento di Ammissione.
Primo Aumento di Capitale	L'aumento di capitale sociale, a pagamento ed in via scindibile, approvato dall'assemblea straordinaria della Società con delibera del 19 ottobre 2021, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, c.c., in quanto a servizio del Collocamento Privato, per massimi Euro 15.000.000 inclusivi di sovrapprezzo, mediante emissione in una o più volte, anche per tranches, di Azioni Ordinarie, con godimento regolare, ad un prezzo unitario di emissione non inferiore alla parità contabile implicita di emissione stabilita in Euro 0,10, da offrire in sottoscrizione a Investitori Qualificati.

Principi Contabili Internazionali ovvero IFRS	Tutti gli <i>International Accounting Standards</i> (IAS) e <i>International Financial Reporting Standards</i> (IFRS) nonché tutte le interpretazioni dell' <i>International Financial Reporting Interpretations Committee</i> (IFRIC).
Principi Contabili Italiani ovvero ITALIAN GAAP	I principi contabili che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci per le società non quotate su mercati regolamentati, emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.
Regolamento 11971/1999	Il regolamento di attuazione del Testo Unico della Finanza, concernente la disciplina degli emittenti, adottato da Consob con delibera n. 11971 in data 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni.
Regolamento Emittenti EGM	Il Regolamento Emittenti dell'Euronext Growth Milan approvato e pubblicato da Borsa Italiana e in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento Euronext Growth Advisor	Il regolamento Euronext Growth Advisor dell'Euronext Growth Milan approvato e pubblicato da Borsa Italiana e in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento Warrant	Il regolamento dei Warrant riportato in Appendice al presente Documento di Ammissione.
Valfin	Valfin S.r.l., con sede in Vimercate (MB), Via Vittorio Emanuele n. 63, Partita Iva e Codice Fiscale 11256720969
Secondo Aumento di Capitale	L'aumento di capitale sociale, a pagamento ed in via scindibile, approvato dall'assemblea straordinaria della Società con delibera del 19 ottobre 2021, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, c.c., in quanto a servizio del Collocamento Privato, per massimi Euro 4.000.000 inclusivi di sovrapprezzo, mediante emissione in una o più volte, anche per <i>tranches</i> , di Azioni Ordinarie, con godimento regolare, ad un prezzo unitario di emissione non inferiore alla parità contabile implicita di emissione stabilita in Euro 0,10, da offrire in sottoscrizione a soggetti diversi dagli Investitori Qualificati, in regime di esenzione ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 01., del Regolamento 11971/1999.
Società di Revisione	BDO Italia S.p.A. con sede legale in Milano, Viale Abruzzi n. 94, iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza e Lodi, C.F. e P.IVA 07722780967, iscritta al n. 167911 del Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 39/2010.
Specialista	Banca Profilo.
Statuto ovvero Statuto Sociale	Lo statuto sociale dell'Emittente, in vigore alla Data di Ammissione, incluso mediante riferimento al presente Documento di Ammissione e disponibile sul sito internet dell'Emittente.
Strumenti Finanziari	Le Azioni e i Warrant.

TUF ovvero Testo Unico della Finanza

D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni.

Testo Unico delle Imposte ovvero TUIR

Il decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato e integrato.

Warrant

I 365.168 "Warrant Cofle 2021 - 2023" emessi dall'Emittente con delibera dell'Assemblea Straordinaria del 19 ottobre 2021 e deliberazione esecutiva del Consiglio di Amministrazione dell'8 novembre 2021.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato qui di seguito indicato.

<i>AM (After Market)</i>	Canale di vendita caratterizzato dalla produzione di beni realizzati non in base a progetti personalizzati commissionati su specifica richiesta del cliente (cfr. "OEM"), bensì destinati alla commercializzazione a marchio proprio.
<i>Automotive</i>	Settore industriale comprendente auto e motoveicoli da trasporto passeggeri (questi ultimi non rilevanti ai fini dei mercati di riferimento del Gruppo) e più in generale tutto quello che riguarda i mezzi di trasporto su gomma quali veicoli commerciali, industriali, ecc..
<i>Co-engineering</i>	È un insieme organico di metodologie, tecniche e strumenti che consente un approccio alla progettazione integrata di un prodotto e del relativo processo produttivo.
<i>Dashboard-on-the-wheel</i>	Strumentazione digitale fissa all'interno del volante sterzo.
<i>EPB (Electronic Parking Brake)</i>	Freno a mano elettronico.
<i>EXW (Ex Works)</i>	Clausola per cui il venditore mette a disposizione la merce a terra in un suo stabilimento (o magazzino) predefinito o concordato ed il compratore si assume tutti i costi e rischi del trasporto.
<i>FEM</i>	Analisi degli elementi finiti (tecnica di simulazione a computer per la verifica della resistenza dei pezzi progettati).
<i>Inversori</i>	Dispositivi atti a produrre l'inversione del moto di una macchina o della marcia di un veicolo.
<i>Joystick</i>	Dispositivo di ingresso costituito da un bastone posto su una base e che riporta l'angolo o la direzione del dispositivo che sta controllando.
<i>Lockdown</i>	Misura di confinamento, di blocco o di chiusura che costituisce un protocollo d'emergenza che impone restrizioni alla libera circolazione delle persone per diverse ragioni, siano esse relative alla salute, o inerenti a questioni di pubblica sicurezza.
<i>MAGSIMAL</i>	Alluminio per pressofusione ad alte caratteristiche meccaniche utilizzato per specifiche esigenze tecniche.
<i>Moldflow</i>	<i>Software</i> utilizzato per la simulazione e l'analisi del flusso del materiale all'interno di stampi in pressofusione e del

comportamento della stessa durante il processo di stampaggio in tutte le sue fasi.

OEM (Original Equipment Manufacturers) Segmento di clientela (e per traslato relativo canale di vendita) che acquista da produttori terzi componenti appositamente progettati per essere incorporati all'interno dei prodotti venduti ovvero prodotti finiti, i quali vengono quindi commercializzati a marchio proprio nell'ambito, ai fini dei mercati di riferimento del Gruppo, del settore *automotive*.

Off-road vehicles Sono tutti i veicoli progettati per poter operare in zone non stradali (campi, cantieri e in condizioni estreme).

Reverse-engineering Ingegneria consistente nell'analisi delle funzioni, degli impieghi, della collocazione, dell'aspetto progettuale, geometrico e materiale di un manufatto o di un oggetto che è stato rinvenuto (ad esempio un reperto, un dispositivo, componente elettrico, un meccanismo, *software*).

SILAFONT Alluminio per pressofusione ad alte caratteristiche meccaniche utilizzato per specifiche esigenze tecniche.

CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE

Data di presentazione della comunicazione di pre-Ammissione	26 ottobre 2021
Data di presentazione della domanda di Ammissione	4 novembre 2021
Data di pubblicazione del Documento di Ammissione	9 novembre 2021
Data di Ammissione	9 novembre 2021
Data di Inizio delle Negoziazioni	11 novembre 2021

DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Trezzo sull'Adda (MI), Via del Ghezzeo, n. 54, nonché sul sito internet www.cofle.com:

- Documento di Ammissione;
- Statuto Sociale dell'Emittente;
- Regolamento Warrant;
- Bilancio intermedio consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione emessa in data 18 ottobre 2021.
- Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione emessa in data 13 luglio 2021;
- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 dell'Emittente, redatto secondo i Principi Contabili Italiani, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione emessa in data 13 luglio 2021.

SEZIONE PRIMA

1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI E RELAZIONI DI ESPERTI

1.1 Responsabili del Documento di Ammissione

Cofle S.p.A., in qualità di Emittente, con sede legale in Trezzo sull'Adda (MI), Via del Ghezzo, n. 54, codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza e Lodi 05086630158, R.E.A. n. 1145178, assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

L'Emittente dichiara ed attesta che le informazioni e i dati contenuti nel Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti

Ai fini della redazione del Documento di Ammissione non sono state emesse dichiarazioni o relazioni attribuite ad esperti.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze solo ove espressamente indicato nelle note inserite a piè di pagina o contenute direttamente nelle tabelle di riferimento. In relazione a tali ultime informazioni l'Emittente conferma che le medesime sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

In particolare, il Documento di Ammissione contiene dichiarazioni di preminenza relative al posizionamento competitivo del Gruppo, basate su stime, valutazioni di mercato e comparazioni con gli operatori concorrenti formulate, salvo ove non specificatamente indicato, direttamente dal Gruppo sulla base della propria esperienza, della conoscenza specifica del settore di appartenenza e dell'elaborazione di dati reperibili sul mercato che non sono stati sottoposti a verifica indipendente.

Talune delle informazioni provenienti da terzi contenute o utilizzate nel Documento di Ammissione possono essere state elaborate prima del verificarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID19, e pertanto non tenere conto degli effetti negativi, anche solo potenziali, derivanti da tale emergenza sanitaria.

Le principali fonti terze utilizzate per l'elaborazione di questi dati, sono di seguito indicate:

Fonti disponibili a pagamento;

- Global and Regional Farm Tractors Industry Production, Sales and Consumption Status and Prospects Professional Market Research Report Publisher: Farm Tractors Market Research Group of HNY Research, 2021

Fonti pubblicamente disponibili:

- Global Industry Analyst – Farm Tractors: Global Market Trajectory & Analytics (2021)
- Ourworldindata.org su dati HYDE, UN e UN Population Division (2019)

- OCSE-FAO Agricultural Outlook 2021 – 2030 (2021);
- OECD Crop Production Statistics 2021 - 2029
- Grand View Research, Inc. – Aftermarket Automotive Parts Markets 2020
- Acea Auto, «Average age of the EU motor vehicle fleet, by vehicle type» (2021)
- The Boston Consulting Group, «At the crossroads: The European Aftermarket in 2030», (2021)
- Annual Report 2020 Kongsberg Automotive Holding ASA
- Annual Report 2020 Suprajit Group
- Press release www.duraauto.com 6.08.2020
- Corporate Websites ControlFlex Group e Ningbo TMC
- Corporate Websites societari Linex Sp.zo.o, Malò S.p.A., Adriaauto S.r.l.

2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione il soggetto incaricato della revisione legale ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, nonché della regolare tenuta della contabilità e della corretta individuazione dei fatti di gestione nei predetti documenti contabili è la società di revisione BDO Italia S.p.A., con sede legale in Milano, viale Abruzzi n. 94, iscritta al n. 167911 nel registro dei revisori legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (la "**Società di Revisione**"), a cui l'Assemblea degli Azionisti dell'Emittente, in data 4 novembre 2019, ha deliberato di affidare l'incarico di revisione legale per il periodo relativo agli esercizi 2019, 2020 e 2021.

In data 19 ottobre 2021 il Collegio Sindacale ha verificato che l'incarico conferito dall'assemblea in data 4 novembre 2019 è coerente con la normativa che la Società sarà tenuta ad osservare una volta ammessa in un sistema multilaterale di negoziazione aperto al pubblico ai sensi dell'art. 6-*bis* del Regolamento Emittenti EGM.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Fino alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico conferitole, si è rifiutata di emettere un giudizio o ha espresso un giudizio con rilievi sul bilancio dell'Emittente.

3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

PREMESSA

Nel presente Capitolo, vengono fornite talune informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente e per il Gruppo ad essa facente capo (di seguito il "Gruppo Cofle") per il periodo intermedio al 30 giugno 2021 e gli esercizi 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Le società incluse nell'area di consolidamento sono di seguito elencate:

Denominazione	Sede		% possesso
	Capitale	Paese	
Cofle Indústria e Comércio Ltda do Brasil	Brasilia	Brasile	100%
Cofle Taylor India Control Cables & Systems Ltd	Nuova Delhi	India	76%
Cofle Tk Otomotiv Kontrol Sistemleri Sanayi a.ş.	Ankara	Turchia	92%
Tabo Otomotiv Makina Sanayi Ve Ticaret a.ş. (Tabo)	Ankara	Turchia	80%
Zhuji Cofle Mechanical Control Systems Company Ltd	Pechino	Cina	51%

Il Bilancio intermedio separato e il Bilancio Consolidato intermedio chiuso al 30 giugno 2021, redatti in conformità ai Principi Contabili Italiani, sono stati approvati in data 12 ottobre 2021 dal Consiglio di Amministrazione e sottoposti a revisione legale da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 18 ottobre 2021.

Il Bilancio consolidato del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2020 (il "Bilancio Consolidato 2020"), redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, è stato approvato in data 9 luglio 2021 dal Consiglio di Amministrazione e sottoposto a revisione legale da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 13 luglio 2021.

Il Bilancio Consolidato 2020 presenta ai soli fini comparativi i dati consolidati del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, non sottoposti a revisione contabile.

Il Bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2020, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani è stato approvato in data 9 luglio 2021 dal Consiglio di Amministrazione e sottoposto a revisione legale da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 13 luglio 2021. In data 14 luglio 2021 è stato approvato dall'Assemblea degli azionisti.

Il Bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2019, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani è stato approvato in data 26 maggio 2020 dal Consiglio di Amministrazione e sottoposto a revisione legale da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 27 giugno 2020. In data 30 luglio 2020 è stato approvato dall'Assemblea degli azionisti.

Le informazioni finanziarie selezionate riportate di seguito devono essere lette congiuntamente al fascicolo di bilancio allegato al Documento di Ammissione, che è

altresì a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale e sul sito internet dell'Emittente (www.cofle.com/it/), nella sezione "Investors".

3.1 Dati economici semestrali selezionati del Gruppo al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2021

Di seguito sono forniti i principali dati economici riclassificati del Gruppo al 30 giugno 2021 ed al 30 giugno 2020.

Conto Economico	30.06.2021	30.06.2020	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.463	16.387	11.075	68%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	(13)	(786)	773	-98%
Altri ricavi e proventi	1.239	662	577	87%
Valore della Produzione	28.689	16.263	12.425	76%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(10.734)	(6.154)	(4.580)	74%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.319	1.778	(459)	-26%
Costi per servizi	(4.716)	(3.231)	(1.485)	46%
Costi per godimento di beni di terzi	(563)	(594)	31	-5%
Costi per il Personale	(5.914)	(4.823)	(1.091)	23%
Oneri diversi di Gestione	(275)	(295)	20	-7%
EBITDA (*)	7.806	2.944	4.862	165%
Ammortamenti	(680)	(543)	(137)	25%
Accantonamenti	-	(43)	43	-100%
EBIT (**)	7.127	2.358	4.768	202%
Risultato finanziario	227	(2)	230	<-1.000%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	0	(0)	-100%
EBT	7.354	2.356	4.998	212%
Imposte	(1.814)	(663)	(1.151)	174%
Risultato d'esercizio	5.540	1.693	3.847	227%
Risultato d'esercizio di terzi	671	229	(2.044)	-891%
Risultato d'esercizio del Gruppo	4.869	1.463	3.405	233%

(*) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(**) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

Rettifiche dei principali dati economici

Si riporta di seguito il dettaglio relativo agli aggiustamenti contabili dell'EBITDA per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 ed al 30 giugno 2020.

EBITDA Adjusted (Dati in Euro/000)	30.06.2021	30.06.2020	Var.	Var. %
EBITDA Riportato	7.806	2.944	4.862	165%
Proventi da rilascio fondi Tabo	(824)	–	(824)	n/a
R&D Capitalizzabile	293	–	293	n/a
Right of Use IFRS 16	506	550	(45)	-8%
EBITDA Adjusted	7.781	3.495	4.286	123%

Componenti attive straordinarie Tabo

Tale aggiustamento contabile riguarda una componente di natura straordinaria generatasi dal rilascio contabile al conto economico del fondo benefici ai dipendenti, accantonato negli esercizi precedenti dalla Tabo Otomotiv.

R&D Capitalizzabile

Tale rettifica contabile riguarda le spese sostenute per l'attività di ricerca e sviluppo iscritte a Conto Economico per cui ricorrono i presupposti per la capitalizzazione quali costi di sviluppo pluriennali.

Right of Use IFRS 16

Simulazione dell'impatto derivante dall'applicazione del principio contabile internazionale *IFRS 16 – Lease*, il bilancio resta predisposto secondo i principi italiani OIC come detto in premessa.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Al 30 giugno 2021 il Gruppo evidenzia una crescita dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni rispetto il 30 giugno 2020 di Euro 11.075 migliaia (+68%). Tuttavia tale incremento è strettamente correlato ai periodi di fermo dell'attività, causati dalla pandemia Covid-19 che ha fortemente influenzato l'attività aziendale da fine marzo a tutto il mese di maggio 2020. La normale attività è poi ripresa progressivamente portando il Gruppo a recuperare il suo normale volume d'affari negli ultimi mesi dell'esercizio 2020.

I ricavi sono composti principalmente da due linee di ricavo:

- (i) *OEM*: Original Equipment Manufacturers, linea di ricavo rappresentante il segmento di clientela del settore automotive che acquista dal Gruppo dei componenti appositamente progettati per essere incorporati all'interno dei prodotti finiti, i quali vengono commercializzati con il marchio dei clienti stessi.
- (ii) *After Market*: linea di ricavo rappresentante il segmento di clientela del settore automotive che acquista dal Gruppo dei componenti non appositamente progettati per essere incorporati all'interno dei prodotti finiti bensì come componenti sostitutivi a marchio dell'Emittente, i quali vengono commercializzati con il marchio dei clienti stessi.

Indicatori Alternativi di Performance (IAP)

Si riportano di seguito i principali indicatori economici utilizzati per il monitoraggio dell'andamento economico e finanziario della Società al 30 giugno 2021 ed al 30 giugno 2020.

Poiché la composizione di questi indicatori non è regolamentata dai Principi Contabili Italiani, l'Emittente ritiene che le informazioni finanziarie riportate nella tabella sottostante siano un ulteriore parametro per tenere monitorate le performance della Società, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l'andamento economico e finanziario della stessa.

Indicatori Alternativi di Performance (Dati in Euro/000)	30.06.2021	30.06.2020	Var. '21-'20
EBITDA	7.806	2.944	4.862
<i>EBITDA Margin</i>	<i>28,4%</i>	<i>18,0%</i>	<i>10,5%</i>
EBIT	7.127	2.358	4.768
<i>EBIT Margin</i>	<i>26,0%</i>	<i>14,4%</i>	<i>11,6%</i>

L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo.

L'EBITDA Margin indica il rapporto tra EBITDA e Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo.

L'EBIT Margin indica il rapporto tra EBIT e Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

3.2 **Dati economici selezionati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019**

Di seguito sono forniti i principali dati economici riclassificati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Conto Economico (Dati in Euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	Var. 20-'19	Var. % 20-'19
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	36.955	37.796	(841)	-2%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	701	(251)	952	-380%
Altri ricavi e proventi	416	521	(105)	-20%
Valore della Produzione	38.072	38.067	5	0%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(13.649)	(12.199)	(1.450)	12%
Costi per servizi	(7.529)	(7.145)	(384)	5%
Costi per godimento di beni di terzi	(1.094)	(1.193)	100	-8%
Costi per il Personale	(9.832)	(10.930)	1.098	-10%

Oneri diversi di Gestione	(884)	(1.277)	393	-31%
Variatione delle rimanenze mat.prima, sussid., ecc.	963	(212)	1.175	-555%
EBITDA (**)	6.048	5.111	936	18%
Ammortamenti	(1.282)	(1.153)	(130)	11%
Accantonamenti	(43)	–	(43)	n/a
EBIT (***)	4.722	3.959	764	19%
Risultato finanziario	250	(137)	387	-283%
EBT	4.973	3.822	1.151	30%
Imposte	(1.078)	(922)	(156)	17%
Risultato d'esercizio	3.895	2.900	994	34%
Di cui di terzi	467	340	127	37%
Di cui del Gruppo	3.427	2.560	867	34%

(*) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(**) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

Rettifiche dei principali dati economici

Si riporta di seguito il dettaglio relativo agli aggiustamenti contabili dell'EBITDA per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 ed al 31 dicembre 2019.

EBITDA Adjusted (Dati in Euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	Var.	Var. %
EBITDA Riportato	6.048	5.111	937	18%
Costi non ricorrenti	194	60	134	222%
<i>Canoni di locazione</i>	92	0	92	n/a
<i>Costi gestione pandemia</i>	62	50	12	24%
<i>Sopravvenienze passive</i>	40	10	30	301%
Ricavi non ricorrenti	(16)	(117)	101	-87%
<i>Sopravvenienze attive</i>	(7)	(113)	106	-94%
<i>Bonus sanificazione</i>	(6)	0	(6)	n/a
<i>Risarcimento assicurativo danni</i>	(3)	(4)	1	-21%
R&D Capitalizzabile	726	637	89	14%
Right of Use IFRS 16	1.086	1.117	(31)	-3%
EBITDA Adjusted	8.039	6.808	1.230	18%

Costi non ricorrenti

I costi non ricorrenti rettificati dall'EBITDA riguardano:

- (i) *Canoni di locazione* relativi ai mesi di marzo, aprile e maggio dell'anno 2020 in cui l'operatività delle sedi produttive del Gruppo è stata interrotta per le restrizioni intraprese dalle varie Istituzioni a causa della pandemia Covid-19;

(ii) *Costi gestione pandemia* riguarda tutte quelle spese sostenute nel corso dell'esercizio 2020 per l'acquisto di dispositivi di sicurezza ed attrezzature per fronteggiare il virus Covid-19;

(iii) *Sopravvenienze passive* rettificate in quanto per loro natura, non di competenza dell'esercizio o di natura straordinaria;

Ricavi non ricorrenti

I ricavi non ricorrenti rettificati dall'EBITDA riguardano:

(i) *Sopravvenienze attive* rettificate in quanto per loro natura, non di competenza dell'esercizio o di natura straordinaria;

(ii) *Bonus sanificazione* relativa a contributi in conto esercizio erogati dallo Stato italiano per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di sicurezza come previsto dal Decreto Legge del 19 maggio 2020 n. 34 c.d. "Decreto Rilancio";

(iii) *Risarcimento danni* che rappresentano proventi straordinari e non ripetibili;

R&D Capitalizzabile

Tale rettifica contabile riguarda le spese sostenute per l'attività di ricerca e sviluppo iscritte a Conto Economico per cui ricorrono i presupposti per la capitalizzazione quali costi di sviluppo pluriennali.

Right of Use IFRS 16

Simulazione dell'impatto derivante dall'applicazione del principio contabile internazionale *IFRS 16 – Lease*, il bilancio resta predisposto secondo i principi italiani OIC come detto in premessa.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Dati in Euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	Var.	Var. %
OEM	22.918	25.794	(2.875)	-11%
After Market	14.037	12.003	2.034	17%
Totale	36.955	37.796	(841)	-2%

Al 31 dicembre 2020 i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" risultano pari ad Euro 36.955 migliaia contro gli Euro 37.796 migliaia registrati al 31 dicembre 2019. Tra il 2019 e il 2020 si registra un lieve decremento dei ricavi pari a circa il 2% del totale della voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

I ricavi sono composti principalmente da due linee di ricavo:

(iii) *OEM*: Original Equipment Manufacturers, linea di ricavo rappresentante il segmento di clientela del settore automotive che acquista dal Gruppo dei componenti appositamente progettati per essere incorporati all'interno dei prodotti finiti, i quali vengono commercializzati con il marchio dei clienti stessi.

- (iv) *After Market*: linea di ricavo rappresentante il segmento di clientela del settore automotive che acquista dal Gruppo dei componenti non appositamente progettati per essere incorporati all'interno dei prodotti finiti bensì come componenti sostitutivi a marchio dell'Emittente, i quali vengono commercializzati con il marchio dei clienti stessi.

Tra gli esercizi 2019 e 2020 si registra un decremento dei ricavi della linea OEM, parzialmente coperto dall'incremento registrato nella linea di ricavo After Market.

Altri ricavi e proventi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altri ricavi e proventi" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Altri Ricavi e Proventi	31.12.2020	31.12.2019	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)				
Ricavi Diversi	138	230	(92)	-40%
Plusvalenze	73	32	41	128%
Incentivo produzione energia fotovoltaica	25	28	(2)	-9%
Sopravvenienze attive	11	122	(111)	-91%
Utili su cambi	7	7	(0)	-2%
Altri ricavi e proventi	161	103	58	56%
Totale	416	521	(105)	-20%

Al 31 dicembre 2020 la voce "Altri Ricavi e Proventi" è pari ad Euro 416 migliaia. La stessa a fine esercizio 2019 è pari ad Euro 521 migliaia, evidenziando un decremento di Euro 105 migliaia nel corso dei due esercizi considerati. Nell'esercizio 2020 questa risulta essere composta principalmente da:

- (i) *Ricavi Diversi*, rappresentanti principalmente da note credito su costi iscritti negli esercizi precedenti. Si segnala un decremento del 40% tra gli esercizi 2019 e 2020, pari ad una decrescita di Euro 92 migliaia;
- (ii) *Plusvalenze*, in incremento di Euro 41 migliaia tra gli esercizi 2019 e 2020 e relative principalmente alla vendita di cespiti;
- (iii) *Altri ricavi e proventi*, passati da Euro 103 migliaia ad Euro 161 migliaia tra il 2019 e il 2020 (crescita pari ad Euro 58 migliaia, +56%) e composti nel 2019 per Euro 98 migliaia dai proventi derivanti dal credito d'imposta sulla ricerca e sviluppo come previsto dalla Legge 190 del 27 dicembre 2019.

Si segnala inoltre che nell'esercizio 2019 la voce *Sopravvenienze attive* passa da Euro 103 migliaia ad Euro 11 migliaia (-91%).

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Materie prime, di cons. e merci	31.12.2020	31.12.2019	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)				
Acquisto materie prime	7.864	5.491	2.373	43%
Acquisto merci	5.102	5.882	(779)	-13%
Imballi	587	716	(130)	-18%
Materiali di consumo	95	109	(14)	-13%

Totale	13.648	12.199	1.450	12%
---------------	---------------	---------------	--------------	------------

Al 31 dicembre 2020 i “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” sono pari ad Euro 13.648 migliaia contro gli Euro 12.199 migliaia dell’esercizio precedente (+12%) e si riferiscono principalmente ad *Acquisto materie prime ed Acquisto merci*. Si registra un incremento pari ad Euro 2.373 migliaia dei costi per *Acquisto materie prime*. Tra i maggiori decrementi si registra quello nella voce *Acquisto merci* per Euro 779 migliaia.

Costi per servizi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Costi per servizi” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Costi per servizi (Dati in Euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	Var.	Var. %
Consulenze	1.533	1.422	111	8%
Lavorazioni terzi	758	842	(84)	-10%
Manutenzioni e riparazioni	503	379	124	33%
Emolumento amministratori	485	449	36	8%
Spese di trasporto su acquisti e vendite	443	423	20	5%
Manodopera esterna	372	420	(48)	-11%
Provvigioni	269	391	(122)	-31%
Buoni pasto	174	198	(24)	-12%
Utenze	161	182	(21)	-12%
Oneri previdenziali	113	106	6	6%
Altri costi per servizi	2.718	2.332	386	17%
Totale	7.529	7.145	384	5%

Di seguito si fornisce il dettaglio delle principali voci che compongono i “Costi per Servizi”:

- (i) *Consulenze*: voce relativa a consulenze da esperti del settore e professionisti;
- (ii) *Lavorazioni di terzi*: afferisce a costi relativi a prestazioni per *confezionamento di semilavorati, prodotti finiti, assemblaggi e trattamenti* effettuati da parte di aziende e/o professionisti esterni;
- (iii) *Manutenzioni e riparazioni*: voce relativa a manutenzioni e riparazioni generiche, di autovetture e aree verdi;
- (iv) *Emolumento amministratori*: voce relativa alle remunerazioni degli amministratori;
- (v) *Manodopera esterna*: costi sostenuti per manodopera da lavoro interinale;
- (vi) *Provvigioni*: per costi commerciali;
- (vii) *Altri costi per servizi*: composte in maniera preminente da costi per *Assicurazioni, Spese di carattere commerciale, Spese per servizi ausiliari quali pulizia e vigilanza e commissioni bancarie*.

Costi per godimento di beni di terzi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Costi per godimento di beni di terzi” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Costi per god. beni di	31.12.2020	31.12.2019	Var.	Var. %
-------------------------------	-------------------	-------------------	-------------	---------------

terzi (Dati in Euro/000)

Affitto	826	865	(39)	-4%
Noleggio attrezzature industriali e commerciali	205	259	(54)	-21%
Noleggio autovetture	60	66	(6)	-8%
Altri costi per godimento beni	2	3	(1)	-39%
Totale	1.094	1.193	(99)	-8%

Al 31 dicembre 2020 il Gruppo ha sostenuto costi per godimento beni di terzi per Euro 1.094 migliaia in decremento di Euro 99 migliaia rispetto l'esercizio 2019. La principale voce di costo è quella relativi ai canoni di locazione che il Gruppo sostiene per i vari stabilimenti produttivi e non. Inoltre, si evidenzia un decremento pari al 21% nella voce Noleggio attrezzature industriali e commerciali del Gruppo.

Costi per il personale

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Costi per il personale" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Costi per il Personale (Dati in Euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	Var.	Var. %
Salari e Stipendi	7.946	8.790	(844)	-10%
Oneri sociali	1.479	1.753	(274)	-16%
Altri costi	103	64	40	62%
Trattamento di fine rapporto	304	323	(19)	-6%
Totale	9.832	10.930	(1.098)	-10%

Il costo del personale al 31 dicembre 2020 è pari ad Euro 9.832 migliaia contro gli Euro 10.930 migliaia al 31 dicembre 2019, una decrescita pari al 10% tra i due esercizi in considerazione. L'incidenza del costo del personale sui ricavi delle vendite scende dell'1% tra i due esercizi, passando dal 29% del 2019 al 27% registrato nel 2020.

Indicatori Alternativi di Performance

Si riportano di seguito i principali indicatori economici e patrimoniali utilizzati per il monitoraggio dell'andamento economico e finanziario del Gruppo in relazione ai dati finanziari descritti nel presente Capitolo.

Poiché la composizione di questi indicatori non è regolamentata dai Principi Contabili Italiani, il Gruppo ritiene che le informazioni finanziarie riportate nella tabella sottostante siano un ulteriore parametro per tenere monitorate le performance della Società, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l'andamento economico e finanziario della stessa.

Indicatori Alternativi di Performance (Dati in Euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	Var. '20-'19
EBITDA	6.048	5.111	936
<i>EBITDA Margin</i>	<i>16,4%</i>	<i>13,5%</i>	<i>2,8%</i>
EBIT	4.722	3.959	764
<i>EBIT Margin</i>	<i>12,8%</i>	<i>10,5%</i>	<i>2,3%</i>

L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente.

L'EBITDA Margin indica il rapporto tra EBITDA e Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo.

L'EBIT Margin indica il rapporto tra EBIT e Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

3.3 Dati patrimoniali e finanziari selezionati del Gruppo per il periodo intermedio al 30 giugno 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019

Di seguito si riporta lo schema riclassificato dello Stato Patrimoniale al 30 giugno 2021, al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Stato Patrimoniale	30.06.2021	31.12.2020	31.12.2019	Var. %	Var. %
(Dati in Euro/000)					
Immobilizzazioni immateriali	2.870	2.970	942	-3%	215%
Immobilizzazioni materiali	4.210	3.003	3.359	40%	-11%
Immobilizzazioni finanziarie	155	119	919	30%	-87%
Attivo Fisso Netto	7.235	6.093	5.221	19%	17%
Rimanenze	9.614	8.622	8.310	12%	4%
Crediti commerciali	15.051	11.232	9.480	34%	18%
Debiti commerciali	(7.178)	(6.027)	(4.517)	19%	33%
Capitale Circolante Commerciale	17.487	13.828	13.273	26%	4%
Altri crediti	302	711	883	-57%	-19%
Altri debiti	(2.718)	(2.186)	(3.421)	24%	-36%
Crediti e debiti tributari	610	1.041	1.619	-41%	-36%
Ratei e risconti netti	42	198	(260)	-79%	-176%
Capitale Circolante Netto (*)	15.724	13.592	12.093	16%	12%
Fondi rischi ed oneri	(110)	(143)	(110)	-23%	29%
Fondo TFR	(655)	(1.500)	(1.655)	-56%	-9%
Capitale Investito Netto (**)	22.194	18.041	15.549	23%	16%
Debiti finanziari	13.202	13.033	9.845	1%	32%
Crediti finanziari	(1.189)	(1.259)	(145)	-6%	768%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(1.644)	(3.150)	(1.208)	-48%	161%
Altri titoli	-	(738)	-	-100%	n/a
Posizione Finanziaria Netta (***)	10.370	7.886	8.491	31%	-7%
Capitale sociale	500	500	500	0%	0%
Riserve	3.119	3.105	1.214	0%	156%
Utili (perdite) portati a nuovo	5.654	4.082	1.643	39%	148%
Utile (perdita) dell'esercizio	4.869	3.427	2.560	42%	34%

Riserva differenza di traduzione Utile/perdita di periodo	(3.098)	(2.180)	(162)	42%	>1.000%
Patrimonio Netto (Mezzi propri)	11.044	8.934	5.755	24%	
Capitale e riserve di terzi	110	754	963	-85%	-22%
Utile (perdita) di terzi	671	467	340	44%	37%
Patrimonio Netto (di terzi)	781	1.221	1.303	-36%	-6%
Totale Fonti	22.194	18.041	15.549	23%	16%

(*) Il Capitale Immobilizzato è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento, delle imposte anticipate/differite e delle altre attività non correnti.

(**) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, degli altri crediti, degli altri debiti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(***) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Capitale Immobilizzato e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(****) Si precisa che la Posizione Finanziaria Netta è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati)

CAPITALE IMMOBILIZZATO

Immobilizzazioni Immateriali

Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali per il periodo intermedio al 30 giugno 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Immobilizzazioni Immateriali (Dati in Euro/000)	30.06.2021	31.12.2020	31.12.2019	Var. % '21-'20	Var. % '20-'19
Concessioni, licenze, marchi e simili	2.005	2.061	42	-3%	>1.000%
Costi di sviluppo	293	392	159	-25%	147%
Avviamento	190	228	304	-17%	-25%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	56	58	57	-4%	2%
Immobilizzazioni in corso e acconti	55	–	–	n/a	n/a
Altre immobilizzazioni immateriali	271	231	381	17%	-39%
Totale	2.870	2.970	942	-3%	215%

Primo semestre 2021 vs esercizio 2020

Tra i due periodi in oggetto si registra una variazione negativa pari al 3%. Questa è legata principalmente alla riduzione correlata, all'iscrizione delle rispettive quote di ammortamento del primo semestre 2021, dei *Costi di sviluppo* e dell'avviamento. Al 30 giugno 2021 sono presenti *Immobilizzazioni in corso ed acconti*. Questa voce rappresenta la capitalizzazione degli oneri pluriennali relativi al processo di quotazione in borsa.

Esercizio 2020 vs 2019

Al 31 dicembre 2020 le "Immobilizzazioni Immateriali" sono pari ad Euro 2.097 migliaia contro gli Euro 154 migliaia registrati nell'esercizio precedente. Questa differenza è dovuta a costi per *Concessioni, licenze, marchi e simili*, non presenti nell'esercizio 2019 e pari ad Euro 2.000 migliaia nel 2020, relativi a rivalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2020.

Immobilizzazioni Materiali

Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni materiali per il periodo intermedio al 30 giugno 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Immobilizzazioni Materiali (Dati in Euro/000)	30.06.2021	31.12.2020	31.12.2019	Var. % '21-'20	Var. % '20-'19
Impianti e macchinario	2.468	2.020	2.250	22%	-10%
Altri beni	673	662	666	2%	-1%
Terreni e fabbricati	478	7	10	>1.000%	-30%
Immobilizzazioni in corso e acconti	391	133	166	193%	-20%
Attrezzature industriali e commerciali	200	181	267	11%	-32%
Totale	4.210	3.003	3.359	40%	-11%

Primo semestre 2021 vs esercizio 2020

Si segnala che nel primo semestre 2021 le “Immobilizzazioni Materiali” hanno subito un incremento del 40% legato principalmente alla voce *Terreni e fabbricati* a seguito del completamento dei lavori relativi all’Emittente riguardante al fabbricato adibito a sala mensa, spogliatoi e sala riunioni per un valore pari ad Euro 471 migliaia.

Esercizio 2020 vs 2019

Al 31 dicembre 2020 le “Immobilizzazioni Materiali” sono pari ad Euro 3.003 migliaia e pari ad Euro 3.359 al 31 dicembre 2019. Di seguito il dettaglio:

- (i) *Impianti e macchinari* di carattere generici e specifici, in decremento del 10% nel corso dei due esercizi;
- (ii) *Terreni e fabbricati* in decremento del 30% nel corso dei due esercizi;
- (iii) *Altri beni* in decremento dell’1% nel corso dei due esercizi e composte da *Automezzi, Mobili d’ufficio, Macchine operatrici, Mezzi di trasporto interno*;
- (iv) *Attrezzature industriali e commerciali* in decremento del 32% nel corso dei due esercizi;
- (v) *Immobilizzazioni in corso e acconti* in decremento del 20% nel corso dei due esercizi.

Immobilizzazioni Finanziarie

Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie per il periodo intermedio al 30 giugno 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Immobilizzazioni finanziarie (Dati in Euro/000)	30.06.2021	31.12.2020	31.12.2019	Var. % '21-'20	Var. % '20-'19
Partecipazioni	19	19	19	0%	0%
<i>in imprese collegate</i>	15	15	15	0%	0%
<i>in altre imprese</i>	4	4	4	0%	0%
Crediti immobilizzati	135	100	900	35%	-89%
<i>verso altre imprese</i>	100	100	60	0%	67%
<i>verso imprese collegate</i>	35	–	840	n/a	-100%
Totale	155	119	919	30%	-87%

Primo semestre 2021 vs esercizio 2020

Al 30 giugno 2021 le “Immobilizzazioni Finanziarie” sono pari ad Euro 155 migliaia contro gli Euro 119 migliaia registrati a fine 2020. Queste sono così composte:

- (i) Partecipazioni per Euro 19 migliaia in entrambi i periodi e composte da:
 - a. Partecipazione in impresa collegata Valdiporto pari ad Euro 15 migliaia;
 - b. Partecipazione in altre imprese Innovation Technology pari ad Euro 4 migliaia.
- (ii) Crediti immobilizzati per Euro 135 migliaia nel 2021 e per Euro 100 migliaia nel 2020 e composti da:
 - a. Crediti immobilizzati verso altre imprese Innovation Technology pari ad Euro 100 migliaia in entrambi gli esercizi;
 - b. Crediti immobilizzati verso imprese collegata Tabo Otomotiv pari ad Euro 35 migliaia nel 2021.

Si precisa che a partire dall’esercizio 2019 l’Emittente ha adottato per le partecipazioni il criterio di valutazione del Patrimonio Netto ragion per cui il costo della partecipazione è rettificato in aumento o diminuzione in base alla quota di pertinenza del risultato.

Esercizio 2020 vs 2019

Al 31 dicembre 2020 le “Immobilizzazioni Finanziarie” sono pari ad Euro 119 migliaia contro gli Euro 919 migliaia registrati a fine 2019. Queste sono così composte:

- (i) Partecipazioni per Euro 19 migliaia in entrambi i periodi e composte da:
 - a. Partecipazione in impresa collegata Valdiporto pari ad Euro 15 migliaia;
 - b. Partecipazione in altre imprese Innovation Technology pari ad Euro 4 migliaia.
- (ii) Crediti immobilizzati per Euro 135 migliaia nel 2021 e per Euro 100 migliaia nel 2020 e composti da:
 - a. Crediti immobilizzati verso altre imprese Innovation Technology pari ad Euro 100 nel 2020 e pari ad Euro 60 migliaia nel 2019;
 - b. Crediti immobilizzati verso imprese collegata Valdiporto pari ad Euro 840 migliaia nel 2019.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN)

Si riporta di seguito il dettaglio del Capitale Circolante Netto per il periodo intermedio al 30 giugno 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Capitale Circolante Netto (Dati in Euro/000)	30.06.2021	31.12.2020	31.12.2019	Var. % '21-'20	Var. % '20-'19
Rimanenze	9.614	8.622	8.310	12%	4%
Crediti commerciali	15.051	11.232	9.480	34%	18%
Debiti commerciali	(7.178)	(6.027)	(4.517)	19%	33%
Capitale Circolante Commerciale	17.487	13.828	13.273	26%	4%
Altri crediti	302	711	883	-57%	-19%
Altri debiti	(2.718)	(2.186)	(3.421)	24%	-36%
Crediti e debiti tributari	610	1.041	1.619	-41%	-36%
Ratei e risconti netti	42	198	(260)	-79%	-176%
Capitale Circolante Netto	15.724	13.592	12.093	16%	12%

Crediti Commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti commerciali per il periodo intermedio al 30 giugno 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Crediti Commerciali (Dati in Euro/000)	30.06.2021	31.12.2020	31.12.2019	Var. % '21-'20	Var. % '20-'19
Crediti commerciali	15.873	13.152	9.844	21%	34%
<i>verso clienti</i>	15.288	11.484	9.589	33%	20%
<i>verso imprese controllate</i>	500	1.597	–	-69%	n/a
<i>salvo buon fine</i>	86	71	256	20%	-72%
Fondo svalutazione crediti	(823)	(1.920)	(364)	-57%	427%
Totale	15.051	11.232	9.480	34%	18%

Primo semestre 2021 vs esercizio 2020

Al 30 giugno 2021 crescono i crediti commerciali, che passano da Euro 11.232 migliaia al 31 dicembre 2020 ad Euro 15.051 migliaia a fine primo semestre 2021. Detta voce risulta composta principalmente da *crediti verso clienti* e *crediti verso imprese controllate*. I crediti verso clienti al 30 giugno 2021 risultano essere pari ad Euro 15.288 migliaia in aumento del 33% rispetto il 31 dicembre 2020. Tale incremento è principalmente riconducibile all'aumento dei volumi di fatturato generati nel corso del primo semestre 2021.

Al 30 giugno 2021 è presente un *Fondo svalutazione crediti* pari ad Euro 823 migliaia.

Al 30 giugno 2021 i giorni medi incasso (DSO) sono pari a 99 giorni contro i 110 giorni registrati al 31 dicembre 2020.

Esercizio 2020 vs 2019

Al 31 dicembre 2020 i "Crediti Commerciali" sono composti principalmente da crediti *verso clienti* e *crediti salvo buon fine*. Questi risultano essere pari ad Euro 13.152 migliaia mentre sono pari ad Euro 9.844 migliaia al 31 dicembre 2019.

È inoltre presente un *Fondo svalutazione crediti* per Euro 1.920 migliaia nel 2020 ed Euro 364 migliaia nel 2019.

I giorni medi di incasso (DSO) sono in crescita passando da 90 giorni nel 2019 a 110 giorni nel 2020.

Debiti Commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti commerciali per il periodo intermedio al 30 giugno 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Debiti Commerciali (Dati in Euro/000)	30.06.2021	31.12.2020	31.12.2019	Var. % '21-'20	Var. % '20-'19
Debiti commerciali	6.929	5.611	4.385	23%	28%
<i>verso fornitori</i>	6.958	5.611	4.385	24%	28%
Fatture da ricevere	248	416	132	-40%	214%
Totale	7.178	6.027	4.517	19%	33%

Primo semestre 2021 vs esercizio 2020

Al 30 giugno 2020 crescono i "Debiti commerciali", che passano da Euro 6.027 migliaia al 31 dicembre 2020 ad Euro 7.178 migliaia a fine primo semestre 2021. Si segnala che al 30 giugno 2021 i "Debiti commerciali" sono composti *debiti verso fornitori* per Euro 6.958 migliaia e fatture da ricevere da fornitori terzi pari ad Euro 248 migliaia.

Al 30 giugno 2021 i giorni medi di pagamento (DPO) sono pari a 84 giorni contro i 102 giorni registrati al 31 dicembre 2020.

Esercizio 2020 vs 2019

Al 31 dicembre 2020 i “Debiti Commerciali” sono pari ad Euro 6.027 migliaia. Gli stessi erano pari ad Euro 4.517 migliaia al 31 dicembre 2019, evidenziando un incremento tra 2019 e 2020 del 33%. In particolare, questi sono composti da debiti verso fornitori oltre che fatture da ricevere da fornitori terzi.

Si segnala inoltre un miglioramento dei giorni medi di pagamento (DPO), che aumentano passando da 74 giorni nel 2019 a 102 nel corso dell’esercizio 2020 grazie ad una migliore politica di gestione del circolante.

Altri crediti

Si riporta di seguito il dettaglio degli altri crediti per il periodo intermedio al 30 giugno 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Altri crediti (Dati in Euro/000)	30.06.2021	31.12.2020	31.12.2019	Var. % '21-'20	Var. % '20-'19
Anticipi a fornitori terzi	3	457	141	-99%	224%
Depositi cauzionali	159	131	162	22%	-19%
Credito verso Barbieri Walter	–	–	419	n/a	-100%
Altri crediti	140	123	162	14%	-24%
Totale	302	711	883	-57%	-19%

Primo semestre 2021 vs esercizio 2020

Si segnala che al 30 giugno 2021 la variazione registrata negli “Altri crediti” è legata alla riduzione degli *Anticipi a fornitori terzi* avvenute nel corso del semestre.

Esercizio 2020 vs 2019

Nel corso dell’esercizio 2020 sono presenti *Altri crediti* pari ad Euro 711 migliaia mentre nel 2019 gli stessi ammontano ad Euro 883 migliaia. In particolare, si segnalano le principali variazioni:

- (i) *Anticipi a fornitori terzi* per Euro 141 migliaia nel 2019 e pari ad Euro 457 migliaia nel corso del 2020;
- (ii) *Crediti verso Barbieri Walter* per Euro 419 migliaia nel 2019, incassati nel mese di luglio 2021.

Altri Debiti

Si riporta di seguito il dettaglio degli altri debiti per il periodo intermedio al 30 giugno 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Altri debiti (Dati in Euro/000)	30.06.2021	31.12.2020	31.12.2019	Var. % '21-'20	Var. % '20-'19
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	243	370	387	-34%	-4%
Altri debiti	2.475	1.816	3.034	36%	-40%
Totale	2.718	2.186	3.421	24%	-36%

Primo semestre 2021 vs esercizio 2020

Nel primo semestre 2021 si registra un incremento del 24% degli “Altri debiti” rispetto l’esercizio 2020. Si registra un decremento nella voce *Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale* pari al 34% nei due periodi considerati.

Esercizio 2020 vs 2019

Al 31 dicembre 2020 si registra un decremento degli “Altri debiti” pari al 36% rispetto l’esercizio 2019. La voce *Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale* resta sostanzialmente in linea nei due esercizi considerati.

Ratei e risconti netti

Si riporta di seguito il dettaglio dei ratei e risconti netti per il periodo intermedio al 30 giugno 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Ratei e risconti netti (Dati in Euro/000)	30.06.2021	31.12.2020	31.12.2019	Var. % '21-'20	Var. % '20-'19
Ratei e risconti attivi	377	395	244	-5%	62%
Ratei passivi da interessi moratorie 2020	(9)	(11)	–	-10%	n/a
Ratei e risconti passivi	(325)	(187)	(504)	74%	-63%
Totale	42	198	(260)	-79%	-176%

Primo semestre 2021 vs esercizio 2020

Al 30 giugno 2021 si registra un forte decremento dei *ratei e risconti netti* che passano da una situazione attiva pari ad Euro 198 migliaia a fine 2020 ad Euro 42 migliaia nel primo semestre 2021.

Esercizio 2020 vs 2019

Al 31 dicembre 2019 la voce “Ratei e risconti netti” è passiva e pari ad Euro 260 migliaia contro la situazione attiva pari ad Euro 198 migliaia registrata al 31 dicembre 2020.

PATRIMONIO NETTO

Si riporta di seguito il dettaglio del patrimonio netto per il periodo intermedio al 30 giugno 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Patrimonio Netto (Dati in Euro/000)	30.06.2021	31.12.2020	31.12.2019	Var. % '21-'20	Var. % '20-'19
Capitale sociale	500	500	500	0%	0%
Riserva legale	100	100	100	0%	0%
Riserva da rivalutazione	2.435	2.435	495	0%	392%
Riserva da consolidamento	619	619	619	0%	0%
Riserva differenza di traduzione utile/perdita di periodo	(3.098)	(2.180)	(162)	42%	>1.000%
Altre riserve	(35)	(49)	–	-29%	n/a
Utili (perdite) portati a nuovo	5.654	4.082	1.643	39%	148%
Utile (perdita) dell'esercizio	4.869	3.427	2.560	42%	34%

Totale Patrimonio Netto di Gruppo	11.044	8.934	5.755	24%	55%
Utile (perdita) di terzi	671	467	340	44%	37%
Capitale e riserve di terzi	110	754	963	-85%	-22%
Totale Patrimonio Netto	11.825	10.155	7.058	16%	44%

Esercizio 2021 vs 2020

Il 22 febbraio 2021, l'Assemblea degli azionisti della capogruppo ha deliberato la distribuzione di dividendi per Euro 1.000 migliaia in favore dell'azionista Valfin S.r.l. attraverso l'utilizzo di quota parte della posta *Utili portati a nuovo*.

Inoltre, in data 11 giugno 2021, l'Assemblea degli azionisti della capogruppo ha deliberato la distribuzione di dividendi per Euro 1.400 migliaia in favore dell'azionista Valfin S.r.l. attraverso l'utilizzo di quota parte della posta *Utili portati a nuovo*.

Esercizio 2020 vs 2019

Tra l'esercizio 2020 e il 2019 si evince l'incremento della *Riserva di rivalutazione per Euro 1.940 migliaia*, in quanto come previsto come previsto dalla Legge n. 104/2020 tale voce accoglie il saldo attivo della rivalutazione del marchio Cofle, effettuata dall'Emittente nel corso dell'esercizio ed è determinata al netto dell'imposta sostitutiva dovuta.

La voce Altre riserve accoglie principalmente:

- (i) La *riserva di consolidamento* generatasi a seguito del primo consolidamento delle partecipazioni Tabo per Euro 585 migliaia e a Zhuji Cofle per Euro 34 migliaia.
- (ii) La *riserva di traduzione* si è movimentata nel corso dell'esercizio 2020 per Euro 2.017 migliaia, per effetto della variazione dei cambi applicati in sede di conversione dei bilanci espressi in valuta diversa dall'Euro delle società estere.
- (iii) La *riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi* accoglie il valore negativo "market to market" degli strumenti derivati in essere a fine esercizio, al netto del relativo effetto fiscale, pari ad Euro 49 migliaia.

Si riporta di seguito il dettaglio del patrimonio netto dell'Emittente per il periodo intermedio al 30 giugno 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Patrimonio Netto (Dati in Euro/000)	30.06.2021	31.12.2020	31.12.2019	Var. % '21-'20	Var. % '20-'19
Capitale sociale	500	500	500	0%	0%
Riserva legale	100	100	100	0%	0%
Riserva da rivalutazione	(2.481)	(1.517)	495	63%	-407%
Altre riserve	2.504	2.480	589	1%	321%
Utili (perdite) portati a nuovo	5.428	4.349	3.818	25%	14%
Utile (perdita) dell'esercizio	5.021	3.479	531	44%	555%
Totale	11.073	9.391	6.033	18%	56%

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Si riporta di seguito il dettaglio della posizione finanziaria netta per il periodo intermedio al 30 giugno 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Indebitamento finanziario netto (Dati in Euro/000)	30.06.2021	31.12.2020	31.12.2019	Var. % 21-'20	Var. % 20-'19
A. Disponibilità liquide	1.644	3.150	1.208	-48%	161%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	–	738	–	-100%	n/a
C. Altre attività finanziarie correnti	1.189	1.259	145	-6%	768%
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	2.833	5.147	1.353	-45%	280%
E. Debito finanziario corrente Parte corrente	810	912	2.924	-11%	-69%
F. dell'indebitamento non corrente	675	2.711	1.082	-75%	151%
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	1.485	3.623	4.006	-59%	-10%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(1.348)	(1.524)	2.653	-12%	-157%
I. Debito finanziario non corrente	11.717	9.410	5.838	25%	61%
J. Strumenti di debito	–	–	–	n/a	n/a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	–	–	–	n/a	n/a
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	11.717	9.410	5.838	25%	61%
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	10.370	7.886	8.491	31%	-7%
Componenti di aggiustamento					
N. Debito finanziario IFRS 16	4.517	4.768	6.001	-5%	-21%
Totale indebitamento finanziario Adjusted (M) + (N)	14.887	12.654	14.492	18%	-13%

L'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Di seguito si riporta la composizione dell'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo al 30 giugno 2021:

- La voce "A" è composta da depositi bancari per Euro 1.639 migliaia e cassa contanti per Euro 5 migliaia;
- Al 30 giugno 2021 il Gruppo non presenta "Mezzi equivalenti a disponibilità liquide" mentre al 31 dicembre 2020 il Gruppo presentava investimenti in titoli prontamente liquidabili detenuti dalla Cofle Tk Otomotiv;
- La voce "C" comprende crediti verso imprese collegate ed amministratori come di seguito indicate:

- a. Crediti finanziari verso l'impresa collegata Valdiporto S.r.l. per Euro 770 migliaia scadenti entro 12 mesi;
 - b. Crediti verso amministratori per Euro 419 migliaia in entrambi gli esercizi, relativi ad una cessione immobiliare. Tale credito è stato incassato dall'Emittente in data 15 luglio 2021.
- La voce "E" è composta dall'utilizzo delle linee di credito ed i fidi bancari per Euro 300 migliaia ed debiti verso Finan.co S.r.l. per Euro 510 migliaia relativi per Euro 366 migliaia ed Euro 144 migliaia rispettivamente afferenti alla quota a breve da rimborsare per l'acquisto delle quote della Tabo Otomotiv e della Cofle Tk Otomotiv.
 - Nella voce "F" sono state riclassificate le quote a breve scadenza dei finanziamenti bancari pari ad Euro 539 migliaia e dei debiti verso altri finanziatori per Euro 136 migliaia;
 - La voce "I" pari Euro 11.717 migliaia è relativa per Euro 11.250 ai debiti verso banche per finanziamenti con scadenza oltre i dodici mesi ed Euro 468 migliaia di debiti verso Finan.co S.r.l. relativi per Euro 336 migliaia ed Euro 132 migliaia rispettivamente relativi alle quote da rimborsare oltre l'esercizio per l'acquisto delle quote della Tabo Otomotiv e della Cofle Tk Otomotiv.

Indebitamento Finanziario Netto Adjusted

L'obiettivo di tale aggiustamento contabile è quello di rappresentare l'effetto generato dall'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 "Right Of Use" sulle passività finanziarie del Gruppo. Si precisa che il Gruppo predispose il Bilancio Consolidato seguendo i principi contabili nazionali emanati dall'OIC.

RENDICONTO FINANZIARIO

Si riporta di seguito il rendiconto finanziario per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020.

Rendiconto Finanziario, metodo Indiretto	30.06.2021	31.12.2020
(Dati in Euro/000)		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.540	3.895
Imposte sul reddito	1.814	1.078
Interessi passivi/(attivi)	232	182
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.586	5.155
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	147	304
Ammortamenti delle immobilizzazioni	680	1.282
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie che non comportano movimentazione monetarie	0	65
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(66)	(2.737)
Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto	761	(1.086)

2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.348	4.069
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(992)	(312)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.818)	(1.752)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.150	2.864
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	18	(196)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	137	(306)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(448)	(2.164)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.952)	(1.867)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.395	2.202
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(232)	(182)
(Utilizzo dei fondi)	(14)	(491)
Altri incassi/(pagamenti)	(167)	45
Totale altre rettifiche	(414)	(628)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.981	1.574
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(1.679)	(540)
(Investimenti)	(1.679)	(540)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(107)	(415)
(Investimenti)	(107)	(415)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	0	105
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	105
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	772	(738)
(Investimenti)	(34)	(738)
Disinvestimenti	738	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.014)	(1.587)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.073)	(1.016)
Accensione finanziamenti	0	2.972
<i>Mezzi propri</i>		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.400)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.473)	1.956
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.506)	1.942
Disponibilità liquide a inizio esercizio	3.150	1.208
Disponibilità liquide a fine esercizio	1.644	3.150

Al 30 giugno 2021 il "Flusso finanziario dell'attività operativa (A)" è pari ad Euro 3.981 migliaia ed evidenzia un incremento di Euro 2.407 migliaia rispetto il 31 dicembre 2020.

Il “Flusso finanziario dell’attività di investimento (B)” al 30 giugno 2021 è negativo e pari ad Euro 1.014 migliaia, in quanto l’Emittente ha effettuato maggiori investimenti netti.

Al 31 dicembre 2020 il “Flusso finanziario dell’attività di finanziamento (C)” è pari ad Euro 4.407 migliaia.

Indicatori Alternativi di Performance (IAP)

Si riportano di seguito i principali indicatori patrimoniali utilizzati per il monitoraggio dell’andamento economico e finanziario del Gruppo al 31 dicembre 2020 ed al 31 dicembre 2019.

Poiché la composizione di questi indicatori non è regolamentata dai Principi Contabili Italiani, il Gruppo ritiene che le informazioni finanziarie riportate nella tabella sottostante siano un ulteriore parametro per tenere monitorate le performance della Società, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l’andamento economico e finanziario della stessa.

Indicatori Alternativi di Performance (Dati in Euro/000)	30.06.2021	31.12.2020	31.12.2019	Var. % '21-'20	Var. % 20-'19
Capitale Immobilizzato	7.235	6.093	5.221	19%	17%
<i>Incidenza del C. Immobilizzato sul Totale Fonti</i>	<i>32,6%</i>	<i>33,8%</i>	<i>33,6%</i>	<i>-3%</i>	<i>1%</i>
Capitale Circolante Netto	15.724	13.592	12.093	16%	12%
<i>Incidenza del CCN sul Totale Fonti</i>	<i>70,8%</i>	<i>75,3%</i>	<i>77,8%</i>	<i>-6%</i>	<i>-3%</i>
Capitale Investito	22.194	18.041	15.549	23%	16%
<i>Incidenza del C. Investito sul Totale Fonti</i>	<i>100,0%</i>	<i>100,0%</i>	<i>100,0%</i>	<i>0%</i>	<i>0%</i>

Il Capitale Immobilizzato è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell’avviamento, delle imposte anticipate/differite e delle altre attività non correnti.

Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, degli altri crediti, degli altri debiti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti.

Il Capitale investito netto è calcolato come la sommatoria del Capitale Circolante Netto, del Capitale Immobilizzato e delle Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata).

Tali Indicatori Alternativi di Performance non sono identificati come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

3.4 Dati economici semestrali selezionati dell’Emittente al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2021

Di seguito sono forniti i principali dati economici riclassificati dell’Emittente al 30 giugno 2021 ed al 30 giugno 2020.

Conto Economico	30.06.2021	30.06.2020	Var.	Var. %
------------------------	-------------------	-------------------	-------------	---------------

(Dati in Euro/000)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.168	10.298	5.870	57%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	(176)	(170)	(6)	3%
Altri ricavi e proventi	596	423	173	41%
Valore della Produzione	16.589	10.552	6.037	57%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(8.027)	(4.847)	(3.181)	66%
Costi per servizi	(3.028)	(1.893)	(1.135)	60%
Costi per godimento di beni di terzi	(291)	(290)	(2)	1%
Costi per il Personale	(3.322)	(2.821)	(501)	18%
Oneri diversi di Gestione	(164)	(105)	(59)	56%
EBITDA (**)	1.756	596	1.160	194%
Ammortamenti	(312)	(268)	(44)	17%
Accantonamenti	(100)	(143)	43	-30%
EBIT (***)	1.344	186	1.158	623%
Risultato finanziario	4.075	1.047	3.028	289%
EBT	5.419	1.232	4.186	340%
Imposte	(398)	(93)	(305)	328%
Risultato d'esercizio	5.021	1.140	3.881	341%

(*) Incidenza percentuale sulla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

(**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(***) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" al 30 giugno 2021 ed al 30 giugno 2020.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Dati in Euro/000)	30.06.2021	30.06.2020	Var.	Var. %
OEM	9.815	5.257	4.558	87%
After Market	6.353	5.042	1.312	26%
Totale	16.168	10.298	5.870	57%

Al 30 giugno 2021 i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" risultano pari ad Euro 16.168 migliaia contro gli Euro 10.298 migliaia registrati al 30 giugno 2020. Tra i due periodi si registra un incremento dei ricavi pari ad Euro 5.870 migliaia (+57%) del totale della voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Tale incremento è principalmente riconducibile ai periodi di fermo ed attività limitata causati dalla pandemia Covid-19 che ha fortemente influenzato l'attività aziendale da fine marzo a tutto il mese di maggio 2020. La normale attività è poi ripresa progressivamente portando l'Emittente a recuperare il suo normale volume d'affari negli ultimi mesi dell'esercizio 2020.

La voce *OEM* è quella che più influisce sull'evoluzione dei Ricavi dell'Emittente, con una crescita pari ad Euro 4.558 migliaia tra i due esercizi considerati. I ricavi sono composti principalmente da due linee di ricavo:

- (i) *OEM*: Original Equipment Manufacturers, linea di ricavo rappresentante il segmento di clientela del settore automotive che acquista dall'Emittente dei componenti appositamente progettati per essere incorporati all'interno dei prodotti finiti, i quali vengono commercializzati con il marchio dei clienti stessi. Questa linea di ricavo rappresenta rispettivamente il 61% e il 51% del totale dei ricavi nel primo semestre 2021 e 2020. Si segnala un incremento dell'87% tra i due periodi, pari ad Euro 4.558 migliaia;
- (ii) *After Market*: linea di ricavo rappresentante il segmento di clientela del settore automotive che acquista dall'Emittente dei componenti non appositamente progettati per essere incorporati all'interno dei prodotti finiti bensì come componenti sostitutivi a marchio dell'Emittente, i quali vengono commercializzati con il marchio dei clienti stessi, che si attesta rispettivamente al 39% e il 49% del totale dei ricavi nel primo semestre 2021 e 2020. Si segnala un incremento pari al 26% tra i due periodi, pari ad una crescita di Euro 1.312 migliaia.

Altri ricavi e proventi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altri ricavi e proventi" al 30 giugno 2021 ed al 30 giugno 2020.

Altri Ricavi e Proventi (Dati in Euro/000)	30.06.2021	30.06.2020	Var.	Var. %
Royalty per utilizzo marchi/know how	517	269	248	92%
Plusvalenze	24	57	(33)	-58%
Incentivo produzione energia fotovoltaica	8	8	(0)	-4%
Sopravvenienze attive	3	3	1	23%
Contributi conto esercizio	-	4	(4)	-100%
Altri ricavi e proventi	44	83	(39)	-47%
Totale	596	423	173	41%

Al 30 giugno 2021 la voce "Altri Ricavi e Proventi" è pari ad Euro 596 migliaia. La stessa al 30 giugno 2020 è pari ad Euro 423 migliaia, evidenziando un incremento di Euro 173 migliaia. Nel primo semestre del 2021 questa risulta essere composta principalmente da:

- (i) *Royalty per utilizzo marchi e know how*, derivanti dalle concessioni del marchio alle imprese controllate per Euro 517 migliaia;
- (ii) *Plusvalenze*, pari ad Euro 24 migliaia e relative principalmente alla vendita di cespiti.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020.

Materie prime, di cons. e merci (Dati in Euro/000)	30.06.2021	30.06.2020	Var.	Var. %
Acquisto materie prime	4.543	2.678	1.864	70%

Acquisto merci	3.117	2.159	958	44%
Imballi	469	290	179	62%
Materiali di consumo	59	57	1	3%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(160)	(339)	178	-53%
Totale	8.027	4.847	3.181	66%

Al 30 giugno 2021 i “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” sono pari ad Euro 8.027 migliaia contro gli Euro 4.847 migliaia registrati al 30 giugno 2020 (+66%) e si riferiscono principalmente ad *Acquisto materie prime* per Euro 4.543 migliaia e *Acquisto merci* per Euro 3.117 migliaia. Entrambe le voci registrano un incremento rispettivamente del 70% e del 44% per il primo semestre 2021 e quello 2020. Si segnala inoltre che la *Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti*, varia per un importo pari ad Euro 178 migliaia, ed è composta principalmente da materie prime e imballi.

Costi per servizi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Costi per servizi” al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020.

Costi per servizi (Dati in Euro/000)	30.06.2021	30.06.2020	Var.	Var. %
Lavorazioni di terzi	617	343	273	80%
Manodopera esterna	552	77	476	622%
Spese di trasporto	345	186	160	86%
Manutenzioni e riparazioni	234	162	72	45%
Consulenze	230	199	31	16%
Emolumento amministratori	229	227	2	1%
Provvigioni	150	145	5	4%
Utenze	119	86	33	38%
Buoni pasto	99	56	42	76%
Oneri previdenziali	54	54	0	0%
Altri costi per servizi	398	357	41	11%
Totale	3.028	1.893	1.135	60%

Di seguito si fornisce il dettaglio delle principali voci che compongono i “Costi per Servizi”:

- (i) *Lavorazioni di terzi*: afferisce a costi relativi a prestazioni per *confezionamento di semilavorati, prodotti finiti, assemblaggi e trattamenti* effettuati da parte di aziende e/o professionisti esterni;
- (ii) *Manodopera esterna*: costi sostenuti per manodopera da lavoro interinale;
- (iii) *Spese di trasporto*;
- (iv) *Manutenzioni e riparazioni*: voce relativa a manutenzioni e riparazioni generiche, di autovetture e aree verdi;
- (v) *Altri costi per servizi*: composte in maniera preminente da costi per *Pubblicità, Assicurazioni, Spese di carattere commerciale, Spese per servizi ausiliari quali pulizia e vigilanza e commissioni bancarie*.

Qui di seguito si illustra la composizione della voce *Altri costi per servizi*:

Altri costi per servizi (Dati in Euro/000)	30.06.2021	30.06.2020	Var.	Var. %
Pubblicità, propaganda e fiere	51	17	35	206%
Assicurazioni	48	49	(1)	-2%
Spese varie	46	48	(2)	-5%
Manutenzione	43	31	12	39%
Pulizie	42	37	5	14%
Spese per viaggi e trasferte	33	15	18	116%
Compenso sindaci e revisori	18	7	11	153%
Commissioni bancarie	17	20	(3)	-13%
Vigilanza	16	13	3	20%
Linee connessione dati	14	12	2	14%
Servizi postali, telegrafici e telefonici	13	11	2	18%
Spese commerciali	13	20	(7)	-34%
Spese di rappresentanza	13	2	10	434%
Studi di progettazione	10	51	(41)	-81%
Spese piattaforma	10	10	(0)	-1%
Spese per gestione imballi	7	5	2	40%
Prove di laboratorio	1	2	(1)	-39%
Spese legali e notarili	0	4	(4)	-89%
Totale	398	357	41	11%

Costi per godimento di beni di terzi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Costi per godimento di beni di terzi" al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020.

Costi per godimento beni di terzi (Dati in Euro/000)	30.06.2021	30.06.2020	Var.	Var. %
Affitti	243	244	(2)	-1%
<i>Affitto sede di Trezzo</i>	102	104	(2)	-2%
<i>Affitto U.L. Pozzo</i>	62	62	-	0%
<i>Affitto U.L. Pozzo Mag. AM</i>	55	55	-	0%
<i>Affitto U.L. Pozzo Mag. OEM</i>	23	23	0	0%
Noleggi	36	36	0	1%
<i>Noleggio autovetture</i>	28	26	2	6%
<i>Noleggio macchine operatrici elettroniche</i>	8	9	(1)	-14%
Leasing commerciale	13	10	3	32%
Totale	291	290	2	1%

La voce più significativa dei "Costi per godimento di beni di terzi" si riferisce principalmente ad *Affitti*. Nel corso del primo semestre l'Emittente registra costi per Affitti pari ad Euro 243 migliaia relativi ai canoni di locazione dei seguenti immobili:

- (i) Complesso industriale sito in Via del Ghezzo n.54 Trezzo sull'Adda (MI) per Euro 96 migliaia;
- (ii) Immobile destinato ad uso foresteria sito in Via del Ghezzo n. 54 Trezzo sull'Adda (MI) per Euro 6 migliaia;
- (iii) Complesso industriale destinato ad uso magazzino ed uffici sito in Via del Lavoro n. 1 Pozzo d'Adda (MI) per Euro 62 migliaia;
- (iv) Complesso industriale destinato alla business line OEM sito in Via del Lavoro n. Pozzo d'Adda (MI) per Euro 23 migliaia;
- (v) Complesso industriale destinato alla business line AM sito in Via del Lavoro n. Pozzo d'Adda (MI) per Euro 55 migliaia.

Tali immobili risultano essere di proprietà della parte correlata Valdiporto S.r.l.. Per maggiori informazioni si rimanda alla Sezione I Capitolo 14 del presente Documento di Ammissione.

Costi per il personale

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Costi per il personale" al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020.

Costi per il Personale (Dati in Euro/000)	30.06.2021	30.06.2020	Var.	Var. %
Salari e Stipendi	2.238	1.950	288	15%
Oneri sociali	848	688	161	23%
Trattamento di fine rapporto	146	139	7	5%
Altri costi	89	44	46	104%
Totale	3.322	2.821	501	18%

Il costo del personale al 30 giugno 2021 è pari ad Euro 3.322 migliaia contro gli Euro 2.821 migliaia del primo semestre 2020, una crescita pari a 18% tra i due esercizi in considerazione. Tuttavia, l'incidenza del costo del personale sui ricavi delle vendite diminuisce del 6% circa tra i due periodi, passando dal 27% del primo semestre 2020 al 21% del 2021.

Oneri diversi di gestione

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Oneri diversi di gestione" al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020.

Oneri diversi di gestione (Dati in Euro/000)	30.06.2021	30.06.2020	Var.	Var. %
Spese per carburanti e combustibili	31	24	7	28%
Tributi amministrativi e dazi	26	14	12	81%
Spese per gestione autovetture	14	6	8	126%
Noleggio mezzi di trasporto	14	11	2	20%
Sopravvenienze attive	14	10	4	36%
Cancelleria e stampati	10	10	(0)	0%
Contributi associativi	10	10	-	0%
Spese sanitarie	4	6	(2)	-28%

Formazione professionale	4	4	(0)	-7%
Altri oneri diversi di gestione	38	9	29	329%
Totale	164	105	59	56%

Al 30 giugno 2021 la voce “Oneri diversi di gestione” è pari ad Euro 164 migliaia. La stessa al 30 giugno 2020 è pari ad Euro 105 migliaia, evidenziando un incremento di Euro 59 migliaia nel corso dei due periodi.

Ammortamenti ed accantonamenti

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci “Ammortamenti” e “Accantonamenti” al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020.

Ammortamenti ed accantonamenti	30.06.2021	30.06.2020	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)				
Concessioni licenze e marchi	56	–	56	n/a
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4	7	(3)	-45%
Altre immobilizzazioni immateriali	22	44	(23)	-51%
Ammortamenti Imm.ni immateriali	81	52	30	57%
Impianti e macchinari	110	104	6	5%
Attrezzature industriali e commerciali	58	58	0	1%
Terreni e fabbricati	4	–	4	n/a
Altri beni	59	54	5	10%
Ammortamenti Imm.ni materiali	231	216	15	7%
Accantonamenti per rischi	100	143	(43)	-30%
Accantonamento per svalutazione magazzino	–	–	–	n/a
Accantonamenti	100	143	(43)	-30%
Totale	412	410	2	0%

Gli ammortamenti relativi alle “Immobilizzazioni Immateriali” si riferiscono principalmente alle categorie *Altre immobilizzazioni immateriali* e alle *Concessioni licenze e marchi*.

Gli ammortamenti relativi alle “Immobilizzazioni Materiali” si riferiscono ad *Impianti e macchinari* di carattere sia generico che specifico, *Attrezzature industriali e commerciali* ed *Altri beni*. In particolare, questi ultimi sono composti da:

- (i) *Automezzi* per Euro 9 migliaia in entrambi gli esercizi;
- (ii) *Mobili d'ufficio* per Euro 17 migliaia in entrambi gli esercizi;
- (iii) *Macchine operatrici* per Euro 18 migliaia nel 2020 ed Euro 30 migliaia nel 2019;
- (iv) *Mezzi di trasporto interno* per Euro 3 migliaia nel 2020 ed Euro 7 migliaia nel 2019;
- (v) *Impianto fotovoltaico* per Euro 12 migliaia in entrambi gli esercizi.

Tali ammortamenti sono stati calcolati sulla base di stime tecniche relative al periodo di vita economica utile del bene a cui si riferiscono che verranno riadeguate solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Sono inoltre presenti “Accantonamenti” in entrambi i periodi. Questi passano da Euro 143 migliaia, relativi ad *Accantonamenti per rischi*, ad Euro 100 migliaia tra il primo

semestre 2020 e quello 2021 per la presenza di *Accantonamenti per svalutazione magazzino* per Euro 43 migliaia nel 2020 dovuti all'obsolescenza della parte di magazzino svalutata.

Risultato finanziario

Si riporta di seguito il dettaglio del "Risultato finanziario" per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020.

Risultato finanziario	30.06.2021	30.06.2020	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)				
Dividendi da società collegate	2.850	209	2.641	>1.000%
Utili su cambi	2	8	(6)	-74,2%
Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	2	1	1	220,0%
Proventi finanziari	2.854	218	2.636	>1.000%
Interessi passivi	(44)	(45)	1	-2,2%
Differenziali negativi su IRS	(10)	-	(10)	n/a
Perdite su cambi	(10)	(4)	(6)	138,1%
Oneri finanziari	(65)	(50)	(15)	30,3%
Totale	2.790	169	2.621	>1.000%

Al 30 giugno 2021 il "Risultato finanziario" è positivo e pari ad Euro 2.790 migliaia. Questo è composto da "Proventi finanziari", pari ad Euro 2.854 migliaia relativi principalmente a *Dividendi da società collegate* per Euro 2.850 migliaia nel primo semestre 2021 ed Euro 209 migliaia al 30 giugno 2020. Tali dividendi derivano per Euro 1.547 migliaia dalla Cofle Tk Otomotiv ed Euro 1.303 migliaia dalla Tabo Otomotiv.

Il "Risultato Finanziario" è inoltre composto da "Oneri finanziari", pari ad Euro 65 migliaia al 30 giugno 2021 ed Euro 50 migliaia al 30 giugno 2020. Tali oneri sono principalmente composti da *interessi passivi* verso istituti di credito.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Al 30 giugno 2021 l'Emittente iscriverà nelle "Rettifiche di valore di attività finanziarie" pari ad Euro 1.285 migliaia relative a rivalutazioni di partecipazioni per Euro 1.426 migliaia e svalutazioni di partecipazioni per Euro 141 migliaia.

Le rivalutazioni sono relative alle seguenti partecipazioni in imprese controllate:

- (i) rivalutazione partecipazione Cofle Tk Otomotiv per Euro 1.328 migliaia
- (ii) rivalutazione partecipazione in Tabo Otomotiv per Euro 98 migliaia.

Mentre le svalutazioni riguardano le seguenti partecipazioni in:

- (i) Cofle do Brasil per Euro 126 migliaia;
- (ii) Taylor India per Euro 9 migliaia;
- (iii) Zhuji China per Euro 6 migliaia.

Si precisa che a partire dall'esercizio 2019 l'Emittente ha adottato per le partecipazioni il criterio di valutazione del Patrimonio Netto ragion per cui il costo della partecipazione è rettificato in aumento o diminuzione in base alla quota di pertinenza del risultato.

Indicatori Alternativi di Performance (IAP)

Si riportano di seguito i principali indicatori economici utilizzati per il monitoraggio dell'andamento economico e finanziario della Società al 30 giugno 2021 ed al 30 giugno 2020.

Poiché la composizione di questi indicatori non è regolamentata dai Principi Contabili Italiani, l'Emittente ritiene che le informazioni finanziarie riportate nella tabella sottostante siano un ulteriore parametro per tenere monitorate le performance della Società, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l'andamento economico e finanziario della stessa.

Indicatori Alternativi di Performance (Dati in Euro/000)	30.06.2021	30.06.2020	Var.
EBITDA	1.756	596	1.160
<i>EBITDA Margin</i>	10,9%	5,8%	5,1%
EBIT	1.344	186	1.158
<i>EBIT Margin</i>	8,3%	1,8%	7%

L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente.

L'EBITDA Margin indica il rapporto tra EBITDA e Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

La variazione positiva registrata nell'EBITDA è diretta conseguenza della crescita del Valore di Produzione (+57%) in modo più che proporzionale rispetto all'incremento registrato nei Costi della produzione (+51%); in particolare, nei Ricavi delle vendite e delle prestazioni (+57%).

L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente.

L'EBIT Margin indica il rapporto tra EBIT e Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

3.5 **Dati economici selezionati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019**

Di seguito sono forniti i principali dati economici riclassificati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Conto Economico (Dati in Euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	Var.	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.036	24.617	(2.581)	-10%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	43	(189)	232	-123%
Altri ricavi e proventi	878	506	373	74%
Valore della Produzione	22.958	24.934	(1.976)	-8%

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(11.067)	(12.172)	1.104	-9%
Costi per servizi	(4.214)	(4.546)	332	-7%
Costi per godimento di beni di terzi	(577)	(577)	1	0%
Costi per il Personale	(5.733)	(6.210)	478	-8%
Oneri diversi di Gestione	(269)	(355)	86	-24%
EBITDA (*)	1.098	1.073	25	2%
Ammortamenti	(527)	(562)	34	-6%
Accantonamenti	(243)	(200)	(43)	21%
EBIT (**)	328	311	16	5%
Risultato finanziario	444	224	219	98%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	2.832	93	2.738	>1.000%
EBT	3.603	629	2.974	473%
Imposte	(123)	(98)	(25)	26%
Risultato d'esercizio	3.479	531	2.948	555%

(*) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(**) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Dati in Euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	Var.	Var. %
OEM	12.120	12.841	(722)	-6%
After Market	9.916	11.775	(1.859)	-16%
Totale	22.036	24.617	(2.581)	-10%

Al 31 dicembre 2020 i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" risultano pari ad Euro 22.036 migliaia contro gli Euro 24.617 migliaia registrati al 31 dicembre 2019. Tra il 2019 e il 2020 si registra un decremento dei ricavi pari ad Euro 2.581 migliaia (-10%) del totale della voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni". In particolare, la voce *After Market* è quella che più influisce all'involuzione dei Ricavi dell'Emittente, con una decrescita pari ad Euro 1.859 migliaia tra i due esercizi considerati. I ricavi sono composti principalmente da due linee di ricavo:

(v) *OEM*: Original Equipment Manufacturers, linea di ricavo rappresentante il segmento di clientela del settore automotive che acquista dall'Emittente dei componenti appositamente progettati per essere incorporati all'interno dei prodotti finiti, i quali vengono commercializzati con il marchio dei clienti stessi. Questa linea di ricavo rappresenta rispettivamente il 55% e il 52% del totale dei ricavi negli esercizi 2020 e 2019. Si segnala un decremento del 6% tra gli esercizi 2019 e 2020, pari negativo per Euro 722 migliaia;

(vi) *After Market*: linea di ricavo rappresentante il segmento di clientela del settore automotive che acquista dall'Emittente dei componenti non appositamente

progettati per essere incorporati all'interno dei prodotti finiti bensì come componenti sostitutivi a marchio dell'Emittente, i quali vengono commercializzati con il marchio dei clienti stessi, che si attesta rispettivamente al 45% e il 48% del totale dei ricavi negli esercizi nel 2020 e 2019. Si segnala un decremento pari al 16% tra gli esercizi 2019 e 2020, pari ad una decrescita di Euro 1.859 migliaia.

Altri ricavi e proventi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altri ricavi e proventi" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Altri Ricavi e Proventi (Dati in Euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	Var.	Var. %
Royalty per utilizzo marchi/know how	618	–	618	n/a
Ricavi Diversi	131	229	(98)	-43%
Plusvalenze	73	32	41	128%
Incentivo produzione energia fotovoltaica	25	28	(2)	-9%
Contributi conto esercizio	7	–	7	n/a
Sopravvenienze attive	7	113	(106)	-94%
Altri ricavi e proventi	16	103	(87)	-84%
Totale	878	506	373	74%

Al 31 dicembre 2020 la voce "Altri Ricavi e Proventi" è pari ad Euro 878 migliaia. La stessa a fine esercizio 2019 è pari ad Euro 506 migliaia, evidenziando un incremento di Euro 373 migliaia nel corso dei due esercizi considerati. Nell'esercizio 2020 questa risulta essere composta principalmente da:

- (iv) *Royalty per utilizzo marchi e know how*, derivanti dalle concessioni del marchio del *know how* ad imprese controllate per Euro 618 migliaia nel corso dell'esercizio 2020;
- (v) *Ricavi Diversi*, rappresentanti principalmente da note credito su costi iscritti negli esercizi precedenti. Si segnala un decremento del 43% tra gli esercizi 2019 e 2020, pari ad una decrescita di Euro 98 migliaia;
- (vi) Plusvalenze, in incremento di Euro 41 migliaia tra gli esercizi 2019 e 2020 e relative principalmente alla vendite di cespiti.
- (vii) Sopravvenienze attive, passate da Euro 113 migliaia ad Euro 7 migliaia tra il 2019 e il 2020, pari ad una decrescita di Euro 106 migliaia (-94%);
- (viii) Altri ricavi e proventi, passati da Euro 103 migliaia ad Euro 16 migliaia tra il 2019 e il 2020 (decrescita pari ad Euro 87 migliaia, -84%) e composti nel 2019 per Euro 98 migliaia dai proventi derivanti dal credito d'imposta sulla ricerca e sviluppo come previsto dalla Legge 190 del 27 dicembre 2019.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Materie prime, di cons. e merci (Dati in Euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	Var.	Var. %
Acquisto materie prime	5.650	5.677	(26)	0%
Acquisto merci	4.934	5.430	(496)	-9%
Imballi	587	716	(130)	-18%

Materiali di consumo	87	90	(3)	-4%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(191)	258	(449)	-174%
Totale	11.067	12.172	(1.104)	-9%

Al 31 dicembre 2020 i “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” sono pari ad Euro 11.067 migliaia contro gli Euro 12.172 dell’esercizio precedente (-9%) e si riferiscono principalmente ad *Acquisto materie prime*, e *Acquisto merci*. I costi per *Acquisto materie prime* risultano essere in linea con l’esercizio precedente mentre, tra il 2019 e il 2020, si registra un decremento degli *Acquisto merci* per Euro 496 migliaia.

Si segnala inoltre che la *Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti*, variata negativamente per un importo pari ad Euro 449 migliaia, è composta da materie prime e imballi.

Costi per servizi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Costi per servizi” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Costi per servizi (Dati in Euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	Var.	Var. %
Lavorazioni di terzi	758	842	(84)	-10%
Emolumento amministratori	485	449	36	8%
Spese di trasporto su acquisti e vendite	433	416	17	4%
Manutenzioni e riparazioni	421	314	107	34%
Consulenze	407	398	9	2%
Manodopera esterna	334	401	(67)	-17%
Provvigioni	269	391	(122)	-31%
Buoni pasto	154	172	(18)	-10%
Utenze	150	173	(23)	-13%
Oneri previdenziali	113	106	6	6%
Altri costi per servizi	690	884	(194)	-22%
Totale	4.214	4.546	(332)	-7%

Di seguito si fornisce il dettaglio delle principali voci che compongono i “Costi per Servizi”:

- (viii) *Lavorazioni di terzi*: afferisce a costi relativi a prestazioni per *confezionamento di semilavorati, prodotti finiti, assemblaggi e trattamenti* effettuati da parte di aziende e/o professionisti esterni;
- (ix) *Manutenzioni e riparazioni*: voce relativa a manutenzioni e riparazioni generiche, di autovetture e aree verdi;
- (x) *Consulenze*: voce relativa a consulenze da professionisti del settore e professionisti;
- (xi) *Manodopera esterna*: costi sostenuti per manodopera da lavoro interinale;
- (xii) *Provvigioni*: per costi commerciali;
- (xiii) *Altri costi per servizi*: composte in maniera preminente da costi per *Assicurazioni, Spese di carattere commerciale, Spese per servizi ausiliari quali pulizia e vigilanza e commissioni bancarie*.

Qui di seguito si illustra la composizione della voce *Altri costi per servizi*:

Altri costi per servizi (Dati in Euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	Var.	Var. %
Assicurazioni	100	104	(4)	-4%
Spese commerciali	84	57	27	46%
Pulizie	72	68	4	5%
Studi di progettazione	65	53	12	22%
Manutenzione	63	55	8	15%
Commissioni bancarie	45	44	1	3%
Spese varie	41	60	(19)	-32%
Vigilanza	29	27	1	4%
Spese per viaggi e trasferte	28	152	(124)	-81%
Pubblicità, propaganda e fiere	27	83	(56)	-68%
Compenso sindaci e revisori	26	35	(8)	-24%
Linee connessione dati	26	27	(1)	-4%
Servizi postali, telegrafici e telefonici	23	37	(14)	-38%
Spese piattaforma	20	24	(5)	-20%
Spese di rappresentanza	18	32	(14)	-44%
Spese per gestione imballi	12	9	3	33%
Prove di laboratorio	7	7	0	4%
Spese legali e notarili	5	9	(4)	-42%
Totale	690	884	(194)	-22%

Costi per godimento di beni di terzi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Costi per godimento di beni di terzi" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Costi per godimento beni di terzi (Dati in Euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	Var.	Var. %
Affitti	485	484	1	0%
<i>Affitto sede di Trezzo</i>	<i>206</i>	<i>205</i>	<i>0</i>	<i>0%</i>
<i>Affitto U.L. Pozzo</i>	<i>123</i>	<i>123</i>	<i>-</i>	<i>0%</i>
<i>Affitto U.L. Pozzo Mag. AM</i>	<i>111</i>	<i>111</i>	<i>0</i>	<i>0%</i>
<i>Affitto U.L. Pozzo Mag. OEM</i>	<i>45</i>	<i>45</i>	<i>0</i>	<i>0%</i>
Noleggi	73	74	(1)	-1%
<i>Noleggio autovetture</i>	<i>53</i>	<i>56</i>	<i>(3)</i>	<i>-5%</i>
<i>Noleggio macchine operatrici elettroniche</i>	<i>20</i>	<i>18</i>	<i>1</i>	<i>8%</i>
Leasing commerciale	19	19	(0)	-1%
Totale	577	577	(1)	0%

Nel corso dell'esercizio 2020 l'Emittente iscrive costi per *Affitti* pari Euro 485 migliaia relativi ai canoni di locazione dei seguenti immobili:

- (i) Complesso industriale sito in Via del Ghezzo n.54 Trezzo sull'Adda (MI) per Euro 193 migliaia;

- (ii) Immobile destinato ad uso foresteria sito in Via del Ghezzo n. 54 Trezzo sull'Adda (MI) per Euro 12 migliaia comprensivi delle spese sostenute per il rinnovo del contratto;
- (iii) Complesso industriale destinato ad uso magazzino ed uffici sito in Via del Lavoro n. 1 Pozzo d'Adda (MI) per Euro 123 migliaia comprensivi delle spese sostenute per il rinnovo del contratto;
- (iv) Complesso industriale destinato alla business line OEM sito in Via del Lavoro n. Pozzo d'Adda (MI) per Euro 46 migliaia comprensivi delle spese sostenute per il rinnovo del contratto;
- (v) Complesso industriale destinato alla business line AM sito in Via del Lavoro n. Pozzo d'Adda (MI) per Euro 111 migliaia comprensivi delle spese sostenute per il rinnovo del contratto.

Detti immobili risultano essere di proprietà della parte correlata Valdiporto S.r.l.. Per maggiori informazioni si rimanda alla Sezione I Capitolo 14 del presente Documento di Ammissione.

Costi per il personale

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Costi per il personale" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Costi per il Personale (Dati in Euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	Var.	Var. %
Salari e Stipendi	3.888	4.137	(248)	-6%
Oneri sociali	1.440	1.698	(258)	-15%
Altri costi	100	61	40	65%
Trattamento di fine rapporto	304	315	(11)	-4%
Totale	5.733	6.210	(478)	-8%

Il costo del personale al 31 dicembre 2020 è pari ad Euro 5.733 migliaia contro gli Euro 6.210 migliaia al 31 dicembre 2019, una decrescita pari all'8% tra i due esercizi in considerazione. Tuttavia, l'incidenza del costo del personale sui ricavi delle vendite sale dell'1% tra i due esercizi, passando dal 25% del 2019 al 26% registrato nel 2020.

Il numero medio di dipendenti nell'esercizio 2020 è pari a 145 unità in decremento di 1 unità rispetto a quello registrato nel 2019. La forza lavoro nel 2020 è così composta: Quadri 3%, Impiegati 28% e Operai 69%. La composizione nell'esercizio 2019 era differente: Quadri 3%, Impiegati 27% e Operai 71%.

Oneri diversi di gestione

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Oneri diversi di gestione" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Oneri diversi di gestione (Dati in Euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	Var.	Var. %
Spese per carburanti e combustibili	51	51	(1)	-1%
Sopravvenienze attive	40	10	30	301%
Tributi amministrativi e dazi	32	64	(33)	-51%
Contributi associativi	23	23	–	0%
Noleggio mezzi di trasporto	23	22	1	6%
Cancelleria e stampati	19	34	(15)	-43%

Spese sanitarie	17	12	5	47%
Spese per gestione autovetture	13	16	(4)	-21%
Formazione professionale	12	19	(7)	-39%
Rifiuti solidi	10	12	(2)	-15%
Altri oneri diversi di gestione	30	92	(62)	-67%
Totale	269	355	(86)	-24%

Al 31 dicembre 2020 la voce “Oneri diversi di gestione”, pari ad Euro 269 migliaia. La stessa a fine esercizio 2019 è pari ad Euro 355 migliaia, evidenziando un decremento di Euro 86 migliaia nel corso dei due esercizi considerati spiegato nel seguente approfondimento di alcune voci:

Ammortamenti ed accantonamenti

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci “Ammortamenti” e “Accantonamenti” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Ammortamenti ed accantonamenti	31.12.2020	31.12.2019	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	15	15	0	1%
Altre immobilizzazioni immateriali	81	104	(23)	-22%
Ammortamenti Imm.ni immateriali	96	119	(23)	-20%
Impianti e macchinari	209	186	23	12%
Attrezzature industriali e commerciali	115	149	(34)	-23%
Altri beni	107	107	(0)	0%
Ammortamenti Imm.ni materiali	432	443	(11)	-3%
Accantonamenti per rischi	200	200	–	0%
Accantonamento per svalutazione magazzino	43	–	43	n/a
Accantonamenti	243	200	43	21%
Totale	770	762	8	1%

Gli ammortamenti relativi alle “Immobilizzazioni Immateriali” si riferiscono principalmente alle categorie *Altre immobilizzazioni immateriali* e *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* relativi a programmi di elaborazione dati. Tali ammortamenti sono stati calcolati sulla base di stime relative al periodo di vita economica utile del bene a cui si riferiscono, che per i costi pluriennali non è superiore a cinque anni. Tali stime verranno riadeguate solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Gli ammortamenti relativi alle “Immobilizzazioni Materiali” si riferiscono ad *Impianti e macchinari* di carattere sia generico che specifico, *Attrezzature industriali e commerciali* ed *Altri beni*. In particolare, questi ultimi sono composti da:

- (vi) *Automezzi* per Euro 15 migliaia in entrambi gli esercizi;
- (vii) *Mobili d'ufficio* per Euro 32 migliaia in entrambi gli esercizi;
- (viii) *Macchine operatrici* per Euro 32 migliaia nel 2020 ed Euro 30 migliaia nel 2019;
- (ix) *Mezzi di trasporto interno* per Euro 5 migliaia nel 2020 ed Euro 7 migliaia nel 2019;
- (x) *Impianto fotovoltaico* per Euro 23 migliaia in entrambi gli esercizi.

Tali ammortamenti sono stati calcolati sulla base di stime tecniche relative al periodo di vita economica utile del bene a cui si riferiscono che verranno riadeguate solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Sono inoltre presenti “Accantonamenti” in entrambi i periodi. Questi passano da Euro 200 migliaia, relativi ad *Accantonamenti per rischi*, ad Euro 243 migliaia tra il 2019 e il 2020 per la presenza di *Accantonamenti per svalutazione magazzino* per Euro 43 migliaia nel 2020 dovuti all’obsolescenza di merce di magazzino.

Risultato finanziario

Si riporta di seguito il dettaglio del “Risultato finanziario” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Risultato finanziario	31.12.2020	31.12.2019	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)				
Dividendi da società collegate	547	349	197	56,5%
Utili su cambi	20	2	18	861,0%
Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1	3	(2)	-72,7%
Proventi finanziari	568	354	213	60,2%
Interessi passivi	(112)	(117)	6	-4,9%
Differenziali negativi su IRS	(7)	–	(7)	n/a
Perdite su cambi	(6)	(12)	7	-53,4%
Oneri finanziari	(124)	(130)	6	-4,5%
Totale	444	224	219	97,6%

Al 31 dicembre 2020 il “Risultato finanziario” è positivo e pari ad Euro 444 migliaia. Questo è composto principalmente da “Proventi finanziari”, pari ad Euro 568 migliaia nell’esercizio 2020 ed Euro 2.298 migliaia nel 2019, composti da:

- (ii) *Dividendi da società controllate/collegate* per Euro 547 migliaia nel 2020 ed Euro 349 migliaia nel 2019. Nell’esercizio 2020 l’Emittente ha ricevuto dividendi dalle seguenti imprese controllate:
 - a. Tabo Otomotiv per Euro 311 migliaia;
 - b. Cofle Tk Otomotiv per Euro 236 migliaia;
- (iii) *Utili su cambi* per Euro 20 migliaia, composti da Euro 16 migliaia da utili realizzati su cambi ed Euro 4 migliaia da utili da conversione su cambi nell’esercizio 2020 e composti per meno di Euro 1 migliaio da utili realizzati su cambi ed Euro 2 migliaia da utili su conversione su cambi nell’esercizio 2019.

Il “Risultato Finanziario” è composto anche da “Oneri finanziari”, pari ad Euro 124 migliaia nell’esercizio 2020 ed Euro 130 migliaia nel 2019, in particolare:

- (i) *Interessi passivi* per Euro 112 migliaia nel 2020 ed Euro 117 migliaia nel 2019;

Al 31 dicembre 2019 il “Risultato finanziario” è positivo e pari ad Euro 224 migliaia.

Rettifiche di valore di attività

Al 31 dicembre 2020 l’Emittente iscriverà “Rettifiche di valore di attività finanziarie” per Euro 2.832 migliaia di cui Euro 3.029 migliaia relative a rivalutazioni di partecipazioni e per Euro 197 migliaia a svalutazioni di partecipazioni.

Le rivalutazioni sono relative alle seguenti partecipazioni in imprese controllate:

- (i) rivalutazione partecipazione Cofle Tk Otomotiv per Euro 2.362 migliaia;
- (ii) rivalutazione partecipazione in Tabo Otomotiv per Euro 661 migliaia;
- (iii) rivalutazione della partecipazione in Zhuji Cofle China per Euro 6 migliaia

Mentre le svalutazioni riguardano le seguenti partecipazioni in:

- (i) Cofle Taylor per Euro 104 migliaia;
- (ii) Cofle do Brasil per Euro 93 migliaia.

Si precisa che a partire dall'esercizio 2019 l'Emittente ha adottato per le partecipazioni il criterio di valutazione del Patrimonio Netto ragion per cui il costo della partecipazione è rettificato in aumento o diminuzione in base alla quota di pertinenza del risultato.

Indicatori Alternativi di Performance

Si riportano di seguito i principali indicatori economici e patrimoniali utilizzati per il monitoraggio dell'andamento economico e finanziario della Società in relazione ai dati finanziari descritti nel presente Capitolo.

Poiché la composizione di questi indicatori non è regolamentata dai Principi Contabili Italiani, l'Emittente ritiene che le informazioni finanziarie riportate nella tabella sottostante siano un ulteriore parametro per tenere monitorate le performance della Società, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l'andamento economico e finanziario della stessa.

Indicatori Alternativi di Performance (Dati in Euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	Var.
EBITDA	1.098	1.077	21
<i>EBITDA Margin</i>	<i>5,0%</i>	<i>4,4%</i>	<i>n/a</i>
EBIT	328	315	13
<i>EBIT Margin</i>	<i>1,5%</i>	<i>1,3%</i>	<i>n/a</i>
EBT	3.603	629	2.974
<i>EBT Margin</i>	<i>16,4%</i>	<i>2,6%</i>	<i>n/a</i>

L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente.

L'EBITDA Margin indica il rapporto tra EBITDA e Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente.

L'EBIT Margin indica il rapporto tra EBIT e Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

3.6 Dati patrimoniali e finanziari selezionati dell'Emittente per il periodo intermedio al 30 giugno 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019

Di seguito si riporta lo schema riclassificato dello Stato Patrimoniale al 30 giugno 2021, al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Stato Patrimoniale (Dati in Euro/000)	30.06.2021	31.12.2020	31.12.2019	Var. % 21-'20	Var. % 20-'19
Immobilizzazioni immateriali	2.140	2.097	154	2%	>1.000%
Immobilizzazioni materiali	1.975	1.420	1.519	39%	-7%
Immobilizzazioni finanziarie	8.365	7.855	6.196	6%	27%
Capitale Immobilizzato (*)	12.480	11.373	7.869	10%	45%
Rimanenze	4.579	4.591	4.357	0%	5%
Crediti commerciali	9.163	7.220	6.612	27%	9%
Debiti commerciali	(5.519)	(5.149)	(4.543)	7%	13%
Capitale Circolante Commerciale	8.223	6.663	6.426	23%	4%
Altri crediti	93	472	635	-80%	-26%
Altri debiti	(1.730)	(1.321)	(1.236)	31%	7%
Crediti e debiti tributari	(0)	214	376	-100%	-43%
Ratei e risconti netti	94	87	(39)	8%	-323%
Capitale Circolante Netto (**)	6.679	6.114	6.163	9%	-1%
Fondi rischi ed oneri	(366)	(225)	(193)	62%	17%
Fondo TFR	(641)	(635)	(656)	1%	-3%
Capitale Investito Netto (***)	18.152	16.626	13.183	9%	26%
Debiti finanziari	9.332	10.097	7.772	-8%	30%
Crediti finanziari	(1.534)	(1.434)	(345)	7%	316%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(720)	(1.429)	(276)	-50%	417%
Posizione Finanziaria Netta (****)	7.078	7.235	7.150	-2%	1%
Capitale sociale	500	500	500	0%	0%
Riserve	124	1.063	1.184	-88%	-10%
Utili (perdite) portati a nuovo	5.428	4.349	3.818	25%	14%
Utile (perdita) dell'esercizio	5.021	3.479	531	44%	555%
Patrimonio Netto (Mezzi propri)	11.073	9.391	6.033	18%	56%
Totale Fonti	18.152	16.626	13.183	9%	26%

(*) Il Capitale Immobilizzato è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento, delle imposte anticipate/differite e delle altre attività non correnti.

(**) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, degli altri crediti, degli altri debiti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(***) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(****) Si precisa che la Posizione Finanziaria Netta è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati)

CAPITALE IMMOBILIZZATO

Immobilizzazioni Immateriali

Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali per il periodo intermedio al 30 giugno 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Immobilizzazioni Immateriali (Dati in Euro/000)	30.06.2021	31.12.2020	31.12.2019	Var. % '21-'20	Var. % '20-'19
Concessioni, licenze, marchi e simili	1.944	2.000	–	-3%	n/a
Altre immobilizzazioni immateriali	177	78	128	128%	-39%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	18	20	26	-7%	-25%
Totale	2.140	2.097	154	2%	>1.000%

Primo semestre 2021 vs esercizio 2020

Tra i due periodi in oggetto si registra una variazione di crescita pari al 2%. Questa è legata principalmente alla capitalizzazione degli oneri pluriennali relativi al processo di quotazione in borsa.

Esercizio 2020 vs 2019

Al 31 dicembre 2020 le “Immobilizzazioni Immateriali” sono pari ad Euro 2.097 migliaia contro gli Euro 154 migliaia registrati nell’esercizio precedente. Questa differenza è dovuta a costi per *Concessioni, licenze, marchi e simili*, non presenti nell’esercizio 2019 e pari ad Euro 2.000 migliaia nel 2020, relativi a rivalutazioni effettuate nel corso dell’esercizio 2020.

Immobilizzazioni Materiali

Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni materiali per il periodo intermedio al 30 giugno 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Immobilizzazioni Materiali (Dati in Euro/000)	30.06.2021	31.12.2020	31.12.2019	Var. % '21-'20	Var. % '20-'19
Impianti e macchinari	907	884	922	3%	-4%
Terreni e fabbricati	471	–	–	n/a	n/a
Altri beni	374	355	329	5%	8%
Attrezzature industriali e commerciali	223	181	267	24%	-32%
Totale	1.975	1.420	1.519	39%	-7%

Primo semestre 2021 vs esercizio 2020

Si segnala che nel primo semestre 2021 le “Immobilizzazioni Materiali” hanno subito un incremento del 39% legato principalmente alla voce *Terreni e fabbricati* a seguito del completamento dei lavori relativi al fabbricato adibito a sala mensa, spogliatoi e riunioni per un valore pari ad Euro 471 migliaia.

Esercizio 2020 vs 2019

Al 31 dicembre 2020 le “Immobilizzazioni Materiali” sono pari ad Euro 1.420 migliaia e pari ad Euro 1.519 al 31 dicembre 2019. Di seguito il dettaglio:

- (vi) *Impianti e macchinari* di carattere generici e specifici, in decremento del 4% nel corso dei due esercizi;
- (vii) *Altri beni* in incremento dell’8% nel corso dei due esercizi e composte da *Automezzi, Mobili d’ufficio, Macchine operatrici, Mezzi di trasporto interno*;
- (viii) *Attrezzature industriali e commerciali* in decremento del 32% nel corso dei due esercizi.

Immobilizzazioni Finanziarie

Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie per il periodo intermedio al 30 giugno 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Immobilizzazioni finanziarie	30.06.2021	31.12.2020	31.12.2019	Var. %	Var. %
(Dati in Euro/000)				'21-'20	'20-'19
Partecipazioni	8.265	7.755	5.296	7%	46%
<i>in imprese controllate</i>	8.246	7.736	3.632	7%	113%
<i>in imprese collegate</i>	15	15	1.660	0%	-99%
<i>in altre imprese</i>	4	4	4	0%	0%
Totale	8.265	7.755	5.296	7%	46%

Primo semestre 2021 vs esercizio 2020

Al 30 giugno 2021 le "Immobilizzazioni Finanziarie" sono pari ad Euro 8.265 migliaia ed afferiscono a Partecipazioni in:

- (iii) Imprese controllate per Euro 7.736 migliaia nel 2020 ed Euro 8.246 migliaia nel primo semestre 2021, composte da:
 - a. Partecipazione in Cofle TK pari Euro 5.316 migliaia, in incremento pari ad Euro 742 migliaia rispetto il 31 dicembre 2020;
 - b. Partecipazione in Tabo Otomotiv per Euro 2.348 migliaia rispetto ad Euro 2.581 migliaia del 31 dicembre 2020 (-9%);
 - c. Partecipazione in Cofle Taylor per Euro 348 in decremento di Euro 4 migliaia rispetto l'esercizio 2020;
 - d. Partecipazione in Cofle JV per Euro 233 migliaia in incremento rispetto ad Euro 229 migliaia del 31 dicembre 2020 (+2%);

Si precisa che a partire dall'esercizio 2019 l'Emittente ha adottato per le partecipazioni il criterio di valutazione del Patrimonio Netto ragion per cui il costo della partecipazione e rettificato in aumento o diminuzione in base alla quota di pertinenza del risultato.

- (iv) Imprese collegate per Euro 15 migliaia nel primo semestre 2021 ed Euro 15 migliaia nel 2020, composte dalla Partecipazione in Valdiporto per Euro 15 migliaia in entrambi gli esercizi.
- (v) Altre imprese per Euro 4 migliaia in entrambi gli esercizi interamente relativa alla società Inn. Technology.

Esercizio 2020 vs 2019

Al 31 dicembre 2020 le "Immobilizzazioni Finanziarie" sono pari ad Euro 7.755 migliaia ed afferiscono a Partecipazioni in:

- (i) Imprese controllate per Euro 3.632 migliaia nel 2019 ed Euro 7.736 migliaia nel 2020, composte da:
 - a. Partecipazione in Cofle TK per Euro 3.017 migliaia, in incremento nel 2020 e pari ad Euro 4.574 migliaia;
 - b. Partecipazione in Tabo Otomotiv, precedentemente società collegata e divenuta controllata nel corso del 2020, per Euro 2.581 migliaia;
 - c. Partecipazione in Cofle Taylor per Euro 393 migliaia nel 2019, in decremento nel 2020 e pari ad Euro 352 migliaia;
 - d. Partecipazione in Cofle JV per Euro 222 migliaia in entrambi gli esercizi, in incremento nel 2020 e pari ad Euro 229 migliaia;
- (ii) Imprese collegate per Euro 1.660 migliaia nel 2019 ed Euro 15 migliaia nel 2020, composte da:

- a. Partecipazione in Tabo Otomotiv, diventata impresa controllata a nell'esercizio 2020, per Euro 1.645 migliaia nell'esercizio 2019;
 - b. Partecipazione in Valdiporto per Euro 15 migliaia in entrambi gli esercizi.
- (iii) Altre imprese per Euro 4 migliaia in entrambi gli esercizi interamente relativa alla società Inn. Technology.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN)

Si riporta di seguito il dettaglio del Capitale Circolante Netto per il periodo intermedio al 30 giugno 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Capitale Circolante Netto (Dati in Euro/000)	30.06.2021	31.12.2020	31.12.2019	Var. % '21-'20	Var. % '20-'19
Rimanenze	4.579	4.591	4.357	0%	5%
Crediti commerciali	9.163	7.220	6.612	27%	9%
Debiti commerciali	(5.519)	(5.149)	(4.543)	7%	13%
Capitale Circolante Commerciale	8.223	6.663	6.426	23%	4%
Altri crediti	93	472	635	-80%	-26%
Altri debiti	(1.730)	(1.321)	(1.236)	31%	7%
Crediti e debiti tributari	(0)	214	376	-100%	-43%
Ratei e risconti netti	94	87	(39)	8%	-323%
Capitale Circolante Netto (**)	6.679	6.114	6.163	9%	-1%

Crediti Commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti commerciali per il periodo intermedio al 30 giugno 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Crediti Commerciali (Dati in Euro/000)	30.06.2021	31.12.2020	31.12.2019	Var. % '21-'20	Var. % '20-'19
Crediti commerciali	9.986	7.943	7.177	26%	11%
<i>verso clienti</i>	8.326	6.274	5.527	33%	14%
<i>verso imprese controllate</i>	1.575	1.597	1.394	-1%	15%
<i>salvo buon fine</i>	86	71	256	20%	-72%
Fondo svalutazione crediti	(823)	(723)	(564)	14%	28%
Totale	9.163	7.220	6.612	27%	9%

Primo semestre 2021 vs esercizio 2020

Al 30 giugno 2021 crescono i crediti commerciali, che passano da Euro 7.220 migliaia al 31 dicembre 2020 ad Euro 9.163 migliaia a fine primo semestre 2021. Detta voce risulta composta principalmente da *crediti verso clienti* e *crediti verso imprese controllate*. I crediti verso clienti al 30 giugno 2021 risultano essere pari ad Euro 8.326 migliaia in aumento del 33% rispetto il 31 dicembre 2020. Tale incremento è principalmente riconducibile all'aumento dei volumi di fatturato generati nel corso del primo semestre 2021.

Inoltre, il fondo svalutazione crediti al 30 giugno 2021 risulta essere pari ad Euro 823 migliaia a seguito di un accantonamento del periodo pari ad Euro 100 migliaia.

Al 30 giugno 2021 i giorni medi incasso (DSO) sono in linea con il 31 dicembre 2020 e pari a 94 giorni.

Esercizio 2020 vs 2019

Al 31 dicembre 2020 i “Crediti Commerciali” sono composti principalmente da crediti verso clienti, imprese controllate, crediti salvo buon fine. Questi risultano essere pari ad Euro 7.943 migliaia mentre sono pari ad Euro 7.177 migliaia al 31 dicembre 2019.

È inoltre presente un Fondo svalutazione crediti per Euro 723 migliaia nel 2020 ed Euro 564 migliaia nel 2019. Si segnala che nell'esercizio 2020 è stato accantonato prudenzialmente un importo pari ad Euro 200 migliaia come fondo svalutazione crediti al fine di fronteggiare eventuali situazioni di criticità relative ai singoli crediti vantati dall'Emittente.

I giorni medi di incasso (DSO) sono in crescita passando da 83 giorni nel 2019 a 95 giorni nel 2020.

Debiti Commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti commerciali per il periodo intermedio al 30 giugno 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Debiti Commerciali (Dati in Euro/000)	30.06.2021	31.12.2020	31.12.2019	Var. % '21-'20	Var. % '20-'19
Debiti commerciali	5.271	4.733	4.411	11%	7%
<i>verso fornitori</i>	3.170	2.394	2.362	32%	1%
<i>verso imprese controllate</i>	2.101	2.339	2.049	-10%	14%
Fatture da ricevere	248	416	132	-40%	214%
Totale	5.519	5.149	4.543	7%	13%

Primo semestre 2021 vs esercizio 2020

Al 30 giugno 2020 crescono i debiti commerciali, che passano da Euro 5.149 migliaia al 31 dicembre 2020 ad Euro 5.519 migliaia a fine primo semestre 2021. Si segnala che al 30 giugno 2021 i “Debiti commerciali” sono composti da *debiti verso fornitori* per Euro 3.170 migliaia, *debiti verso imprese controllate* per Euro 2.101 migliaia e fatture da ricevere da fornitori terzi pari ad Euro 248 migliaia.

Esercizio 2020 vs 2019

Al 31 dicembre 2020 i “Debiti Commerciali” sono pari ad Euro 5.149 migliaia mentre erano pari ad Euro 4.543 migliaia al 31 dicembre 2019, evidenziando un incremento tra 2019 e 2020 del 13%. In particolare, questi sono formati da debiti verso fornitori, verso imprese controllate (Cofle TK, Tabo Otomotiv e Zhuji), oltre che fatture da ricevere da fornitori terzi.

Si segnala inoltre un miglioramento dei giorni medi di pagamento (DPO), che aumentano passando da 78 giorni nel 2019 a 98 nel corso dell'esercizio 2020 grazie ad una migliore politica di gestione del circolante.

Altri crediti

Si riporta di seguito il dettaglio degli altri crediti per il periodo intermedio al 30 giugno 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Altri crediti	30.06.2021	31.12.2020	31.12.2019	Var. %	Var. %
(Dati in Euro/000)				'21-'20	'20-'19
Depositi cauzionali	85	84	81	1%	4%
Anticipi a fornitori terzi	–	383	86	-100%	347%
Crediti verso amministratori	–	–	419	n/a	-100%
Altri crediti	8	5	50	78%	-91%
Totale	93	472	635	-80%	-26%

Primo semestre 2021 vs esercizio 2020

Si segnala che al 30 giugno 2021 la variazione registrata negli “Altri crediti” è legata alla riduzione degli *Anticipi a fornitori terzi* avvenute nel corso del semestre.

Esercizio 2020 vs 2019

Nel corso dell’esercizio 2020 sono presenti *Altri crediti* pari ad Euro 890 migliaia, i quali sono composti principalmente da:

- (iii) *Depositi cauzionali* per Euro 84 migliaia nel 2020 ed Euro 81 migliaia nel 2019;
- (iv) *Anticipi a fornitori terzi* per Euro 86 migliaia nel 2019 e pari ad Euro 383 migliaia nel corso del 2020;
- (v) *Crediti verso amministratori* per Euro 419 migliaia che per l’esercizio 2020 è stato riclassificato nella voce *Altre attività finanziarie correnti* dell’*Indebitamento Finanziario Netto* in quanto incassato in data 15 luglio 2021;
- (vi) *Altri crediti* per Euro 5 migliaia nel 2020 ed Euro 50 migliaia nel 2019. La principale differenza tra i due esercizi è dettata dalla presenza nel corso del 2019 di Anticipi spese verso dipendenti per Euro 45 migliaia.

Altri Debiti

Si riporta di seguito il dettaglio degli altri debiti per il periodo intermedio al 30 giugno 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Altri debiti	30.06.2021	31.12.2020	31.12.2019	Var. %	Var. %
(Dati in Euro/000)				'21-'20	'20-'19
Oneri differiti dipendenti	711	507	574	40%	-12%
Debiti verso dipendenti	616	261	314	136%	-17%
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	154	284	293	-46%	-3%
Debiti verso imprese collegate	121	122	–	-1%	n/a
Debiti verso fondi di previdenza complementare	35	43	38	-18%	13%
Altri debiti	93	105	17	-12%	515%
Totale	1.730	1.321	1.236	31%	7%

Primo semestre 2021 vs esercizio 2020

Nel primo semestre 2021 si registra un incremento del 31% degli “Altri debiti” rispetto l’esercizio 2020. Tale incremento è da attribuire principalmente al maggior accantonamento a ratei ferie e permessi dovuto all’incremento del numero medio dei dipendenti già commentato nell’apposita voce a Conto Economico.

Esercizio 2020 vs 2019

Al 31 dicembre 2020 si registra un incremento degli “Altri debiti” pari al 7% rispetto l’esercizio 2019. Le voci che hanno generato un maggior incremento sono Debiti verso

fondi di previdenza complementare (+13%) e Altri debiti (+515%). La prima voce è relativa ai debiti sorti in capo all'Emittente per contributi da versare, si precisa che tali debiti vengono estinti dall'Emittente nei primi giorni del mese successivo a quello di chiusura. Gli Altri debiti afferiscono principalmente a debiti verso l'erario per imposta sostitutiva da versare derivante dalla rivalutazione del marchio effettuata nel corso dell'esercizio 2020.

Crediti e debiti tributari

Si riporta di seguito il dettaglio crediti e debiti tributari per il periodo intermedio al 30 giugno 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Crediti e debiti tributari	30.06.2021	31.12.2020	31.12.2019	Var. %	Var. %
(Dati in Euro/000)				'21-'20	'20-'19
IVA	420	310	217	35%	43%
IRES	117	76	227	53%	-66%
Ritenute su incassi esteri	45	40	–	10%	n/a
IRAP	35	35	128	0%	-73%
Credito d'imposta	27	33	98	-19%	-66%
Attività per imposte anticipate	11	16	–	-29%	n/a
Crediti tributari	655	511	670	28%	-24%
Debiti IRES e IRAP	(575)	(159)	(134)	261%	19%
IRPEF	(81)	(138)	(160)	-42%	-13%
Debiti tributari	(656)	(298)	(294)	120%	1%
Totale	(1)	214	376	-	-43%
				100%	

Primo semestre 2021 vs esercizio 2020

Nel primo semestre 2021 si registra maggiori debiti tributari correlati principalmente allo stanziamento di maggiori Fondi per imposte e tasse relative alle imposte correnti Ires ed Irap calcolate sulla base imponibile al 30 giugno 2021.

Esercizio 2020 vs 2019

Al 31 dicembre 2020 si registra un decremento del 43% nella posizione tributaria netta, la quale ammonta ad Euro 214 migliaia. La variazione è dovuta in particolar modo ad un decremento nei *crediti tributari* per i) *Irap*, ii) *Ires* e ad un minor iii) *Credito d'imposta*. Tali decrementi nei crediti tributari sono stati parzialmente compensati da incrementi riconducibili ad i) *Iva*, ii) *Ritenute su incassi esteri* e iii) *Attività per imposte anticipate*.

Ratei e risconti netti

Si riporta di seguito il dettaglio dei ratei e risconti netti per il periodo intermedio al 30 giugno 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Ratei e risconti netti	30.06.2021	31.12.2020	31.12.2019	Var. %	Var. %
(Dati in Euro/000)				'21-'20	'20-'19
Ratei e risconti attivi	210	141	120	49%	18%
Ratei passivi da interessi moratorie 2020	(9)	(11)	–	-10%	n/a

Ratei e risconti passivi	(107)	(44)	(159)	141%	-72%
Totale	94	87	(39)	8%	-323%

Primo semestre 2021 vs esercizio 2020

Al 30 giugno 2020 si registra un forte incremento dei *ratei e risconti passivi* che passano da 44 migliaia a fine 2020 ad Euro 107 migliaia del primo semestre 2021 che afferiscono principalmente alla quota di provvigioni passive maturate nel primo semestre 2021 ma non ancora liquidate.

Esercizio 2020 vs 2019

Al 31 dicembre 2020 la voce "Ratei e risconti netti" è attiva e pari ad Euro 87 migliaia contro le passività per Euro 39 migliaia registrata al 31 dicembre 2019.

PATRIMONIO NETTO

Si riporta di seguito il dettaglio del patrimonio netto per il periodo intermedio al 30 giugno 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Patrimonio Netto	30.06.2021	31.12.2020	31.12.2019	Var. %	Var. %
(Dati in Euro/000)				'21-'20	'20-'19
Capitale sociale	500	500	500	0%	0%
Riserva legale	100	100	100	0%	0%
Riserva da rivalutazione	(2.481)	(1.517)	495	63%	-407%
Altre riserve	2.504	2.480	589	1%	321%
Utili (perdite) portati a nuovo	5.428	4.349	3.818	25%	14%
Utile (perdita) dell'esercizio	5.021	3.479	531	44%	555%
Totale	11.073	9.391	6.033	18%	56%

Di seguito si riepilogano le principali decisioni intraprese dall'Assemblea degli azionisti dell'Emittente che hanno avuto un effetto sul "Patrimonio Netto":

In data 29 giugno 2019, l'Assemblea degli azionisti dell'Emittente ha approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, destinando l'utile del periodo pari ad Euro 1.061 migliaia a *Utili portati a nuovo*.

In data 30 luglio 2020, l'Assemblea degli azionisti dell'Emittente ha approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, destinando l'utile del periodo pari ad Euro 531 migliaia a *Utili portati a nuovo*.

In data 22 febbraio 2021, l'Assemblea degli azionisti dell'Emittente ha deliberato la distribuzione di dividendi per Euro 1.000 migliaia come segue in favore dell'azionista Valfin S.r.l. attraverso l'utilizzo di quota parte della posta *Utili portati a nuovo*.

In data 11 giugno 2021, l'Assemblea degli azionisti dell'Emittente ha deliberato la distribuzione di dividendi per Euro 1.400 migliaia in favore dell'azionista Valfin S.r.l. attraverso l'utilizzo di quota parte della posta *Utili portati a nuovo*.

In data 14 luglio 2021, l'Assemblea degli azionisti dell'Emittente ha deliberato di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, destinando l'utile del periodo pari ad Euro 3.479 migliaia a *Utili portati a nuovo*.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Si riporta di seguito il dettaglio della posizione finanziaria netta per il periodo intermedio al 30 giugno 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Indebitamento finanziario netto (Dati in Euro/000)	31.06.2021	31.12.2020	31.12.2019	Var. % 21-'20	Var. % 20-'19
A. Disponibilità liquide	722	1.429	276	-49%	417%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	–	–	–	n/a	n/a
C. Altre attività finanziarie correnti	1.534	1.434	345	7%	316%
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	2.255	2.862	621	-21%	361%
E. Debito finanziario corrente	810	974	3.182	-17%	-69%
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	2.194	1.511	1.993	45%	-24%
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	3.004	2.485	5.175	21%	-52%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	749	(378)	4.554	-298%	-108%
I. Debito finanziario non corrente	6.329	7.612	2.596	-17%	193%
J. Strumenti di debito	–	–	–	n/a	n/a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	–	–	–	n/a	n/a
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	6.329	7.612	2.596	-17%	193%
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	7.078	7.235	7.150	-2%	1%

L'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Di seguito si riporta la composizione dell'"Indebitamento Finanziario Netto" al 30 giugno 2021:

- La voce "A" è composta da depositi bancari per Euro 718 migliaia e cassa contanti per Euro 4 migliaia;
- La voce "C" comprende crediti verso imprese controllate e collegate come di seguito indicate:
 - a. Crediti finanziari verso l'impresa collegata Valdiporto S.r.l. per Euro 770 migliaia scadenti entro 12 mesi;
 - b. Crediti finanziari verso l'impresa controllata Cofle do Brasil per Euro 225 migliaia;
 - c. Crediti finanziari verso l'impresa controllata Cofle Taylor per Euro 120 migliaia;
 - d. Crediti verso amministratori per Euro 419 migliaia in entrambi gli esercizi, relativi ad una cessione immobiliare. Tale credito è stato incassato dall'Emittente in data 15 luglio 2021.
- La voce "E" è composta dall'utilizzo delle linee di credito ed i fidi bancari per Euro 436 migliaia ed debiti verso Finan.co S.r.l. per Euro 510 migliaia relativi per Euro 366 migliaia ed Euro 144 migliaia rispettivamente afferenti alla quota a breve da rimborsare per l'acquisto delle quote della Tabo Otomotiv e della Cofle Tk Otomotiv.
- Nella voce "F" sono state riclassificate le quote a breve scadenza dei finanziamenti bancari pari ad Euro 2.058 migliaia;
- La voce "I" comprende per Euro 5.862 migliaia debiti verso banche per finanziamenti con scadenza oltre i dodici mesi ed Euro 468 migliaia di debiti verso Finan.co S.r.l.

relativi per Euro 336 migliaia ed Euro 132 migliaia rispettivamente relativi alle quote da rimborsare oltre l'esercizio per l'acquisto delle quote della Tabo Otomotiv e della Cofle Tk Otomotiv.

Si fornisce di seguito l'indicazione dei finanziamenti in essere alla Data del Documento di Ammissione:

- Intesa Sanpaolo: finanziamento di importo pari ad Euro 600 mila stipulato in data 24 novembre 2015; piano di ammortamento della durata di n. 20 rate trimestrali, tasso variabile Euribor 3 Mesi 360 + quota fissa nominale annua pari al 1,20% con scadenza in data 24 novembre 2020.
- UBI Banca: finanziamento di importo pari ad Euro 300 mila stipulato in data 1 dicembre 2017; piano di ammortamento della durata di n. 36 rate mensili, tasso variabile Euribor 3 Mesi 360 + quota fissa nominale annua pari al 1,30% con scadenza in data 1 dicembre 2020.
- Lendix: finanziamento di importo pari ad Euro 500 mila stipulato in data 6 marzo 2018; piano di ammortamento della durata di n. 48 rate mensili, tasso interesse fisso (5,8%) nominale annuo con scadenza in data 5 marzo 2022.
- Credem: finanziamento di importo pari ad Euro 500 mila stipulato in data 10 gennaio 2019; piano di ammortamento della durata di n. 60 rate mensili, tasso fisso 1,00% con scadenza in data 10 gennaio 2024.
- Credem: finanziamento di importo pari ad Euro 400 mila stipulato in data 18 ottobre 2019; piano di ammortamento della durata di n. 6 rate trimestrali, tasso fisso 0,45% con scadenza in data 18 aprile 2021.
- Intesa Sanpaolo: finanziamento di importo pari ad Euro 1.000 mila stipulato in data 8 gennaio 2020; piano di ammortamento della durata di n. 36 rate mensili, tasso fisso nominale annuo pari al 0,95% con scadenza in data 8 gennaio 2023.
- UBI Banca: finanziamento di importo pari ad Euro 300 mila stipulato in data 10 febbraio 2020; piano di ammortamento della durata di n. 36 rate mensili, tasso fisso nominale annuo pari al 0,71% con scadenza in data 10 agosto 2023.
- Banco BPM: finanziamento di importo pari ad Euro 2.000 mila stipulato in data 26 agosto 2020; piano di ammortamento della durata di n. 24 rate mensili di cui 4 di preammortamento, tasso fisso nominale annuo pari a 1,64% + EUROIRS a 5 anni con scadenza in data 26 agosto 2026.
- Intesa Sanpaolo: finanziamento di importo pari ad Euro 1.250 mila stipulato in data 3 settembre 2020; piano di ammortamento della durata di n. 24 rate trimestrali, tasso fissa nominale annuo pari al 0,70% con scadenza in data 3 settembre 2026.
- Deutsche Bank: finanziamento di importo pari ad Euro 3.000 mila stipulato in data 10 settembre 2020; piano di ammortamento della durata di n. 24 rate trimestrali di cui 2 di preammortamento. Per tale contratto di finanziamento è in vigore un contratto derivato swap, per il quale la società paga un tasso swap pari allo 0,20% e riceve un tasso variabile dato dal massimo valore tra -0,80% e il valore dell'EURIBOR3M.
- Sace Simest Gruppo cdp: finanziamento di importo pari ad Euro 35,250 migliaia di cui Euro 14,1 migliaia a fondo perduto; piano di ammortamento della durata di n. 8 rate semestrali di cui due di preammortamento e con scadenza il 16 marzo 2025; tasso agevolato pari al 0,055%. Si precisa che tale finanziamento rientra tra l'erogazione a fondo perduto degli aiuti di Stato come previsti dal Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34 (c.d. "Decreto Rilancio") da utilizzare per la partecipazione a fiere e mostre in Paesi esteri o a manifestazioni fieristiche internazionali in Italia.

RENDICONTO FINANZIARIO

Si riporta di seguito il rendiconto finanziario per i periodi chiusi al 30 giugno 2021, al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Rendiconto Finanziario, metodo Indiretto	30.06.2021	31.12.2020	31.12.2019
(Dati in Euro/000)			
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio	5.021	3.479	531
Imposte sul reddito	398	123	98
Interessi passivi/(attivi)	60	117	115
(Dividendi)	(2.850)	(547)	(349)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.629	3.173	394
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Accantonamenti ai fondi	7	507	479
Ammortamenti delle immobilizzazioni	312	527	562
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.285)	(817)	(89)
Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto	(966)	218	952
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.663	3.391	1.346
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	12	(234)	557
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.943)	(548)	2.842
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	164	320	(2.591)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(69)	(21)	(13)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	614	(104)	(619)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	657	(2.309)	(525)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(565)	(2.896)	(350)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.098	495	997
<i>Altre rettifiche</i>			
Interessi incassati/(pagati)	(60)	(117)	(115)
(Imposte sul reddito pagate)	(398)	(98)	(501)
Dividendi incassati	2.850	547	349
(Utilizzo dei fondi)	-	(36)	(36)
Altri incassi/(pagamenti)	(138)	(325)	198
Totale altre rettifiche	2.254	(29)	(104)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.352	466	893

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

<i>Immobilizzazioni materiali</i>	39	(333)	(387)
(Investimenti)	-	(550)	(387)
Disinvestimenti	39	217	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(325)	(39)	(33)
(Investimenti)	(325)	(39)	(33)
Disinvestimenti	-	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	(509)	(130)	350
(Investimenti)	(509)	(170)	350
Disinvestimenti	-	40	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(795)	(501)	(70)

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

<i>Mezzi di terzi</i>			
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(765)	(2.718)	(626)
Accensione finanziamenti	-	3.905	-
<i>Mezzi propri</i>			
Crediti finanziari erogati	(100)	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.400)	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.265)	1.187	(626)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(708)	1.152	197
Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.429	276	79
Disponibilità liquide a fine esercizio	721	1.429	276

Al 30 giugno 2021 il "Flusso finanziario dell'attività operativa (A)" è pari ad Euro 3.352 migliaia ed evidenzia un incremento di Euro 2.886 migliaia rispetto il 31 dicembre 2020. Questo decremento è dovuto principalmente ai decrementi registrati nella gestione del Capitale Circolante Netto e dall'incasso di dividendi per Euro 2.850 migliaia.

Il "Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)" al 30 giugno 2021 è negativo e pari ad Euro 795 migliaia, in quanto l'Emittente ha effettuato maggiori investimenti netti.

Al 30 giugno 2021 il "Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)" è pari ad Euro - 3.365 migliaia. Questo è riconducibile principalmente al pagamento dei dividendi per Euro 2.400 migliaia e dal rimborso dei debiti verso banche per Euro 765 migliaia.

Al 31 dicembre 2020 il "Flusso finanziario dell'attività operativa (A)" è pari ad Euro 466 migliaia ed evidenzia un decremento di Euro 427 migliaia rispetto il 31 dicembre 2019. Questo decremento è dovuto principalmente agli incrementi registrati nella gestione del Capitale Circolante Netto, mitigata in parte dai risultati economici ottenuti dall'Emittente.

Il "Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)" al 31 dicembre 2020 è negativo e pari ad Euro 501 migliaia, in quanto l'Emittente ha effettuato maggiori investimenti netti.

Al 31 dicembre 2020 il "Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)" è pari ad Euro 1.187 migliaia. Questo è riconducibile principalmente ad un decremento dei debiti a

breve verso le banche per Euro 2.718 migliaia, da accensione finanziamenti per Euro 3.905 migliaia. La situazione nell'esercizio 2020 risulta migliore rispetto a quella al 31 dicembre 2019, mostrando una variazione pari ad Euro 1.813 migliaia.

Indicatori Alternativi di Performance (IAP)

Si riportano di seguito i principali indicatori patrimoniali utilizzati per il monitoraggio dell'andamento economico e finanziario dell'Emittente al 31 dicembre 2020 ed al 31 dicembre 2019.

Poiché la composizione di questi indicatori non è regolamentata dai Principi Contabili Italiani, l'Emittente ritiene che le informazioni finanziarie riportate nella tabella sottostante siano un ulteriore parametro per tenere monitorate le performance della Società, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l'andamento economico e finanziario della stessa.

Indicatori Alternativi di Performance (Dati in Euro/000)	30.06.2021	31.12.2020	31.12.2019	Var. % '21-'20	Var. % 20-'19
Capitale Immobilizzato	12.480	11.373	7.869	10%	45%
<i>Incidenza del C. Immobilizzato sul Totale Fonti</i>	<i>68,8%</i>	<i>68,4%</i>	<i>59,7%</i>	<i>1%</i>	<i>15%</i>
Capitale Circolante Netto	6.679	6.114	6.163	9%	-1%
<i>Incidenza del CCN sul Totale Fonti</i>	<i>36,8%</i>	<i>36,8%</i>	<i>46,7%</i>	<i>0%</i>	<i>-21%</i>
Capitale Investito	18.152	16.626	13.183	9%	26%
<i>Incidenza del C. Investito sul Totale Fonti</i>	<i>100,0%</i>	<i>100,0%</i>	<i>100,0%</i>	<i>0%</i>	<i>0%</i>

Il Capitale Immobilizzato è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento, delle imposte anticipate/differite e delle altre attività non correnti.

Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, degli altri crediti, degli altri debiti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti.

Il Capitale investito netto è calcolato come la sommatoria del Capitale Circolante Netto, del Capitale Immobilizzato e delle Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata).

Tali Indicatori Alternativi di Performance non sono identificati come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

4 FATTORI DI RISCHIO

L'investimento negli Strumenti Finanziari presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni su un mercato non regolamentato.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento in strumenti finanziari dell'Emittente, gli investitori sono invitati a valutare con attenzione gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al Gruppo e al settore di attività in cui esso opera, nonché agli strumenti finanziari oggetto di ammissione alle negoziazioni.

La presente Sezione "Fattori di Rischio" riporta esclusivamente i rischi che l'Emittente ritiene specifici per l'Emittente medesimo e/o il Gruppo e/o propri titoli, e rilevanti ai fini dell'assunzione di una decisione di investimento informata, tenendo conto della probabilità di accadimento e dell'entità prevista dell'impatto negativo.

I fattori di rischio descritti nel presente Capitolo devono essere letti congiuntamente alle ulteriori informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

Costituendo le Azioni capitale di rischio, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

I rinvii ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono ai Capitoli e ai Paragrafi del Documento di Ammissione.

4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO

4.1.1 RISCHI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE E AL GRUPPO

4.1.1.1 Rischi connessi alla responsabilità derivante da difetti del prodotto

Il Gruppo è esposto al rischio che eventuali difetti di progettazione e realizzazione dei propri prodotti possano generare una responsabilità nei confronti dei clienti con possibili perdite di ricavi o danni patrimoniali e non patrimoniali, anche reputazionali. Alcuni prodotti del Gruppo potrebbero risultare difettosi o malfunzionanti. Qualora i clienti dovessero avviare azioni legali aventi ad oggetto presunti difetti nella fabbricazione o nella progettazione di tali prodotti, il Gruppo potrebbe dover sostenere costi sostanziali per difendersi in giudizio ovvero per addivenire ad una soluzione transattiva della controversia, ovvero anche essere soggetto ad eventuali costi di richiamo dei lotti di prodotto interessati dalle possibili contestazioni.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Eventuali difetti di progettazione e realizzazione dei prodotti del Gruppo potrebbero generare una responsabilità nei confronti dei propri clienti con possibili perdite di ricavi o danni patrimoniali e non patrimoniali, anche reputazionali.

Per il Gruppo la gestione del rischio connesso alla produzione e commercializzazione di prodotti potenzialmente non conformi agli *standard* di qualità e sicurezza del settore, nonché alle aspettative dei clienti, è una priorità assoluta. Tuttavia, alcuni prodotti del Gruppo potrebbero risultare difettosi e/o malfunzionanti.

Il Gruppo adotta politiche di ricerca e sviluppo e processi produttivi, nonché sistemi di controllo di qualità certificati, atti a prevenire, per quanto possibile, difetti di progettazione o fabbricazione, guasti o malfunzionamenti dei prodotti. Tuttavia, non si può escludere che, in caso di eventuali difetti di progettazione o fabbricazione e guasti o malfunzionamenti dei prodotti, per qualsiasi ragione, anche esogene al Gruppo, non si possano avere effetti nocivi ed essere intentate azioni di responsabilità da prodotto ovvero essere avviate campagne di richiamo del prodotto, le quali potrebbero comportare ingenti costi, con conseguente pregiudizio dell'immagine e della reputazione del Gruppo, nonché dell'attività e dei risultati economici, patrimoniali e/o finanziari dello stesso.

Peraltro, si precisa che alla Data del Documento di Ammissione, né l'Emittente né altre società del Gruppo sono state coinvolte in procedimenti giudiziari passivi aventi ad oggetto richieste di risarcimento per danni causati da difetti nei prodotti ovvero in campagne di richiamo aventi ad oggetto i prodotti del Gruppo.

Si segnala inoltre che il Gruppo, alla Data del Documento di Ammissione, ha in essere polizze assicurative a copertura del rischio di responsabilità da prodotto, comprensivo altresì del rischio connesso ad eventuali campagne di richiamo di prodotti difettosi, che ritiene adeguate e in linea con la prassi di mercato. Non è possibile, tuttavia, garantire che le coperture siano sufficienti a coprire gli eventuali danni, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.2 Rischi connessi alle figure chiave del *management*

Il Gruppo è esposto al rischio di un'eventuale interruzione dei rapporti di lavoro con alcune figure chiave del management (in particolare il Presidente del Consiglio di Amministrazione Walter Barbieri), da cui dipendono in misura significativa lo sviluppo e i risultati futuri del Gruppo. Tale circostanza potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il *top management* e il personale chiave del Gruppo hanno un ruolo importante per l'operatività e la crescita dello stesso. In particolare, i risultati e il successo del Gruppo dipendono in misura significativa dalla presenza di Walter Barbieri (Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente), il quale, in considerazione di una consolidata esperienza pluriennale maturata nel settore in cui il Gruppo opera, ha contribuito e contribuisce in maniera significativa allo sviluppo del Gruppo e al successo delle proprie strategie, grazie al suo *know-how* e alle sue capacità relazionali.

Sebbene il rapporto in essere con il *top management* e il personale chiave del Gruppo sia consolidato e fidelizzato e sebbene, fino alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei rapporti in essere sia venuto meno, non è possibile escludere che il rapporto con tali figure chiave possa interrompersi per qualsiasi motivo e non vi sono garanzie che il Gruppo possa riuscire a sostituire tali soggetti con altri idonei ad assicurare in tempi ragionevoli il medesimo apporto operativo professionale.

L'ipotetica perdita di tali figure potrebbe determinare una riduzione della qualità dell'attività dell'Emittente e del Gruppo oltre che una diminuzione della capacità competitiva del Gruppo stesso, condizionando, altresì, gli obiettivi di crescita previsti. Tali circostanze potrebbero incidere negativamente sui risultati economici del Gruppo, con conseguenti possibili effetti negativi sulla sua situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 10 del Documento di Ammissione.

4.1.1.3 Rischi connessi al virus Covid-19 (c.d. Coronavirus)

Il persistere dell'epidemia legata alla diffusione della sindrome respiratoria SARS-CoV-2 e della relativa patologia COVID-19 ("Coronavirus" o "COVID-19") ha avuto e potrà continuare ad avere un impatto negativo rilevante sull'operatività e sui risultati del Gruppo e dell'intero mercato in cui questo opera. Il Gruppo è stato e rimane esposto al rischio derivante dall'adozione da parte della pubblica autorità di misure straordinarie volte a prevenire e/o limitare la diffusione del Coronavirus e alle conseguenze operative ed economiche derivanti dall'adozione di tali provvedimenti.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il persistere e l'ulteriore diffusione dell'epidemia COVID-19, così come l'insorgere di altre epidemie nelle aree geografiche in cui il Gruppo e i suoi clienti operano, potrebbe impattare ulteriormente sull'operatività del Gruppo e dei suoi clienti nonché, più in generale, sui mercati in cui il Gruppo opera, con possibile aggravio degli effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Inoltre, la diffusione del COVID-19 o di altre malattie contagiose su scala regionale o globale è al di fuori del controllo del Gruppo e non vi è pertanto alcuna garanzia che il Gruppo possa in futuro essere in grado di anticiparne l'insorgere ovvero contrastarne gli effetti o l'impatto sulla propria operatività e sui propri risultati.

A causa della rapida diffusione del Coronavirus, le autorità pubbliche hanno adottato e potranno adottare in futuro misure restrittive volte a contenere l'ulteriore diffusione della pandemia, le più rilevanti delle quali hanno comportato restrizioni e controlli sugli spostamenti delle persone e la chiusura di stabilimenti produttivi, uffici, nonché cantieri.

Pertanto, non è possibile escludere il rinnovo di misure restrittive da parte delle autorità che potrebbero imporre ulteriori limitazioni operative con conseguente reiterazione e potenziale aggravio degli effetti negativi già sperimentati dal Gruppo.

Alla Data del Documento di Ammissione, non è possibile prevedere né la durata della pandemia né la portata delle misure restrittive volte a contenerne l'ulteriore diffusione e, pertanto, non è possibile prevedere gli ulteriori effetti negativi che il protrarsi della pandemia potrebbe determinare sui mercati finanziari e sulle attività economiche a livello domestico e globale.

Inoltre, anche a seguito della cessazione delle misure restrittive, qualora si verificassero successive ondate di contagi di COVID-19 o di diverse malattie infettive, le autorità

pubbliche potrebbero ripristinare, in tutto o in parte, le suddette misure, con conseguenti ulteriori effetti negativi sui mercati finanziari e sull'economia globale.

In generale, il persistere dell'emergenza Coronavirus potrebbe determinare un ulteriore deterioramento della congiuntura economica con possibile riduzione anche significativa della domanda dei prodotti del Gruppo ed effetti negativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 9.2 del Documento di Ammissione.

4.1.1.4 Rischi legati al mantenimento di elevati *standard* tecnologici e di innovazione

Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a mantenere l'attuale posizione di mercato a causa dell'incapacità di recepire tempestivamente e in modo efficace lo sviluppo di soluzioni all'avanguardia e l'evoluzione delle tendenze di mercato per rispondere alle esigenze della clientela.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Il Gruppo attua una politica di ricerca e sviluppo finalizzata alla realizzazione ed introduzione nel mercato di prodotti altamente specialistici e innovativi in grado di seguire i *trend* di mercato, soprattutto in nicchie caratterizzate da tale richiesta di innovazione dei prodotti, e di anticipare i propri *competitor* fornendo un adeguato livello di servizio alle aziende clienti e riducendo al massimo le possibilità di errore o i ritardi nella consegna di beni.

Per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 il Gruppo non ha iscritto attività per ricerca e sviluppo mentre per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, gli investimenti del Gruppo in attività di ricerca e sviluppo sono stati pari, rispettivamente, al 74% del totale.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo si avvale principalmente di due centri di ricerca interni, uno in Turchia, composto da 22 persone e uno in Italia, composto da 7 persone, nonché di due centri di ingegneria, oltre che del supporto di società di *engineering* specializzate.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di acquisire o sviluppare in maniera adeguata le tecnologie disponibili, ovvero non fosse in grado di sviluppare le nuove tecnologie che dovessero risultare disponibili in futuro, lo stesso potrebbe dover modificare o ridurre i propri obiettivi di sviluppo, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.5 Rischi connessi alla responsabilità per il trasporto merci

Il Gruppo, nello svolgimento delle proprie attività, effettua spedizioni di prodotti e, pertanto, può essere esposto a responsabilità per danni nei confronti sia di clienti sia di terzi in generale. Inoltre, il Gruppo è esposto a rischi connessi alla responsabilità per il

trasporto merci, nonché a rischi conseguenti ad eventuali aumenti dei costi di trasporto nonché a interruzioni, parziali o totali, o ritardi nelle spedizioni tra le società del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di rilevanza media.

Il Gruppo, nello svolgimento delle proprie attività, effettua spedizioni di prodotti e, pertanto, può essere esposto a responsabilità per danni nei confronti sia di clienti sia di terzi in generale.

In particolare, mentre le consegne nei confronti della clientela estera per l'OEM e quelle nei confronti della clientela italiana e straniera per l'AM avvengono prevalentemente EXW (*ex works* o franco fabbrica) presso il magazzino di Pozzo d'Adda, con mezzi, a cura e spese del cliente stesso, per quanto riguarda le consegne OEM nei confronti di clienti nazionali, la consegna avviene a carico dell'Emittente, tramite corrieri selezionati, supportando il rischio relativo alla consegna fino a destinazione. Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo non ha sottoscritto alcuna polizza generale a copertura del rischio responsabilità per il trasporto merci.

Eventuali responsabilità del Gruppo per il trasporto merci ovvero significativi aumenti dei costi di trasporto da parte del Gruppo potrebbero generare una riduzione della domanda e una conseguenziale diminuzione degli acquisti effettuati dalla clientela.

Infine, si segnala la presenza di ulteriori rischi connessi ad interruzioni, parziali o totali, o ritardi nelle spedizioni via terra, via mare ed occasionalmente via aerea tra le società del Gruppo. Il rischio è connesso alla circostanza che i servizi di deposito, movimentazione e approntamento delle spedizioni di prodotti (comprendenti le attività di carico/scarico automezzi, la movimentazione e la sistemazione delle merci, nonché le connesse attività ausiliarie) sono affidati dalle società del Gruppo a soggetti terzi in forza di contratti di appalto di servizi.

La cessazione, per qualsiasi causa, dei rapporti intrattenuti da alcune società del Gruppo con tali soggetti o una scarsa capacità dei distributori stessi di effettuare consegne secondo gli standard nazionali ed internazionali e secondo le tempistiche richieste, ovvero il verificarsi di interruzioni, parziali o totali, o di ritardi significativi nel trasporto e nelle consegne dei prodotti anche a causa eventi che possono alterare il normale svolgimento del servizio di trasporto, quali a titolo esemplificativo, eventi atmosferici sfavorevoli o difficoltà operative di imbarco o sbarco della merce dovute a scioperi, nonché instabilità politiche su scala internazionale, potrebbero comportare per il Gruppo effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo stesso.

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificate interruzioni rilevanti delle consegne tra le società del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.1.6 Rischi connessi ai contratti di vendita ed alla concentrazione dei clienti

Il Gruppo registra una significativa concentrazione dei ricavi sui principali clienti, pari, per i primi cinque e i primi dieci clienti al 30 giugno 2021 rispettivamente a circa il 52,4% e il 65,4% e al 31 dicembre 2020, rispettivamente al 47,1% e al 60,6%. Pertanto, il venir

meno di uno o più di tali rapporti avrebbe un significativo impatto sui ricavi del Gruppo. Inoltre, di norma, i contratti con i principali clienti del Gruppo non prevedono quantitativi minimi garantiti. Pertanto, non vi è alcuna certezza che – in costanza di tali rapporti – negli esercizi successivi l'ammontare dei ricavi generati dal Gruppo sia analogo o superiore a quelli registrati sino alla Data del Documento di Ammissione. L'eventuale verificarsi di tali circostanze potrebbe determinare effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di rilevanza media.

Il Gruppo opera su due linee di *business*: OEM (la quale serve principalmente clienti del settore agricolo e delle macchine di movimentazione terra) e AM (la quale serve principalmente produttori e distributori del settore *automotive*), vantando un portafoglio clienti diversificato geograficamente. In particolare, al 30 giugno 2021, al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019, i clienti che hanno acquistato nelle linee di *business* OEM e AM del Gruppo ammontano rispettivamente a 157 e 102, 178 e 116, nonché 193 e 131 clienti.

La tabella che segue riporta i ricavi generati dal Gruppo dai principali clienti rispetto ai ricavi complessivi del Gruppo nel semestre chiuso al 30 giugno 2021 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Ricavi generati dal Gruppo dai principali clienti	30 giugno 2021	31 dicembre 2020
Primo cliente	19,2%	16,1%
Primi 2 clienti	36,3%	30,7%
Primi 3 clienti	42,8%	36,8%
Primi 4 clienti	47,8%	42,3%
Primi 5 clienti	52,4%	47,1%
Primi 10 clienti	65,4%	60,6%
Altri clienti	34,6%	39,4%
Totale	100%	100%

I livelli di concentrazione rappresentati nei paragrafi precedenti espongono il Gruppo a rischi tipicamente connessi al venir meno di contratti di fornitura OEM/AM, al mancato rinnovo degli stessi, all'eventuale cancellazione o mancato rinnovo di specifici ordini, il tutto con conseguente impatto sugli equilibri di potere contrattuale del Gruppo nei confronti delle proprie controparti di mercato, nonché potenziali effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo stesso.

La gestione dei rapporti contrattuali con i clienti del Gruppo si basa nella maggior parte dei casi su ordini di acquisto eccezion fatta per la linea OEM in cui il Gruppo opera attraverso contratti di durata pluriennale, stipulati a livello di Gruppo con alcuni grandi clienti. In particolare, al 31 dicembre 2020 il 51% del fatturato del Gruppo è coperto da accordi di durata pluriennale.

Sebbene il Gruppo ritenga di aver costituito un costante e consolidato rapporto con i propri principali clienti, i contratti sottoscritti con i principali clienti non assicurano al Gruppo la certezza della fornitura in termini di quantitativi minimi. Pertanto, non è

possibile garantire una domanda di prodotti da parte dei principali clienti per volumi prefissati e non è possibile escludere che il Gruppo possa registrare un calo, anche sensibile, della domanda di prodotti da parte dei clienti. Conseguentemente, qualora venisse meno o diminuisse la fornitura verso uno o più dei principali clienti del Gruppo e lo stesso non fosse in grado di recuperare il fatturato perduto rivolgendosi ad altri clienti, ovvero gli accordi non fossero rinnovati alle medesime condizioni potrebbero verificarsi effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.7 Rischi connessi ai rapporti con fornitori

Il Gruppo non presenta significativi rapporti di dipendenza da alcun fornitore; tuttavia, ha individuato alcuni selezionati fornitori terzi per l'approvvigionamento di componenti e prodotti per lo svolgimento della propria attività. In tale contesto il Gruppo è esposto al rischio derivante dagli inadempimenti degli obblighi contrattuali da parte di uno o più fornitori da cui si approvvigiona, nonché alla difficoltà di eventualmente reperire fornitori alternativi in sostituzione di quelli esistenti, con potenziali effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo ha individuato alcuni selezionati fornitori terzi per l'approvvigionamento di componenti e prodotti per lo svolgimento della propria attività. I rapporti con i propri fornitori, di materie prime o semilavorati, sono generalmente regolati da accordi di durata compresa tra i due e i quattro anni, che non prevedono delle clausole di rinnovo tacito.

In tale contesto il Gruppo è esposto al rischio derivante dagli inadempimenti degli obblighi contrattuali da parte di uno o più fornitori da cui si approvvigiona. Tali adempimenti potrebbero essere determinati, a titolo esemplificativo, da ritardi nella fase di trasporto e consegna alle società del Gruppo o da interruzioni degli stabilimenti produttivi dei fornitori o da altre problematiche inerenti la capacità produttiva dei singoli fornitori.

Nel caso in cui i fornitori cessassero ovvero ritardassero la fornitura ovvero i prodotti forniti non rispondessero ai richiesti *standard* qualitativi, il Gruppo potrebbe incontrare difficoltà nell'individuare fornitori alternativi, il che potrebbe incidere negativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Inoltre, l'applicazione di condizioni economiche peggiorative rispetto alle attuali potrebbe comportare un aumento dei costi e pertanto un'incidenza sui margini del Gruppo e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.8 Rischi connessi all'attuazione delle strategie e dei programmi futuri

Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a implementare la propria strategia volta a incrementare i propri ricavi e livelli di redditività e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo, al fine di accrescere e consolidare il proprio posizionamento competitivo nel

mercato di riferimento, sia nazionale che internazionale, mediante l'incremento della capacità produttiva oltre che alla realizzazione di operazioni straordinarie che ne permettano la crescita per linee esterne. Nell'ambito della strategia di crescita per linee esterne il Gruppo è altresì esposto al rischio di riscontrare difficoltà nei processi di integrazione, costi e passività inattesi o l'eventuale impossibilità di ottenere i benefici operativi o le sinergie previste. Tali circostanze potrebbero determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

La capacità del Gruppo di incrementare i propri ricavi e livelli di redditività e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo dipende, tra l'altro, dal successo dello stesso nel perseguire la propria strategia, da attuarsi principalmente attraverso una crescita organica effettuando ulteriori investimenti ai fini di un incremento della capacità produttiva, nonché attraverso una crescita per linee esterne su scala nazionale e/o internazionale nello stesso mercato (o in mercati assimilabili).

L'effettiva realizzazione dei predetti obiettivi da parte del Gruppo dipenderà anche dalle opportunità di volta in volta presenti sul mercato e dalla possibilità di realizzarle a condizioni soddisfacenti, pertanto non è possibile assicurare che il Gruppo possa registrare in futuro gli stessi tassi di crescita rilevati in precedenza.

Lo sviluppo per linee interne si basa sulle strategie di investimento del Gruppo, le quali possono implicare rischi e incertezze significative (quali l'incapacità di poter mantenere in futuro il medesimo livello di *know how* nelle linee di *business* OEM e AM, la difficoltà nel fronteggiare eventuali cambiamenti nella regolamentazione delle revisioni delle macchine nel settore automobilistico, la diminuzione delle capacità logistiche e di *delivery*) e possono essere fondate su assunzioni ipotetiche che presentano profili di soggettività e rischio di particolare rilievo. Pertanto, non vi è garanzia che le strategie di investimento adottate abbiano successo e che non si verifichino circostanze che determinino effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per quanto concerne invece le strategie di crescita per linee esterne il successo di queste ultime è in larga misura condizionato dall'esistenza di società le cui caratteristiche rispondano agli obiettivi perseguiti dal Gruppo, dalla capacità del Gruppo di individuare società *target* e di negoziare con gli azionisti le condizioni degli accordi.

In ragione di quanto sopra, il Gruppo potrebbe essere esposto a crescenti complessità gestionali e ad una serie di rischi fisiologicamente connessi alla crescita per linee esterne.

L'effettiva realizzazione delle operazioni di acquisizione di partecipazioni sociali o aziende dipenderà dalle opportunità che di volta in volta si presenteranno sul mercato, nonché dalla possibilità di realizzarle a condizioni ritenute soddisfacenti.

Le difficoltà potenzialmente connesse a tali operazioni, quali ritardi nel perfezionamento delle stesse nonché eventuali difficoltà incontrate nei processi di integrazione o nelle fasi di avvio delle alleanze strategiche, o l'eventuale impossibilità di ottenere benefici operativi o sinergie dalle operazioni eseguite, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Inoltre, il Gruppo potrebbe essere esposto al rischio derivante dalle potenziali passività insite nell'oggetto dell'investimento. Invero, gli accordi di acquisizione di partecipazioni o aziende, pur prevedendo, di prassi, il rilascio da parte del venditore di determinate dichiarazioni e garanzie concernenti, tra l'altro, la situazione finanziaria, l'assenza di passività, la sussistenza di attività della società o azienda oggetto di cessione, e l'assunzione di obblighi di indennizzo degli eventuali danni e passività derivanti dalla violazione delle predette dichiarazioni e garanzie, potrebbero, tuttavia, non tutelare adeguatamente l'acquirente qualora le stesse si rivelassero, successivamente all'investimento, non veritiere o non accurate e il venditore non avesse prestato idonee garanzie a copertura degli obblighi di indennizzo, con conseguenti potenziali oneri e passività in capo all'acquirente.

Inoltre, i concorrenti del Gruppo potrebbero seguire strategie di crescita simili e disporre di maggiori risorse finanziarie per gli investimenti, o accettare condizioni meno favorevoli di quelle che il Gruppo è in grado di accettare, il che potrebbe impedire al Gruppo di acquisire le realtà aziendali a cui lo stesso mira a vantaggio dei suoi concorrenti.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di utilizzare il proprio patrimonio di competenze al fine di perseguire le proprie strategie di crescita, ovvero in ogni altro caso in cui il Gruppo non fosse in grado di realizzare efficacemente la propria strategia di crescita, ovvero realizzarla nei tempi previsti, o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali tale strategia è fondata, la capacità del Gruppo di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata, con conseguenti effetti negativi sulla sua attività e situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4, del Documento di Ammissione.

4.1.1.9 Rischi connessi all'inadempimento di impegni contrattuali relativi ai tempi di esecuzione e consegna degli ordini

Il Gruppo è esposto ai rischi derivanti dall'inadempimento di impegni contrattuali, assunti con i propri clienti, relativi ai tempi di esecuzione e consegna degli ordini, soprattutto per quanto concerne la linea di business OEM.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Alcuni dei contratti stipulati dal Gruppo nell'ambito della linea di *business* OEM prevedono che i prodotti siano completati e consegnati nel rispetto dei tempi e delle specifiche tecniche indicate dai clienti, prevedendo, talvolta, delle penali a carico delle società del Gruppo in caso di mancato rispetto degli obblighi contrattualmente previsti. L'applicazione di penali, la cancellazione di ordini già in corso di lavorazione e l'obbligo di risarcire eventuali danni, nonché eventuali ritardi nella realizzazione e/o consegna del prodotto, potrebbero influire negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Alla Data del Documento di Ammissione le società del Gruppo non sono state coinvolte in procedimenti o transazioni connessi a richieste di risarcimento per danni causati dall'inadempimento di impegni contrattuali relativi ai tempi di esecuzione e consegna dei prodotti che abbiano avuto rilevanti ripercussioni sull'attività o sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Nessuna delle garanzie prestate dal

Gruppo è stata escussa, né sono state applicate penali di importo significativo in relazione al mancato rispetto sia delle specifiche tecniche sia dei tempi di esecuzione degli ordini.

Qualora in futuro il Gruppo non riuscisse ad adempiere esattamente e tempestivamente a tali impegni, ciò potrebbe comportare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.10 Rischi connessi all'oscillazione dei prezzi delle materie prime

Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a gestire il rischio legato all'andamento delle materie prime ed in particolar modo le oscillazioni nei prezzi delle medesime necessari per realizzare i propri prodotti.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il mercato in cui opera il Gruppo è condizionato dall'andamento del prezzo delle materie prime. Il prezzo di queste materie prime, rappresentante una parte del costo di produzione, è oggetto di fluttuazioni, anche significative, che dipendono da un'ampia varietà di fattori, in larga misura non controllabili dal Gruppo e difficilmente prevedibili, quali, ad esempio, modifiche nei livelli di domanda, introduzione di nuove leggi o regolamenti, modifiche dei tassi di cambio e livelli di prezzo.

In particolare, su un totale acquisti di materiale pari nel 2020 a circa Euro 11,9 milioni, le principali *commodities* (materie prime) all'interno delle componenti utilizzate dal Gruppo sono, in termini percentuali, sul totale acquisti: 62% semilavorati d'acciaio (Euro 7,4 milioni), 2% alluminio (Euro 0,2 milioni), 6% zama (Euro 0,7 milioni) 18% materie plastiche (Euro 2,2 milioni) e 12 % altri materiali (Euro 1,3 milioni).

Il Gruppo ha la possibilità di rinegoziare o di avviare una trattativa di negoziazione con i propri fornitori nonché con i propri clienti al fine di adeguare i listini di vendita e di acquisto, nonché, in alcuni casi, con alcuni grandi clienti, sulla base di *long term agreement* stipulati con gli stessi, di rivedere periodicamente i prezzi di vendita e di acquisto applicati alla clientela e ai fornitori adeguandoli alle variazioni dei prezzi di acquisto delle materie prime di riferimento.

Nonostante ciò, il Gruppo non può garantire che tale gestione del rischio sia mantenuta anche in futuro.

L'eventuale incapacità del Gruppo di gestire l'adeguamento dei listini di acquisto e di rivedere periodicamente i prezzi alla clientela connessi all'incremento dei prezzi delle principali *commodities* ovvero l'eventuale (temporanea o continuativa) incapacità di procurarsi tali materie prime sia in connessione all'adeguamento di detti listini, sia per limitata disponibilità nel mercato, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.11 Rischi connessi all'operatività degli stabilimenti produttivi

Il Gruppo è esposto al rischio di dover interrompere o sospendere la propria attività produttiva a causa di guasti, malfunzionamenti e/o danneggiamenti dei propri stabilimenti produttivi.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il Gruppo dispone di n. 6 stabilimenti produttivi, di cui n. 1 in Italia, n. 3 in Turchia, n.1 in India e n. 1 in Brasile.

Tutti gli stabilimenti produttivi del Gruppo, in Italia e all'estero, sono soggetti a rischi operativi quali, ad esempio, interruzioni o ritardi nella produzione dovuti dall'usura dei macchinari, malfunzionamenti, guasti, ritardi nella fornitura dei materiali e dei componenti, catastrofi naturali, ovvero revoca dei permessi e autorizzazioni o anche mutamenti normativi o ambientali. Il ripristino degli impianti a seguito di eventi di tale natura potrebbe causare un aumento dei costi, l'insorgenza di potenziali perdite, nonché la necessità di modificare il piano di investimenti del Gruppo. Inoltre, i malfunzionamenti o le interruzioni del servizio negli impianti potrebbero esporre il Gruppo al rischio di procedimenti legali, che, in caso di esito negativo, potrebbero determinare il sorgere di obblighi di risarcimento.

Alla Data del Documento di Ammissione, non si sono mai verificati eventi di rilievo del tipo sopra descritto.

Si segnala che il verificarsi di tali eventi potrebbe comportare costi anche significativi per il Gruppo, ritardare, o addirittura fermare, la produzione. Non è inoltre possibile garantire che le coperture assicurative stipulate dal Gruppo a copertura di alcuni dei rischi indicati siano sufficienti a coprire gli eventuali danni. Potrebbe altresì essere necessario riallocare temporaneamente la propria attività presso un'altra struttura con costi considerevoli da affrontare e la possibilità che tale struttura sia, tuttavia, meno adatta alle esigenze del Gruppo, il tutto con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.12 Rischi connessi alla perdita di risorse qualificate e alla difficoltà di reperirne di nuove

Il Gruppo si avvale di personale tecnico, qualificato e altamente qualificato, in grado di gestire i progetti più complessi sia nella produzione e commercializzazione di componenti e sistemi per macchine movimento terra, del settore agricolo, dei veicoli commerciali e del segmento premium dell'automotive in qualità di OEM, sia nel mercato dell'After Market automotive; la capacità di reperire e mantenere personale qualificato costituisce un elemento importante per il successo e per lo sviluppo delle attività del Gruppo. Nel caso in cui il Gruppo non fosse in grado di reperire e/o mantenere personale qualificato, gli standard qualitativi sino ad ora mantenuti potrebbero risentirne.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla

situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo necessita di personale qualificato e altamente qualificato dotato di conoscenze tecniche e professionali connesse all'attività e al settore in cui il Gruppo stesso opera, prevalentemente nel campo ingegneristico e meccanico.

Qualora dovesse ridursi la capacità del Gruppo di reperire e mantenere risorse con caratteristiche idonee a svolgere le attività in cui il Gruppo stesso è impegnato e a supportare l'attuale crescita aziendale, potrebbero esserci conseguenze negative sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre, qualora un numero significativo di personale specializzato o interi gruppi di lavoro dedicati a specifiche tipologie di attività dovessero lasciare il Gruppo o lo stesso non fosse in grado di reperire personale qualificato e altamente qualificato, nonché di formare adeguatamente le nuove risorse, la capacità d'innovazione nonché le prospettive di crescita del Gruppo potrebbero risentirne, con possibili effetti negativi sulla sua attività e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli 6 e 12 del Documento di Ammissione.

4.1.1.13 Rischi connessi alla proprietà intellettuale e industriale

Il Gruppo è esposto al rischio di perdere l'attuale posizione di mercato a causa dell'incapacità di proteggere in maniera adeguata i propri diritti di proprietà intellettuale e industriale, perdendo in tal modo il proprio vantaggio competitivo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

La tutela dei marchi del Gruppo e degli altri diritti di proprietà intellettuale, nonché dei diritti relativi ai processi e alle tecnologie di produzione, è fondamentale ai fini del successo e del posizionamento del Gruppo nel mercato di riferimento.

Il Gruppo fa affidamento sulla protezione legale dei propri diritti di proprietà industriale e intellettuale derivante dalla registrazione degli stessi. In particolare, alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo è titolare di 10 marchi, e 2 brevetti registrati, nonché ha depositato domanda per l'ottenimento della registrazione di 1 ulteriore brevetto.

Il grado di tutela concessa ai diritti di proprietà intellettuale sui marchi e brevetti del Gruppo varia nei diversi Paesi a seconda della legislazione locale applicabile e dalla relativa interpretazione e della prassi degli uffici brevetti e tribunali competenti. Il deposito e la registrazione dei suddetti diritti di proprietà intellettuale non consentono di escludere che l'effettiva validità dei medesimi possa essere contestata da soggetti terzi, con azioni di carattere stragiudiziale, amministrativo o giudiziale, o che soggetti terzi depositino o registrino titoli di proprietà intellettuale confliggenti con quelli del Gruppo. Inoltre, non è possibile garantire che le domande di brevetti attualmente pendenti o future, anche quando in licenza da terzi, conducano alla concessione dei

medesimi, né che i diritti di proprietà intellettuale sui marchi e brevetti di cui il Gruppo dispone o che otterrà in futuro non siano impugnati o considerati invalidi.

In tale contesto, il Gruppo potrebbe essere coinvolto in procedimenti legali relativi ai brevetti e ad altri diritti di proprietà intellettuale o industriale ed essere costretto ad investire ingenti risorse per difendersi dalle contestazioni e dai tentativi di contraffazione dei soggetti terzi. Da tali contestazioni potrebbero derivare contenziosi ovvero la necessità di stipulare transazioni che potrebbero comportare un aggravio di costi non preventivato per il Gruppo. Inoltre, a seguito di rivendicazione da parte dei titolari di tali diritti la Società potrebbe dover cessare o sospendere la produzione, l'utilizzo o la commercializzazione di determinate tecnologie o dei relativi prodotti in alcuni Paesi. In caso di esito sfavorevole delle eventuali vertenze passive inerenti i diritti di proprietà intellettuale, il Gruppo potrebbe venire privato, infatti, della titolarità o dell'uso di uno o più dei propri diritti di proprietà intellettuale, con conseguente necessità di interrompere la produzione dei prodotti che comportano lo sfruttamento di tali diritti e con possibilità di condanna al risarcimento di danni.

Alla luce di quanto sopra, non è possibile escludere che in futuro il Gruppo possa essere sottoposto a tale tipo di contestazioni con, in caso di soccombenza, conseguenti effetti negativi sulla sua attività e prospettive, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Alla Data del Documento di Ammissione non si sono verificati eventi significativi del tipo sopra descritto. Tuttavia, qualora in futuro tali eventi dovessero verificarsi, ciò potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Inoltre, il Gruppo basa la propria strategia di difesa dei diritti di proprietà industriale anche sulla stipula di accordi di riservatezza con soggetti terzi. Ciò al fine di rendere accessibili ai propri potenziali concorrenti il minor numero di informazioni possibile, evitando, per quanto possibile, di consentire a terzi esperti nel settore di riprodurre quanto oggetto di registrazione. In generale, tali accordi prevedono un impegno da parte del soggetto terzo a mantenere il più stretto riserbo su quanto appreso dal Gruppo e su quanto sviluppato nell'ambito del rapporto contrattuale instaurato. A ciò corrisponde un impegno a non divulgare tali informazioni, a limitarne l'accesso a terzi e ad utilizzare le informazioni acquisite esclusivamente nell'ambito del rapporto instaurato con il Gruppo, fermo restando che tutte le informazioni e le conoscenze ivi eventualmente acquisite dal dipendente o dal consulente sono di titolarità della Società. Tali accordi prevedono inoltre il pagamento di una penale a carico della parte fornitrice per ogni singola violazione da parte della stessa agli impegni assunti con i suddetti accordi.

In virtù di quanto sopra e nonostante i presidi adottati dal Gruppo, non si può escludere il rischio che soggetti terzi si appropriino indebitamente di tutto o di parte del patrimonio di conoscenze sviluppato o comunque acquisito dal Gruppo, con potenziali effetti negativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, ferma restando la possibilità per quest'ultimo di tentare una tutela giudiziale.

Si segnala infine che il Gruppo stesso è esposto al rischio, soprattutto per quanto concerne l'attività di *reverse engineering* condotta nella linea di *business AM*, di violare inconsapevolmente altrui diritti di proprietà intellettuale (quali brevetti) esistenti sui prodotti oggetto della suddetta attività e di subire pertanto contestazioni, nonché l'instaurazione di procedimenti legali da parte dei soggetti terzi proprietari con evidenti conseguenti effetti negativi sulla sua attività e prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.14 Rischi relativi al mancato rinnovo delle certificazioni

Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a rinnovare le certificazioni in suo possesso, necessarie ad uno svolgimento della propria attività all'altezza dei migliori standard ovvero di non riuscire a conseguirne di nuove.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

L'attività del Gruppo dipende, in parte, dal rilascio di apposite certificazioni.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo è in possesso di certificazioni quali ISO 9001:2015, ISO14001:2015 e IATF 16949:2016.

Il Gruppo non può garantire che le certificazioni predette vengano mantenute anche in futuro, ovvero che non risulti necessario il sostenimento di costi allo stato non preventivabili ai fini del mantenimento delle stesse, ovvero che siano ottenute ulteriori certificazioni necessarie ai fini dello svolgimento dell'attività, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.15 Rischi connessi alla congiuntura economica

Il Gruppo è esposto al rischio del possibile peggioramento delle condizioni economiche globali, con una conseguente possibile contrazione dei servizi e prodotti offerti dall'Emittente stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Situazioni di incertezza in merito alle condizioni economiche italiane, europee e globali costituiscono un elemento di rischiosità, in quanto consumatori e imprese preferiscono posticipare spese e investimenti a fronte di restrizioni all'accesso al credito, elevati livelli di disoccupazione, volatilità dei mercati finanziari, programmi di austerità dei governi, situazioni finanziarie negative, diminuzione dei redditi prodotti da, o del valore di, attività e/o altri fattori.

In tal senso, l'attuale emergenza sanitaria connessa alla diffusione del Coronavirus potrebbe determinare un significativo deterioramento della congiuntura economica, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Pertanto, qualora le condizioni economiche globali dovessero peggiorare, i servizi e prodotti offerti dal Gruppo potrebbero subire una contrazione dovuta a molteplici fattori,

con conseguenti effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.16 Rischi connessi all'andamento dei settori in cui il Gruppo opera

Il Gruppo è esposto al rischio derivante dall'andamento dei settori in cui opera con conseguenti effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

L'offerta dei prodotti del Gruppo è destinata al settore delle macchine operanti nel settore agricolo e delle macchine di movimentazione terra e al settore della progettazione, produzione e commercializzazione di cavi e sistemi di comando per la linea AM del settore automobilistico.

In tale contesto, la vendita dei prodotti del Gruppo è influenzata dall'andamento dei mercati di riferimento (per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 6, Paragrafo 6.2 del Documento di Ammissione).

Con riferimento al segmento agricolo, si segnala che lo stesso è condizionato sia da fenomeni climatici che potrebbero influenzare il ciclo dell'agricoltura, sia da eventuali oscillazioni del prezzo delle derrate alimentari di riferimento, eventualmente anche in dipendenza del rischio connesso alle fluttuazioni dei tassi di cambio, sia dalle eventuali forme di sussidi governativi, in quasi tutte le aree geografiche del mondo, a sostegno delle attività agricole.

In senso analogo, con riferimento al segmento *after market automotive*, l'andamento del mercato può avere effetti differenti sul *business* del Gruppo. Infatti qualora il numero di rottamazioni auto risulti superiore al numero delle immatricolazioni ciò comporterebbe una riduzione del parco circolante con conseguente compressione delle vendite delle parti di ricambio per il Gruppo.

Qualora l'andamento dei mercati di riferimento dovesse registrare un rallentamento o dovesse essere inferiore rispetto alle previsioni, o una delle situazioni sopradescritte dovesse prolungarsi per diverso tempo, l'attività, le strategie e le prospettive del Gruppo potrebbero essere negativamente condizionate con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria nonché sulle prospettive del Gruppo.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafi 6.2.1 e 6.2.2 del Documento di Ammissione.

4.1.1.17 Rischi legati al funzionamento dei sistemi informatici

Il Gruppo è esposto al rischio di malfunzionamento o interruzione dei sistemi informatici di cui si avvale per svolgere la propria attività, con potenziali effetti negativi sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Le attività del Gruppo sono gestite attraverso complessi sistemi informatici che supportano i principali processi aziendali, sia operativi che amministrativi e commerciali. In particolare, il Gruppo utilizza il *software* di gestione c.d. *Enterprise Resource Planning* (ERP) integrante tutti i processi di *business* rilevanti e tutte le funzioni aziendali.

Tali sistemi sono esposti a molteplici rischi operativi derivanti da guasti alle apparecchiature, interruzioni di lavoro o connettività, errori di programmazione, condotte illecite di terzi e/o eventi di natura eccezionale che, qualora si verificassero, potrebbero pregiudicare il corretto funzionamento dei sistemi stessi e costringere la Società a sospendere o interrompere le sue attività, con conseguenti effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2021, dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e fino alla Data del Documento di Ammissione non si sono verificati casi di malfunzionamento dei sistemi informatici del Gruppo.

Si segnala che il Gruppo ha adottato adeguate precauzioni volte ad evitare il concretizzarsi dei suddetti rischi, anche attraverso appositi piani di *disaster recovery* finalizzati a proteggere i sistemi, i dati e le infrastrutture. Tuttavia, in caso di interruzioni del *network* e violazioni in materia di sicurezza sui dati che abbiano coinvolto i sistemi di *information technology* del Gruppo, nella misura in cui tali circostanze determinino perdita di dati o la comunicazione di informazioni riservate o proprietarie, il Gruppo potrebbe incorrere in responsabilità e subire ritardi o interruzioni nello sviluppo dei prodotti e nelle proprie attività produttive con conseguenti possibili effetti negativi rilevanti sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.18 Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate

Il Gruppo si adopererà affinché le condizioni previste dagli eventuali contratti conclusi con Parti Correlate siano in linea con le condizioni di mercato di volta in volta correnti. Tuttavia, non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e modalità. Non vi è, inoltre, garanzia che le eventuali future operazioni con Parti Correlate vengano concluse dal Gruppo a condizioni di mercato.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo ha intrattenuto, ed intrattiene tuttora, rapporti di natura commerciale con Parti Correlate, individuate secondo quanto disposto dall'articolo 2426, comma 2, del Codice Civile, che prevede che per la definizione di parte correlata si faccia riferimento ai Principi Contabili Internazionali adottati dall'Unione Europea e pertanto allo IAS 24 "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate". La descrizione delle operazioni con parti

correlate concluse dall'Emittente negli esercizi di riferimento e fino alla Data del Documento di Ammissione è riportata nella Sezione Prima, Capitolo 14, del Documento di Ammissione.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo ritiene che le condizioni previste ed effettivamente praticate rispetto ai rapporti con Parti Correlate siano in linea con le normali condizioni di mercato. Tuttavia, non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti non correlate, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni disciplinate nei medesimi, alle stesse condizioni e con le stesse modalità. Inoltre, la cessazione ovvero la risoluzione per qualsiasi motivo di uno o più dei rapporti con parti correlate potrebbe comportare difficoltà nel breve termine dovute alla sostituzione di tali rapporti e avere possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Si segnala inoltre che il Consiglio di Amministrazione ha approvato, con efficacia dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, la procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, del Documento di Ammissione.

4.1.1.19 Rischi relativi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali

Il Gruppo è esposto al rischio che i dati sensibili personali dei dipendenti, collaboratori, clienti e fornitori siano sottratti, persi, divulgati o elaborati in violazione della normativa in materia di protezione dei dati personali, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulle prospettive dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

In caso di violazione delle disposizioni e dei provvedimenti applicabili, i soggetti che trattano dati personali possono essere chiamati, seppur a vario titolo, a rispondere per le conseguenze derivanti da illecito trattamento dei dati e da ogni altra violazione di legge prevista dal D. Lgs. n. 196/2003 (Codice della *privacy*) e da altre leggi straniere applicabili alle società del Gruppo.

In data 24 maggio 2016 è entrato in vigore il nuovo Regolamento (UE) 2016/679 ("Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" o "GDPR") in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, volto a definire un quadro normativo comune in materia di tutela dei dati personali per tutti gli Stati membri dell'Unione Europea. Tale Regolamento è diventato definitivamente applicabile in tutti i Paesi dell'Unione Europea a partire dal 25 maggio 2018. Il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati prevede:

- sanzioni massime applicabili più elevate, fino all'importo maggiore tra (i) Euro 20 milioni o (ii) il 4% del fatturato globale annuale per ciascuna violazione, a fronte delle sanzioni, inferiori a Euro 1 milione, previste dall'attuale regolamentazione;
- requisiti più onerosi per il consenso in quanto quest'ultimo dovrà sempre essere espresso mentre il consenso implicito è talvolta ritenuto sufficiente dall'attuale regolamentazione;

- diritti rafforzati, ivi incluso il “diritto all’oblio”, che prevede, in alcune circostanze, la cancellazione permanente dei dati personali di un utente.

Si precisa che alla Data del Documento di Ammissione non si sono verificati casi di violazione dei dati personali e delle leggi poste a loro tutela, che sono stati o sono oggetto di azioni di responsabilità, richieste di risarcimento danni o applicazione di sanzioni amministrative da parte dell’Autorità Garante per la protezione dei dati personali che possano aver avuto un impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il Gruppo ha adottato e implementato i necessari presidi aziendali volti a prevenire accessi non autorizzati o la perdita (totale o parziale) dei dati. Qualora tali procedure si rivelino inadeguate o non siano correttamente implementate, il Gruppo è esposto al rischio che i dati personali siano danneggiati o perduti, ovvero che siano oggetto di accessi, divulgazioni e comunicazioni non autorizzate e distruzione (totale o parziale) non voluta, causati, ad esempio, da interruzioni dei servizi informatici, da altri eventi ambientali e/o da condotte illecite di terzi, con possibili effetti negativi sull’immagine del Gruppo e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nel caso in cui venissero accertate responsabilità per eventuali casi di violazione di dati personali e delle leggi poste a loro tutela, potrebbero essere mosse nei confronti dello stesso richieste di risarcimento danni nonché emesse sanzioni amministrative da parte dell’Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8, del Documento di Ammissione.

4.1.1.20 Rischi connessi a dichiarazioni di preminenza, previsioni, stime ed elaborazioni interne

Il Documento di Ammissione contiene alcune dichiarazioni di preminenza e stime sulla dimensione e sull’evoluzione del business di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo predisposte da quest’ultimo sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, dei dati disponibili e della propria esperienza. Alcune dichiarazioni di preminenza e stime sulla dimensione e sull’evoluzione del business di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo elaborate dall’Emittente potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, i risultati, il posizionamento competitivo e l’andamento del Gruppo in quanto tali informazioni non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti. La lettura da parte di un investitore delle dichiarazioni di preminenza senza tenere in considerazione le suddette criticità potrebbe indurlo in errore, anche significativamente, nella valutazione della situazione economico, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo e comportare decisioni di investimento errate ovvero non appropriate o adeguate per tale investitore.

Le menzionate informazioni sono riportate ad esempio nella sintesi delle caratteristiche dei settori di attività del Gruppo, dei programmi futuri e strategie, delle informazioni fornite sulle tendenze previste, dei mercati di riferimento e non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti. Inoltre, alcune dichiarazioni di preminenza, più che su parametri di tipo quantitativo, sono fondate su parametri qualitativi, quali a titolo esemplificativo il posizionamento competitivo del Gruppo. Tali stime e valutazioni sono formulate dall’Emittente, ove non diversamente specificato, sulla base dei dati disponibili (le cui fonti sono di volta in volta indicate nel presente Prospetto Informativo); a causa della carenza di dati certi e omogenei, tuttavia, le stesse costituiscono il risultato di

elaborazioni effettuate dall'Emittente dei predetti dati, con il conseguente grado di soggettività e l'inevitabile margine di incertezza che ne deriva. Non è pertanto possibile prevedere se tali stime, valutazioni e dichiarazioni – seppure corroborate da dati e informazioni ritenute attendibili dall'Emittente – saranno mantenute o confermate.

Considerato il grado di soggettività, tali informazioni potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, i risultati, il posizionamento competitivo e l'andamento del Gruppo nei settori di attività e/o nelle diverse aree geografiche e potrebbero in futuro risultare differenti, anche in modo significativo, rispetto a quelli ipotizzati in tali dichiarazioni, a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori, sia dipendenti dal Gruppo, sia dipendenti da possibili fattori esogeni (quali, ad esempio l'ingresso di nuovi operatori nel settore di riferimento) e pertanto non noti alla Data del Documento di Ammissione. La lettura da parte di un investitore delle dichiarazioni di preminenza senza tenere in considerazione le suddette criticità potrebbe indurlo in errore, anche significativamente, nella valutazione della situazione economico, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo e comportare decisioni di investimento errate, non appropriate o adeguate per tale investitore.

Inoltre, alcune fonti di rilevazione dei dati riportati nel Documento di Ammissione sono disponibili solo a pagamento e talune delle informazioni provenienti da terzi contenute o utilizzate nel Documento di Ammissione possono essere state elaborate prima del verificarsi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e, pertanto, non tenere conto degli effetti negativi, anche solo potenziali, derivanti da tale emergenza sanitaria.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.2 RISCHI RELATIVI AL QUADRO NORMATIVO

4.1.2.1 Rischi connessi alla concorrenza del mercato in cui il Gruppo opera

Il Gruppo è esposto al rischio che eventuali concorrenti possano entrare nel mercato in cui lo stesso opera, nonché al rischio che concorrenti attuali migliorino il proprio posizionamento, attraendo la stessa clientela del Gruppo e privando così lo stesso di quote di mercato.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il settore delle macchine operanti nel settore agricolo e delle macchine di movimentazione terra, nonché il settore della progettazione, produzione e commercializzazione di cavi e sistemi di comando per quanto concerne la linea di *business AM automotive* sono caratterizzati da un alto livello di concorrenza.

Per tali motivi il successo del Gruppo è legato alla capacità di sviluppare nuovi prodotti o servizi che possano incontrare e soddisfare l'interesse della clientela. Non è possibile escludere che gli altri soggetti attivi nel mercato in cui opera il Gruppo ovvero che nuovi operatori concorrenti possano influenzare le strategie di sviluppo del Gruppo attraverso il lancio di prodotti innovativi dall'elevato *standard* qualitativo.

Inoltre, il Gruppo si trova a competere con società e gruppi industriali di dimensioni maggiori e operatori specializzati dotati di risorse superiori a quelle del Gruppo ovvero di competenze specifiche di settore particolarmente sviluppate e tali da consentire un

miglior posizionamento sul mercato di riferimento. Tali società, avendo a disposizione risorse maggiori, potrebbero, inter alia, ricorrere a strategie di *marketing* molto efficaci, finanche aggressive, che potrebbero indebolire la c.d. *brand recognition* del Gruppo.

Qualora il Gruppo, a seguito dell'ampliamento del numero dei suoi diretti concorrenti o del rafforzamento di taluno di essi, non fosse in grado di mantenere la propria forza competitiva sul mercato, ne potrebbero conseguire effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.2.2 Rischi connessi all'attività internazionale del Gruppo

Il Gruppo è soggetto, nelle varie giurisdizioni in cui opera, alle normative applicabili ai prodotti realizzati o commercializzati. Il Gruppo è esposto, quindi, al rischio che l'evoluzione della normativa ovvero modifiche alla normativa vigente impongano allo stesso di sopportare ulteriori costi per adeguare le proprie strutture produttive o le caratteristiche dei propri prodotti alle nuove disposizioni.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Il Gruppo svolge la propria attività in siti produttivi, logistici e centri R&D in 4 paesi su 3 diversi continenti.

Al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020, i ricavi netti generati al di fuori dei confini dello stato italiano sono stati rispettivamente pari al 82% e al 81% dei ricavi netti consolidati. In ragione della rilevanza delle attività a livello internazionale, il Gruppo è esposto a rischi derivanti dai rapporti tra Stati, dalla differenziazione della normativa di riferimento applicabile ai prodotti del Gruppo, dalla regolamentazione sul credito e fiscale e, in generale, dalla situazione macroeconomica, politica e sociale di ciascuno dei Paesi in cui il Gruppo svolge le proprie attività. Tali eventi potrebbero incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Quanto in particolare all'ambito delle tariffe doganali, le incertezze concernenti le politiche economiche e commerciali di vari Paesi, quali a titolo esemplificativo le politiche relative all'introduzione di dazi doganali nei Paesi in cui opera il Gruppo, e più in generale l'introduzione di norme protezionistiche o che limitino la possibilità di effettuare investimenti da parte di soggetti non residenti o che altrimenti limitino gli scambi commerciali, potrebbe avere un effetto negativo sull'attività e sui risultati operativi del Gruppo, nonché un effetto negativo sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre, le economie dei mercati emergenti potrebbero non crescere secondo le aspettative che il Gruppo aveva nel momento in cui ha deciso di accedere a tali mercati nonché essere caratterizzate, *inter alia*, da fenomeni di recessione, alti livelli di inflazione e deprezzamenti della moneta locale in tali Paesi, con effetto negativo sulla domanda e dei prodotti offerti dal Gruppo, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulle sue aspettative.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.2.3 Rischi connessi al rispetto della normativa ambientale

Il Gruppo è soggetto a leggi e regolamenti in materia di ambiente. Il Gruppo è, pertanto, esposto al rischio che eventuali violazioni della normativa applicabile a detta area comportino limitazioni all'attività dello stesso, applicazione di sanzioni e/o ingenti richieste di risarcimento del danno.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Nell'ambito della propria attività produttiva il Gruppo è soggetto alla normativa ambientale dei Paesi nei quali, in particolare, detiene stabilimenti produttivi, quali Italia, Turchia, Brasile e India.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha adottato alcune procedure e cautele volte a individuare e prevenire eventuali eventi pregiudizievoli per l'ambiente. Sussiste in ogni caso il rischio che nel corso della normale attività del Gruppo si verifichino eventi pregiudizievoli per l'ambiente che potrebbero avere dei conseguenti effetti negativi sull'attività del Gruppo e sulla sua situazione finanziaria, economica e patrimoniale.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8, del Documento di Ammissione.

4.1.2.4 Rischi connessi al rispetto della normativa in materia di sicurezza sul luogo di lavoro

Il Gruppo è esposto a rischi correlati ad incidenti alla forza lavoro. Eventuali violazioni della normativa applicabile a dette aree potrebbero comportare limitazioni all'attività del Gruppo, la registrazione di costi rilevanti, e ricadute reputazionali.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Le attività del Gruppo sono soggette alla normativa in tema di tutela della sicurezza dei luoghi di lavoro dei Paesi in cui il Gruppo svolge la propria attività produttiva, quali Italia, Turchia, Brasile e India.

La sicurezza, la salute e l'igiene sul lavoro sono mantenute sotto controllo grazie al continuo aggiornamento e all'effettuazione dei controlli obbligatori per legge. Alla Data del Documento di Ammissione non si sono verificati infortuni sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale o altri avvenimenti per i quali sia stata accertata una responsabilità aziendale.

Non si può escludere che si renda necessario in futuro incrementare il livello di attenzione alla normativa vigente, aumentando gli investimenti effettuati in passato nel settore della sicurezza, per far fronte al mutamento degli *standard* richiesti o delle tecnologie utilizzate. Inoltre, non è possibile escludere che eventuali violazioni, ovvero

un sistema di prevenzione e protezione e di deleghe gestorie in materia di sicurezza non appropriato alle reali esigenze del Gruppo, possano comportare l'applicazione di sanzioni amministrative significative, di natura monetaria ovvero inibitoria, nei confronti del Gruppo, o delle società del Gruppo, o penali nei confronti degli esponenti aziendali e delle figure apicali (ivi inclusi i consiglieri di amministrazione del Gruppo i quali potrebbero congiuntamente essere ritenuti responsabili per alcune delle sopracitate violazioni).

In considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il Gruppo ha implementato le misure previste dal "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contrasto e il contenimento del COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020, come successivamente modificato e integrato, e assunto le dovute misure cautelative, nel rispetto di quanto previsto dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, dalle circolari ministeriali, dalle ordinanze della Protezione Civile, nonché dalle indicazioni diffuse dalle altre autorità presenti sul territorio.

Indipendentemente dal rispetto della normativa vigente in materia e dai presidi posti in essere, il Gruppo è altresì esposto in termini generali a potenziali casi di COVID-19, nonché al potenziale inasprimento della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Infine, non si può escludere che i singoli rischi di cui sopra possano esulare dall'oggetto delle polizze assicurative ad oggi vigenti ovvero che le relative coperture non si rivelino a posteriori sufficienti a coprire gli eventuali danni che possano concretamente manifestarsi di volta in volta, esponendo il Gruppo oggetto di sinistro al pagamento di una quota parte ovvero dell'intera somma dovuta in relazione allo specifico evento, con conseguenti potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8, del Documento di Ammissione.

4.1.2.5 Rischi connessi alla normativa fiscale

Il Gruppo è soggetto al sistema di tassazione previsto dalla normativa fiscale (italiana ed estera) vigente. Modifiche sfavorevoli a tale normativa, nonché qualsiasi orientamento delle autorità fiscali italiane ed estere o della giurisprudenza con riferimento all'applicazione, interpretazione della normativa fiscale inerente le operazioni straordinarie effettuate dalla Società e più in generale in ordine alla determinazione del carico fiscale, anche con riferimento alla disciplina sul transfer pricing applicato, nonché ai fini delle imposte indirette, potrebbero avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo è esposto al rischio che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza addivengano – in relazione alla legislazione in materia fiscale e tributaria – a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dal Gruppo nello svolgimento della propria attività. La legislazione fiscale e tributaria, nonché la sua interpretazione, costituiscono elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti.

Il Gruppo sarà periodicamente sottoposto ad accertamenti per verificare la corretta applicazione di tale normativa e il corretto pagamento delle imposte. In caso di contestazioni da parte delle autorità tributarie italiane o estere, il Gruppo potrebbe essere coinvolto in lunghi procedimenti, risultanti nel pagamento di penali o sanzioni, con possibili effetti negativi rilevanti sull'attività, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

In considerazione della complessità e del continuo mutamento della normativa fiscale e tributaria, nonché della sua interpretazione, non è quindi possibile escludere che le amministrazioni finanziarie italiana e estere o la giurisprudenza possano in futuro addivenire a interpretazioni, o assumere posizioni, in contrasto con quelle adottate dal Gruppo nello svolgimento della propria attività, con possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

Alla data del Documento di Ammissione non risultano contestazioni da parte dell'Agenzia delle Entrate, con avvisi bonari o cartelle esattoriali, o giudizi pendenti innanzi alle Commissioni Tributarie (Provinciale o Regionale).

Sotto altro profilo, si evidenzia che le operazioni tra le varie società del Gruppo poste in essere nel corso dell'ordinaria attività (ad esempio vendita di prodotti per la successiva distribuzione o acquisto di componenti semilavorati, finanziamenti intra-gruppo, prestazioni di servizi, ecc.), nella misura in cui coinvolgono società del Gruppo residenti in diversi Paesi, sono potenzialmente soggette alla verifica, da parte delle autorità competenti, circa il rispetto delle norme e dei principi nazionali ed internazionali in materia di prezzi di trasferimento (cosiddetta normativa in materia di "*transfer pricing*").

In estrema sintesi, la disciplina del *transfer pricing* impone che, ai fini della corretta allocazione della base imponibile, le operazioni effettuate tra imprese appartenenti allo stesso gruppo e residenti in paesi diversi vengano determinate secondo le condizioni e i prezzi che sarebbero stati pattuiti tra soggetti indipendenti operanti in condizioni di libera concorrenza.

Tale disciplina è caratterizzata dall'applicazione di regole di natura valutativa e da parametri di giudizio di carattere estimativo, privi, pertanto, di certezza assoluta e suscettibili, quindi, di dar luogo a valutazioni delle amministrazioni finanziarie dei paesi coinvolti non necessariamente allineate a quelle compiute dalle società del Gruppo. Ne deriva, per tutti i gruppi multinazionali, l'esistenza di diffuse contestazioni da parte delle amministrazioni finanziarie italiana e estere, con i conseguenti contenziosi.

Proprio in ragione della natura valutativa e quindi soggettiva delle regole per la corretta determinazione dei prezzi di trasferimento, nonostante il Gruppo ritenga che le operazioni poste in essere siano state effettuate nel rispetto delle condizioni di mercato, in ossequio ai criteri di libera concorrenza, non è possibile escludere che possano emergere contestazioni nei confronti delle singole società del Gruppo in merito alla congruità dei prezzi di trasferimento da parte delle autorità competenti delle varie giurisdizioni in cui il Gruppo opera alla Data del Documento di Ammissione.

Tali contestazioni potrebbero causare fenomeni di doppia imposizione (eliminabili solo attivando complesse e onerose procedure interne, come quelle previste dall'articolo 31quater del DPR n. 600/1973 o internazionali), nonché l'applicazione di sanzioni amministrative, anche pecuniarie, previste dalla normativa applicabile, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Si evidenzia l'Emittente non ha aderito al regime premiale (facoltativo) introdotto dall'articolo 26 del D.I. n. 78/2010 che consiste, qualora una società prepari la documentazione a supporto dei prezzi di trasferimento conforme a quanto previsto dal Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate emanato in data 29 settembre 2010 (e per il periodo 2020 al Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate n.360494 del 23 novembre 2020) nella non applicazione delle sanzioni per infedele dichiarazione previste in caso di accertamento avente ad oggetto i prezzi di trasferimento.

Da ultimo si segnala che l'Emittente, negli esercizi 2016-2019 ha beneficiato complessivamente di un credito di imposta derivante dall'attività di ricerca e sviluppo svolta, per un valore pari a Euro 309 mila. Poiché l'Agenzia delle Entrate sta elaborando interpretazioni non univoche sulle attività ammissibili ai fini del calcolo del credito di imposta, l'Emittente non può escludere che il mutamento degli orientamenti dell'Agenzia delle Entrate in relazione alle condizioni di accesso al predetto regime dei crediti possa determinare effetti negativi anche con riferimento alla definitiva spettanza o esistenza dei crediti d'imposta già utilizzati.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.11, del Documento di Ammissione.

4.1.3 RISCHI RELATIVI AL GOVERNO SOCIETARIO

4.1.3.1 Rischi relativi al sistema di *governance* e all'applicazione differita di alcune previsioni statutarie

*Il Gruppo è esposto a rischi derivanti dal fatto che alcune disposizioni statutarie in materia di *governance* troveranno applicazione solo in via differita rispetto alla Data di Ammissione.*

L'Emittente ha introdotto nello Statuto un sistema di *governance* conforme alle previsioni di cui all'articolo 6-bis del Regolamento Emittenti EGM nonché ispirato ad alcuni dei principi stabiliti nel Testo Unico della Finanza, volto a favorire la tutela delle minoranze azionarie.

Si segnala, tuttavia, che gli attuali organi di amministrazione e controllo della Società non sono stati eletti sulla base del voto di lista previsto dallo Statuto, che entrerà in vigore alla data di rilascio del provvedimento di ammissione alle negoziazioni da parte di Borsa Italiana.

Pertanto, i meccanismi di nomina a garanzia delle minoranze troveranno applicazione solo alla data di cessazione dalla carica degli attuali organi amministrativi e di controllo, che avverrà in corrispondenza dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Nel periodo intercorrente tra la Data di Ammissione e quella di rinnovo di ciascuno degli organi sociali, il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale saranno entrambi espressione dell'assemblea composta dagli azionisti alla Data del Documento di Ammissione.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 11, del Documento di Ammissione.

4.1.3.2 Rischi connessi a possibili conflitti di interesse degli Amministratori dell'Emittente

L'Emittente è esposto ai rischi correlati al fatto che alla Data del Documento di Ammissione taluni membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono portatori di interessi in potenziale conflitto con gli interessi dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente potrebbero trovarsi in condizioni di potenziale conflitto di interesse con l'Emittente in considerazione della titolarità di partecipazioni nel capitale sociale dello stesso ovvero di rapporti di collaborazione con la Società o, ancora, in quanto amministratori e/o soci di società che possano presentare rapporti di collegamento con l'Emittente.

Considerato quanto sopra, gli interessi del Presidente e Amministratore Delegato nonché della Dott.ssa Alessandra Barbieri potrebbero, in occasione di alcune decisioni dell'Emittente, non essere del tutto coincidenti con gli interessi dell'Emittente e/o di potenziali investitori.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 11 e 13, del Documento di Ammissione.

4.1.3.3 Rischi connessi alla mancata adozione dei modelli organizzativi di cui al D. Lgs. n. 231/2001

Il Gruppo è esposto al rischio di incorrere in sanzioni pecuniarie e interdittive in caso di commissione di reati rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001 da parte di dipendenti, amministratori e rappresentanti del Gruppo stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non ha adottato un modello di organizzazione e gestione di cui al D. Lgs. 231/2001 al fine di creare regole idonee a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti da parte di soggetti apicali, dirigenti o comunque dotati di poteri decisionali. Anche nell'eventualità in cui il Gruppo adotti in futuro i suddetti modelli organizzativi e di gestione, l'adozione e il costante aggiornamento dei modelli di organizzazione, gestione e controllo non consentirebbe di escludere di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel D. Lgs. 231/2001.

Infatti, in caso di commissione di un reato, tanto i modelli, quanto la loro concreta attuazione, sono sottoposti al vaglio dall'Autorità Giudiziaria e, ove questa ritenga i modelli adottati non idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi o non osservanza da parte dell'organismo a ciò appositamente preposto, il Gruppo potrebbe essere assoggettato a sanzioni.

Nel caso in cui la responsabilità amministrativa del Gruppo fosse concretamente accertata, anteriormente o anche successivamente alla eventuale futura introduzione dei modelli organizzativi e gestione di cui al D. Lgs. 231/2001, oltre alla conseguente applicazione delle relative sanzioni, non è possibile escludere che si verifichino ripercussioni negative sulla reputazione, nonché sull'operatività del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.3, del Documento di Ammissione.

4.1.4 RISCHI RELATIVI AL SISTEMA DI CONTROLLO E DI GESTIONE DEI RISCHI

4.1.4.1 Rischi connessi al sistema di controllo di gestione ed al sistema di controllo interno

Il Gruppo è esposto al rischio che azioni di adeguamento del proprio sistema di controllo di gestione e del sistema contabile ad esso funzionale per sanare criticità riscontrate possano richiedere nel futuro concreta attuazione di azioni correttive data la recente adozione.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi non completamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati che necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita del Gruppo.

In particolare, non tutti i fattori critici di rischio sono monitorati formalmente con continuità; pertanto, l'evoluzione di alcuni fattori di rischio in grado di compromettere l'operatività del Gruppo potrebbe non essere percepita tempestivamente.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo ha avviato un progetto volto alla individuazione e implementazione di interventi di miglioramento del sistema di reportistica, attraverso una progressiva integrazione e automazione dello stesso, riducendo in tal modo il rischio di errore ed incrementando la tempestività del flusso delle informazioni, al fine di renderlo adeguato.

Il Gruppo ritiene che, considerata l'attività svolta dallo stesso alla Data del Documento di Ammissione, il sistema di *reporting* attualmente in funzione presso il Gruppo sia adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale e consenta in ogni caso di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per le principali dimensioni di analisi affinché l'organo amministrativo possa formarsi un giudizio appropriato e ragionevole in relazione alle prospettive del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 11, del Documento di Ammissione.

4.1.5 RISCHI RELATIVI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

4.1.5.1 Rischi relativi all'indebitamento finanziario

Il Gruppo è esposto al rischio che in futuro non riesca a negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli a scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni offerte finora dagli attuali creditori.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo fa fronte ai propri fabbisogni finanziari tramite forme di autofinanziamento e ricorso all'indebitamento.

Al 30 giugno 2021, al 31 dicembre 2020 ed al 31 dicembre 2019 l'indebitamento finanziario lordo del Gruppo risultava pari, rispettivamente, ad Euro 12.198 migliaia, Euro 11.794 migliaia ed Euro 9.822 migliaia, dettagliato come di seguito.

Indebitamento finanziario lordo (Dati in Euro/000)	30.06.2021	31.12.2020	31.12.2019	Var. % 21-'20	Var. % 20-'19
Debito finanziario corrente	839	2.912	3.912	-71%	-26%
Altri debiti finanziari correnti	136	132	94	3%	40%
Indebitamento finanziario corrente	975	3.044	4.006	-68%	-24%
Debito finanziario non corrente	11.224	8.681	5.615	29%	55%
Altri debiti finanziari non correnti	–	69	201	-100%	-66%
Totale indebitamento finanziario lordo	12.198	11.794	9.822	3%	20%

I rapporti di finanziamento a medio/lungo termine di cui beneficia il Gruppo contengono alcune clausole e impegni, tipici per tale tipologia di contratti di finanziamento, in capo al debitore, la cui violazione potrebbe far sorgere l'obbligo di rimborsare anticipatamente le somme erogate, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

In particolare, il contratto di finanziamento sottoscritto tra l'Emittente e Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 3 Settembre 2020 per un importo massimo pari ad Euro 1.250.000,00, e assistito da garanzia rilasciata ai sensi dal Fondo di Garanzia per le PMI ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. c) del Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 23 (Decreto Liquidità), prevede un impegno in capo all'Emittente, a partire dalla data di riferimento del 31 dicembre 2020, di rispettare per l'intera durata del contratto il seguente parametro finanziario: Patrimonio Netto non inferiore a Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) (il "**Parametro Finanziario**"). Si segnala che, in caso di mancato rispetto del parametro finanziario sopra indicato, la banca avrà la facoltà di esercitare il diritto di risoluzione del contratto e di richiedere il rimborso integrale del Finanziamento.

Alla Data del Documento di Ammissione la Società ha sempre ampiamente rispettato il Parametro Finanziario e osservato i limiti previsti dallo stesso

Qualora i relativi istituti eroganti decidessero di revocare le linee di finanziamento in essere, ciò potrebbe avere un potenziale effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Pertanto, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti rispetto a quelle attualmente applicabili e/o l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero limitare la capacità di crescita del Gruppo e, in ultima analisi, avere effetti negativi sulla sua attività, risultati operativi e condizione finanziaria.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli 3 e 16, del Documento di Ammissione.

4.1.5.2 Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse

Il Gruppo è esposto al rischio che si verifichino variazioni significative dei tassi di interesse con conseguente incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile. Al 30 giugno 2021, circa il 70 % del debito del Gruppo a medio-lungo termine era rappresentato da debito a tasso variabile.

Il verificarsi e il perdurare di incrementi dei tassi di interesse nel breve-medio periodo, che è considerato dal Gruppo di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di media entità sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Al 30 giugno 2021 i debiti a tasso variabile, rappresentano il 70% dell'indebitamento finanziario totale del Gruppo e non sono assistiti da strumenti di copertura ad eccezione del finanziamento Cofle di Euro 3 milioni contratto con Deutsche Bank a Settembre 2020. Il totale degli oneri e proventi finanziari netti nel 2019 è stato pari ad Euro 278.770.

L'eventuale futura crescita e/o fluttuazione dei tassi di interesse dipendenti da diversi fattori che non sono sotto il controllo dell'Emittente, quali l'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, le politiche monetarie, l'andamento macroeconomico e la situazione dell'economia e della politica italiana, potrebbero comportare un incremento, anche significativo, degli oneri finanziari relativi all'indebitamento sopportati dall'Emittente con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, del Documento di Ammissione.

4.1.5.3 Rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio

Il Gruppo, operando tramite numerose società controllate estere in diversi mercati dove la valuta di riferimento è diversa da quella delle singole società controllate o da quella di presentazione del Gruppo (EUR), è esposto al rischio di potenziali oscillazioni significative dei tassi di cambio, per le quali, nella maggior parte dei casi, alla Data del Documento di Ammissione, non adotta alcuna copertura.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020, rispettivamente il 54% e il 46% dei ricavi nonché il 50% e il 52% dei costi della produzione è in valuta diversa dall'Euro.

Il Gruppo, operando tramite le proprie controllate estere in diversi mercati dove la valuta di riferimento è diversa da quella delle singole controllate o da quella di presentazione del Gruppo (EUR), è esposto al rischio di fluttuazioni nei tassi di cambio in quanto non ricorre all'utilizzo di strumenti finanziari derivati né adotta politiche specifiche di copertura delle oscillazioni dei predetti tassi di cambio, ad eccezione delle società controllate turche per le quali il *management* dell'Emittente adotta politiche di *natural hedging* (tali società sostengono acquisti infragruppo e rivendono i prodotti in Euro, limitando il rischio di cambio sulla sola marginalità).

Pertanto, non può escludersi che eventuali fluttuazioni delle valute con cui il Gruppo opera rispetto all'Euro potrebbero avere effetti negativi sui risultati del Gruppo stesso e, conseguentemente, sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3 del Documento di Ammissione.

4.1.5.4 Rischi connessi ai crediti commerciali

Il Gruppo è esposto al rischio che i propri clienti possano ritardare o non adempiere ai propri obblighi di pagamento nei termini e nelle modalità convenute, con potenziali effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo è esposto al rischio che i propri clienti non adempiano, tempestivamente, o in assoluto, ai propri obblighi di pagamento. Tali mancati pagamenti, ritardi nel pagamento o altre inadempienze possono essere dovuti all'insolvenza o al fallimento del cliente, a eventi congiunturali ovvero a situazioni specifiche del cliente. I ritardi nei pagamenti potrebbero avere l'effetto di ritardare i flussi finanziari in entrata.

I crediti commerciali del Gruppo verso clienti al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020, sono pari, rispettivamente, a Euro 15.051 migliaia ed Euro 11.232 migliaia, di cui lo scaduto scaduto oltre 90 giorni risulta essere inferiore all'1% per entrambi i periodi.

Nonostante il Gruppo selezioni la propria clientela anche in base a criteri di solvibilità, non è possibile escludere che, anche alla luce delle condizioni attuali di mercato, una quota maggiore dei clienti del Gruppo possa ritardare o non onorare i pagamenti nei termini e con le modalità convenute, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per quanto a conoscenza del Gruppo, al 30 giugno 2021, 31 dicembre 2020 e sino alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificati eventi di rilievo del tipo sopra descritto.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, del Documento di Ammissione.

4.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE AZIONI/ALLA QUOTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

4.2.1 Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo degli strumenti finanziari

Successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, sussiste il rischio che non si formi o non si mantenga un mercato liquido relativo alle Azioni e ai Warrant della Società e/o che il prezzo delle Azioni e dei Warrant possa variare notevolmente, anche in negativo, a causa di fattori che esulano dal controllo dell'Emittente. Al verificarsi di tali circostanze potrebbero verificarsi effetti negativi, anche significativi, sul prezzo di mercato delle Azioni e dei Warrant. Inoltre, costituendo le Azioni e i Warrant capitale di rischio per loro natura, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

Le Azioni e i Warrant non saranno quotati su un mercato regolamentato italiano e, sebbene verranno scambiati su Euronext Growth Milan in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per gli stessi che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, il prezzo di mercato degli strumenti finanziari potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi dell'Emittente ovvero essere inferiore al prezzo di sottoscrizione in sede di collocamento. Tra tali fattori ed eventi si segnalano, a titolo meramente esemplificativo, *inter alia*, liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

Un investimento in strumenti finanziari negoziati su Euronext Growth Milan potrebbe quindi implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato.

L'incertezza della situazione macroeconomica potrebbe, inoltre, avere effetti in termini di aumento della volatilità dei corsi azionari, inclusi quelli delle Azioni e dei Warrant. I mercati azionari hanno fatto riscontrare, negli ultimi anni, notevoli fluttuazioni in ordine sia al prezzo sia ai volumi dei titoli scambiati. Tali incertezze potrebbero in futuro incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni e dei Warrant, indipendentemente dagli utili di gestione o dalle condizioni finanziarie della stessa. A tal proposito, l'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, rappresenta un ulteriore fattore di incertezza, che potrebbe in futuro incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni e dei Warrant.

Costituendo le Azioni e i Warrant dell'Emittente capitale di rischio, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

4.2.2 Rischi connessi alla possibilità di revoca della negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente

Ai sensi del Regolamento Emittenti EGM, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente, nei casi in cui:

- entro 6 mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza dell'Euronext Growth Advisor, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno 6 mesi;
- la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

4.2.3 Rischi connessi alla diluizione in caso di mancato esercizio dei Warrant

Con deliberazione dell'assemblea dei soci del 19 ottobre 2021, l'Emittente ha deliberato di emettere massimi n. 378.500 Warrant, da emettersi e assegnarsi gratuitamente ai termini e condizioni di cui al Regolamento Warrant.

In caso di mancato esercizio dei Warrant da parte di alcuni beneficiari entro il termine di scadenza, gli azionisti che non eserciteranno il loro diritto di sottoscrizione delle Azioni e/o beneficiari di Azioni di Compendio subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Regolamento Warrant riportato in Appendice al Documento di Ammissione.

4.2.4 Rischi legati ai vincoli temporanei di indisponibilità delle Azioni

Alla Data del Documento di Ammissione sono in essere taluni accordi di lock-up aventi ad oggetto Azioni dell'Emittente; l'Emittente è quindi esposto al rischio che, allo scadere degli impegni temporanei di inalienabilità assunti da alcuni azionisti di Cofle, eventuali cessioni di Azioni da parte di tali azionisti possano portare ad un andamento negativo del prezzo di negoziazione delle Azioni.

Cofle e l'azionista Valfin hanno assunto nei confronti dell'Euronext Growth Advisor appositi impegni di *lock-up* validi fino a 24 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni e dei Warrant su Euronext Growth Milan, fatte salve le Azioni destinate all'esercizio dell'Opzione di *Over Allotment* per il quantitativo eventualmente esercitato e le Azioni eventualmente oggetto di prestito in favore dello *Specialist*.

Infine, nell'ambito dell'Accordo di Investimento sottoscritto tra l'Emittente, Smart Capital S.p.A. e Palladio Holding S.p.A. in data 25 e 28 ottobre 2021, Smart Capital S.p.A. (tramite una società di nuova costituzione denominata Smart Agri S.r.l. dalla stessa partecipata) e Palladio Holding S.p.A. si sono altresì impegnati, entro la Data di Inizio delle Negoziazioni, a sottoscrivere un accordo di *lock-up* della durata di 12 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni sulle Azioni dagli stessi detenute alla medesima data in favore del Global Coordinator e dell'Euronext Growth Advisor (per maggiori informazioni sull'Accordo di Investimento, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.15).

Alla scadenza dei suddetti impegni di *lock-up*, non vi è alcuna garanzia che tali soggetti non procedano alla vendita delle Azioni (non più sottoposte a vincoli) con conseguente potenziale impatto negativo sull'andamento del prezzo delle stesse.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, del Documento di Ammissione.

4.2.5 Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente ad esito dell'ammissione a negoziazione delle Azioni al mercato Euronext Growth Milan

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, Walter Barbieri, continuerà a detenere il controllo indiretto (per il tramite di Finan.co S.r.l. e Valfin S.r.l.) della Società e, pertanto, la Società non sarà contendibile, con conseguente inibizione di eventuali operazioni finalizzate all'acquisto di controllo sull'Emittente.

Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è indirettamente controllato, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n.1, codice civile, da Walter Barbieri, per il tramite di Finan.co

S.r.l. e Valfin S.r.l., quest'ultima titolare di una partecipazione pari al 100% del capitale sociale dell'Emittente. L'Emittente continuerà ad essere controllata indirettamente da Walter Barbieri, anche alla Data di Inizio delle Negoziazioni e, pertanto, non sarà contendibile.

Walter Barbieri, fintantoché manterrà il controllo indiretto sull'Emittente, continuerà ad avere un ruolo determinante nell'adozione delle delibere dell'assemblea dei soci dell'Emittente, quali, ad esempio, l'approvazione del bilancio di esercizio, la distribuzione dei dividendi, la nomina e la revoca dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, le modifiche del capitale sociale e le modifiche statutarie.

Tutto quanto sopra considerato, presentando l'Emittente una struttura societaria non contendibile, potrebbe configurarsi il rischio che ciò impedisca, ritardi o comunque scoraggi l'investimento sugli Strumenti Finanziari, incidendo negativamente sul relativo prezzo di mercato, ovvero impedisca, ritardi o disincentivi un cambio di controllo sull'Emittente negando agli azionisti di quest'ultimo la possibilità di beneficiare del premio generalmente connesso ad un cambio di controllo di una società.

4.2.6 Rischio relativo al conflitto di interessi tra Euronext Growth Advisor e Global Coordinator

Banca Profilo S.p.A. in ragione delle attività da questo svolte in favore dell'Emittente, potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi.

Banca Profilo S.p.A., in qualità di Euronext Growth Advisor, Global Coordinator e Specialista nell'ambito dell'ammissione delle Azioni su Euronext Growth Milan, si trova in una situazione di potenziale conflitto di interessi in relazione a quanto di seguito descritto:

- Banca Profilo S.p.A. percepisce e percepirà dei compensi quale corrispettivo per i servizi prestati in relazione ai suddetti ruoli di Euronext Growth Advisor, Global e Specialista nell'ambito dell'ammissione delle Azioni su Euronext Growth Milan;
- Banca Profilo S.p.A., nel normale esercizio delle proprie attività, potrebbe prestare in futuro servizi di *advisory* a favore dell'Emittente e/o del Gruppo, a fronte dei quali potrà percepire commissioni.

4.2.7 Rischi connessi al limitato Flottante delle Azioni dell'Emittente e alla limitata capitalizzazione

Ad esito della sottoscrizione degli Aumenti di Capitale a servizio dell'Offerta, il flottante dell'Emittente potrebbe essere limitato così come la relativa capitalizzazione con conseguente rischio di volatilità del prezzo delle Azioni.

Si segnala che la parte Flottante del capitale sociale della Società, calcolata in applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti EGM, sarà pari al 15,6% circa del capitale sociale dell'Emittente, assumendo l'integrale collocamento delle Azioni oggetto del Collocamento Privato con esclusione delle Price Adjustment Shares. Inoltre, assumendo l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, la parte di flottante del capitale sociale dell'Emittente sarà pari a circa il 18,8% con esclusione delle Price Adjustment Shares. Infine, in caso di conversione di tutte le n. 750.000 *Price Adjustment Shares* in Azioni Ordinarie dell'Emittente, il flottante risulterà pari al 13,7% e pari al 16,5% in caso di integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe.

Tale circostanza comporta, rispetto ai titoli di altri emittenti con Flottante più elevato o di più elevata capitalizzazione, un maggiore rischio di volatilità del prezzo delle Azioni e maggiori difficoltà di disinvestimento per gli azionisti ai prezzi espressi dal mercato al momento dell'immissione di un eventuale ordine di vendita.

4.2.8 Rischi connessi all'attività di stabilizzazione

Banca Profilo, in qualità di Global Coordinator, a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e fino ai 30 giorni successivi a tale data, potrà effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente, anche a seguito della concessione dell'Opzione di Over Allotment e dell'Opzione Greenshoe. Vi è quindi il rischio che, a seguito e per effetto di tale attività, si verifichino impatti negativi sul prezzo di mercato delle Azioni, che potrebbe risultare superiore a quello che si sarebbe altrimenti formato in mancanza dell'attività di stabilizzazione.

In aggiunta a quanto precede, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione sia effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1, del Documento di Ammissione.

4.2.9 Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha adottato una politica dei dividendi. L'Emittente in futuro potrebbe non realizzare utili distribuibili sotto forma di dividendi ovvero, anche ove ne realizzi, potrebbe non effettuare distribuzione di dividendi a favore degli azionisti.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha adottato una politica dei dividendi.

L'ammontare dei dividendi che la Società sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dall'effettivo conseguimento di ricavi nonché, in generale, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori. Inoltre, la Società potrebbe, anche a fronte di utili di esercizio, decidere di non procedere a distribuzioni oppure adottare diverse politiche di distribuzione.

Negli ultimi tre anni e fino alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha effettuato distribuzioni di dividendi a favore dei propri azionisti come di seguito riportato:

- in data 19 marzo 2018, l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato una distribuzione di dividendi per complessivi Euro 300.000,00 a favore dei soci Finan.co S.r.l. (Euro 180.000,00), Bruno Barbieri (Euro 90.000,00), Cornelia Brambilla (Euro 15.000,00), Walter Barbieri (Euro 15,000,00);
- in data 10 maggio 2019 l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato una distribuzione di dividendi per complessivi Euro 400.000,00 a favore dei soci Finan.co S.r.l. (Euro 240.000,00), Alessandra Barbieri (Euro 120.000,00) e Walter Barbieri (Euro 40.000,00);
- in data 22 febbraio 2021 l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato una distribuzione di dividendi per complessivi Euro 1.000.000,00 a favore del socio Valfin;

- in data 11 giugno 2021, l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato una distribuzione di dividendi a favore del socio Valfin per complessivi Euro 1.400.000,00;
- in data 14 ottobre 2021, l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato una distribuzione di dividendi a favore del socio Valfin per complessivi Euro 1.500.000.

Non è possibile assicurare che in futuro l'Emittente, pur avendone la disponibilità, distribuisca dividendi, privilegiando così gli investimenti a beneficio della crescita e dell'ampliamento delle proprie attività, salvo diversa delibera dell'assemblea degli azionisti. La distribuzione di dividendi da parte dell'Emittente sarà tra l'altro condizionata per gli esercizi futuri dai risultati conseguiti, dalla costituzione e dal mantenimento delle riserve obbligatorie per legge, dal generale andamento della gestione nonché dalle future delibere dell'Assemblea che approvino (in tutto o in parte) la distribuzione degli utili distribuibili. Anche alla luce dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo, alla Data del Documento di Ammissione, tale circostanza potrebbe comportare effetti negativi, anche significativi, sul profilo di rendimento dell'investimento effettuato nelle Azioni da parte degli investitori.

In assenza di distribuzione di dividendi, gli azionisti possono ottenere un rendimento dal proprio investimento nelle Azioni solo in caso di cessione delle stesse ad un prezzo di mercato superiore al prezzo di acquisto.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, del Documento di Ammissione.

4.2.10 Rischi connessi alle *Price Adjustment Shares*

L'Emittente ha adottato un meccanismo per effetto del quale, in caso di mancato raggiungimento da parte dello stesso di taluni obiettivi di redditività per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, il numero di azioni della Società detenute dal socio Valfin si ridurrà e, di conseguenza, la quota percentuale del capitale sociale dell'Emittente detenuto dai soci diversi dal socio Valfin si incrementerà.

Alla Data del Documento di Ammissione, il socio Valfin è titolare di n. 750.000 *Price Adjustment Shares*. Tali azioni, in caso di mancato raggiungimento da parte dell'Emittente degli obiettivi di redditività indicati di seguito, saranno, in tutto o in parte, annullate determinando quindi una riduzione del numero di azioni della Società detenute dal Socio Fondatore. Viceversa, in caso di raggiungimento degli obiettivi di redditività, le *Price Adjustment Shares* saranno convertite, in tutto o in parte, in Azioni Ordinarie, secondo quanto più nel dettaglio descritto di seguito.

La conversione delle *Price Adjustment Shares* in Azioni Ordinarie e/o l'annullamento delle stesse sarà determinata mediante la formula basata sul valore dell'EBITDA ADJUSTED registrato nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 ("**Formula 2021**"). Si precisa che le *Price Adjustment Shares* non saranno ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan (cfr. Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.1 del Documento di Ammissione).

Si segnala che gli obiettivi di redditività individuati nella Formula 2021 non costituiscono in alcun modo una previsione dell'andamento economico e finanziario futuro dell'Emittente. Essi rappresentano esclusivamente obiettivi astratti identificati dalla Società, ragionevolmente conseguibili ed inferiori alle aspettative di risultato di periodo dell'Emittente, il cui eventuale raggiungimento (o mancato raggiungimento) costituisce la condizione cui è subordinata la conversione delle *Price Adjustment Shares* in Azioni Ordinarie ovvero il loro annullamento.

Il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi di redditività di cui alla Formula 2021, nonché la conversione o l'annullamento delle PAS saranno individuati con delibera del Consiglio di Amministrazione. In particolare, il numero puntuale di PAS convertite in Azioni Ordinarie sarà constatato dal Consiglio di Amministrazione, con delibera assunta con il necessario voto favorevole del consigliere di amministrazione indipendente e con l'ausilio della Società di Revisione chiamata anche ad emettere il parere di verifica entro 10 (dieci) giorni dall'approvazione da parte dell'assemblea ordinaria del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021. Una volta constatato da parte del Consiglio di Amministrazione il numero complessivo di PAS oggetto di annullamento o di conversione automatica in Azioni, le stesse saranno convertite automaticamente. Al riguardo si evidenzia il potenziale conflitto di interessi del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente (che verrà chiamato, *inter alia*, ad individuare l'EBITDA ADJUSTED al 31 dicembre 2021 e sulla cui base sarà applicata la Formula 2021, nonché (ii) ad individuare il numero puntuale di PAS che saranno convertite in Azioni Ordinarie o annullate), che è composto da membri in parte designati dal socio Valfin, il quale subirà una riduzione del numero di Azioni dallo stesso detenute in caso di annullamento delle *Price Adjustment Shares* (cfr. art. 6.2 dello Statuto).

Assumendo l'integrale sottoscrizione delle Azioni oggetto di Collocamento Privato, il flottante dell'Emittente sarà pari, alla Data di Inizio delle Negoziazioni, a circa il 15,6%, con esclusione delle Price Adjustment Shares. Inoltre, assumendo l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, la parte di flottante del capitale sociale dell'Emittente sarà pari a circa il 18,8% con esclusione delle Price Adjustment Shares. Infine, in caso di conversione di tutte le n. 750.000 Price Adjustment Shares in Azioni Ordinarie dell'Emittente, il flottante risulterà pari al 13,7% e pari al 16,5% in caso di integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe. Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.1 del Documento di Ammissione.

5 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

5.1.1 Denominazione sociale

L'Emittente è denominato "Cofle S.p.A."

5.1.2 Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese e Codice LEI

La Società è iscritta nel Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza e Lodi, con codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano Monza Brianza e Lodi 05086630158, R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) 1145178, Codice identificativo "Legal Entity Identifier" (LEI) 815600D412813674BF14.

5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è una "società per azioni" ed è stata costituita in Italia in data 20 dicembre 1983 con atto a rogito del dott. Luciano Amato, Notaio in Trezzo sull'Adda, n. di rep. 11.310 racc. 872, sotto forma di "società a responsabilità limitata" con l'originaria denominazione sociale di "Cofle S.r.l."

In data 23 gennaio 2011, con atto a rogito del dott. Giovanni Mattarella Battista, Notaio in Trezzo sull'Adda, n. di rep. 75127 n. racc. 883, l'Emittente ha deliberato la trasformazione in società per azioni con la nuova denominazione sociale "Cofle S.p.A."

La durata della Società è statutariamente stabilita fino al 31 dicembre 2070 e potrà essere prorogata con delibera dell'assemblea dei soci.

5.1.4 Residenza e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di registrazione, sede sociale e sito web

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia ed operante in base alla legge italiana, con sede legale in Trezzo sull'Adda (MI), Via del Ghezzo, n. 54, tel. +39. 02 920 0201, sito internet www.cofle.com.

Si segnala che le informazioni contenute nel sito internet dell'Emittente www.cofle.com non fanno parte del Documento di Ammissione, salvo ove siano incluse nello stesso mediante riferimento.

6 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

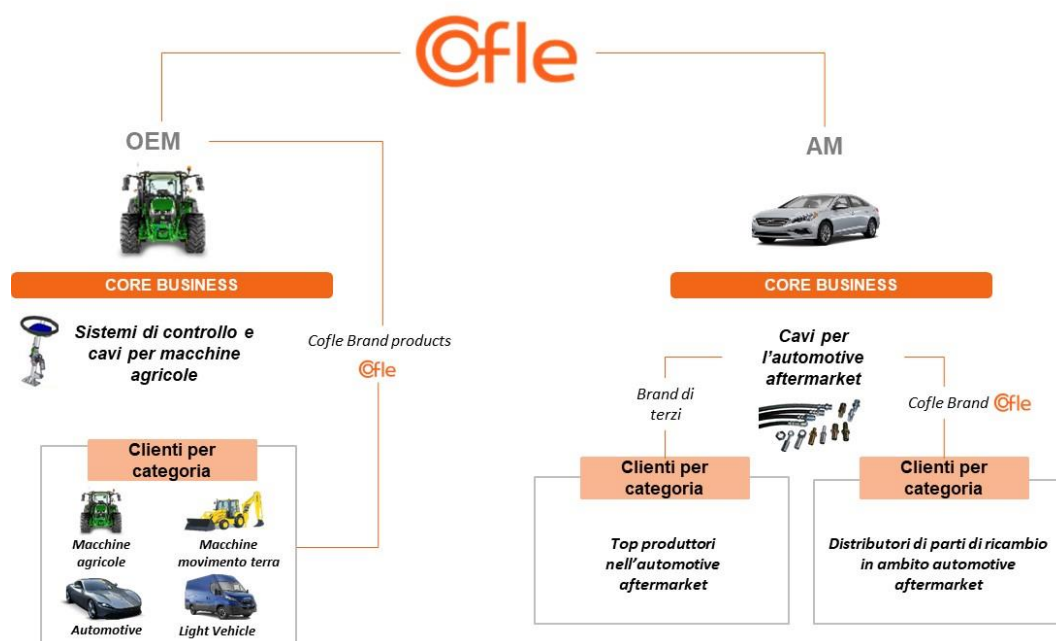
6.1 Principali attività

6.1.1 Premessa

Il Gruppo Cofle, fondato nel 1964, è una multinazionale operante su scala globale e specializzata nella progettazione, produzione e commercializzazione a livello mondiale di *control cables* e sistemi di comando a distanza per il settore *off-road vehicles*, *automotive* e *after market automotive*.

In particolare, il Gruppo opera attraverso due distinte linee di business:

- la linea di *business* OEM, che produce cavi e sistemi di controllo nel settore agricolo, delle macchine di movimentazione terra, dei veicoli commerciali e del settore *premium* dell'*automotive* su scala globale; e
- la linea di *business* *After Market* (AM), specializzata nella produzione di parti di ricambio nel settore *automotive* su scala globale. Tale linea conta più di 7000 prodotti, tutti creati e sviluppati sulla base delle conoscenze acquisite dalla linea di *business* OEM.



La seguente tabella indica la segmentazione dei ricavi consolidati del Gruppo rispetto alle due linee di business in cui opera al 30 giugno 2021 e relativamente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 31 dicembre 2019.

Ricavi consolidati del Gruppo per BU (in €mln)	30 giugno 2021	Inc.%	31 dicembre 2020	Inc. %	31 dicembre 2019	Inc. %
OEM	17,1	62%	20,5	56%	19,7	52%
AM	10,4	38%	16,4	44%	18,1	48%
Totale	27,5	100%	37,0	100%	37,8	100%

Nel 2020 i ricavi della linea di business OEM sono aumentanti (+3,9% *yoy*) nonostante la crisi indotta dall'epidemia da Covid-19 abbia rallentato alcuni progetti. I ricavi della linea di business AM si sono ridotti del 9,2% a causa dell'impatto della crisi epidemica mondiale e a fronte però di un calo generalizzato del mercato su scala globale maggiore e pari al 14,4% (Dato ANFIA 2020).

L'impatto della crisi da Covid-19 sul segmento *Aftermarket* è dovuto principalmente al ridotto utilizzo generalizzato delle automobili nel mondo a causa dei *lockdown* e al rinvio delle revisioni obbligatorie delle automobili.

La tabella seguente riporta il Gross Margin consolidato del Gruppo e suddiviso per linea di business al 31 dicembre 2020:

Gross Margin consolidato del Gruppo per linea di business (in €mln)	31 dicembre 2020	Inc. %
OEM	9,2	42,9%
AM	7,0	42,2%
Totale	16,2	42,6%

Il Gruppo è caratterizzato dalla forte internazionalità, potendo contare su 6 stabilimenti collocati in 4 paesi del mondo in 3 diversi continenti. Il cuore della produzione risiede nello stabilimento italiano e negli impianti turchi, indiani e brasiliani. Gli stabilimenti italiani e turchi annoverano la presenza di centri tecnici, logistici e dipartimenti di ricerca e sviluppo. Il Gruppo è presente anche in Cina e USA con un ufficio di rappresentanza.

La tabella seguente fornisce una ripartizione dei ricavi consolidati del Gruppo per area geografica nel semestre chiuso al 30 giugno 2021 (ricavi consolidati pari a 27,5 €mln) e relativamente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 (ricavi consolidati pari a 37,0 €mln) e 31 dicembre 2019 (ricavi consolidati pari a 37,8 €mln) .

Ricavi consolidati del Gruppo per area geografica	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Turchia	28,4%	26,6%	20,9%
Germania	25,0%	22,1%	22,1%
Italia	16,2%	18,7%	19,8%
Regno Unito	8,3%	8,4%	8,9%
Francia	4,7%	5,2%	5,5%
Polonia	2,1%	2,6%	4,0%
Ungheria	1,5%	2,5%	2,5%
Altri	13,8%	13,9%	16,4%
Totale	100%	100%	100%

La tabella seguente fornisce una ripartizione geografica dei ricavi del Gruppo per la linea di *business* OEM nel semestre chiuso al 30 giugno 2021 (17,1 € mln) e relativamente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 (20,5 €mln) e 31 dicembre 2019 (19,7 €mln).

Ricavi generati dalla linea di business OEM per area geografica	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Turchia	43,7%	44,2%	36,6%
Italia	24,0%	30,9%	33,9%
Regno Unito	6,1%	6,3%	6,5%
Francia	4,6%	5,9%	6,8%
Germania	10,4%	4,8%	5,2%
Austria	2,8%	3,6%	4,1%
Brasile	3,5%	1,0%	3,0%
Altri	4,9%	3,34%	3,9%
Totale	100%	100%	100%

La tabella seguente fornisce una ripartizione dei ricavi del Gruppo per la linea di *business* OEM nel 2020 (20,5 €mln) in termini di aree geografiche continentali:

Ricavi generati dalla linea di business OEM per area geografica continentale	31 dicembre 2020
EMEA	97%
North America & Latam	2%
APAC	1%
Totale	100%

La tabella seguente fornisce una ripartizione geografica dei ricavi del Gruppo per la linea di *business* AM nel semestre chiuso al 30 giugno 2021 (10,4 € mln) e relativamente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 (16,4 €mln) e 31 dicembre 2019 (18,1 €mln).

Ricavi generati dalla linea di business AM per area geografica	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Germania	49,1%	43,7%	40,4%
Regno Unito	11,9%	10,9%	11,6%
Polonia	5,3%	5,6%	8,0%
Ungheria	4,1%	5,6%	5,2%
Francia	4,8%	4,4%	4,1%
Turchia	3,2%	4,6%	3,7%
Italia	3,4%	3,5%	4,3%
Altri	18,2%	21,7%	22,7%
Totale	100%	100%	100%

La tabella seguente fornisce una ripartizione dei ricavi del Gruppo per la linea di *business* AM nel 2020 (16,4 €mln) in termini di aree geografiche continentali:

Ricavi generati dalla linea di business AM per area geografica continentale	31 dicembre 2020
EMEA	99,7%
North America	0,3%

Totale	100%
---------------	------

Al 31 dicembre 2020, il Gruppo vende i propri prodotti in 38 Paesi a circa 294 clienti.

In particolare, al 31 dicembre 2020, il Gruppo, relativamente alla linea di *business* OEM, detiene rapporti con 178 clienti altamente fidelizzati, tra i quali i più importanti gruppi nel campo del settore agricolo e delle macchine per il movimento terra, come CNH, AGCO, CLAAS, SDF, Yaris, Tafe, Mahindra, Argo Tractors nonché gruppi attivi nel settore dell'*automotive* di lusso e dei veicoli commerciali come Ferrari, Maserati, Lotus, INEOS Automotive, IVECO.

Relativamente alla linea di *business After Market*, il Gruppo al 31 dicembre 2020 intrattiene rapporti con 116 clienti altamente fidelizzati, quali i gruppi Continental, FTE, Bosh, TRW Automotive, ZF, Euro Car Parts, SBS Automotive, Metzger Autoteile, First Line, Akwel e Alliance Automotive Group, nonché con i distributori AllParts, Unix Piese Auto, Centric Parts, Wate-M, LKQ, Federal Mogul, Autonet25, JP Group A|S Automotive, Parts Alliance.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha registrato 10 marchi e 2 brevetti mentre 1 brevetto è in corso di registrazione (cfr. Paragrafi 6.5, 6.6 e 6.7 del Documento di Ammissione).

L'Emittente, al fine di consolidare sempre di più la propria posizione di mercato, ha sviluppato nel corso degli anni due distinti reparti di Ricerca e Sviluppo (R&D) rispettivamente per le linee di *business* OEM e AM. Il primo è basato sull'attività di *co-engineering* consistente nella progettazione congiunta coi propri clienti dei prodotti, con soluzioni sempre più innovative; il secondo, invece, è basato sull'attività di *reverse-engineering*, durante la quale vengono creati e sviluppati, attingendo al *know-how* OEM, articoli destinati al settore *aftermarket automotive*. Le attività di ricerca e sviluppo sono svolte dalle 7 risorse presenti nello stabilimento italiano e dai 22 dipendenti presenti nello stabilimento turco. Inoltre, l'Emittente per il tramite della propria partecipata ITG S.r.l. sviluppa prodotti innovativi e all'avanguardia sia per le diverse linee di *business* che per il processo produttivo. A tal riguardo, le innovazioni in fase di sviluppo alla Data del Documento di Ammissione concernono: la meccatronica (linea di *business* OEM); i controlli elettronici (linea di *business* OEM); l'integrazione di impianti meccanici ed elettrici (linea di *business* OEM & AM).

Il Gruppo, infine, ha ottenuto diverse certificazioni (ISO 9001:2015; IATF 16949:2016 e ISO 14001:2015).

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo vanta oltre 500 dipendenti.

6.1.2 Descrizione dei servizi e prodotti del Gruppo

Alla Data del Documento di Ammissione, i prodotti offerti dal Gruppo sono declinati diversamente a seconda se appartenenti alle linee di *business* OEM o AM.

6.1.2.1 Prodotti OEM

Relativamente alla linea OEM, i prodotti sono pensati per essere altamente personalizzabili e realizzati su misura per soddisfare i requisiti più stringenti dei clienti. La standardizzazione è minima al fine di promuovere l'efficienza dei costi. A tal riguardo, i prodotti offerti sono i seguenti:

Sistemi di controllo



Il Gruppo realizza un'ampia gamma di sistemi personalizzati che coprono ogni applicazione nel settore industriale: *joystick*, inversori di marcia, sistemi di comando cambio velocità, presa di potenza, valvole a spola, leve freno e pedali. Il reparto di ingegneria, inoltre, è in grado di sviluppare altri prodotti secondo le specifiche richieste del cliente.

Cavi



I cavi prodotti dal Gruppo sono il risultato di oltre 50 anni di esperienza. In particolare, i cavi, prodotti con tecnologie all'avanguardia e sistemi di controllo 3D, possono essere suddivisi in base alle seguenti categorie:

- cavi di trazione: cavi freno, cavi frizione, cavi acceleratori;
- cavi di spinta: cavi di cambio, cavi valvole, cavi PTO, altri.

I punti di forza di tali prodotti sono l'elevata possibilità di essere personalizzabili, l'elevata efficienza e l'elevata prestazione.

Leve di comando cambio



Negli ultimi anni il Gruppo Cofle ha sviluppato sistemi di leve di comando cambio che, congiuntamente ai cavi prodotti, garantiscono prestazioni e affidabilità elevate. Ad esempio, si producono: doppi assi verticali (V-V), doppi assi orizzontali (H-H), doppi assi indipendenti (V-H) con posizione neutra e blocco meccanico, cambio con leva del freno.

Piantoni dello sterzo e sistemi di guida



Tale categoria rappresenta l'aggiunta più recente nella lista dei prodotti del Gruppo e comprende: (i) un giunto omocinetico brevettato e realizzato con componenti pressofusi, che migliora l'NVH; (ii) un sistema brevettato di ri-circolazione delle sfere per spostare l'attuatore al di fuori della cabina; (iii) un sistema *fix-hub* in attesa di brevetto che può essere utilizzato per creare un *dashboard-on-the-wheel*.

Prodotti pressofusi



I prodotti pressofusi sono realizzati internamente dal Gruppo mediante presse da 50 a 400 tonnellate. Le parti possono essere realizzate in zama, leghe di alluminio *standard* e leghe di alluminio speciali quali MAGSIMAL e SILAFONT. Anche gli stampi sono prodotti internamente e con la possibilità di effettuare le analisi FEM *moldflow*.

Lamiere metalliche



In relazione a tale tipologia di prodotti, il Gruppo è in grado di gestire le seguenti tecnologie: taglio laser, piegatura, ribaditura orbitale, broccatura, saldatura robotizzata, con la possibilità di realizzare internamente diversi prodotti, quali leve freno, leve per prese di forza, braccioli, scatole del cambio.

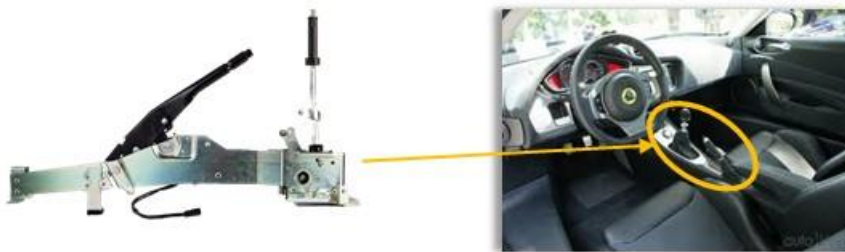
Plastica



Il Gruppo è in grado di stampare anche parti in plastica fino a 1 kg grazie a presse fino a 320 tonnellate. I materiali disponibili sono sia i polimeri *standard* (PA, POM, PEHD) sia i tecnopolimeri (PA + GF, PA + CF). Anche gli stampi sono realizzati internamente e con offerta di assistenza ai clienti di un'analisi *moldflow*.

In ambito *automotive* i prodotti offerti dall'Emittente sono i seguenti:

- Freno a mano cavi:



- Gear Unlock DCT System cables (*Sistema di sblocco cambio velocità*) e sistema di sblocco cofano e baule vettura



La tabella seguente fornisce una ripartizione dei ricavi della linea di *business* OEM per *industry* di riferimento nel semestre chiuso al 30 giugno 2021 (17,1 € mln) e relativamente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 (20,5 €mln) e 31 dicembre 2019 (19,7 €mln).

Ricavi generati dalla linea di business OEM per <i> industry</i> di riferimento	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Macchine agricole e movimento terra	95,8%	95,9%	95,5%
<i> Automotive</i> alta fascia	2,7%	2,6%	2,5%
Veicoli commerciali	1,5%	1,5%	2,0%
Totale	100%	100%	100%

La tabella seguente fornisce una ripartizione dei ricavi della linea di *business* OEM per linea di prodotto nel semestre chiuso al 30 giugno 2021 (17,1 € mln) e relativamente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 (20,5 € mln) e 31 dicembre 2019 (19,7 € mln).

Ricavi generati dalla linea di business OEM per linea di prodotto	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Sistemi di controllo	48,4%	44,2%	46,7%
Cavi	36,0%	38,7%	36,6%
Altro	15,6%	17,1%	16,7%
Totale	100%	100%	100%

6.1.2.2 Prodotti AM

Di seguito si riportano i principali prodotti della linea di *business* AM caratterizzati dall'essere prodotti altamente standardizzati e di alta qualità.



Cavi Frizione



Cavi Freno



Tubi Freno



Cavi Cambio Marcia

Cavi frizione: azionamento della frizione motore atta all'innesto delle marce cambio di velocità.

Cavi freno: azionamento del blocco ruota durante la fase di azionamento del veicolo.

Tubi freno: azionamento delle ganasce freno tramite la trasmissione di un fluido idraulico al fine di effettuare la frenatura del veicolo.

Cavi cambio marcia: azionamento dei leverismi posti sul cambio di velocità al fine dell'inserimento delle marce di cambio.

Di seguito si riportano gli altri prodotti della linea di *business* AM:



Cavi apertura cofano baule



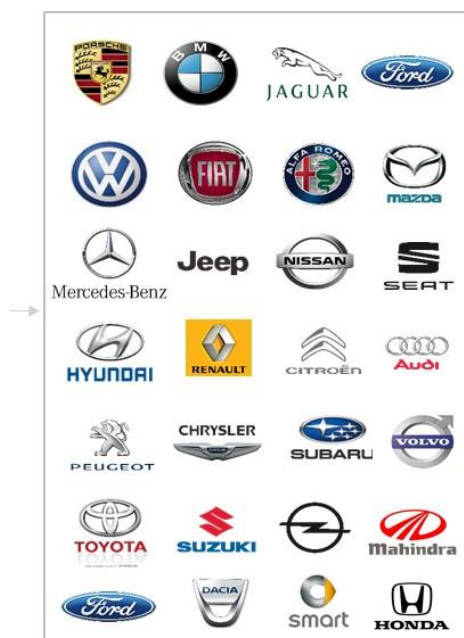
Cavi per sistemi elettronici di azionamento del freno di stazionamento



Cavi
acceleratore
di velocità

servomeccanismo freno
di parcheggio
elettronico

Di seguito si riportano alcune tra le principali case automobilistiche compatibili con la gamma di soluzioni automotive Aftermarket dell'Emittente:



La tabella seguente fornisce una ripartizione dei ricavi della linea di *business AM* per mercato di sbocco nel semestre chiuso al 30 giugno 2021 (10,4 € mln) e relativamente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 (16,4 €mln) e 31 dicembre 2019 (18,1 €mln).

Ricavi generati dalla linea di <i>business AM</i> per mercato di sbocco	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Marchio Cofle	31,9%	37,3%	40,3%
Marchi di terzi	68,1%	62,7%	59,7%
Totale	100%	100%	100%

La tabella seguente fornisce una ripartizione dei ricavi della linea di *business AM* per linea di prodotto nel semestre chiuso al 30 giugno 2021 (10,4 € mln) e relativamente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 (€16,4 mln) e 31 dicembre 2019 (€18,1 mln).

Ricavi generati dalla linea di <i>business AM</i> per linea di prodotto	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Cavi freno	84,0%	80,7%	79,7%
Cavi frizione	8,8%	12,6%	13,1%
Cavi comando cambio	4,4%	4,3%	4,8%
Cavi acceleratore	0,9%	0,9%	1,0%
Cavi trasmissione	0,5%	0,7%	0,7%
Tubi freno	1,1%	0,3%	0,0%
Altro	0,3%	0,5%	0,7%

Totale	100%	100%	100%
---------------	------	------	------

6.1.3 Modello di *business* e catena del valore

Il Gruppo è dotato di una solida struttura organizzativa che permette di presidiare l'intera catena del valore.

Il modello di presidio commerciale adottato dal Gruppo consente infatti di mantenere una costante focalizzazione commerciale sull'intero perimetro di *business*, assicurando un efficace presidio della qualità delle soluzioni offerte e un elevato livello di soddisfazione della propria clientela.

6.1.3.1 Catena di valore OEM

Lo schema seguente illustra sinteticamente la catena di valore che caratterizza il *business* OEM del Gruppo. Tale linea di *business* al 31 dicembre 2020 serve più di 178 clienti tra cui alcune delle principali società del settore agricolo e del movimento terra, quali John Deere, AGCO, e CNH. La linea di *business* OEM è caratterizzata dal rapporto di lunga durata che lega l'Emittente e i propri clienti. Sfruttando il ciclo di vita della piattaforma dei trattori/macchine agricole e/o di movimento terra (generalmente pari a 10-12 anni, comprendendo il relativo *upgrade* che avviene ogni 5-7 anni) e il conseguente collocamento come venditore nella lista dei propri clienti, l'Emittente è riuscita ad instaurare con questi ultimi relazioni di lunga durata.



Co-engineering

Il Gruppo Cofle realizza i propri prodotti principalmente su commessa, sulla base di ordini e specifiche ricevuti dai clienti. Centrale nel processo produttivo è la sinergia con il cliente. Il ciclo di vita di un prodotto Cofle ha tendenzialmente una durata di circa 10-12 anni (comprensivo del relativo *upgrade* che avviene ogni 5-7 anni). Il coinvolgimento del Gruppo Cofle ha inizio nella fase iniziale durante la quale viene coinvolto dal potenziale cliente nella progettazione del prodotto al fine di concepire le componenti più adeguate allo stesso.

Prezzo e Prototipi – Assunzione Ordini

Una volta approvato il progetto, inizia la fase di sviluppo e produzione dei prototipi, sempre in forte sinergia con il cliente, per poi definire il prezzo iniziale del prodotto. Tale fase richiede un notevole impiego di risorse. Una volta sviluppato il prototipo, il Gruppo Cofle svolge anche una fase di validazione dello stesso, che consiste nel test in laboratorio del suo funzionamento e della sua resistenza. A tale fase del processo viene dedicata un'attenzione particolare e notevoli risorse, in ragione del fatto che a una maggiore efficacia del processo di validazione "in laboratorio" corrisponde una più pronta e precisa individuazione e risoluzione di eventuali problemi. Ciò consente di inviare al cliente un prodotto più prossimo al prodotto finale, riducendo i tempi delle successive fasi di test sul campo da parte del cliente stesso. Viene così accelerato il processo di introduzione sul mercato del prodotto del cliente, garantendo una maggiore soddisfazione delle esigenze commerciali dello stesso, oltre che minori costi per il Gruppo Cofle e lo stesso cliente.

Una volta sviluppato e validato il prototipo, questo viene inviato al cliente che provvede a testarlo sul campo e con un più concreto utilizzo nella macchina cui il prototipo è destinato. In questa fase il rapporto con il cliente é caratterizzato dalla necessità per il Gruppo Cofle di reagire alle eventuali richieste di correzioni nel design dei prototipi, modificandone dunque le specifiche e le caratteristiche. Una volta terminata la fase di prova da parte del cliente, questo provvede all'omologazione della macchina e dunque della componente progettata dal Gruppo Cofle. Al termine di tale fase avviene anche la definizione del prezzo finale tra le parti e l'assunzione dell'ordine da parte del Gruppo Cofle.

Produzione

Al termine della fase di definizione del prodotto e di integrazione con quello del cliente, si apre la fase di pre-produzione e di validazione del processo di produzione, che richiede lo sviluppo del processo industriale di produzione di un numero elevato di esemplari del prodotto da destinare all'integrazione nelle macchine che saranno a loro volta oggetto di produzione di massa da parte del cliente. Si tratta di una fase in cui vengono effettuati investimenti a livello di industrializzazione del prodotto e per la certificazione della catena di fornitura e del processo di produzione. Viene dunque avviata la produzione di massa dei prodotti su scala globale da parte del Gruppo Cofle.

In linea generale, lo sviluppo dei prodotti da parte del Gruppo Cofle avviene in sinergia con il cliente. Di conseguenza, si crea un forte legame tra il ciclo di vita del singolo modello sviluppato e prodotto dal Gruppo Cofle e il ciclo di vita del prodotto del cliente. Poiché le macchine agricole e le macchine industriali hanno cicli di vita tendenzialmente molto lunghi, una volta terminata la fase di elevati investimenti volti alla definizione del prodotto e del processo di produzione, il Gruppo Cofle si assicura, di norma, un flusso di ricavi duraturo e sicuro, in quanto il cliente, così come la macchina da questo sviluppata e prodotta, resta tendenzialmente legato alla singola soluzione personalizzata propositagli dal Gruppo Cofle, a causa degli elevati costi che sono di norma connessi ad un'eventuale sostituzione di quest'ultimo come fornitore (il che richiederebbe, almeno in parte, il ripercorrere con un altro fornitore, concorrente del Gruppo Cofle, il ciclo di sviluppo del prodotto descritto nonché il processo di approvazione e certificazione del *competitor* e dei suoi differenti siti produttivi).

Consegna

La consegna avviene frequentemente seguendo un approccio c.d. DAP (*Delivered at place*), per cui gli obblighi e le responsabilità connesse al trasporto dei beni gravano sul Gruppo Cofle in quanto venditore. Il Gruppo Cofle si impegna inoltre, in taluni contratti, anche a mantenere un determinato magazzino di pezzi di ricambio a partire dalla consegna dei prodotti e per tutta la durata contrattuale e oltre laddove richiesto. Anche in questo caso, come in quello dei rapporti con i fornitori, la logistica è integrata tramite il ricorso all'approccio di pianificazione collaborativa, previsione e rifornimento (*collaborative planning, forecasting, and replenishment, o CPFR*), che consente la gestione ottimale dei flussi dei prodotti e del magazzino tramite la trasmissione di dati in tempo reale con i clienti.

6.1.3.2 Catena di valore AM

Lo schema seguente illustra sinteticamente la catena del valore che caratterizza la linea di *business After Market* del Gruppo.



A differenza dell'OEM, i prodotti *After Market* sono fedeli repliche dell'originale al fine di espandere quanto più possibile il catalogo di soluzioni affidabili e totalmente intercambiabili. La linea di *business After Market* opera con una strategia di *business* aggressiva con termini di consegna molto brevi (pari a circa a 3-4 settimane dal prelievo e imballaggio alla consegna). Tale linea di *business* serve al 31 dicembre 2020 116 clienti tra cui alcune delle principali società nel campo dell'*After Market automotive*, incluse Continental, Bosch e TRW ZF, che da sole hanno rappresentato il 26% circa delle vendite di tale linea di *business* nel 2020.

Reverse-engineering

Durante la fase di ricerca, il dipartimento del Gruppo esegue un'analisi accurata del prodotto originale in modo da comprenderne a pieno le caratteristiche tecniche, i materiali utilizzati e la qualità dei prodotti. Grazie alla grande esperienza del reparto R&D, vengono spesso forniti miglioramenti anche al prodotto originale. Questa capacità ed esperienza, difficile da trovare nel mercato dell'*After Market* odierno ha permesso al Gruppo di superare le verifiche più esigenti e diventare un fornitore affidabile per aziende leader come Continental, Bosch e TRW ZF.

Distinta base

Durante tale fase viene creata la distinta base di cui Cofle ha bisogno per creare quel determinato prodotto. La distinta include non solo le materie prime, ma anche componenti nonché lavorazioni interne ed esterne.

Prezzo di listino

Il Gruppo stima il costo finale della produzione tramite la distinta base ed effettua un'indagine sui prezzi di riferimento dell'originale per decidere il proprio prezzo di listino.

Aggiornamento catalogo prodotti e produzione

Il Gruppo avvia la produzione e l'aggiornamento del catalogo per ampliare la gamma di prodotti venduti sia a grosse società dell'*After Market* (che sono sottoposte a validazione da parte del cliente), sia a grossi distributori dell'*After Market* (in cui i prodotti sono a marchio del Gruppo senza processo di validazione da parte del cliente).

Clienti

Le relazioni con i clienti sono regolate da accordi scritti riflessi in contratti quadro mediante i quali sono concordati i listini prezzi, i termini pagamento, le penali, i termini di consegna ed eventuali bonus di fine anno. Tali accordi sono generalmente di lungo periodo. In base a tali contratti vengono poi effettuati i singoli ordini. In taluni casi la commercializzazione avviene solo con singoli ordini. I contratti sono nella maggior parte dei casi di lunga durata con clausole di rinnovo automatico. Cofle fornisce una garanzia rispetto ai prodotti commercializzati. I prezzi a cui sono venduti i prodotti del Gruppo Cofle, alla luce della durata dei contratti, sono sottoposti nella maggior parte dei casi a revisione periodica.

6.1.4 Clienti

Al 31 dicembre 2020, il Gruppo vende i propri prodotti in oltre 38 Paesi a circa 294 clienti.

La tabella seguente fornisce una ripartizione dei ricavi del Gruppo per cliente nel semestre chiuso al 30 giugno 2021 e relativamente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 31 dicembre 2019

Ricavi generati dal Gruppo dai principali clienti	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Cliente 1	19,2%	16,1%	14,6%
Cliente 2	17,1%	14,7%	16,2%
Cliente 3	6,5%	6,1%	6,1%
Cliente 4	5,0%	5,5%	5,9%
Cliente 5	4,6%	4,8%	4,3%
Cliente 6	3,2%	3,7%	3,2%
Altri clienti	44,4%	49,2%	49,7%
Totale	100%	100%	100%

Linea OEM

Al 31 dicembre 2020, il Gruppo, relativamente alla linea di *business* OEM, detiene rapporti con 178 clienti altamente fidelizzati, tra i quali i più importanti gruppi nel campo del settore agricolo e delle macchine per il movimento terra, come CNH, AGCO, CLAAS, SDF, Yaris, Tafe, Mahindra, Argo Tractors nonché gruppi attivi nel settore dell'*automotive* di lusso e dei veicoli commerciali come Ferrari, Maserati, Lotus, INEOS Automotive, IVECO.

La tabella seguente fornisce una ripartizione dei ricavi della linea di business OEM per cliente nel semestre chiuso al 30 giugno 2021 e relativamente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 31 dicembre 2019.

Ricavi generati dalla linea di business OEM per cliente	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Cliente 1	30,9%	28,9%	28,0%
Cliente 2	27,4%	26,4%	31,1%
Cliente 3	10,4%	11,0%	11,8%
Cliente 4	4,3%	5,0%	6,1%
Cliente 5	3,9%	5,0%	3,6%
Cliente 6	3,7%	4,2%	3,9%
Altri clienti	19,4%	19,5%	15,5%
Totale	100%	100%	100%

La tabella seguente riporta un indice di concentrazione dei clienti OEM rispetto la linea di business OEM e rispetto i ricavi totali del Gruppo al 31 dicembre 2020.

Clienti OEM	% su linea di <i>business</i> OEM	% su ricavi del Gruppo
Primo cliente	29%	16%
Primi due clienti	55%	31%
Primi tre clienti	66%	37%

Primi 4 clienti	71%	40%
Primi cinque clienti	76%	42%

Linea AM

Relativamente alla linea di *business After Market*, il Gruppo al 31 dicembre 2020 intrattiene rapporti con 116 clienti altamente fidelizzati, quali, inter alia, i gruppi Continental, FTE, Bosh, TRW Automotive, ZF, Euro Car Parts, SBS Automotive, Metzger Autoteile, First Line, Akwel e Alliance Automotive Group, nonché con i distributori AllParts, Unix Piese Auto, Centric Parts, Wate-M, LKQ, Federal Mogul, Autonet25, JP Group A|S Automotive, Parts Alliance.

La tabella seguente fornisce una ripartizione dei ricavi della linea di *business AM* per cliente nel semestre chiuso al 30 giugno 2021 e relativamente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 31 dicembre 2019.

Ricavi generati dalla linea di business AM per cliente	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Cliente 1	13,3%	12,4%	12,3%
Cliente 2	12,2%	10,8%	9,0%
Cliente 3	8,4%	8,2%	6,7%
Cliente 4	6,3%	4,5%	3,5%
Cliente 5	5,0%	4,0%	4,4%
Cliente 6	4,7%	3,9%	3,5%
Altri clienti	50,1%	56,2%	60,6%
Totale	100%	100%	100%

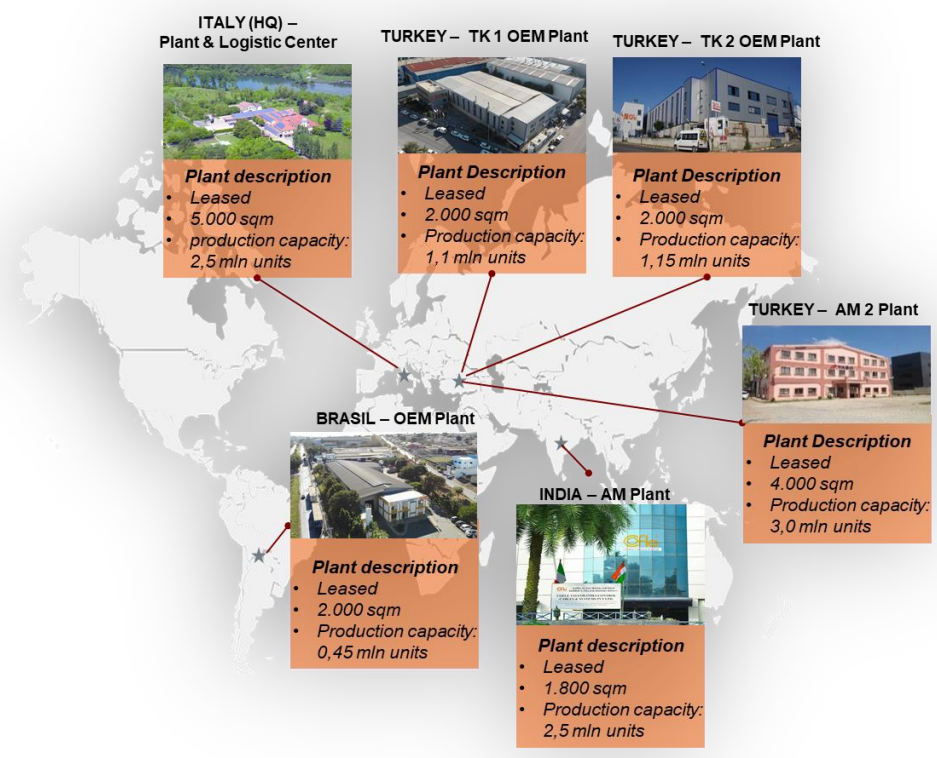
La tabella seguente riporta un indice di concentrazione dei clienti AM rispetto la linea di *business AM* e rispetto i ricavi totali del Gruppo al 31 dicembre 2020.

Clients AM	% su linea di business AM	% su ricavi del Gruppo
Primo cliente	12%	6%
Primi due clienti	23%	10%
Primi tre clienti	31%	14%
Primi cinque clienti	40%	18%







6.1.5 Produzione

Alla Data del Documento di Ammissione, per la realizzazione dei suoi prodotti il Gruppo si avvale di 6 stabilimenti localizzati in 4 Paesi nel mondo e in 3 Continenti. La capacità produttiva totale del Gruppo è pari a circa 11 milioni di unità prodotte in circa 17 mila mq di stabilimenti nel mondo.

Tutti i complessi immobiliari del Gruppo risultano concessi in locazione. Quanto agli immobili in Italia gli stessi, alla Data del Documento di Ammissione, sono stati concessi in locazione all'Emittente da Immobiliare Valdiporto S.r.l., società controllata dal Dott. Walter Barbieri per il 57%



Di seguito si riporta uno schema che sintetizza processi e prodotti per ciascuna società del Gruppo.

Società	Processi	Prodotti
 Cofle Italy	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Assemblaggio Cavi ✓ Assemblaggio Sistemi ✓ Assemblaggio Parti Elettroniche ✓ Estrusione tubi plastici 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Estrusione Rivestimento plastico di Funi e Guaine ✓ Saldatura Robotizzata Parti Metalliche ✓ Lamiere Metalliche ✓ Lavorazioni con Macchine Utensili
 Tabo Otomotiv	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Assemblaggio Cavi ✓ Estrusione tubi plastici ✓ Lamiere Metalliche ✓ Estrusione 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Knobs (con controlli elettronici) ✓ Cavi di comando a trazione ✓ Cavi di comando a compressione e trazione ✓ Cavi Cambio ✓ Leve Freno ✓ Leve Presa di Potenza
 Cofle TK	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Assemblaggio Cavi ✓ Assemblaggio Sistemi ✓ Assemblaggio Parti Elettroniche ✓ Estrusione tubi plastici ✓ Taglio Laser 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Estrusione Rivestimento plastico di Funi e Guaine ✓ Stampaggio ad Iniezione Componenti Plastici ✓ Pressofusione Alluminio/Zama ✓ Saldatura ✓ Curvatura Lamiere Metalliche
 Cofle Taylor India	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Assemblaggio Cavi ✓ Assemblaggio Sistemi ✓ Assemblaggio Parti Elettroniche 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Cavi di comando a trazione ✓ Cavi di comando a compressione e trazione ✓ Cavi Cambio ✓ Leve Freno ✓ Leve Presa di Potenza ✓ Joystick Meccanici
 Cofle Do Brasil	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Assemblaggio Cavi ✓ Assemblaggio Sistemi ✓ Assemblaggio Parti Elettroniche ✓ Stampaggio ad Iniezione Componenti Plastici 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Cavi di comando a trazione ✓ Cavi di comando a compressione e trazione ✓ Cavi Cambio ✓ Leve Freno ✓ Leve Presa di Potenza
 Cofle Zhuji	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Imballaggio ✓ Consegna 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Valvole a Spola ✓ Joystick Meccanici ✓ Joystick Meccanici (con pulsanti o attuatori elettronici di comando) ✓ Sistemi di leva del cambio ✓ Piantoni Sterzo

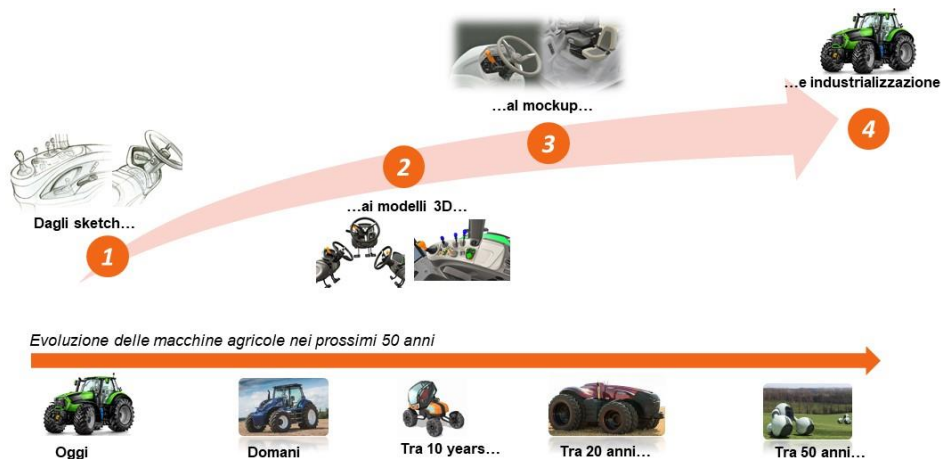
6.1.6 R&D

Le linee di business OEM e AM del Gruppo si strutturano secondo due distinti dipartimenti R&D:

- il dipartimento R&D della linea di business OEM opera secondo principi di *co-engineering*: il Gruppo concentra la propria attività R&D nel proporre ai propri clienti soluzioni innovative rispetto le soluzioni di mercato;
- il dipartimento R&D della linea di business AM opera secondo principi di *reverse-engineering*: il Gruppo concentra la propria attività R&D nell'aggiornamento e ampliamento della gamma di soluzioni proposte ai clienti dell'*automotive Aftermarket*.

In generale, le attività di R&D sono condotte principalmente internamente e anche esternamente, impiegando direttamente 7 persone in Italia e 22 nel Design Center per lo sviluppo di nuovi prodotti OEM in Turchia.

Infine, ITG -Innovation Technology Group S.r.l. (*start-up* innovativa) è la partecipata del Gruppo specializzata nello sviluppare nuove idee e soluzioni di prodotto e di processo nella linea di business OEM al fine di anticipare i nuovi *trend* tecnologici.



I principali progetti in corso in ambito R&D alla Data del Documento di Ammissione riguardano:

- il settore della mecatronica (OEM);
- il settore dei sensori e sistemi di controllo elettronici (OEM);
- l'integrazione di sistemi meccanici ed elettronici (AM & OEM).

6.1.7 Corporate Social Responsibility e Brand Awareness

Il Gruppo sviluppa e realizza iniziative, pratiche e comportamenti a favore della comunità in cui opera, al fine di armonizzare gli obiettivi economici con quelli sociali e ambientali del territorio di riferimento, in un'ottica di sostenibilità, ovvero nell'intento di preservare il patrimonio ambientale, sociale e umano:

- nel 2021, il Gruppo ha installato pannelli solari, al fine di ridurre l'impatto ambientale legato al consumo di energia, oltre ad applicare rigidi sistemi di controllo sulla gestione degli scarti industriali;
- l'impianto sito in Pozzo d'Adda ha aderito al progetto "Plastic Free Project", con l'installazione di dispenser di acqua potabile, al fine di limitare l'uso di bottiglie di plastica;
- nel 2019, al fine di soddisfare i bisogni abitativi dei dipendenti del Gruppo, è stata realizzata una serie di unità abitative che rispondono a standard "green" e caratterizzati da un limitato impatto energetico;
- nel 2020 il Gruppo ha rinnovato il supporto al Movimento MLFM (Movimento Lotta Fame nel Mondo), che si batte contro la povertà, ed è diventato sponsor della scuola primaria Mother of Divine Providence in Rwanda, consentendole di avere accesso ad acqua corrente;
- nel 2021, il Gruppo aderisce al programma "Corporate Golden Donor" del FAI (Fondo Ambiente Italiano) e supporta CESVI FOUNDATION ONLUS, che si prende cura delle persone più fragili e vulnerabili.



Il Gruppo, al fine di rafforzare reputazione, *brand awareness* ed *engagement*, utilizza diversi strumenti di comunicazione, tra cui :

- presenza consolidata sui principali social networks (LinkedIn, Facebook, Instagram, Tik Tok), con campagne di sponsorizzazione geo-localizzate;
- sito web, blog e newsletter mirate ai clienti;
- utilizzo di abiti da lavoro e gadget standard a livello mondiale.

6.1.8 Fattori chiave di successo

A giudizio del *management* dell'Emittente, gli elementi che maggiormente connotano la posizione competitiva attuale e il potenziale di crescita del Gruppo sono identificabili nei seguenti fattori:

- **Know-how distintivo:** il Gruppo è dotato di due diversi reparti di Ricerca e Sviluppo rispettivamente al servizio della linea di *business* OEM e AM con un forte impegno per l'innovazione e con un *hub* dedicato che annovera i migliori ingegneri della categoria. La ricerca e sviluppo della sezione OEM svolge la propria attività attraverso progetti di *co-engineering* consistenti nella progettazione congiunta coi propri clienti dei prodotti, cosicché si possa arrivare ad offrire soluzioni sempre più innovative. Il dipartimento R&D dell'*After Market* svolge la propria attività con progetti di *reverse-engineering*, durante la quale vengono sviluppati ed innovati prodotti già esistenti sviluppati in precedenza dalle case automobilistiche. Le attività di ricerca e sviluppo sono svolte dalle 7 dipendenti presenti nello stabilimento italiano e da 22 dipendenti presenti nello stabilimento turco. Il Gruppo nel corso del 2020 ha allocato 1,1 milioni di Euro circa per i dipartimenti R&D. Inoltre, l'Emittente per il tramite della propria partecipata ITG S.r.l. sviluppa prodotti innovativi e all'avanguardia sia per le diverse aree di business che per il processo produttivo.

- **Portafoglio clienti fidelizzato costituito da top customer mondiali:** il Gruppo dispone di un ampio portafoglio clienti consolidato attraverso rapporti a lungo termine con i migliori clienti tra cui si annoverano CNH, AGCO, John Deere, Bosh, TRW ZF e Continental, inclusi i tradizionali marchi di nicchia dell'*automotive* Ferrari, Maserati e INEOS *automotive*.
- **Posizionamento strategico del mercato AM:** l'ottimo posizionamento di mercato nel settore deriva da un elevato *know how*, da un offerta estremamente ampia di oltre 7.000 prodotti, dai tempi di consegna rapidi, dal rapporto prezzo/qualità ottimale, nonché dal continuo aggiornamento del catalogo prodotti in linea con le richieste del mercato.
- **Consolidata presenza globale:** il Gruppo è una multinazionale con quasi 300 clienti in 38 paesi e nei 5 continenti. Gli stabilimenti produttivi sono situati in Italia (1), Turchia (3), India (1) e Brasile (1), con l'obiettivo di accrescere la propria presenza nei mercati ritenuti di interesse strategico non ancora penetrati. In particolar modo:
 - il Gruppo vanta già una presenza nelle aree APAC e LATAM dove il *trend* futuro di introduzione delle tecnologie moderne a sostituzione di quelle obsolete costituirà un fattore di crescita nella applicazione dei prodotti del Gruppo sulle suddette macchine agricole;
 - il Gruppo vanta già una presenza nelle aree EMEA e un ufficio rappresentativo in Nord America dove il *trend* futuro di introduzione di tecnologie meccatroniche e ad alto valore aggiunto costituirà un fattore di crescita nella applicazione dei prodotti più innovati del Gruppo sulle suddette macchine agricole;
 - il Gruppo vanta un sistema integrato di *plants & facilities* nel mondo attraverso il quale può:
 - servire clienti multinazionali che intendono accorciare la propria *supply chain* globale rivolgendosi a fornitori con produzioni locali;
 - sfruttare il vantaggio competitivo derivante dai bassi costi di produzione in India e Turchia per acquisire quote di mercato sia nella linea di business *aftermarket* che nell'OEM;
 - ottimizzare l'offerta dei propri prodotti *aftermarket* in Europa: servire attraverso gli stabilimenti italiani e turchi il più maturo mercato dell'Europa occidentale e aggredire il promettente mercato dell'Europa dell'Est grazie agli stabilimenti italiani e indiani.
- **Solido profilo finanziario con una storia di costante crescita:** il Gruppo ha sempre beneficiato di una costante crescita dei ricavi mantenendo un solido profilo finanziario nonostante un contesto di mercato non sempre favorevole anche in virtù dell'epidemia da COVID-19 riuscendo a contenere gli effetti negativi derivanti dalla contrattura dei mercati di riferimento. Al 30 Giugno 2021 il Gruppo ha riportato una crescita significativa del Valore della Produzione consolidato attestatosi a circa 28,7 €mln rispetto i 16,3 €mln al 30 Giugno 2020 (+76,4% yoy). Nel medesimo periodo, la redditività del modello di business del Gruppo è dimostrata da un margine EBITDA IFRS 16 Adj. consolidato pari al 27,1%; la solidità patrimoniale è garantita da un Patrimonio Netto consolidato pari a 11,8 €mln a fronte di una Posizione Finanziaria Netta IFRS 16 pari a circa 14,9 €mln.

6.1.9 Nuovi servizi e prodotti

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha sviluppato e, in alcuni casi, messo in commercio i seguenti nuovi prodotti significativi:

- EPB (*electronic parking brake* - freno a mano elettronico) per macchine agricole;
- cavo per l'autoregolazione meccanica del freno a mano;
- colonna sterzo a centro fisso;
- gamma tubifreno per la linea di *business aftermarket* (già commercializzato)
- EPB (*electronic parking brake* - freno a mano elettronico) per l'*automotive aftermarket*;
- autoregolazione meccatronica del freno a mano per trattori;
- manipolatori elettronici;
- scalette trattori innovative retroilluminate;
- supporto bracciolo estensibile.

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione i prodotti "gamma tubifreno per la linea di *business aftermarket*" e il "supporto bracciolo estensibile" sono stati messi in commercio.

6.2 Principali mercati di riferimento e posizionamento competitivo

Il Presente Paragrafo illustra l'andamento e le principali dinamiche dei mercati di riferimento in cui il Gruppo opera, nonché il suo posizionamento competitivo.

Le informazioni sono state riprodotte fedelmente dall'Emittente e, per quanto a conoscenza dello stesso, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni fornite inesatte o fuorvianti

6.2.1. Principali mercati

Il Gruppo opera attraverso due linee di *business*:

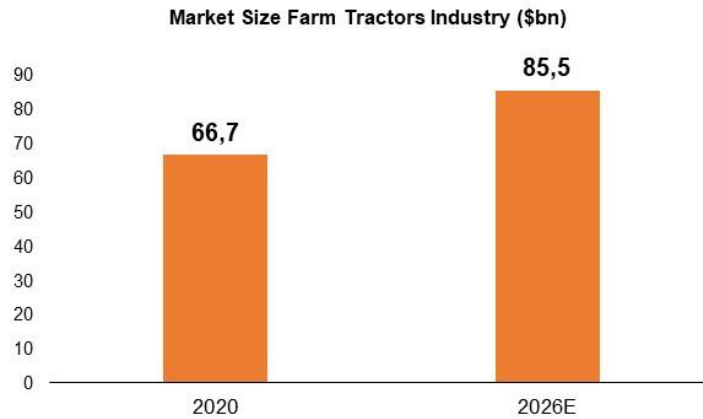
- la linea di *business* OEM, le cui attività chiave fanno riferimento ai sistemi e cavi di controllo di macchine agricole per i *top costumer* mondiali, da CNH a John Deere;
- la linea di *business* AM, le cui attività chiave fanno riferimento a cavi di controllo per i *top costumer* mondiali nel mercato *automotive aftermarket* (da Bosch a Continental).fm&a

Mercato mondiale delle macchine agricole

Nel 2020, la produzione mondiale di macchine agricole è stata pari a circa 1,01 milioni di unità, riportando una crescita pari al 4,9% yoy rispetto le circa 963 mila unità prodotte nel 2019. L'Emittente stima che su circa 150 mila unità di macchine agricole sul totale

prodotto nel 2020 (15% circa) siano installati cavi e sistemi di controllo prodotti dal Gruppo.

In termini di *market size* il mercato delle macchine agricole ha riportato un controvalore complessivo pari a 66,7 miliardi di dollari nel 2020 e si prevede che tale controvalore raggiunga gli 85,5 miliardi di dollari nel 2026¹.



Nel grafico seguente si riporta la produzione mondiale storica di macchine agricole dal 2016 al 2020 e la produzione attesa nel periodo 2021E – 2027E:



Fonte: *Global and Regional Farm Tractors Industry Production, Sales and Consumption Status and Prospects Professional Market Research Report* Publisher: Farm Tractors Market Research Group of HNY Research, 2021

La produzione mondiale di macchine agricole è passata dalle circa 820 mila unità prodotte nel 2016 alle 1,01 milioni di unità prodotte nel 2020, riportando un CAGR 2016 -2020 pari al 5,5%.

Le proiezioni di crescita del mercato delle macchine agricole riportano il raggiungimento di 1,44 milioni di unità nel 2027 con un CAGR 2021 – 2027 implicito pari al 5,2%. Il CAGR 2016 – 2027E è pertanto stimato essere pari al 5,3%.

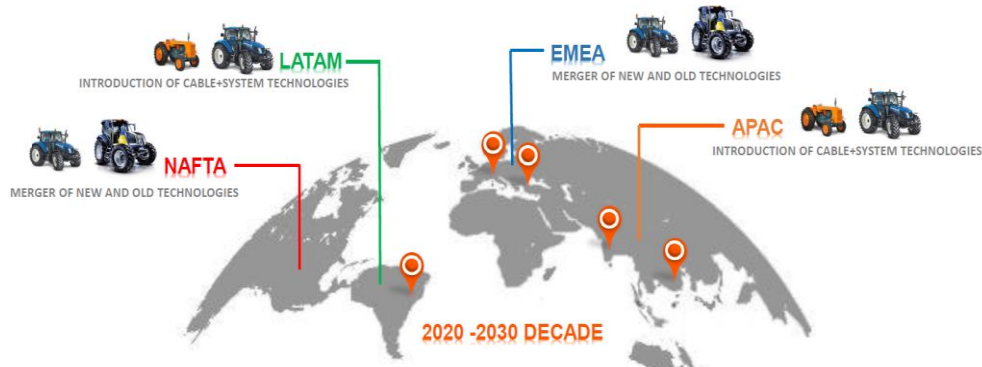
I driver di crescita del mercato sono individuabili:

a) Nella crescita della popolazione su scala mondiale, attesa passare da 7,7 miliardi di persone nel 2020 a 10,9 miliardi di persone nel 2100² (incremento pari a circa 3,2 miliardi di persone) con conseguente aumento nella domanda di derrate alimentari e dunque di macchine agricole;

¹ Fonte: *Global Industry Analyst – Farm Tractors: Global Market Trajectory & Analytics (2021)*

² Fonte: *Ourworldindata.org su dati HYDE, UN e UN Population Division (2019)*

b) Nella necessità di introdurre macchine agricole moderne a sostituzione di quelle obsolete utilizzate nei Paesi emergenti nonché nell'*upgrade* innovativo delle macchine agricole utilizzate nei Paesi sviluppati prevedendo specialmente l'introduzione di sistemi meccatronici: il grafico seguente illustra i principali cambiamenti tecnologici per area geografica previsti nella decade 2020 – 2030:



Fonte: Top Management Cofle S.p.A.

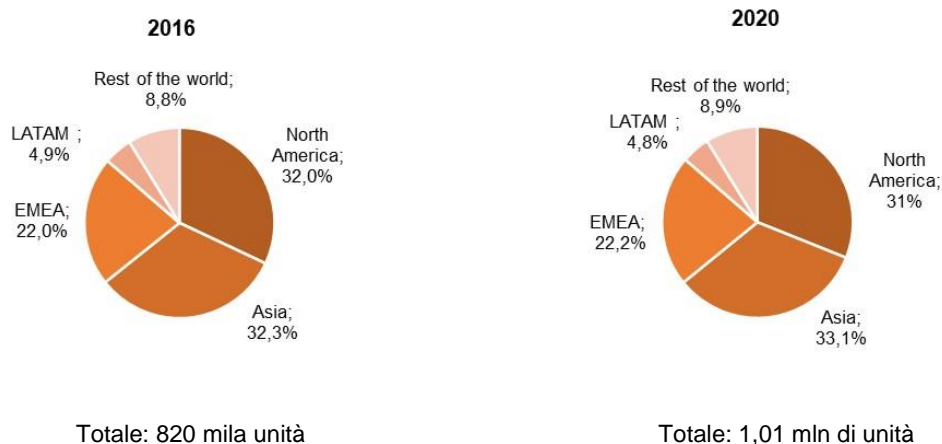
In particolar modo, si prevede che le aree APAC e LATAM sperimentino l'introduzione di macchine agricole moderne a sostituzione di quelle obsolete attualmente utilizzate mentre si prevede che le aree EMEA e NAFTA sperimentino la diffusione di un *upgrade* innovativo delle macchine agricole principalmente attraverso sistemi meccatronici;

c) Nella necessità di produrre macchine agricole e in generale *off-road vehicles* sempre meno inquinanti nei Paesi sviluppati secondo quanto disposto, ad esempio, dalle direttive e dagli indirizzi Europei;

d) Nei finanziamenti ed incentivi all'acquisto di macchine agricole concessi nel quadro delle politiche specifiche di ciascun Paese finalizzate al raggiungimento di una copertura sempre maggiore del fabbisogno nazionale di derrate alimentari, essendo quest'ultimo ritenuto un settore strategico.

L'Emittente ritiene inoltre di poter beneficiare della tendenza in atto da parte dei top produttori di macchine agricole di accorciare la *supply chain* affidandosi a produttori locali nelle diverse aree geografiche nel mondo in cui il Gruppo è presente.

Di seguito si riporta la ripartizione geografica del mercato mondiale di macchine agricole nel 2016 e nel 2020:



Nel periodo 2020 – 2027E si prevede che:

- la produzione di macchine agricole in Nord America sia destinata a crescere del 35%;
- la produzione di macchine agricole in Asia sia destinata a crescere del 47%;
- la produzione di macchine agricole in Europa sia destinata a crescere del 46%;
- la produzione di macchine agricole in America Latina sia destinata a crescere del 42%;
- la produzione di macchine agricole nel resto del mondo sia destinata a crescere del 45%.

Di seguito si riportano in dettaglio le proiezioni 2022E – 2027E in migliaia di unità di macchine agricole prodotte nel mondo:

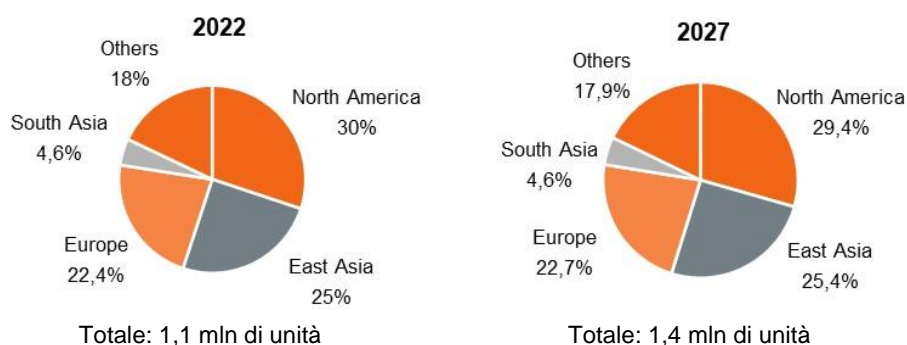
	2022	2023	2024	2025	2026	2027
North America	335.32	347.98	370.97	386.6	406.74	423.51
East Asia	278.33	293.4	306.33	329.21	352.02	366.2
Europe	249.42	265.59	281.03	294.48	309.8	327.39
South Asia	51.14	54.18	56.12	59.33	61.65	66.38
Southeast Asia	45.83	48.02	50.68	52.54	55.6	58.74
Middle East	49.26	51.74	54.54	57.79	60.79	63.87

Africa	23.58	24.56	25.93	27.34	28.64	30.22
Oceania	23	24.05	25.46	26.95	28.27	29.61
South America	53.86	56.43	58.81	62.72	66.31	68.82
Rest of the World	4.62	4.89	5.09	5.42	5.67	5.82
Total	1114.36	1170.84	1234.96	1302.38	1375.49	1440.56

In particolare modo, nel periodo 2022E – 2027E si prevede che:

- la produzione di macchine agricole in US e Messico crescerà circa del 25%;
- la produzione di macchine agricole nell'area del Middle East crescerà del 29,7%;
- la produzione di macchine agricole in Europa crescerà 31%;
- la produzione di macchine agricole in India crescerà del 30%;
- la produzione di macchine agricole in Cina crescerà del 31%.

Di seguito si riporta la ripartizione geografica attesa in termini di unità di macchine agricole prodotte nel mondo nel 2022 e 2027:



Mercato *automotive* aftermarket

La *market size* del mercato *automotive* aftermarket mondiale ha riportato un controvalore pari a circa 390 \$bn nel 2020 ed è atteso crescere ad un CAGR pari al 3,8% nei prossimi

anni raggiungendo un controvalore pari a circa 529 \$bn su scala globale nel 2028³, come mostrato nel grafico seguente:



Il mercato dell'*automotive* aftermarket è tipicamente anti-ciclico con le crescite maggiori registrate in funzione del rallentamento delle vendite di nuove automobili.

L'età media del parco macchine Europeo nel 2019 era pari a 11,5 anni⁴ con la crescita del mercato delle nuove automobili previsto in rallentamento dallo 0,9% nel periodo 2020/2025 allo 0,6% nel periodo 2025/2030⁵.

In particolar modo, il mercato dell'Est Europa è tra i più promettenti a livello mondiale⁶:

- Lituana, Estonia e Romania registrano il parco veicoli con età media più alta in assoluto e superiore a 16 anni nel 2019;
- Polonia, Slovacchia e Repubblica Ceca registrano un parco veicoli con età media pari a circa 14 anni nel 2019.

In totale il mercato europeo dell'*automotive* aftermarket ha riportato una *market size* pari a circa 209 miliardi di Euro nel 2020 e si attende raggiungere un controvalore pari a circa 257 miliardi di Euro nel 2025 (+23% nel periodo in oggetto)⁷.

6.2.2. Posizionamento competitivo

Di seguito si riportano i principali *competitors* del Gruppo Cofle nel settore OEM:

³ Fonte: Grand View Research, Inc. – Aftermarket Automotive Parts Markets 2020

⁴ Fonte: Acea Auto, «Average age of the EU motor vehicle fleet, by vehicle type» (2021)

⁵ Fonte: The Boston Consulting Group, «At the crossroads: The European Aftermarket in 2030», (2021)

⁶ Fonte: Acea Auto, «Average age of the EU motor vehicle fleet, by vehicle type» (2021)

⁷ Fonte: The Boston Consulting Group, «At the crossroads: The European Aftermarket in 2030», (2021)



Kongsberg Automotive Holding ASA è un OEM *player* principalmente attivo nel settore *automotive* quotato sulla borsa di Oslo. Nel 2020 la società ha riportato ricavi per circa complessivi 1 \$bn.



DURA Automotive Systems è un fornitore *automotive* globale specializzato nel design, ingegnerizzazione e produzione di soluzioni OEM con ricavi complessivi pari a circa 870 \$mln nel 2019.



Suprajit Group, quotato sul NYSE è un *supplier automotive* globale principalmente attivo nel ramo cavi che ha riportato ricavi per complessivi circa 210 \$mln nel 2020.



Controlflex Group è un fornitore globale nel settore *automotive* basato in Brasile, principalmente focalizzato nella produzione di cavi di controllo.



Ningbo TMC (brand Asiaflex) è un produttore cinese di componenti e cavi principalmente per il settore *automotive*.

Fonte: *Annual Report 2020 Kongsberg Automotive Holding ASA, Annual Report 2020 Suprajit Group, Press release www.duraauto.com 6.08.2020 e Corporate Websites ControlFlex Group e Ningbo TMC*

Di seguito si riporta il posizionamento competitivo del Gruppo Cofle nel settore OEM:



Fonte: *Elaborazioni Top Management Cofle S.p.A.*

Nel settore OEM e al fine di ottimizzare il proprio posizionamento competitivo, l'Emittente fa leva sul proprio *know-how* distintivo nell'ambito del *co-engineering*, sul rapporto di lungo periodo instaurato con i *Top Costumers* al mondo, sulla massima flessibilità nell'andare incontro ai bisogni dei clienti e sull'ottimale rapporto qualità/prezzo.

Di seguito si riportano i principali *competitors* del Gruppo Cofle nel settore AM.



LINEX Sp.zo.o. è un produttore di cavi di controllo per il segmento *automotive* aftermarket sul mercato Polacco ed Europeo.



Malò S.p.A. è un Gruppo italiano specializzato nella distribuzione di una vasta gamma di prodotti in ambito *automotive* aftermarket.



Adriauto S.r.l. è un Gruppo italiano specializzato nella produzione di cavi flessibili per il segment *automotive* e *industrial vehicles* aftermarket.

**Far East
Producers**

Nell'ultima decade sono emersi *competitors* basati nell'area far east quali produttori di bassa qualità e basso prezzo di prodotti *automotive* aftermarket.

Fonte: Corporate Websitessocietari Linex Sp.zo.o, Malò S.p.A., Adriauto S.r.l. e Top Management Cofle S.p.A.

Di seguito si riporta il posizionamento competitivo del Gruppo Cofle nel settore AM:



Fonte: Elaborazioni Top Management Cofle S.p.A.

Nel settore AM e al fine di ottimizzare il proprio posizionamento competitivo, l'Emittente fa leva sul proprio *know-how* distintivo nell'ambito del *reverse-engineering*, sull'ampiezza della gamma prodotti, sul basso *time-to-delivery* (pari a indicativamente 4 settimane), sulla possibilità di estendere la gamma prodotti anche sulla base delle esigenze personalizzate del cliente, nonché, infine su un rapporto qualità-prezzo ottimale dei prodotti.

6.3 Fatti rilevanti nell'evoluzione delle attività dell'Emittente

Nel 1964 Bruno Barbieri fonda la Società, introducendo un modo innovativo di produrre cavi di controllo per l'industria automobilistica. La prima linea di produzione è l'*Original*

Equipment Cables per i più importanti marchi italiani.

All'inizio degli anni '70 l'Emittente subisce un processo di evoluzione portando la produzione da un livello artigianale ad una dimensione più industriale, non perdendo, tuttavia, l'attenzione al dettaglio.

Negli anni '80, l'Emittente trasferisce la sua sede nell'attuale *headquarter* di Trezzo sull'Adda. La costruzione di questo stabilimento ha permesso di avviare il processo di creazione di un sistema di produzione verticale, che ha portato il Gruppo a diventare un'azienda "*all in house*" nel corso degli anni. È così che l'Emittente ha iniziato a produrre cavi per la linea di *business After Market*.

Negli anni 90, congiuntamente allo sviluppo del settore *After Market*, ha avuto avvio il percorso di internalizzazione del Gruppo tramite la vendita diretta sui mercati esteri che ha comportato un notevole aumento di fatturato e conseguente incremento di produzione e assortimento dello *stock*. Lo sviluppo della linea *After Market* ha portato nel 1996 l'Emittente a costituire un nuovo magazzino a Pozzo D'Adda, a pochi chilometri dalla sede di Trezzo atto a customizzare e distribuire i prodotti *After Market* ai vari clienti sempre più numerosi.

Nel 2000 Bruno Barbieri lascia la gestione al figlio Walter. Il nuovo millennio vede così un grande impulso verso l'espansione all'estero; in rapida successione, nascono Cofle Zhuji in Cina nel 2006, CofleTK Otomotiv in Turchia nel 2010, Cofle do Brasil Ltda nel 2016, e Cofle Taylor India nel 2018. Lo sviluppo dei prodotti OEM ha un forte incremento in questi decenni, tale da rendere necessaria nel 2011 l'apertura di un nuovo centro logistico per la divisione OEM in Italia. Nel 2019 il gruppo acquisisce il 20% di Innovation Technology Group, start up dedicata alla creazione e progettazione di prodotti innovativi per il settore *automotive* e *farm equipment*.

Nel giugno 2021, facendo leva sul proprio *know-how*, sul *brand* ormai riconosciuto a livello globale e su risultati finanziari consolidati, Cofle decide di lanciare il processo di IPO sul segmento Euronext Growth Milan di Borsa Italiana con lo scopo di accelerare la crescita espansiva del Gruppo.

In data 4 novembre 2021, l'Emittente ha ceduto a Walter Barbieri e ad Alessandra Barbieri le quote di partecipazione pari, rispettivamente, al 3% e al 2% del capitale sociale di Valdiporto S.r.l.. Tali quote erano state acquistate dall'Emittente in data 30 ottobre 2017, rispettivamente, da Bruno Barbieri (titolare del diritto di usufrutto) e Walter Barbieri (titolare della nuda proprietà) nonché da Cornelia Barbieri (titolare del diritto di usufrutto) e Alessandra Barbieri (titolare della nuda proprietà).

6.4 Strategia ed obiettivi

Il Gruppo intende continuare nel proprio processo di crescita ed espansione mediante l'adozione delle seguenti linee strategiche:

Linea di *business* OEM:

- 1) rafforzamento delle relazioni di lungo periodo e incremento ordini dai *top customer* mondiali già in portafoglio;
- 2) acquisizione di ulteriori quote di mercato attraverso il lancio di nuovi prodotti e sistemi innovativi ad alto valore aggiunto (meccatronica), nonché attraverso l'acquisizione di nuovi clienti;

- 3) aumento della capacità produttiva per far fronte alla crescente domanda;
- 4) crescita per linee esterne: acquisizione di realtà aziendali operanti nel mercato di riferimento che permettano al Gruppo di ottenere sinergie di prodotto e/o ampliare il proprio portafoglio prodotti.

Linea di *business* AM:


- 1) consolidamento delle quote di mercato acquisite in Europa Occidentale;
- 2) acquisizione di nuove quote di mercato a livello globale nonché rafforzamento della presenza nel promettente mercato dell'Europa dell'Est;
- 3) acquisizione di nuove quote di mercato grazie al lancio della nuova gamma di prodotti EPB e tubifreno, nonché attraverso l'acquisizione di nuovi clienti;
- 4) crescita per linee esterne: acquisizione di aziende specializzate nella distribuzione di prodotti *automotive aftermarket* (acquisizione pura di quote di mercato) e/o aziende specializzate in prodotti complementari per ampliare ulteriormente la vasta gamma di prodotti.



6.5 Dipendenza da brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non dipende dall'utilizzo di brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, concessioni ovvero da procedimenti di fabbricazione.




6.6 Marchi di titolarità del Gruppo

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo è titolare dei marchi figurativi riportati nella tabella sottostante.





Marchio	Nazione	Tipo Registrazione	Status	Data Domanda	Numero Domanda	Data Registrazione	Numero Registrazione	Scadenza Rinnovo	Clas si *	rif. B&Z
	ITALIA	Marchio in Italia	TERZO RINNOVO	21/09/1990	MI1990C023756	20/10/1993	606001	21/09/2030	070912	CI-44731
COFLE	CINA	Marchio nazionale all'estero	PRIMO RINNOVO	13/08/2004	4218870	28/12/2006	4218870	27/12/2026	7	CE-60450



COFLE	CINA	Marchio nazionale all'estero	PRIMO RINNOVO	13/08/2004	4218871	28/12/2006	4218871	27/12/2026	9	CE - 60451
COFLE	REGNO UNITO	Marchio nazionale all'estero	PRIMO RINNOVO	30/04/2004	UK00903809985	19/08/2005	UK00903809985	30/04/2024	070912	CE - 85418
COFLE	INDIA	Marchio nazionale all'estero	PRIMO DEPOSITO	29/06/2018	3874429	29/06/2018	3874429	29/06/2028	070912	CE - 82054
COFLE	UNIONE EUROPEA	Marchio dell'Unione Europea	PRIMO RINNOVO	30/04/2004	3809985	19/08/2005	3809985	30/04/2024	070912	CT M- 1282
	BRASILE	Marchio nazionale all'estero	PRIMO DEPOSITO	24/11/2014	908641117	16/05/2017	908641117	16/05/2027	7	CE - 75924
	OMPI/WIPO	Marchio internazionale	TERZO RINNOVO	12/10/1990	17564D1990	05/02/1991	572887	05/02/2031	070912	D- 53117-1
	AUSTRIA								070912	
	BENELUX								070912	
	GERMANIA								070912	



	SPAGNA								07 09 12	
	FRANCIA								07 09 12	
	REGNO UNITO								07 09 12	
	POLONIA								07 09 12	
	TURCHIA								07 09 12	
	BIELORUSSIA								07 09 12	
	FEDERAZIONE RUSSA								07 09 12	
	UCRAINA								07 09 12	
	ITALIA	Marchio in Italia	TERZO RINNOVO	21/09/1990	MI1990C023755	9/11/1990	535699	21/09/2030	07 09 12	CI-44730
	USA	Marchio nazionale all'estero	SECONDO RINNOVO	21/11/1990	74801328	12/10/1993	1798444	12/10/2023	09 12	CE-59774
	USA	Marchio nazionale	SECONDO RINNOVO	21/11/1990	74117308	30/04/1996	1971546	30/04/2026	07 09	CE-63260

		all'estero								
	CINA	Marchio nazionale all'estero	PRIMO DEPOSITO	23/02/2021	53822115				7	CE - 89 81 2
	CINA	Marchio nazionale all'estero	PRIMO DEPOSITO	23/02/2021	53808154				9	CE - 89 81 3
	CINA	Marchio nazionale all'estero	PRIMO DEPOSITO	23/02/2021	53808172				12	CE - 89 81 4
	CINA	Marchio nazionale all'estero	PRIMO RINNOVO	13/08/2004	4218785	21/01/2007	4218785	20/01/2027	7	CE - 60 31 8
	CINA	Marchio nazionale all'estero	PRIMO RINNOVO	13/08/2004	4218784	21/01/2007	4218784	20/01/2027	9	CE - 60 44 9
	REGNO UNITO	Marchio nazionale all'estero	PRIMO DEPOSITO	25/05/2015	UK00914136147	22/10/2015	UK00914136147	25/05/2025	07 09 12	CE - 86 99 1
	UNIONE EUROPEA	Marchio dell'Unione Europea	PRIMO DEPOSITO	25/05/2015	14136147	22/10/2015	14136147	25/05/2025	07 09 12	CT M- 45 88

	CINA	Marchi o nazion ale all'ester o	PRIM O DEP OSIT O	20/04 /2020	4557807 5				09 Z	CE - 84 88 5
	CINA	Marchi o nazion ale all'ester o	PRIM O DEP OSIT O	20/04 /2020	4557807 4				12 Z	CE - 84 88 6
	OMPI/ WIPO	Marchi o interna zionale	PRIM O DEP OSIT O	19/07 /2018	11391D2 018	19/07/2 018	1444026	19/07 /2028	07 09 12	D- 82 05 3
	BIELOR USSIA								07 09 12	
	CINA								07 09 Z	
	FEDER AZIONE RUSSA								07 09 12	
	INDIA								07 09 12	
	TURCH IA								07 09 12	
	UCRAI NA								07 09 12	
	ITALIA	Marchi o in Italia	PRIM O DEP OSIT O	02/07 /2018	3020180 0002276 3	29/05/2 019	3020180 0002276 3	02/07 /2028	07 09 12	CI- 66 64 9

	REGNO UNITO	Marchi o nazion ale all'ester o	PRIM O DEP OSIT O	02/07 /2018	UK00917 926039	05/12/2 018	UK00917 926039	02/07 /2028	07 09 12	CE - 87 96 9
	UNION E EUROP EA	Marchi o dell'Uni one Europe a	PRIM O DEP OSIT O	02/07 /2018	1792603 9	05/12/2 018	1792603 9	02/07 /2028	07 09 12	CT M- 58 12
* Z= Lista prodotti/servizi limitata/riformulata.										

6.7 Certificazioni e riconoscimenti

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo dispone delle seguenti certificazioni:

- Certificazione CNH Industrial

Il costante impegno di CNH Industrial per la sostenibilità ha portato l'Emittente a ottenere alcuni degli indici più prestigiosi al mondo. Nel 2020, CNH Industrial è stata riconfermata *leader* del settore negli indici di sostenibilità del *Dow Jones*, nel mondo e in Europa, per il nono anno consecutivo. Ha ricevuto un punteggio di 88/100. Nel 2018, CNH Industrial si è classificata tra i 31 "A- lister" nel programma *Consumer Data Platform Water Security* e ha ottenuto un punteggio A- nel programma *CDP Climate Change*. CNH Industrial pubblica annualmente un rapporto sulla sostenibilità per monitorare i propri progressi e un documento "Anno sostenibile" per evidenziare alcune delle sue iniziative chiave.

- Certificazioni ISO 9001:2015, IATF 16949:2016, e ISO 14001:2015

Lo *standard* ISO 9001:2015 per i sistemi di gestione della qualità e lo *standard* ISO 14001:2015 per i sistemi di gestione ambientale sono due *standard* riconosciuti a livello internazionale dall'Organizzazione Internazionale per la standardizzazione (ISO). Le certificazioni ISO 9001:2015 e 14001:2015 sono state confermate all'Emittente dall'ICIM, l'organismo accreditato per la certificazione dei Sistemi di Gestione della Qualità, sia per i siti produttivi di Pozzo che di Trezzo sull'Adda. Inoltre, lo stabilimento in Turchia ha rinnovato la certificazione IATF 16949 (ottenuto inizialmente a marzo 2019) attraverso una recente verifica. Lo IATF 16949:2016 è lo *standard* dell'International Automotive Task Force (IATF) che stabilisce i requisiti per il sistema di gestione della qualità (QMS), specificamente per il settore automobilistico, e che ha sostituito l'ISO /TS 16949.

- Certificazione WCM (*World Class Manufacturing*)

Tale certificazione prevede l'ottimizzazione di tutti i processi produttivi e logistici per consentire il miglioramento continuo della qualità, della produttività, della sicurezza e della consegna. Il modello WCM rileva sprechi e perdite e introduce nuovi strumenti e nuovi metodi per aumentare l'efficienza.

- Certificazione IATF (International Automotive Task Force) 16949

Tale certificazione prevede lo sviluppo di un sistema di gestione della qualità orientato al miglioramento continuo, alla prevenzione e alla riduzione degli sprechi e all'innovazione nella catena di approvvigionamento. L'obiettivo è soddisfare le esigenze dei clienti in modo efficiente ed efficace.

- Certificazione ISO 14001:2015

Tale certificazione attesta la conformità del Sistema di Gestione Ambientale (SGA) adottato da un'organizzazione alla norma internazionale. L'obiettivo principale degli standard richiesti e definiti da quest'ultima, è sviluppare e gestire le proprie responsabilità ambientali in un modo sistematico, coerente ed efficace. La norma aiuta infatti l'organizzazione a raggiungere gli esiti attesi dal proprio SGA, che forniscono valore aggiunto per l'ambiente, per l'organizzazione stessa e per le parti interessate.

Di seguito, l'elenco delle certificazioni internazionali detenute dal Gruppo e che quelle che prevede di ottenere.

COFLE PLANTS	2019	2020	2021	2022	2023
COFLE IT			+		
COFLE TK			+		
COFLE do BRASIL					
COFLE TAYLOR INDIA			+		+
TABO		+			

SustainabilityAudit done by CNHInd.

6.8 Brevetti

Di seguito si riportano i brevetti di cui il Gruppo dispone alla Data del Documento di Ammissione.

N. Caso	Codice Cliente	Titolo	Paese	Data deposito	N. richiesta	Data rilascio	Brevetto n.	Richiedente	Inventore
12002	COFLE	DISPOSIZIONE DI CAVO DI CONTROLLO	Italia	25/02/2015	102015902333647	13/07/2017	1429228	COFLE SPA	BARBIERI WALTER
12278	COFLE	DISPOSIZIONE DI LEVA DI COMANDO	Italia	03/08/2017	102017000089498	17/10/19	102017000089498	COFLE SPA	BARBIERI WALTER
2225	COFLE	SCALA COMPONENTE MODULARE	Italia	10/12/2020	202020000006815	In attesa di rilascio	In attesa di rilascio	COFLE SPA	BARBIERI WALTER

6.9 Nomi a dominio

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo è titolare dei seguenti nomi a dominio:

- cofle.it;
- cofle.biz;
- cofle.com.

6.10 Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale

Per quanto riguarda il posizionamento competitivo dell'Emittente e le fonti delle relative informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2.2 del Documento di Ammissione.

6.11 Investimenti

6.11.1 Investimenti effettuati

Di seguito sono esposti gli investimenti realizzati dall'Emittente e dal Gruppo per gli esercizi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel capitolo 3, Parte Prima, del presente Documento di Ammissione. Per l'esercizio 2019 sono stati considerati gli investimenti effettuati della sola Emittente, non essendo all'epoca esistente il Gruppo.

Gli investimenti dal Gruppo relativi alle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2020 ed al 30 giugno 2021 sono riportati nella tabella seguente:

Imm. immateriali (Dati in Euro/000)	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto e opere d'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Imm.ni in corso e acconti	Altre	Totale
Incrementi 2019*	–	13	–	–	20	33
Incrementi 2020	384	45	42	49	–	520
Incrementi 1° sem. 2021	–	10	–	55	99	165

*investimenti effettuati dall'Emittente nell'esercizio 2019

Nel corso dell'esercizio 2019 l'Emittente ha investito euro 33 migliaia in immobilizzazioni immateriali di cui Euro 13 migliaia relativi a *diritti di brevetto* ed Euro 20 migliaia in *Altre immobilizzazioni Immateriali*.

Gli investimenti del Gruppo in immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2020 sono pari ad Euro 520 migliaia. Di questi ultimi, Euro 384 migliaia riguardano la voce *costi di sviluppo*, Euro 45 migliaia in *diritti di brevetto*, Euro 42 migliaia in *concessioni su licenze* ed Euro 49 migliaia in *immobilizzazioni in corso e acconti*.

Al 30 giugno 2021 il Gruppo presenta investimenti in immobilizzazioni immateriali per euro 165 migliaia relativi a diritti di brevetto per Euro 10 migliaia ed Euro 55 migliaia in immobilizzazioni in corso e acconti. Questi ultimi fanno riferimento agli oneri pluriennali legati alle consulenze ricevute per il processo di quotazione in borsa sul mercato Euronext Growth Milan.

Gli investimenti del Gruppo relativi alle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2020 ed al 30 giugno 2021 sono riportati nella tabella seguente:

Imm. materiali (Dati in Euro/000)	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre imm.ni materiali	Imm. in corso e acconti	Totale
Incrementi 2019*	–	284	171	63	–	519
Incrementi 2020	–	597	105	300	12	1.014
Incrementi 1° sem. 2021	475	876	126	136	279	1.418

*investimenti effettuati dall'Emittente nell'esercizio 2019

L'Emittente al 31 dicembre 2019 ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali per Euro 519 migliaia. Detti investimenti sono relativi per Euro 284 migliaia alla voce *impianti e macchinari*, Euro 171 migliaia in *attrezzature industriali e commerciali* ed Euro 63 migliaia in *altre immobilizzazioni materiali*. Queste ultime fanno principalmente riferimento ad investimenti in macchine d'ufficio elettroniche e arredi per ufficio.

Nel corso dell'esercizio 2020 il Gruppo presenta investimenti in immobilizzazioni materiali per Euro 1.014 migliaia di cui Euro 597 migliaia in *impianti e macchinari* utili alla produzione, Euro 105 migliaia in *attrezzature industriali e commerciali* ed Euro 300 migliaia in *altre immobilizzazioni materiali*, relative principalmente a mezzi di trasporto interni e macchine d'ufficio elettroniche.

Nel primo semestre dell'esercizio 2021 il Gruppo ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali per Euro 1.418 migliaia. I principali investimenti riguardano le voci *impianti ed i macchinari* e *terreni e fabbricati*. Con particolare riferimento a quest'ultima voce si segnala che nel corso del primo semestre 2021 il Gruppo ha completato i lavori per la realizzazione del fabbricato adibito a sala mensa, spogliatoi e sala riunioni per un valore pari ad Euro 471 migliaia.

Gli investimenti dal Gruppo relativi alle immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2020 ed al 30 giugno 2021 sono riportati nella tabella seguente:

Immobilizzazioni finanziarie (Dati in Euro/000)	Partecipazioni in altre imprese	Crediti verso imprese collegate	Altri titoli	Totale
Incrementi 2019*	4	–	–	4
Incrementi 2020	–	40	738	778
Incrementi 1° sem. 2021	–	–	–	–

*investimenti effettuati dall'Emittente nell'esercizio 2019

Nel corso dell'esercizio 2019 l'Emittente ha effettuato investimenti in immobilizzazioni finanziarie per Euro 4 migliaia. Tale investimento riguarda l'acquisto del 20% delle quote della Innovation Technology Group S.r.l..

Il Gruppo nel corso dell'esercizio 2020 ha effettuato investimenti in immobilizzazioni finanziarie per Euro 778 migliaia di cui Euro 40 migliaia per concessione di crediti verso

imprese collegate ed Euro 738 migliaia relativi ad investimenti in titoli effettuati dalla Cofle Tk, successivamente liquidati.

Nel corso del primo semestre 2021 il Gruppo non ha effettuato investimenti in immobilizzazioni finanziarie.

6.11.2 Investimenti in corso di realizzazione

Alla Data del Documento di Ammissione non vi sono investimenti in corso di realizzazione che rappresentano impegni definitivi e/o vincolanti per il Gruppo.

6.11.3 Investimenti futuri

Con riferimento agli investimenti futuri, si segnala che non sono stati assunti impegni in tal senso da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione.

6.11.4 *Joint venture* e imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da poter avere un'incidenza notevole sulla valutazione delle attività e passività, della situazione finanziaria o dei profitti e delle perdite dell'Emittente stesso

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è parte di *joint venture* e non detiene partecipazioni diverse da quelle descritte nel successivo paragrafo 7.2.

6.12 Problematiche ambientali

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo Cofle non è a conoscenza di problematiche ambientali relative all'attività svolta dallo stesso e ai suoi impianti.

Gli stabilimenti del Gruppo e la loro attività produttiva sono sottoposti, in ciascuna giurisdizione in cui il Gruppo Cofle opera, alle relative normative ambientali e di sicurezza sul lavoro.

7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

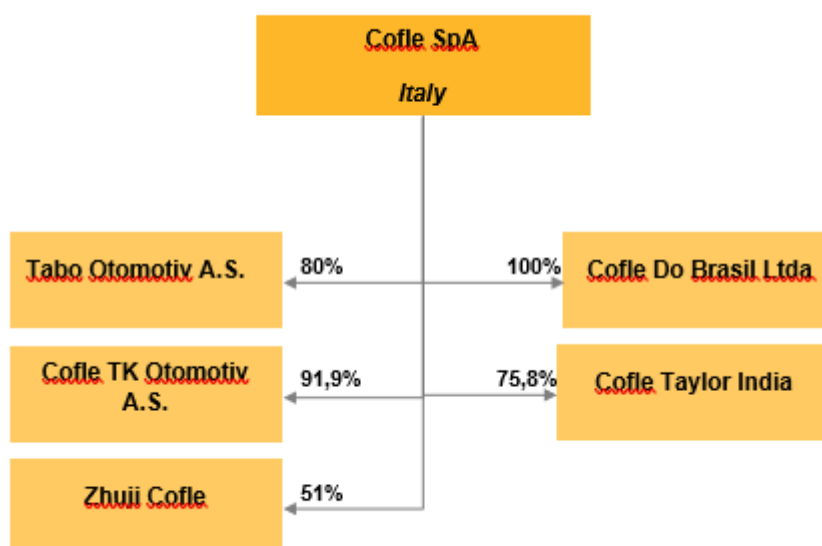
7.1 Descrizione dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è detenuto interamente da Valfin S.r.l., società partecipata per il 70% da Walter Barbieri (per il tramite di Finan.Co S.r.l.) e per il restante 30% da Alessandra Barbieri, entrambi membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Per maggiori informazioni in merito ai principali azionisti dell'Emittente si rinvia al Capitolo 13, Paragrafo 13.1 del Documento di Ammissione.

7.2 Descrizione delle società del Gruppo

Di seguito viene riportata una rappresentazione grafica delle società facenti parte del Gruppo alla Data del Documento di Ammissione, con indicazione della partecipazione detenuta dall'Emittente in ciascuna società direttamente controllata.



La tabella che segue include le società controllate dall'Emittente e facenti parte del Gruppo Cofle, e riporta alcune informazioni sulle stesse, nonché l'indicazione delle partecipazioni detenute in ciascuna di esse alla Data del Documento di Ammissione.

Denominazione	Sede legale	% di capitale detenuta direttamente o indirettamente	Attività	Dipendenti al 30 giugno 2021
Tabo Otomotiv A.S.	Turchia	80% ⁸	Produzione di cavi tiranti, cavi freno di stazionamento e frizione, cavi dell'acceleratore	198

⁸ I restanti azionisti sono: Demet Benveniste (7,50%), Eti Alkan (5,00%), Yeliz Niyego (7,50%)

Cofle TK Otomotiv A.S.	Turchia	91.9% ⁹	Produzione di cavi tiranti, di cavi <i>push/pull</i> , cavi del cambio, leve freno, leve PTO, joystick meccanici, tubi per freni	176
Zhuji Cofle	Cina	51% ¹⁰	Cavi tiranti, cavi push-pull, cavi del cambio, cavi e valvole PTO, leve freno, leve PTO, leve telecomandate.	1
Cofle do Brasil Ltda	Brasile	100%	Cavi tiranti, cavi push-pull, cavi del cambio, leve freno, leve PTO, joystick meccanici (anche con combinazioni elettroniche), torri cambio, colonne sterzanti	17
Cofle Taylor India	India	75,8% ¹¹	Cavi tiranti, cavi push-pull, cavi del cambio, leve freno, leve PTO, joystick meccanici.	20

Si segnala che l'Emittente detiene altresì una partecipazione pari al 20% nella società ITG S.r.l. attiva nello sviluppo di nuove idee e soluzioni tecnologiche per creare prodotti innovativi e all'avanguardia sia per le aree di business che per il processo produttivo.

⁹ I restanti azionisti sono: Demet Benveniste (3,86%), Eti Alkan (1,31%), Yeliz Niyego (1,31%), Halil Bilgin (0,80%), Giovanni Crespi (0,80%).

¹⁰ I restanti azionisti sono: Zhuji Chenyi Technology Co. Ltd (49%)..

¹¹ I restanti azionisti sono: TAYLOR RUBBER LTD (24,17%).

8 CONTESTO NORMATIVO

Si riportano di seguito le principali disposizioni legislative e regolamentari, maggiormente rilevanti applicabili all'attività dell'Emittente.

Normativa in materia di protezione dei dati personali

In data 25 maggio 2018 è diventato direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea il Regolamento UE 679/2016 (il “**GDPR**”) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il GDPR prevede, in particolare:

- sanzioni fino all'importo di Euro 20 milioni o al 4% del fatturato globale annuale per ciascuna violazione;
- requisiti stringenti per il consenso che l'interessato è tenuto, in specifici casi, a prestare;
- diritti rafforzati per gli interessati, ivi incluso il diritto alla portabilità dei dati o il “diritto all'oblio”, che prevede, in alcune circostanze, la cancellazione permanente dei dati personali dell'interessato;
- l'obbligo per i titolari del trattamento di mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

In Italia in data 20 settembre 2018 è entrato in vigore il D.Lgs. 101/2018, che adegua le disposizioni del D.Lgs. 196/2003 (il “Codice Privacy”) a quelle del predetto GDPR.

Normativa in materia di proprietà intellettuale

Le principali fonti normative in materia di marchi, brevetti e disegni sono: (i) il “Codice dei diritti di proprietà industriale” (D.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30), come successivamente modificato e integrato, (ii) la Convenzione di Parigi per la protezione della proprietà industriale e (iii) gli accordi c.d. TRIPs (*Trade Related Aspects of Intellectual Property Rights*), relativi agli aspetti dei diritti di proprietà intellettuale attinenti al commercio.

In particolare, con riferimento alla tutela dei brevetti si segnalano: (i) il *Patent Cooperation Treaty*, come successivamente modificato ed integrato, che prevede la protezione unificata dei brevetti nei paesi aderenti alla convenzione mediante il deposito di una domanda internazionale unificata di brevetto; nonché (ii) la Convenzione sul Brevetto Europeo che prevede un'unica procedura di deposito, esame e concessione dell'attestato di brevetto per tutti i paesi designati e aderenti alla convenzione stessa; seppur tale Convenzione risulti pienamente recepita nell'ordinamento italiano con il D.lgs. 19 febbraio 2019 n. 18, a seguito di un ricorso di legittimità costituzionale instaurato innanzi alla Corte Costituzionale tedesca, l'applicazione della normativa del brevetto unitario risulta ad oggi sospesa.

Per quanto concerne la tutela dei marchi si segnalano, *inter alia*: (i) l'Accordo di Madrid del 14 aprile 1891, come successivamente modificato ed integrato ed il Protocollo di Madrid 27 giugno 1989, che prevedono una procedura unificata di deposito del marchio presso tutti i paesi designati e aderenti alla convenzione; (ii) l'Accordo di Nizza del 15 giugno 1957 sulla classificazione internazionale dei prodotti e dei servizi ai quali si applicano i marchi di fabbrica o di commercio, come successivamente modificato ed integrato; (iii) la Direttiva (UE) 2015/2436 del 16 dicembre 2015 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati Membri in materia di marchi d'impresa

(attuata in Italia con il Decreto legislativo 20 febbraio 2019, n. 15); (iv) il Regolamento sul Marchio Comunitario (n. 1101/2017 del 14 giugno 2017), come successivamente modificato ed integrato dal Regolamento (UE) n. 2018/625 e dal Regolamento (UE) n. 2018/626 della Commissione, entrambi del 5 marzo 2018 che istituisce un titolo unico ed indivisibile avente efficacia in tutto il territorio comunitario; nonché (v) il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/626 della Commissione, del 5 marzo 2018, recante modalità di applicazione di talune disposizioni del regolamento (UE) 2017/1001 del Parlamento europeo e del Consiglio sul marchio dell'Unione europea, e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2017/1431.

Infine, con riferimento alla protezione giuridica dei disegni e modelli, si segnala la Direttiva 98/71/CE (con effetto di armonizzazione della disciplina a livello comunitario), il Regolamento (CE) n. 6/2002 del 12 dicembre 2001 (integrato da ultimo dal Regolamento (CE) 18 dicembre 2006, n. 1891/2006), relativo a disegni e modelli comunitari e l'Accordo di Locarno del 1968, sulla classificazione internazionale dei disegni industriali, come successivamente modificato e integrato. Il Regolamento (CE) 21 ottobre 2002, n. 2245, si aggiunge inoltre al quadro regolatorio esposto, segnando le modalità di esecuzione del sopra citato Regolamento (CE) n. 6/2002 del 12 dicembre 2001.

9 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente

Dal 30 giugno 2021 alla Data del Documento di Ammissione, nonostante la diffusione della pandemia di Covid-19, (a) non si sono manifestate tendenze particolarmente significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività dell'Emittente; e (b) non si sono verificati cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente.

Si segnala che, a causa degli effetti generati dagli impatti del Covid-19, si sono riscontrati, a partire dal secondo trimestre 2021, incrementi dei costi delle materie prime, dei semilavorati e della componentistica nonché dei prezzi del trasporto merci. Tali incrementi non hanno tuttavia comportato per il Gruppo una riduzione dei propri margini essendo gli stessi stati riflessi in corrispondenti rialzi dei listini.

9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla Data del Documento di Ammissione, fatto salvo quanto indicato nel Documento di Ammissione (e, in particolare nella Sezione Prima, Capitolo 4 - Fattori di Rischio), la Società non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente per l'esercizio in corso.

Emergenza epidemiologica da COVID-19

A seguito dell'emanazione da parte del Governo italiano di alcuni provvedimenti in risposta all'emergenza epidemiologica da COVID-19 a partire dal mese di febbraio 2020, l'Emittente ha adottato la modalità di lavoro agile (c.d. "smart working") per lo svolgimento delle attività abitualmente tenute presso i propri uffici. Nel medesimo periodo, l'Emittente ha fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria prevista dal D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con L. 24 aprile 2020, n. 27 (c.d. "Decreto Cura Italia"), o ad altre forme di sostegno all'occupazione.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha ripreso a svolgere tutte le proprie attività nella sua sede operativa e non si rilevano problemi di sospensione o cancellazioni di ordini significativi da parte di clienti e/o fornitori a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

In considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'Emittente ha implementato presso la sua sede le misure previste dal "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contrasto e il contenimento del Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020, come successivamente modificato e integrato, e assunto le dovute misure cautelative, nel rispetto di quanto previsto dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, dalle circolari ministeriali, dalle ordinanze della Protezione Civile, nonché dalle indicazioni diffuse dalle altre autorità presenti sul territorio. Indipendentemente dal rispetto della normativa vigente in materia e dai presidi posti in essere, l'Emittente è altresì esposto in termini generali a potenziali casi di COVID-19, nonché al potenziale inasprimento della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non dispone di analisi o di dati di mercato che tengano conto degli impatti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, sull'andamento dei mercati in cui la Società opera.

10 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI

10.1 Organi di amministrazione, direzione e sorveglianza e alti dirigenti

10.1.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto sociale, l'amministrazione dell'Emittente è affidata ad un consiglio di amministrazione, composto da un minimo di 3 ad un massimo di 9 membri nominati dall'Assemblea, di cui almeno 1 (uno) deve inoltre possedere i requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4 del TUF.

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'assemblea ordinaria della Società del 19 ottobre 2021 con efficacia subordinata al provvedimento di ammissione alle negoziazioni e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

I membri del consiglio di amministrazione dell'Emittente sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Walter Barbieri	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Vimercate 30 ottobre 1964
Alessandra Barbieri	Amministratore	Vaprio D'Adda 26 luglio 1969
Silvio Benedetti	Amministratore	Milano 22 maggio 1969
Sergio Buoncristiano	Amministratore	Arezzo 10 novembre 1972
Enrico Mambelli	Amministratore*	Ravenna 3 luglio 1960

* Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, terzo comma, del TUF.

I componenti del consiglio di amministrazione della Società sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Società.

Tutti i componenti del consiglio di amministrazione della Società posseggono i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF.

Si riporta di seguito un breve *curriculum vitae* dei membri del consiglio di amministrazione.

Walter Barbieri: nasce il 30 ottobre 1964 a Vimercate. Dopo aver conseguito il diploma di perito industriale presso l'istituto Alessandro Volta di Bergamo, inizia la sua carriera professionale nell'Emittente svolgendo prima il ruolo designer tecnico, per poi diventare responsabile di produzione, e in seguito direttore generale. Promuove l'internazionalizzazione del Gruppo gestendo attivamente gli impianti all'estero nelle

prime fasi e anni del loro sviluppo. Pur mantenendo il ruolo di direttore generale nell'Emittente, ha assunto il ruolo di CEO del Gruppo nonché di presidente del consiglio di amministrazione dell'Emittente e delle principali controllate estere. Conseguisce anche numerosi diplomi di specializzazione tra cui quello in financial management, in internalizzazione delle imprese e nella gestione della catena di fornitura presso la Sda Bocconi.

Alessandra Barbieri: nasce il 26 luglio 1969 a Vaprio D'Adda. Laureata in lingue presso l'Università di Bergamo. Prima di lavorare nell'Emittente, sviluppa le sue capacità linguistiche, comunicative e di marketing in vari campi, tra cui l'istruzione, il settore immobiliare e l'assistenza sanitaria. Successivamente si occupa della comunicazione interna ed esterna del Gruppo divenendo il punto di riferimento per l'attività di marketing e comunicazioni garantendo un'immagine eccellente del Gruppo a livello globale. All'interno del gruppo gestisce anche i rapporti con autorità italiane ed estere, stampa e media. Si occupa anche della creazione e gestione dei contenuti grafici e multimediali del sito e delle piattaforme social, che sono costantemente aggiornate. Collabora a stretto contatto con i direttori delle linee Aftermarket (AM) e (Original Equipment Manufacturing) del Gruppo per la creazione e la gestione di politiche di marketing e campagne promozionali.

Silvio Benedetti: nasce il 22 maggio 1969 a Milano. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università Statale di Pavia, ha iniziato la sua esperienza professionale operando all'interno del gruppo Becan operante nel campo del *Global Service* e del *Facility Management*. All'interno delle aziende del gruppo ha assunto incarichi nell'area amministrativa e finanziaria, nel settore tecnico, nell'area della gestione delle risorse umane e nel Consiglio di Amministrazione fino a diventarne Amministratore Delegato. Nel 2004 ha fondato Benedetti&Co società di consulenza strategica. Ha sviluppato operazioni di M&A in Italia e all'estero, operazioni di finanza ordinaria e straordinaria e progetti di ristrutturazione del debito. Inoltre ha seguito operazioni di marketing strategico e piani di sviluppo commerciale. È stato membro del consiglio di amministrazione di Confidi Province Lombarde, banca di garanzia per le PMI, e presidente di un suo comitato crediti. Ha ricoperto e tuttora ricopre una serie di incarichi direttivi nell'ambito di Assolombarda, Confindustria Lombardia e Confindustria.

Sergio Buoncristiano nasce ad Arezzo il 10 novembre 1972. Laureato in Ingegneria Meccanica, Fluidodinamica e Termodinamica presso l'Università degli Studi di Firenze. Tra 2011 e 2016, è stato *Principal Vice President* di Bechtel Group Inc., azienda leader mondiale di ingegneria per la costruzione e gestione di progetti con sede a Reston in Virginia, di cui Sergio Buoncristiano è stato, altresì, *Senior Vice President* e socio dal 2016 al luglio 2021. Sergio Buoncristiano si è recentemente unito a Blackstone Group come *Senior Advisor* nel ramo infrastrutture dell'azienda. Sergio Buoncristiano ha un'esperienza varia e diversificata nella gestione di grandi organizzazioni e di operazioni globali di profitto e perdita e ha acquisito negli anni competenze in tema di gestione degli asset. Sergio Buoncristiano ha trascorso la maggior parte della sua carriera nelle operazioni e nell'esecuzione di progetti infrastrutturali multimiliardari nei settori dell'energia, del petrolio e del gas. Prima di entrare in Bechtel Group Inc., Sergio ha lavorato in General Electric ricoprendo diversi ruoli di ingegneria, operazioni commerciali, sviluppo aziendale e vendite. Dopo aver trascorso buona parte dei primi anni 2000 in Medio Oriente e nel Regno Unito, ha trascorso 13 anni negli Stati Uniti, per essersi poi recentemente trasferito a Milano. Sergio Buoncristiano è recentemente entrato a far parte come investitore e membro dell'*advisory board* di Smart Capital, una *holding* di investimento specializzata in *private equity* di minoranza e investimenti privati in *public equity*.

Enrico Mambelli nasce a Ravenna il 3 luglio 1960. Si laurea in economia presso l'Università di Bologna. E' stato amministratore delegato di aziende multi categoria e di diversi paesi nei settori moda-lusso e sport. Ha maturato una diffusa esperienza gestionale e dopo avere venduto Diadora a Geox nel 2009, ha svolto consulenze strategiche a fondi di investimento internazionali nell'acquisizione di aziende nel settore moda/lusso/sport. E' stato CEO del gruppo Elisabetta Franchi dal 2019 al 2020. Ha inoltre prestato consulenza nel settore dello sport a società come Juventus, Bologna, Tottenham e Bayern. E' stato anche Presidente della Lega del Football Americano fino al 2016 e ambasciatore del campionato di football americano (NFL) in Italia. E' anche docente all'Università di Cà Foscari per il Master dello Sport e fa parte del consiglio degli Atleti Azzurri ed Olimpici d'Italia. E' anche socio fondatore di AssiManager (Associazione Italiana dei Manager dello Sport) essendo stato dirigente per Nike, Benetton Sportssystem e amministratore delegato di Diadora/Invicta.

Nella tabella che segue sono indicate, per quanto a conoscenza dell'Emittente, tutte le società di capitali o di persone (diverse dall'Emittente) in cui i componenti del consiglio di amministrazione della Società siano, o siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Società	Carica / partecipazione	Stato della carica
Walter Barbieri	Tabo Otomotiv A.S.	Presidente del consiglio di amministrazione	In essere
	Cofle TK Otomotiv A.S.	Presidente del consiglio di amministrazione	In essere
	Finan.co S.r.l.	Amministratore unico	In essere
		Socio unico	In essere
	Cofle Taylor India Ltd.	Amministratore	In essere
	Valdiporto S.r.l.	Socio	In essere
	Innovation Technology Group S.r.l.	Socio	In essere
Valfin S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In essere	
Alessandra Barbieri	Zefiro S.r.l.	Amministratore	In essere
		Socio	In essere
	Valdiporto S.r.l.	Amministratore	In essere
		Socio	In essere
	Valfin S.r.l.	Amministratore	In essere
		Socio	In essere
Dbay Holding S.r.l.	Socio	In essere	
Innovation Technology Group S.r.l.	Amministratore	In essere	
Silvio Benedetti	Benedetti e Co. S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In essere
		Socio	In essere
	Fraasi di Silvio Benedetti S.a.s.	Socio	In essere
	B&Co Data center s.r.l.	Amministratore	In essere
		Socio	In essere
	Becan S.r.l.	Amministratore	In essere
		Socio	In essere
	Benefin S.r.l.	Amministratore	In essere
		Socio	In essere
	Saras S.r.l.	Amministratore	In essere
Socio		In essere	
Gemini S.r.l.	Amministratore	In essere	

		Socio	In essere
Sergio Buoncristiano	Herongreen S.r.l.	Amministratore	In essere
		Socio	In essere
Enrico Mambelli	Betty Blue S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Drex Code S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Federated Warehouse	Amministratore	In essere
	M&Partners S.r.l.	Socio	In essere
		Amministratore	In essere

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del consiglio di amministrazione dell'Emittente ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi società.

Poteri

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente, in data 25 ottobre 2021, ha conferito la carica di Amministratore Delegato al Presidente Walter Barbieri, nonché attribuito il seguente sistema di deleghe e poteri:

A. al Presidente Walter Barbieri:

- tutti i poteri, in forma disgiunta e con firma singola, di ordinaria e straordinaria amministrazione non riservati per legge o per statuto alla competenza esclusiva del consiglio di amministrazione e/o dell'assemblea dei soci e, tra essi, quelli di compiere qualsiasi operazione commerciale, bancaria e finanziaria, comprese quelle rientranti nei poteri di competenza degli altri consiglieri delegati, con espressa esclusione dei seguenti poteri che restano di competenza esclusiva dell'organo amministrativo in composizione collegiale:
 - i. approvazione del budget e del piano strategico;
 - ii. cessioni o acquisizioni, in qualunque forma, di partecipazioni societarie, aziende, rami d'azienda, immobili allorché di importo complessivo superiore a Euro 2.000.000 (duemilioni/00) per singola operazione;
 - iii. investimenti in immobilizzazioni tecniche di importo complessivo superiore a Euro 3.000.000 (tremilioni/00) per singola operazione;
 - iv. locazioni (o sub-locazioni) di beni immobili o affitti o (sub-affitti) di azienda o ramo d'azienda anche ultra-novennali con canone annuo di importo superiore a Euro 2.000.000 (duemilioni/00) per singola operazione;
 - v. transazioni di controversie dinanzi a qualsivoglia autorità giudiziaria o ad arbitri, di importo complessivo superiore a Euro 1.500.000 (unmilioneacinquecentomila/00) per singola operazione;

- vi. concessioni di finanziamenti o garanzie, diverse dalle garanzie rese nell'ambito dell'attività commerciale, di importo complessivo superiore a Euro 3.000.000 (tremilioni/00) per singola operazione, sia se a favore o nell'interesse della Società e/o nell'interesse e/o a favore di società (o anche associazioni, fondazioni, consorzi o enti) direttamente o indirettamente controllate dalla Società stessa, sia se a favore o nell'interesse di terzi;
 - vii. assunzioni di finanziamenti, mutui o comunque di titoli di debito, in qualunque forma e anche quindi contro emissione di strumenti finanziari di importo complessivo superiore a Euro 5.000.000 (cinquemilioni/00) per singola operazione;
 - viii. sottoscrizione di contratti aziendali di natura commerciale di valore unitario, o nel complesso ove relativi alla medesima fattispecie, superiore a Euro 10.000.000 (diecimilioni/00);
- di nominare Walter Barbieri quale “Datore di Lavoro”, ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 81/2008 (come successivamente modificato e integrato), al fine dell'attuazione dell'intero sistema normativo vigente in materia di salute e di tutela della salute e dell'integrità fisica dei lavoratori, con piena autonomia patrimoniale e finanziaria per gli oneri che derivano da tale funzione e conferimento di tutti i poteri di spesa, organizzazione, gestione e controllo, richiesti in attuazione alle normative in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori, emanate e di futura emanazione; il Sig. Walter Barbieri potrà svolgere tali compiti con l'ausilio di qualsiasi altro consulente tecnico di cui lo stesso riterrà opportuno avvalersi ed avrà la facoltà di delegare, a sua volta, specifiche funzioni tra quelle delegate, intendendosi fin d'ora concessa la facoltà di sub-delega;
 - di nominare Walter Barbieri quale procuratore speciale della Società con la qualifica di Responsabile Ambientale, con tutti i diritti ed i doveri che tale carica comporta, con piena autonomia patrimoniale e finanziaria per gli oneri che derivano da tale funzione e con conferimento di tutti i poteri ed obblighi di spesa, organizzazione, gestione e controllo, in attuazione alle normative in materia di diritto ambientale e tutela dell'ambiente, in vigore e di futura emanazione; il Sig. Walter Barbieri potrà svolgere tali compiti con l'ausilio di qualsiasi altro consulente tecnico di cui lo stesso riterrà opportuno avvalersi ed avrà la facoltà di delegare, a sua volta, specifiche funzioni tra quelle delegate, intendendosi fin d'ora concessa la facoltà di sub-delega.
- B. Al consigliere Alessandra Barbieri, in forma disgiunta e con firma singola, i poteri concernenti il settore *marketing*, pubblicità e rapporto esterni. In tal senso la stessa curerà e vaglierà le opportunità di sviluppo e diffusione dei prodotti aziendali, con particolare cura all'immagine aziendale verso i terzi, sovrintendendo anche al corretto utilizzo del marchio aziendale.
- C. Assegnare ai suddetti amministratori la rappresentanza della Società nei limiti dei poteri conferiti, con facoltà di nominare e revocare procuratori per specifici incarichi.

10.1.2 Collegio Sindacale

Il collegio sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'assemblea del 19 ottobre 2021 con efficacia subordinata al provvedimento di ammissione alle negoziazioni e rimarrà in carica per un periodo di tre esercizi sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

I componenti del collegio sindacale della Società alla Data del Documento di Ammissione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Giuseppe Rota	Presidente del Collegio Sindacale	Mapello (BG) 12 ottobre 1953
Arturo Carcassola	Sindaco effettivo	Trezzo sull'Adda 7 luglio 1958
Ugo Palumbo	Sindaco effettivo	Milano 19 settembre 1983
Pietro Longaretti	Sindaco supplente	Treviglio (BG) 1 aprile 1960
Luca Perico	Sindaco supplente	Bergamo 24 luglio 1970

I componenti del collegio sindacale della Società sono domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Tutti i componenti del collegio sindacale della Società sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF.

Si riporta un breve *curriculum vitae* dei membri del collegio sindacale della Società, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Giuseppe Rota nasce il 12 ottobre 1953 a Mapello (BG). Si laurea in scienze politiche presso l'Università degli studi di Milano nel 1977. Ha svolto l'attività di revisore presso Arthur Young (ora EY) dal 1978 al 1986 con la qualifica di dirigente negli ultimi 3 anni. E' stato responsabile dal 1986 al 1994 di uno studio di professionisti a Milano. Dal 1994 è associato allo studio Rota & Partners con sede in Milano. Dal 2017 presta la propria attività in qualità di sindaco presso l'Emittente.

Arturo Carcassola nasce il 7 luglio 1958 a Trezzo sull'Adda. Si laurea in economia aziendale presso l'Università Bocconi di Milano. Tra il 1984 e il 1990 lavora presso la società di revisione internazionale Arthur Young & C S.p.A.. Dal 1990 al 1992 lavora presso la società Controller ITC Cantoni S.p.A. Gruppo Inghirami, società tessile quotata alla borsa di Milano. Nel 1992 diventa socio dello studio Rota & Partners. Ha svolto dal 2005 l'attività di sindaco con revisione nell'Emittente mentre di sindaco dal 2019.

Ugo Palumbo nasce il 19 settembre 1983 a Milano. Nel 2005 consegue la laurea triennale in Economia e Legislazione per l'Impresa presso l'Università Bocconi e, successivamente, nel 2007 anche la laurea magistrale nello stesso corso di laurea. Da settembre 2006 a febbraio 2007 ha svolto un semestre a Madrid presso l'Universidad Carlos III, nell'ambito di un *University Exchange Programme*. Tra gennaio 2008 e dicembre 2010 ha lavorato come analista a New York presso Nuverse advisors LLC, occupandosi di analisi di portafogli azionari e obbligazionari tradizionali, nonché analisi di pacchetti di mutui ipotecari finalizzati alla costituzione di fondi immobiliari. Dal 2011, Ugo Palumbo è iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano al n. 8337 e dal 2013 è iscritto all'albo dei Revisori Legali dei Conti al n. 167643. Dal 2010 ad oggi, Ugo

Palumbo lavora come Dottore Commercialista presso Palumbo&Partners, studio specializzato in consulenza fiscale e societaria in ambito internazionale.

Longaretti Pietro nasce il 1 aprile 1960 a Treviglio (BG). Si laurea in economia e commercio il 1 aprile 1985 presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Dal 1987 ad oggi svolge l'attività di dottore commercialista ed è titolare di uno studio di commercialisti attivi nel campo della consulenza fiscale, amministrativa, societaria e del lavoro. Dal 1986 è anche membro di collegi sindacali di società industriali e commerciali non quotate. E' iscritto all'albo dei dottori commercialisti di Bergamo e in quello dei revisori contabili tenuto dal ministero. Ha svolto il ruolo di sindaco supplente per la Società.

Luca Perico nasce il 24 luglio 1970 a Bergamo. Si laurea in economia e commercio presso l'Università di Bergamo. Svolge l'attività di consulente in relazione a contabilità e bilanci, tematiche fiscali, enti non commerciali e in materia fallimentare. Ha svolto la funzione di sindaco supplente presso la Società.

Nella tabella che segue sono indicate, per quanto a conoscenza dell'Emittente, tutte le società di capitali o di persone (diverse dall'Emittente) in cui i componenti del collegio sindacale della Società siano, o siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Società	Carica / partecipazione	Stato della carica
Giuseppe Rota	Montello S.p.A.	Amministratore	In essere
		Presidente del collegio sindacale	Cessata
	Stemin S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Scolari Engineering S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Vimoter S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Pozzoni S.p.A.	Sindaco	In essere
	Pietro Pozzoni & C Sapa	Sindaco	In essere
	Eurotubi europa S.r.l.	Sindaco	In essere
	Cobea S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Alumat S.r.l.	Sindaco	In essere
	SIAC S.p.A.	Sindaco	In essere
	KKK S.r.l.	Sindaco	In essere
	Adda officine grafiche S.p.A.	Sindaco	In essere
	Private consulting S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In essere
		Socio	In essere
	Immobiliare odense S.r.l.	Amministratore	In essere
	SGR S.r.l.	Socio	In essere
	Playa S.r.l.	Socio	In essere
Blufin S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	Cessata	
Revalue S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	Cessata	
Arturo Carcassola	Montello S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Elcograf S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Pozzoni S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Adda Officine Grafiche S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Pietro Pozzoni Sapa	Sindaco	In essere
	Scolari Engineering S.p.A.	Sindaco	In essere
	Vimoter S.p.A.	Sindaco	In essere
	Blufin S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere

	Stemin S.p.A.	Sindaco	In essere
	Cobea S.p.A.	Sindaco	In essere
	IP S.r.l.	Sindaco	In essere
	Casarrigoni S.r.l.	Sindaco	In essere
	Breplast S.p.A.	Sindaco	In essere
	Lifegate Consulting and Media S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	Lifegate S.p.A. società benefit	Sindaco	Cessata
	Revalue S.p.A.	Sindaco	Cassata
Ugo Palumbo	T.C.L. S.r.l.	Socio	In essere
	Pauty S.S.	Socio	In essere
	Finnat Fiduciaria S.p.A.	Amministratore	In essere
	Open Capital SGR S.p.A.	Sindaco	In essere
	Milano Investment Partners SGR S.p.A.	Sindaco	In essere
	Fineurop Investment Opportunities S.p.A.	Sindaco	In essere
	Bolaffi Metalli e Preziosi S.p.A.	Sindaco	In essere
	Molteni & Co. S.p.A.	Sindaco	In essere
	Sanguinetti Editore S.p.A.	Sindaco	In essere
	Aste Bolaffi S.p.A.	Sindaco	In essere
	Immobiliare Tobor S.p.A.	Sindaco	In essere
	Peck S.p.A.	Sindaco	In essere
	Tintoria Pecco & Malinverno S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Poke House S.r.l.	Sindaco	In essere
	Filanda Fratelli Serlini S.p.A.	Sindaco	In essere
	Miko S.r.l.	Sindaco	In essere
	Molteni S.p.A.	Sindaco	In essere
	So.Fi.Re. Società Fiduciaria e di Revisione S.r.l. (in liquidazione)	Amministratore	Cessata
	C.Tessile S.p.A.	Sindaco	In essere
	Fratelli Vitali Di Roberto S.p.A.	Sindaco	In essere
	La Metallurgica S.r.l.	Sindaco	In essere
	La Passione S.r.l.	Sindaco	In essere
	Saima S.p.A.	Sindaco	In essere
	Arofin S.r.l.	Sindaco	Cessata

	Soparin S.p.A.	Sindaco	Cessata
	TQS FIN S.r.l.	Sindaco	Cessata
Luca Perico	La Casa Bianca Italia S.r.l.	Presidente del consiglio di sorveglianza	In essere
	C.S.A.A. SR. STP	Socio	In essere
	ADDA Officine Grafiche S.p.A.	Sindaco	In essere
	Montello S.p.A.	Sindaco	In essere
	Scolari Engineering S.p.A.	Sindaco	In essere
	Vimoter S.p.A.	Sindaco	In essere
	Revalue S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Essetielle S.r.l.	Sindaco	Cessata
Pietro Longaretti	Loneld S.r.l.	Amministratore	In essere
	Acqua Minerale Stella Alpina S.r.l.	Sindaco	In essere
	Alfa Standard S.p.A.	Sindaco	In essere
	Chryso Italia S.r.l.	Sindaco	In essere
	Induplast S.p.A.	Sindaco	In essere
	IRA Istituto Ricerche Applicate S.p.A.	Sindaco	In essere
	Italfim S.p.A.	Sindaco	In essere
	Elcograf S.p.A.	Sindaco	In essere
	Pozzoni S.p.A.	Sindaco	In essere
	Rosa & C. S.p.A.	Sindaco	In essere
	Sirsa S.p.A.	Sindaco	In essere
	Technogel S.p.A.	Sindaco	In essere
	Telmotor S.p.A.	Sindaco	In essere
	Officine Orobiche S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Fuorseals S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Poliseals S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Tecnologie Meccaniche S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Loneld S.r.l.	Socio	In essere
	Intesa San Paolo S.p.A.	Socio	In essere

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del collegio sindacale della Società ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né, salvo quanto sopra indicato, è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

10.1.3 Alti dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione non vi sono alle dipendenze dell'Emittente dirigenti che a giudizio dell'Emittente possano rientrare nella definizione di "alti dirigenti" di cui al Regolamento delegato (UE) 2019/980.

10.1.4 Rapporti di parentela

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, ad eccezione del legame di parentela tra Walter Barbieri e Alessandra Barbieri (fratelli), non esistono rapporti di parentela tra membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e/o i principali dirigenti dell'Emittente.

10.2 Conflitti di interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli alti dirigenti

10.2.1 Conflitti di interessi tra gli obblighi nei confronti dell'Emittente e i propri interessi privati e/o altri obblighi

Salvo quanto di seguito riportato, alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei membri del consiglio di amministrazione e dei membri del collegio sindacale dell'Emittente è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente.

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione, i Signori Walter Barbieri e Alessandra Barbieri, entrambi membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, detengono una quota di partecipazione, pari, rispettivamente, al 70% (per il tramite di Finan.co) e al 30%, nel capitale sociale di Valfin S.r.l., società controllante l'Emittente ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1 del Codice Civile.

10.2.2 Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi

Salvo quanto indicato nell'accordo tra Finan.co e Alessandra Barbieri (cfr. Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1 del Documento di Ammissione), l'Emittente non è a conoscenza di accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali i membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale dell'Emittente siano stati nominati.

10.2.3 Eventuali restrizioni a cedere e trasferire le Azioni dell'Emittente possedute da membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e da principali dirigenti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non esistono restrizioni a cedere e trasferire le Azioni della Società eventualmente possedute dai componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale dell'Emittente e dai principali dirigenti.

11 PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

11.1 Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente, in carica alla Data del Documento di Ammissione, è stato nominato dall'assemblea ordinaria del 19 ottobre 2021 con efficacia subordinata al provvedimento di ammissione alle negoziazioni e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

La seguente tabella indica, per ciascun amministratore in carica alla Data del Documento di Ammissione, la data di prima nomina quale membro del consiglio di amministrazione dell'Emittente.

Nome	Carica	Data di prima nomina
Walter Barbieri	Presidente del Consiglio di Amministrazione	14 febbraio 2011
Alessandra Barbieri	Amministratore	5 giugno 2019
Silvio Benedetti	Amministratore	27 novembre 2020
Sergio Buoncristiano	Amministratore	19 ottobre 2021
Enrico Mambelli	Amministratore Indipendente	19 ottobre 2021

Il collegio sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'assemblea del 19 ottobre 2021 con efficacia subordinata al provvedimento di ammissione alle negoziazioni e rimarrà in carica per un periodo di tre esercizi sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

La seguente tabella indica, per ciascun sindaco in carica alla Data del Documento di Ammissione, la data di prima nomina quale membro del collegio sindacale dell'Emittente.

Nome	Carica	Data di prima nomina
Giuseppe Rota	Presidente del Collegio Sindacale	19 ottobre 2021
Arturo Carcassola	Sindaco effettivo	4 novembre 2019
Ugo Palumbo	Sindaco effettivo	19 ottobre 2021
Pietro Longaretti	Sindaco supplente	4 novembre 2019
Luca Perico	Sindaco supplente	4 novembre 2019

11.2 Contratti di lavoro stipulati con gli amministratori e i sindaci che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento di Ammissione non è vigente alcun contratto di lavoro tra l'Emittente e i membri del consiglio di amministrazione o del collegio sindacale che preveda un'indennità di fine rapporto.

11.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario

In data 19 ottobre 2021, l'assemblea della Società ha approvato un testo di Statuto che entrerà in vigore alla Data di Ammissione.

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- previsto statutariamente che abbiano diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 10% del capitale sociale;
- previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del TUF;
- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni saranno ammesse alla negoziazione sull'Euronext Growth Milan sarà necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri asset che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM; (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri asset che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM; e (iii) delibere che comportino l'esclusione o la revoca delle azioni della Società dalle negoziazioni su sistemi multilaterali di negoziazione (ivi comprese, ricorrendone gli effetti, le delibere di fusione o scissione), fermo restando che in tal caso è necessario il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in Assemblea;
- previsto statutariamente un obbligo di comunicazione in capo agli azionisti la cui partecipazione raggiunga, superi o scenda al di sotto di una delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti EGM;
- previsto statutariamente che, a partire dalla Data di Ammissione, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF, limitatamente agli articoli 106, 108, 109 e 111 nonché alle disposizioni regolamentari applicabili in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria;
- previsto statutariamente la facoltà di escludere il diritto di opzione spettante ai soci ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, nei limiti del 10% del capitale sociale;
- nominato la dott.ssa Alessandra Barbieri quale *Investor Relator Manager* dell'Emittente;
- adottato una procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate;
- approvato una procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di *internal dealing*;
- approvato un regolamento di comunicazioni obbligatorie all'Euronext Growth Advisor;
- approvato una procedura in materia di trattamento delle informazioni privilegiate e di istituzione e tenuta dell'elenco *insider*.

Sistema di controllo di gestione

Alla Data del Documento di Ammissione L'Emittente ha avviato un progetto volto alla individuazione e implementazione di interventi di miglioramento del sistema di reportistica, attraverso una progressiva integrazione e automazione dello stesso, riducendo in tal modo il rischio di errore ed incrementando la tempestività del flusso delle informazioni, al fine di renderlo adeguato.

L'Emittente ritiene che, considerata l'attività svolta dallo stesso alla Data del Documento di Ammissione, il sistema di *reporting* attualmente in funzione presso l'Emittente sia adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale e consenta in ogni caso di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per le principali dimensioni di analisi affinché l'organo amministrativo possa formarsi un giudizio appropriato e ragionevole in relazione alle prospettive dell'Emittente.

11.4 Potenziali impatti significativi sul governo societario

Alla Data del Documento di Ammissione, non sono state assunte delibere da parte degli organi societari dell'Emittente che prevedono cambiamenti nella composizione del consiglio o dei comitati ovvero in generale impatti significativi sul proprio governo societario.

12 DIPENDENTI

12.1 Numero dei dipendenti del Gruppo

La tabella che segue riporta il numero dei dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo alla Data del Documento di Ammissione, al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020, ripartiti secondo le principali categorie.

Qualifica	Data Documento Ammissione	del di	30 giugno 2021	31 dicembre 2020
Dirigenti		3	3	3
Quadri		19	19	18
Impiegati		89	86	78
Operai		443	441	422
Totale		554	549	521

Alla Data del Documento di Ammissione, dei 554 dipendenti del Gruppo, 145 sono impiegati presso l'Emittente.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2020, la media dei lavoratori temporanei (ovvero con contratto a tempo determinato) di cui si è avvalso il Gruppo è pari a 56.

12.2 Partecipazioni azionarie e *stock option*

Salvo quanto di seguito indicato, alla Data del Documento di Ammissione, i componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale dell'Emittente non detengono, direttamente e/o indirettamente, partecipazioni al capitale sociale dell'Emittente.

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione gli amministratori Walter Barbieri (per il tramite di Finan.Co S.r.l.) e Alessandra Barbieri sono titolari, rispettivamente, di una partecipazione pari a circa il 70% e 30% del capitale sociale di Valfin S.r.l., soggetto che, alla Data del Documento di Ammissione, detiene il 100% delle azioni dell'Emittente.

12.3 Eventuali accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale

Alla Data del Documento di Ammissione non risultano accordi contrattuali o norme statutarie che prevedono forme di partecipazione dei dipendenti al capitale o agli utili della Società.

13 PRINCIPALI AZIONISTI

13.1 Azionisti che detengono strumenti finanziari in misura superiore al 5% del capitale sociale

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale, pari ad Euro 500.000,00 e rappresentato da 4.250.000 Azioni Ordinarie e da 750.000 Azioni PAS, risulta detenuto al 100% da Valfin.

La seguente tabella illustra la compagine sociale dell'Emittente alla Data di Inizio delle Negoziazioni a seguito della sottoscrizione delle n. 1.153.728 Azioni Ordinarie rivenienti dagli Aumenti di Capitale, prima dell'eventuale esercizio dell'Opzione Greenshoe.

Azionista	Numero di Azioni Ordinarie	Numero di PAS	Numero totale di azioni	% capitale sociale
Valfin	4.250.000	750.000	5.000.000	81,3%
Mercato	1.153.728	0	1.153.728	18,7%
Totale	5.403.728	750.000	6.153.728	100,0%

La seguente tabella illustra la compagine sociale dell'Emittente a seguito della sottoscrizione di n. 1.153.728 Azioni Ordinarie rivenienti dagli Aumenti di Capitale ed assumendo l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe.

Azionista	Numero di Azioni Ordinarie	Numero di PAS	Numero totale di azioni	% capitale sociale
Valfin	4.077.056	750.000	4.827.056	78,4%
Mercato	1.326.672	0	1.326.672	21,6%
Totale	5.403.728	750.000	6.153.728	100,0%

La seguente tabella illustra la compagine sociale dell'Emittente (i) a seguito della sottoscrizione di n. 1.153.728 Azioni Ordinarie rivenienti dagli Aumenti di Capitale, (ii) assumendo l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe e (iii) assumendo l'integrale esercizio dell'Aumento di Capitale Warrant e la correlativa integrale sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di tutti i soggetti a cui i Warrant sono attribuiti.

Azionista	Numero di Azioni Ordinarie	Numero di PAS	Numero totale di azioni	% capitale sociale
Valfin	4.077.056	750.000	4.827.056	74,0%
Mercato	1.691.840	0	1.691.840	26,0%
Totale	5.768.896	750.000	6.518.896	100,0%

La seguente tabella illustra la compagine azionaria dell'Emittente (i) a seguito della sottoscrizione delle n. 1.153.728 Azioni Ordinarie rivenienti dagli Aumenti di Capitale, (ii) assumendo l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, (iii) assumendo l'integrale esercizio dell'Aumento di Capitale Warrant e la correlativa integrale sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di tutti i soggetti a cui i Warrant sono attribuiti e (iv) assumendo il massimo annullamento penalizzante di tutte le n. 750.000 Azioni PAS.

Azionista	Numero di Azioni Ordinarie	Numero di PAS	Numero totale di azioni	% capitale sociale
Valfin	4.077.056	-	4.077.056	70,7%
Mercato	1.691.840	0	1.691.840	29,3%
Totale	5.768.896	-	5.768.896	100,0%

La seguente tabella è illustrata la compagine azionaria dell'Emittente (i) a seguito della sottoscrizione delle n. 1.153.728 Azioni Ordinarie rivenienti dagli Aumenti di Capitale, (ii) assumendo l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, (iii) assumendo l'integrale esercizio dell'Aumento di Capitale Warrant e la correlativa integrale sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di tutti i soggetti a cui i Warrant sono attribuiti e (iv) assumendo la conversione in Azioni Ordinarie di tutte le n. 750.000 Azioni PAS.

Azionista	Numero di Azioni Ordinarie	Numero di PAS	Numero totale di azioni	% capitale sociale
Valfin	4.827.056	-	4.827.056	74,0%
Mercato	1.691.840	0	1.691.840	26,0%
Totale	6.518.896	-	6.518.896	100,0%

Nell'ambito degli accordi stipulati per il collocamento, l'azionista Valfin (l'"**Azionista Concedente**") ha concesso al Global Coordinator un'opzione di prestito, sino ad un massimo di Azioni pari a circa il 15% del numero di Azioni oggetto del Collocamento Privato, al fine di una eventuale sovra assegnazione nell'ambito dello stesso (l'"**Opzione di Over Allotment**").

Fatto salvo quanto previsto di seguito, il Global Coordinator sarà tenuto alla eventuale restituzione di un numero di Azioni pari a quello complessivamente ricevuto in prestito entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

L'obbligazione di restituzione delle predette Azioni, eventualmente prese in prestito sulla base dell'Opzione di Over Allotment, sarà adempiuta nei confronti dell'Azionista Concedente attraverso (i) le Azioni eventualmente acquistate sul mercato da parte del Global Coordinator ovvero (ii) la corresponsione del prezzo delle Azioni rivenienti dall'esercizio, anche parziale, dell'Opzione Greenshoe, di cui *infra*.

Inoltre, sempre nell'ambito degli accordi stipulati per il collocamento, Valfin ha concesso al Global Coordinator un'opzione di acquisto sino ad un massimo di Azioni pari a circa il 15% del numero di Azioni oggetto del Collocamento Privato, allo scopo di coprire l'obbligo di restituzione riveniente dall'eventuale Opzione di Over Allotment nell'ambito del Collocamento Privato (l'"**Opzione Greenshoe**").

L'Opzione Greenshoe potrà essere esercitata, in tutto o in parte, fino ai 30 giorni successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Si segnala che il Global Coordinator, dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e fino ai 30 giorni successivi a tale data, potrà effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione venga effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

Per ulteriori informazioni in merito agli effetti sul capitale sociale in caso di annullamento delle *Price Adjustment Share* ovvero di conversione delle stesse in Azioni Ordinarie, nonché in merito agli effetti diluitivi derivanti dal Collocamento Privato, si rinvia rispettivamente alla Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.1 e Capitolo 7, del Documento di Ammissione.

13.2 Diritti di voto dei principali azionisti

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha emesso solamente Azioni Ordinarie e Azioni PAS. Non sono state emesse altre azioni che attribuiscono diritti di voto o di altra natura diverse dalle Azioni Ordinarie e dalle Azioni PAS.

13.3 Soggetto controllante l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è controllato indirettamente, ai sensi dell'art. 2359, primo comma, n. 1 del codice civile, da Walter Barbieri, Presidente e Amministratore Delegato dell'Emittente.

In particolare, alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è detenuto interamente da Valfin S.r.l., società partecipata per il 70% da Walter Barbieri (per il tramite di Finan.Co S.r.l.) e per il restante 30% da Alessandra Barbieri, entrambi membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altra società o ente.

Per maggiori dettagli sulla composizione del capitale sociale dell'Emittente si rinvia al precedente Paragrafo 13.1 del Documento di Ammissione.

13.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente successivamente alla pubblicazione del Documento di Ammissione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza né di patti parasociali tra gli azionisti né di accordi dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente stesso.

Per quanto riguarda il patto parasociale in essere tra la Sig.ra Alessandra Barbieri e Finan.co s.r.l., si veda Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1 del Documento di Ammissione.

14 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'Emittente ha adottato la Procedura OPC al fine di individuare e formalizzare i presupposti, gli obiettivi e i contenuti delle soluzioni adottate e ne valuta l'efficacia e l'efficienza in modo da perseguire obiettivi di integrità e imparzialità del processo decisionale, rispetto degli interessi della generalità degli azionisti e dei creditori, efficiente funzionamento degli organi societari e della sua operatività.

La Procedura OPC è disponibile sul sito *internet* dell'Emittente (www.cofle.com).

Il presente Paragrafo illustra le operazioni poste in essere dall'Emittente con le parti correlate realizzate nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2020 e nel corso del primo semestre dell'esercizio 2021, periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Documento di Ammissione.

Secondo il giudizio dell'Emittente, tali operazioni rientrano nell'ambito di una attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati, sono concluse a normali condizioni di mercato. Non vi è tuttavia garanzia che ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

14.1 Descrizione delle principali operazioni con parti correlate poste in essere dal Gruppo

Nella tabella che segue sono indicate le parti correlate dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2020 e nel corso del primo semestre 2021.

Parti correlate (Dati in Euro/000)	Natura Correlazione
Barbieri Alessandra	Componente del CdA dell'Emittente, detiene il 30% delle quote della Valfin S.r.l. che controlla al 100% l'Emittente.
Barbieri Walter	Presidente del CdA dell'Emittente, detiene il 100% della Finan.Co. S.r.l. che possiede il 70% delle quote della Valfin S.r.l. che controlla al 100% l'Emittente.
Finan.Co. S.r.l.	Società che detiene il 70% della Valfin S.r.l. che controlla al 100% l'Emittente ed è posseduta al 100% dal Sig. Walter Barbieri
Innovation Technology Group S.r.l.	Il 20% delle quote della Società sono detenute dall'Emittente, il 15% dal Sig. Walter Barbieri ed il 17% dalla Valfin S.r.l.
Valdiporto S.r.l.	La Società è posseduta per il 57% dal Sig. Walter Barbieri, per il 38% dalla Sig.ra Alessandra Barbieri e per il 5% dall'Emittente
Valfin S.r.l.	La Società controlla al 100% l'Emittente ed è posseduta per il 70% delle quote dalla Finan.Co. S.r.l. e per il 30% dalla Sig.ra Alessandra Barbieri.
Cofle Indústria e Comércio Ltda do Brasil	Società di diritto brasiliano detenuta al 100% dall'Emittente (rapporti infragruppo)

Cofle Taylor India Control Cables & Systems Ltd	Società di diritto indiano detenuta al 76% dall'Emittente (rapporti infragruppo)
Cofle Tk Otomotiv Kontrol Sistemleri Sanayi a.ş.	Società di diritto turco detenuta al 92% dall'Emittente (rapporti infragruppo)
Tabo Otomotiv Makina Sanayi Ve Ticaret a.ş.	Società di diritto turco detenuta all'80% dall'Emittente (rapporti infragruppo)
Zhuji Cofle Mechanical Control Systems Company Ltd	Società di diritto cinese detenuta al 51% dall'Emittente (rapporti infragruppo)

Nelle tabelle che seguono sono dettagliati i valori economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate poste in essere dall'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2020 e nel corso del primo semestre 2021.

Operazioni con parti correlate al 31 dicembre 2019

Parti correlate (Dati in Euro/000)	Ricavi	Costi	Crediti	Crediti fin.	Debiti	Debiti fin.
Barbieri Alessandra	–	36	–	–	–	–
Barbieri Walter	–	383	419	–	27	–
Finan.Co S.r.l.	–	–	33	–	–	–
Innovation Technology Group S.r.l.	–	–	60	–	–	–
Valdiporto S.r.l.	–	484	840	145	–	–
Valfin S.r.l.	–	–	–	–	–	–
Totale	–	903	1.351	145	27	–
Totale a bilancio	24.617	23.861	6.612	345	4.543	7.772
Incidenza %	0%	4%	20%	42%	1%	0%

Barbieri Alessandra

La Sig.ra Alessandra Barbieri nel corso dell'esercizio 2019 ha ricevuto Euro 36 migliaia dall'Emittente per retribuzioni da lavoro dipendente.

Barbieri Walter

Nell'esercizio 2019 il Sig. Walter Barbieri ha ricevuto dall'Emittente Euro 383 migliaia a titolo di emolumento amministratore come deliberato dall'assemblea degli azionisti in data 6 maggio 2019. Alla stessa data l'Emittente registra debiti per compensi pari ad Euro 27 migliaia.

Inoltre, l'Emittente iscrive crediti verso il Sig. Walter Barbieri per Euro 419 migliaia relativi alla vendita di un immobile in favore di quest'ultimo, tale credito è stato interamente incassato in data 15 luglio 2021.

Finan.co S.r.l.

L'Emittente iscrive un credito verso Finan.co S.r.l. pari ad Euro 33 migliaia relativo alla concessione in licenza di un brevetto.

Innovation Technology Group S.r.l.

Al 31 dicembre 2019 l'Emittente iscrive crediti finanziari verso l'Innovation Technology Group S.r.l. per Euro 60 migliaia.

Valdiporto S.r.l.

L'Emittente nel corso dell'esercizio 2019 iscrive verso la Valdiporto S.r.l. costi per Euro 484 migliaia relativi ai canoni di locazione dei seguenti immobili:

- Complesso industriale sito in Via del Ghezzo n.54 Trezzo sull'Adda (MI) per Euro 193 migliaia;
- Immobile destinato ad uso foresteria sito in Via del Ghezzo n. 54 Trezzo sull'Adda (MI) per Euro 12 migliaia comprensivi delle spese sostenute per il rinnovo del contratto;
- Complesso industriale destinato ad uso magazzino ed uffici sito in Via del Lavoro n. 1 Pozzo d'Adda (MI) per Euro 123 migliaia comprensivi delle spese sostenute per il rinnovo del contratto;
- Complesso industriale destinato alla business line OEM sito in Via del Lavoro n. Pozzo d'Adda (MI) per Euro 45 migliaia comprensivi delle spese sostenute per il rinnovo del contratto;
- Complesso industriale destinato alla business line AM sito in Via del Lavoro n. Pozzo d'Adda (MI) per Euro 111 migliaia comprensivi delle spese sostenute per il rinnovo del contratto;

Inoltre, in data 8 maggio 2020 le parti hanno sottoscritto una scrittura privata che prevede un piano di rientro del debito della Valdiporto S.r.l. verso l'Emittente pari ad Euro 985 migliaia entro il 31 dicembre 2023.

Valfin S.r.l.

Non vi sono rapporti tra l'Emittente e la Valfin S.r.l.

Operazioni con parti correlate al 31 dicembre 2020

Parti correlate (Dati in Euro/000)	Ricavi	Costi	Crediti	Crediti fin.	Debiti	Debiti fin.
Barbieri Alessandra	-	72	-	-	-	-
Barbieri Walter	-	388	-	419	27	-
Finan.Co S.r.l.	-	-	-	-	-	1.233
Innovation Technology Group S.r.l.	-	-	-	100	-	-
Valdiporto S.r.l.	-	485	-	840	122	-
Valfin S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Totale	-	944	-	1.359	149	1.233
Totale a bilancio	22.036	21.860	7.220	1.434	5.149	10.097
Incidenza %	0%	4%	0%	95%	3%	12%

Barbieri Alessandra

La Sig.ra Alessandra Barbieri nel corso dell'esercizio 2020 ha ricevuto Euro 72 migliaia dall'Emittente a titolo di compenso amministratrice come deliberato dall'assemblea degli azionisti in data 14 febbraio 2020.

In data 10 maggio 2019 l'Assemblea dei soci dell'Emittente delibera di distribuire quota parte della posta di "Patrimonio Netto" *utili portati a nuovo* per Euro 120 migliaia in favore della Sig.ra Alessandra Barbieri.

Inoltre, in data 7 maggio 2020 la Sig.ra Alessandra Barbieri e la Finan.co s.r.l. hanno sottoscritto un patto parasociale con scadenza al 30 giugno 2051 con il quale si stabiliva la costituzione di Valfin a favore della quale la Sig.ra Alessandra Barbieri e Finan.co S.r.l. hanno ceduto le rispettive quote in Cofle S.p.A. (30% la Sig.ra Barbieri e 70% Finan.co S.r.l.). A seguito di tale operazione Valfin detiene il 100% delle azioni dell'Emittente. Tale patto parasociale prevede, inoltre, che alla Sig.ra Alessandra Barbieri sia riservata la nomina di un consigliere nel Consiglio di Amministrazione dell'Emittente con deleghe all'attività di marketing e comunicazione e che alla Sig.ra Barbieri sia attribuito il diritto di consultare, anche tramite professionisti di fiducia, i libri sociali ed i documenti relativi all'Emittente.

Si segnala che i suddetti poteri non determinano una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente, controllo che, ai sensi del 2359 c.c., permane indirettamente (tramite Finan.Co S.r.l. e Valfin) in capo a Walter Barbieri.

Lo stesso patto parasociale prevede il diritto per la Sig.ra Alessandra Barbieri di vendere ("**opzione put**") l'intera partecipazione in Valfin a Finan.co S.r.l. con obbligo di quest'ultima di acquistarla qualora si verifichi anche solo uno dei seguenti casi:

- la Sig.ra Alessandra Barbieri non approvi la cessione di tutte e/o di parte delle azioni dell'Emittente detenute da Valfin;
- la Sig.ra Alessandra Barbieri non approvi la cessione o la rinuncia dei diritti d'opzione dell'Emittente detenuti dalla Valfin;
- la Sig.ra Alessandra Barbieri non approvi le delibere aventi ad oggetto l'approvazione e la sottoscrizione dell'aumento di capitale e/o finanziamenti dell'Emittente.

Le parti inoltre prevedono che il prezzo di acquisto dell'intera partecipazione sarà pari alla quota di patrimonio netto dell'Emittente sulla base del patrimonio netto corrispondente del Gruppo Cofle risultante dall'ultimo bilancio consolidato approvato.

Il patto parasociale prevede, inoltre, alcuni ulteriori accordi relativi a Valfin:

- (i) le assemblee di Valfin delibereranno sempre la distribuzione di dividendi, qualora Valfin abbia a sua volta incassato dividendi delle partecipate e in considerazione degli impegni finanziari assunti da Valfin;
- (ii) qualora Valfin abbia venduto le partecipazioni detenute e non si sia deciso di sviluppare nuovi investimenti, le parti metteranno Valfin in liquidazione;
- (iii) qualora Valfin venga messa in liquidazione, le partecipazioni dell'Emittente saranno attribuite a ciascuna parte pro quota.

Barbieri Walter

Nell'esercizio 2020 il Sig. Walter Barbieri ha ricevuto dall'Emittente Euro 383 migliaia a titolo di emolumento amministratore come deliberato dall'assemblea degli azionisti in data 14 febbraio 2020 ed Euro 5 migliaia per la locazione dell'immobile sito in Via Rocca n. 34 Trezzo sull'Adda (MI). Al 31 dicembre 2020 l'Emittente registra debiti per compensi pari ad Euro 27 migliaia.

Inoltre, l'Emittente iscrive crediti verso il Sig. Walter Barbieri per Euro 419 migliaia relativi alla vendita di un immobile in favore di quest'ultimo, tale credito è stato interamente incassato in data 15 luglio 2021.

In data 10 maggio 2019 l'Assemblea dei soci dell'Emittente delibera di distribuire quota parte della posta di "Patrimonio Netto" *utili portati a nuovo* per Euro 40 migliaia in favore della Sig. Walter Barbieri.

Finan.co S.r.l.

L'Emittente iscrive debiti finanziari verso Finan.co S.r.l. pari ad Euro 1.233 migliaia relativi a:

- Acquisto del 16,57% delle quote della Cofle Tk Otomotiv Kontrol Sistemleri Sanayi a.ş. per Euro 432 migliaia di cui Euro 24 migliaia versati a titolo di caparra confirmatoria ed Euro 408 migliaia da versare in 34 rate mensili di pari importo a decorrere dal 1° agosto 2021;
- Acquisto del 40% delle quote della Tabo Otomotiv Makina Sanayi Ve Ticaret a.ş. per Euro 1.098 migliaia di cui Euro 61 migliaia versati a titoli di caparra confirmatoria ed Euro 1.037 migliaia da versare in 34 rate mensili di pari importo a decorrere dal 1° agosto 2021.

Inoltre, in data 10 maggio 2019 l'Assemblea dei soci dell'Emittente delibera di distribuire quota parte della posta di "Patrimonio Netto" *utili portati a nuovo* per Euro 240 migliaia in favore della Finan.co S.r.l..

Innovation Technology Group S.r.l.

Al 31 dicembre 2020 l'Emittente iscrive crediti finanziari verso l'Innovation Technology Group S.r.l. per Euro 100 migliaia.

Valdiporto S.r.l.

L'Emittente nel corso dell'esercizio 2020 iscrive verso la Valdiporto S.r.l. costi per Euro 485 migliaia relativi ai canoni di locazione dei seguenti immobili:

- Complesso industriale sito in Via del Ghezzo n.54 Trezzo sull'Adda (MI) per Euro 193 migliaia;
- Immobile destinato ad uso foresteria sito in Via del Ghezzo n. 54 Trezzo sull'Adda (MI) per Euro 12 migliaia comprensivi delle spese sostenute per il rinnovo del contratto;
- Complesso industriale destinato ad uso magazzino ed uffici sito in Via del Lavoro n. 1 Pozzo d'Adda (MI) per Euro 123 migliaia comprensivi delle spese sostenute per il rinnovo del contratto;

- Complesso industriale destinato alla business line OEM sito in Via del Lavoro n. Pozzo d'Adda (MI) per Euro 46 migliaia comprensivi delle spese sostenute per il rinnovo del contratto;
- Complesso industriale destinato alla business line AM sito in Via del Lavoro n. Pozzo d'Adda (MI) per Euro 111 migliaia comprensivi delle spese sostenute per il rinnovo del contratto;

Con riferimento al piano di rientro sottoscritto in data 8 maggio 2020, al 31 dicembre 2020 la Valdiporto S.r.l. ha rimborsato Euro 145 migliaia in favore dell'Emittente che alla stessa data presenta un credito residuo pari ad Euro 840 migliaia.

Valfin S.r.l.

Non vi sono rapporti tra l'Emittente e la Valfin S.r.l.

Operazioni con parti correlate al 30 giugno 2021

Parti correlate (Dati in Euro/000)	Ricavi	Costi	Crediti	Crediti fin.	Debiti	Debiti fin.
Barbieri Alessandra	–	36	–	–	–	–
Barbieri Walter	–	201	–	419	27	–
Finan.Co S.r.l.	–	–	–	–	–	978
Innovation Technology Group S.r.l.	–	–	–	100	–	–
Valdiporto S.r.l.	–	242	–	770	121	–
Valfin S.r.l.	–	–	–	–	–	–
Totale	–	479	–	1.289	148	978
Totale a bilancio	16.168	14.833	9.163	1.534	5.519	9.453
Incidenza %	0%	3%	0%	84%	3%	10%

Barbieri Alessandra

La Sig.ra Alessandra Barbieri ha percepito Euro 36 migliaia dall'Emittente a titolo di compenso amministratrice per l'attività svolta nel primo semestre 2021.

Barbieri Walter

Nel primo semestre 2021 il Sig. Walter Barbieri ha ricevuto dall'Emittente Euro 201 migliaia a titolo di emolumento amministratore per l'attività svolta in detto periodo ed Euro 9,5 migliaia per la locazione dell'immobile sito in Via Rocca n. 34 Trezzo sull'Adda (MI). Al 31 dicembre 2020 l'Emittente registra debiti per compensi pari ad Euro 27 migliaia.

Inoltre, l'Emittente iscrive crediti verso il Sig. Walter Barbieri per Euro 419 migliaia relativi alla vendita di un immobile in favore di quest'ultimo, tale credito è stato interamente incassato in data 15 luglio 2021.

Finan.co S.r.l.

Al 30 giugno 2021 l'Emittente iscrive debiti finanziari verso Finan.co S.r.l. pari ad Euro 978 migliaia relativi al piano di dilazione, concordato tra le parti, per l'acquisto delle quote di Cofle Tk e Tabo Otomotiv.

Innovation Technology Group S.r.l.

L'Emittente al 30 giugno 2021 iscrive crediti finanziari verso l'Innovation Technology Group S.r.l. per Euro 100 migliaia.

Valdiporto S.r.l.

L'Emittente nel corso del primo semestre 2021 iscrive verso la Valdiporto S.r.l. costi per Euro 243 migliaia relativi ai canoni di locazione dei seguenti immobili:

- Complesso industriale sito in Via del Ghezzo n.54 Trezzo sull'Adda (MI) per Euro 96 migliaia;
- Immobile destinato ad uso foresteria sito in Via del Ghezzo n. 54 Trezzo sull'Adda (MI) per Euro 6 migliaia;
- Complesso industriale destinato ad uso magazzino ed uffici sito in Via del Lavoro n. 1 Pozzo d'Adda (MI) per Euro 62 migliaia;
- Complesso industriale destinato alla business line OEM sito in Via del Lavoro n. Pozzo d'Adda (MI) per Euro 23 migliaia;
- Complesso industriale destinato alla business line AM sito in Via del Lavoro n. Pozzo d'Adda (MI) per Euro 55 migliaia;

Con riferimento al piano di rientro sottoscritto in data 8 maggio 2020, al 31 dicembre 2020 la Valdiporto S.r.l. ha rimborsato Euro 70 migliaia in favore dell'Emittente che alla stessa data presenta un credito residuo pari ad Euro 770 migliaia.

Valfin S.r.l.

Nel corso del primo semestre l'Assemblea degli azionisti dell'Emittente ha deliberato due distribuzioni di dividendi come di seguito indicato:

- In data 22 febbraio 2021 l'Assemblea delibera di distribuire dividendi pari ad Euro 1.000 migliaia in favore dell'azionista unico Valfin S.r.l.;
- In data 11 giugno 2021 l'Assemblea delibera di distribuire dividendi pari ad Euro 1.400 migliaia in favore della Valfin S.r.l..

14.1 Descrizione delle principali operazioni infragruppo poste in essere dall'Emittente

Nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre 2020 e del primo semestre dell'esercizio 2021 l'Emittente ha intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con le imprese controllate.

Le operazioni compiute con le stesse sono sostanzialmente relative allo scambio di beni, alla prestazione di servizi ed alla provvista di mezzi finanziari; si riferiscono alla ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, ovvero analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

Rapporti infragruppo al 31 dicembre 2019

Parti correlate (Dati in Euro/000)	Ricavi	Costi	Crediti Comm.	Crediti Fin.	Debiti Comm.	Debiti Fin.
Cofle Indústria e Comércio Ltda do Brasil	84	–	484	–	–	–
Cofle Taylor India Control Cables & Systems Ltd	2	12	57	–	12	–
Cofle Tk Otomotiv Kontrol Sistemleri Sanayi a.ş.	1.511	3.323	387	100	426	–
Tabo Otomotiv Makina Sanayi Ve Ticaret a.ş.	761	3.444	466	100	1.611	–
Zhuji Cofle Mechanical Control Systems Company Ltd	–	–	–	–	–	–
Totale	2.358	6.779	1.394	200	2.049	–
Totale a bilancio	24.617	23.861	6.612	345	4.543	7.772
Incidenza %	10%	28%	21%	58%	45%	0%

Inoltre, l’Emittente nel corso dell’esercizio 2019 ha ricevuto dividendi pari ad Euro 349 migliaia di cui Euro 217 migliaia dalla Tabo Otomotiv ed Euro 132 migliaia dalla Cofle Tk Otomotiv.

Rapporti Infragruppo al 31 dicembre 2020

Parti correlate (Dati in Euro/000)	Ricavi	Costi	Crediti Comm.	Crediti Fin.	Debiti Comm.	Debiti Fin.
Cofle Indústria e Comércio Ltda do Brasil	26	–	510	175	–	–
Cofle Taylor India Control Cables & Systems Ltd	2	119	–	–	12	–
Cofle Tk Otomotiv Kontrol Sistemleri Sanayi a.ş.	1.179	3.325	700	–	1.146	–
Tabo Otomotiv Makina Sanayi Ve Ticaret a.ş.	746	3.002	385	–	1.189	–
Zhuji Cofle Mechanical Control Systems Company Ltd	0	–	2	–	4	–
Totale	1.953	6.446	1.597	175	2.351	–
Totale a bilancio	22.036	21.860	7.220	1.434	5.149	10.097
Incidenza %	9%	29%	22%	12%	46%	0%

L’Emittente nel corso dell’esercizio ha inoltre ricevuto dividendi per Euro 547 migliaia di cui Euro 311 migliaia dalla Tabo Otomotiv ed Euro 236 migliaia dalla Cofle Tk Otomotiv.

Rapporti infragruppo al 30 giugno 2021

Parti correlate (Dati in Euro/000)	Ricavi	Costi	Crediti Comm.	Crediti Fin.	Debiti Comm.	Debiti Fin.
---	---------------	--------------	--------------------------	-------------------------	-------------------------	------------------------

Cofle Indústria e Comércio Ltda do Brasil	–	–	510	225	14	–
Cofle Taylor India Control Cables & Systems Ltd	–	123	1	120	29	–
Cofle Tk Otomotiv Kontrol Sistemleri Sanayi a.ş.	1.008	2.540	638	–	1.236	–
Tabo Otomotiv Makina Sanayi Ve Ticaret a.ş.	560	1.910	423	–	847	–
Zhuji Cofle Mechanical Control Systems Company Ltd	–	–	2	–	4	–
Totale	1.568	4.573	1.575	345	2.130	–
Totale a bilancio	16.168	14.833	9.163	1.534	5.519	9.453
Incidenza %	10%	31%	17%	22%	39%	0%

Nel primo semestre dell'esercizio 2021 l'Emittente ha ricevuto dividendi per Euro 2.850 migliaia di cui Euro 1.303 migliaia dalla Tabo Otomotiv ed Euro 1.547 migliaia dalla Cofle Tk Otomotiv.

14.2 Compensi degli amministratori

In data 19 ottobre 2021 l'Assemblea dei azionisti dell'Emittente ha deliberato di nominare, con efficacia subordinata all'ammissione alle negoziazioni, fino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il Consiglio di Amministrazione stabilendo per lo stesso un compenso complessivo di Euro 489.000.

Il consiglio di amministrazione del 25 ottobre 2021 ha deliberato di ripartire ai membri del Consiglio di Amministrazione nominati dall'assemblea in data 19 ottobre 2021 il suddetto compenso come segue:

- al presidente del Consiglio di Amministrazione Walter Barbieri, un compenso annuo lordo di Euro 382.800;
- all'amministratore Alessandra Barbieri, un compenso annuo lordo di Euro 72.000;
- all'amministratore Silvio Benedetti, un compenso annuo lordo di Euro 3.000;
- all'amministratore Sergio Buoncristiano, un compenso annuo lordo di Euro 15.600;
- all'amministratore indipendente, Enrico Mambelli un compenso annuo lordo di Euro 15.600.

Al 30 giugno 2021 non risultano debiti verso amministratori per compensi da liquidare.

15 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

15.1 Capitale azionario

15.1.1 Capitale emesso

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 500.000,00 ed è suddiviso 5.000.000 azioni prive di indicazione del valore nominale, di cui 4.250.000 Azioni Ordinarie e 750.000 *Price Adjustment Shares*.

15.1.2 Azioni non rappresentative del capitale sociale

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso azioni non rappresentative del capitale sociale.

15.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene azioni proprie.

Si segnala, tuttavia, che in data 19 ottobre 2021 l'assemblea dell'Emittente ha deliberato di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 c.c., l'acquisto e la disposizione di azioni proprie della Società, secondo le finalità, i termini e le modalità di seguito riportati:

- il numero massimo di azioni ordinarie acquistate, tenuto conto delle Azioni Ordinarie Cofle di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non potrà essere complessivamente superiore al 20% del capitale sociale della Società, ai sensi dell'art. 25-*bis* del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan o all'eventuale diverso ammontare massimo previsto dalla legge pro tempore vigente;
- gli acquisti saranno effettuati ad un corrispettivo unitario non inferiore né superiore di oltre il 15% rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione, fermo restando il corrispettivo massimo pari, in ogni caso, a Euro 1.000.000,00, nel rispetto in ogni caso dei termini e delle condizioni stabilite dalla normativa anche comunitaria applicabile e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti, ove applicabili, e in particolare: (i) non potranno essere acquistate azioni ordinarie a un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto; (ii) in termini di volumi, i quantitativi giornalieri di acquisto non eccederanno il 25% del volume medio giornaliero degli scambi del titolo Cofle nei 20 giorni di negoziazione precedenti le date di acquisto;
- gli acquisti saranno effettuati in conformità a quanto previsto dall'art. 132 del D.Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58, dall'art. 144-*bis* del Regolamento Consob n. 11971/1999, da ogni altra normativa, anche comunitaria, e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti e potrà avvenire secondo una o più delle modalità di cui all'art. 144-*bis*, primo comma, del Regolamento Consob n. 11971/1999;
- l'autorizzazione all'acquisto, in una o più volte, abbia validità per un periodo di 18 mesi dalla data della delibera assembleare (19 ottobre 2021).

15.1.4 Titoli convertibili, scambiabili o con warrant

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso obbligazioni o altri titoli convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

15.1.5 Eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale

Non applicabile.

15.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del Emittente offerto in opzione

Non applicabile.

15.1.7 Evoluzione del capitale sociale dalla data di costituzione

Di seguito, sono illustrate le operazioni che hanno riguardato il capitale sociale dell'Emittente dalla data di costituzione sino alla Data del Documento di Ammissione.

1) L'Emittente è stato costituito in data 20 dicembre 1983 – con atto a rogito del Dott. Luciano Amato, Notaio in Trezzo sull'Adda (rep. N. 11310, racc. n. 872) sotto forma di “società a responsabilità limitata” con l'originaria denominazione di Cofle S.r.l. e capitale sociale di 20 milioni di Lire. Il capitale sociale risultava pertanto ripartito come segue:

- quanto a Bruno Barbieri, per una quota di Lire 12.000.000, pari al 60% del capitale sociale,
- quanto a Cornelia Brambilla, per una quota di Lire 7.000.000, pari al 35% del capitale sociale,
- quanto a Walter Barbieri, per una quota di Lire 1.000.000, pari al 5% del capitale sociale.

2) In data 24 novembre 1987 con atto a rogito del Dott. Luciano Amato, Notaio in Trezzo sull'Adda (rep. N. 33976, racc. n. 3412), l'Emittente ha deliberato di aumentare il capitale sociale da Lire 20.000.000,00 a 99.000.000,00 mediante utilizzo dei versamenti, in conto capitale, già prima di allora effettuati dai soci, in proporzione delle quote da ciascuno possedute.

3) In data 11 dicembre 1992, in Trezzo sull'Adda:

- il sig. Bruno Barbieri, cedeva alla società Finan.co Sas di Barbieri Bruno & C. la quota del 15% del capitale sociale di Cofle S.r.l., pari a nominali Lire 14.850.000,00;
- la sig.ra Cornelia Brambilla cedeva alla società Finan.co Sas di Barbieri Bruno & C. la quota del 15%, pari a nominali Lire 14.850.000,00 del capitale sociale di Cofle S.r.l.

Pertanto, a seguito di tali cessioni, il capitale sociale era ripartito come segue:

- quanto a Bruno Barbieri, per una quota rappresentante il 45% del capitale sociale;
- quanto a Cornelia Brambilla, per una quota rappresentante il 20% del capitale sociale;

- quanto a Walter Barbieri, per una quota rappresentante il 5% del capitale sociale;
- quanto a Finan.co Sas di Bruno Barbieri & C., per una quota rappresentante il 30% del capitale sociale.

4) In data 21 dicembre 1993, in Trezzo sull'Adda:

- la sig.ra Cornelia Brambilla provvedeva a cedere alla società Finan.co Sas di Bruno Barbieri & C. la quota di nominali Lire 14.850.000,00 della Cofle S.r.l., pari al 15% del capitale sociale della società;
- il sig. Bruno Barbieri provvedeva a cedere alla società Finan.co Sas di Bruno Barbieri & C. la quota di nominali Lire 14.850.000,00 della Cofle S.r.l., pari al 15% del capitale sociale della società.

Pertanto, a seguito di tali cessioni, il capitale sociale era ripartito come segue:

- quanto a Bruno Barbieri, per una quota rappresentante il 30% del capitale sociale;
- quanto a Cornelia Brambilla, per una quota rappresentante il 5% del capitale sociale;
- quanto a Walter Barbieri, per una quota rappresentante il 5% del capitale sociale;
- quanto a Finan.co Sas di Bruno Barbieri & C., per una quota rappresentante il 60% del capitale sociale.

5) In data 28 giugno 2006 in virtù delle cessioni di partecipazioni avvenute in tale data con atto del Dott. Giovanni Battista Mattarella, notaio in Trezzo sull'Adda (rep. N. 65.534/13.460), il capitale sociale di Cofle S.r.l. era composto come segue:

- quanto a Alessandra Barbieri, per una quota rappresentante il 30% del capitale sociale, pari a Euro 15.444,00 in nuda proprietà ad Alessandra Barbieri e in usufrutto a Bruno Barbieri;
- quanto a Walter Barbieri, per una quota rappresentante il 5% del capitale sociale, pari ad Euro 2.574,00 in nuda proprietà a Walter Barbieri e in usufrutto a Cornelia Brambilla;
- quanto a Walter Barbieri, per una quota rappresentante il 5% del capitale sociale, pari ad Euro 2.574,00 in piena proprietà;
- quanto a Finan.co Sas di Bruno Barbieri & C. per una quota rappresentante il 60% del capitale sociale, pari ad Euro 30.888,00 in piena proprietà alla medesima.

6) In data 25 gennaio 2011 con atto a rogito del Dott. Giovanni Battista Mattarella, Notaio in Trezzo sull'Adda, (rep. N. 75.127 e racc. n. 19.883) iscritto al ruolo dei distretti notarili di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, l'Emittente ha deliberato di:

- A) aumentare il capitale sociale da Euro 51.480,00 ad Euro 500.000,00 mediante l'utilizzo di riserve generate da utili accantonati;

- B) di trasformare la società a responsabilità limitata in società per azioni con la denominazione di Cofle S.p.A.;
- C) di riconoscere che il capitale dell'Emittente sarebbe stato rappresentato da n. 50.000 azioni del valore nominale di Euro 10,00 cadauna assegnate ai soci in numero proporzionale alle rispettive partecipazioni.

Pertanto, a seguito di detta delibera il capitale sociale ammontava a Euro 500.000 ed era ripartito come segue:

- quanto ad Alessandra Barbieri la nuda proprietà e a Bruno Barbieri l'usufrutto vitalizio di n. 15.000 azioni pari a una quota capitale di Euro 150.000,00, pari al 30% del capitale sociale;
- quanto a Walter Barbieri la nuda proprietà e a Cornelia Brambilla l'usufrutto di vitalizio di n. 2.500 azioni pari a una quota di capitale di Euro 25.000,00, pari al 5% del capitale sociale;
- quanto a Walter Barbieri n. 2.500 azioni pari a una quota capitale di Euro 25.000,00, pari al 5% del capitale sociale;
- quanto al socio Finan.Co Sas di Bruno Barbieri & C. n. 30.000 azioni pari a una quota di capitale di Euro 300.000, pari al 60% del capitale sociale.

7) In data 12 dicembre 2018 con atto a rogito del Dott. Giovanni Battista Mattarella, Notaio in Trezzo sull'Adda (rep. N. 84.875, racc. n. 25.615):

- il sig. Bruno Barbieri donava l'usufrutto vitalizio di n. 15.000 azioni pari a una quota del 30% a Alessandra Barbieri;
- la sig.ra Cornelia Brambilla donava l'usufrutto vitalizio di n. 2.500 azioni pari al 5% del capitale sociale a Walter Barbieri;

Pertanto, in conseguenza delle suddette donazioni, il capitale sociale dell'Emittente era ripartito come segue:

- quanto a Finan.co S.r.l. (ex Finan.co Sas di Bruno Barbieri & C.), per una quota di Euro 300.000,00, pari al 60% del capitale sociale;
- quanto a Walter Barbieri, per una quota di Euro 50.000,00, pari al 10% del capitale sociale;
- quanto ad Alessandra Barbieri, per una quota di Euro 150.000, pari al 30% del capitale sociale.

8) In data 8 novembre 2019, Walter Barbieri, con atto a rogito del Dott. Giovanni Battista Mattarella, Notaio in Trezzo sull'Adda, ha provveduto ad alienare tutte le azioni detenute, corrispondenti al 10% del capitale sociale della Società, a Finan.co S.r.l.

Pertanto, in conseguenza della suddetta operazione, il capitale sociale dell'Emittente era ripartito come segue:

- quanto a Finan.co S.r.l. (ex Finan.co Sas di Bruno Barbieri & C.), per una quota di Euro 350.000,00, pari al 70% del capitale sociale;

- quanto ad Alessandra Barbieri, per una quota di Euro 150.000, pari al 30% del capitale sociale.
- 9) In data 7 maggio 2020 con atto a rogito del Dott. Giovanni Battista Mattarella, Notaio in Trezzo sull'Adda, la Finan.co S.r.l. e la sig.ra Alessandra Barbieri costituivano la Valfin S.r.l. a cui conferivano rispettivamente il 70% e il 30% del capitale sociale di dell'Emittente, pari a Euro 500.000,00.

Pertanto a seguito di detto conferimento, il capitale sociale, pari ad Euro 500.000,00 dell'Emittente era detenuto integralmente da Valfin S.r.l.

- 10) In data 19 ottobre 2021 con delibera assembleare a rogito del dott. Filippo Zabban, Notaio in Milano, rep. n. 74073, raccolta n. 15159, l'Emittente ha, tra l'altro, deliberato di:

A. di aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, in via scindibile, per massimi Euro 15.000.000, mediante emissione in una o più volte, anche per *tranches*, di Azioni della Società, prive del valore nominale e con godimento regolare, ad un prezzo unitario di emissione non inferiore alla parità contabile implicita di emissione stabilita in Euro 0,10, al servizio dell'offerta finalizzata all'ammissione alle negoziazioni della Società su Euronext Growth Milan (il "**Primo Aumento di Capitale**");

B. di aumentare ulteriormente il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, in via scindibile, per massimi Euro 4.000.000, mediante emissione in una o più volte, anche per *tranches*, di Azioni della Società, prive del valore nominale e con godimento regolare, ad un prezzo unitario di emissione non inferiore alla parità contabile implicita di emissione stabilita in Euro 0,10, parimenti a servizio dell'offerta finalizzata alle negoziazioni su Euronext Growth Milan (il "**Secondo Aumento di Capitale**"), dando atto che:

(a) il Primo Aumento di Capitale è da riservarsi alla sottoscrizione da parte di Investitori Qualificati (il "**Collocamento Istituzionale**");

(b) il Secondo Aumento di Capitale è da riservarsi alla sottoscrizione da parte di soggetti diversi dagli Investitori Qualificati, in regime di esenzione ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 01., del Regolamento Consob 11971/1999 (l'"**Offerta Retail**" e, insieme al Collocamento Istituzionale, il "**Collocamento Privato**");

C. di stabilire che il termine finale per la sottoscrizione di detti aumenti di capitale sia fissato al 31 dicembre 2021 o, se precedente, alla data ultima di regolamento delle operazioni del collocamento finalizzato all'ammissione su Euronext Growth Milan, prevedendosi fin d'ora che, qualora entro detto termine entrambi detti aumenti di capitale o anche solo uno di essi non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte e a far data dalle medesime, purchè successive all'iscrizione della delibera al registro delle imprese, dando atto che al Consiglio di Amministrazione è data facoltà di chiudere anticipatamente il periodo di offerta in relazione a detti aumenti di capitale quando lo ritenga più opportuno e, comunque, al raggiungimento dell'importo complessivo di Euro 15.000.000, sommando le sottoscrizioni raccolte in relazione a ciascuno dei due aumenti;

D. di conferire al Consiglio di Amministrazione tutti i poteri necessari per dare materiale esecuzione a detti aumenti di capitale, ivi compreso quanto necessario ed opportuno per:

- (i) determinare i tempi, le modalità, i termini e le condizioni degli aumenti di capitale;
- (ii) determinare il lotto minimo di sottoscrizione e negoziazione delle azioni ordinarie nell'ambito di ciascuno dei due aumenti di capitale;
- (iii) determinare i criteri di riparto delle collocande azioni, qualora le richieste di sottoscrizione eccedessero il valore massimo previsto, fermo restando che in nessun caso azioni ordinarie rivenienti da uno dei due aumenti di capitale potranno essere offerte in sottoscrizione ai destinatari dell'altro aumento di capitale;
- (iv) determinare il numero massimo e definitivo delle azioni ordinarie da emettere in funzione delle risultanze del Collocamento Privato e di fissare – fermo restando il prezzo minimo pari alla parità contabile implicita di emissione stabilita in euro 0,10 – l'intervallo indicativo di prezzo entro il quale dovrà collocarsi il prezzo di offerta, il prezzo massimo e il prezzo definitivo (inclusivo di sovrapprezzo) di emissione delle azioni ordinarie, nonché il sovrapprezzo stesso, tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni dei mercati finanziari nazionali ed esteri al momento dell'effettuazione dell'offerta, della quantità e della qualità delle manifestazioni di interesse ricevute dagli investitori, delle indicazioni e raccomandazioni delle istituzioni finanziarie incaricate del collocamento e di quanto altro necessario per il buon fine dell'operazione, agendo nel miglior interesse dell'Emittente e nel rispetto del minimo prezzo imposto dalla legge;
- (v) di compiere quant'altro necessario per il buon fine dell'operazione, con potere inoltre di richiedere l'iscrizione dell'attestazione di cui all'articolo 2444 del Codice Civile e il deposito dello statuto riportante la cifra aggiornata del capitale sociale ai sensi dell'articolo 2436 del Codice Civile;

E. di offrire all'attuale unico azionista la facoltà di convertire le azioni ordinarie di cui è titolare, o parte delle stesse, in azioni speciali, denominate PAS ("*Price Adjustment Shares*"), le cui caratteristiche sono specificate nel testo dello Statuto Sociale. In particolare:

- la conversione opererà alla pari, in ragione di una azione PAS ogni una azione ordinaria convertita;
- la conversione opererà con effetto dalla data di ammissione delle Azioni su Euronext Growth Milan;
- le azioni speciali PAS non saranno quotate su Euronext Growth Milan;

F. di emettere:

- massimi n. 345.000 Warrant da assegnare gratuitamente, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 4 Azioni offerte, a favore di tutti coloro che abbiano sottoscritto le Azioni nell'ambito del Collocamento Privato o acquistato le Azioni in seguito all'esercizio dell'Opzione di Over Allotment, negoziabili su Euronext Growth Milan separatamente dalle Azioni della Società a partire

dalla data di inizio delle negoziazioni degli strumenti finanziari dell'Emittente su Euronext Growth Milan;

- massimi n. 33.500 Warrant da assegnarsi gratuitamente, a favore di selezionati amministratori, dipendenti e/o collaboratori dell'Emittente e/o di società da esso controllate, da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione, indipendentemente dalla detenzione da parte di questi di Azioni dell'Emittente, negoziabili su Euronext Growth Milan separatamente dalle Azioni della Società a partire dalla data di inizio delle negoziazioni degli strumenti finanziari dell'Emittente su Euronext Growth Milan;

G. di aumentare, subordinatamente all'ammissione alla quotazione degli Strumenti Finanziari dell'Emittente su Euronext Growth Milan entro il 31 dicembre 2021, il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, in via scindibile, per l'importo massimo di Euro 8.500.000, comprensivo di sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio dei Warrant, mediante emissione di massime 378.500 Azioni, senza indicazione del valore nominale, a godimento regolare, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei Warrant, in ragione di n. 1 Azione ogni n. 1 Warrant posseduto.

In attuazione delle precedenti deleghe conferite dall'assemblea degli azionisti, in data 3 novembre 2021, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, *inter alia*:

- che le domande di adesione al Collocamento Privato siano accettate per quantitativi minimi di n. 144 Azioni (il c.d. lotto minimo) o suoi multipli;
- che qualora le adesioni al Secondo Aumento di Capitale da parte degli investitori diversi dagli Investitori Qualificati fossero superiori all'ammontare massimo riservato a questi ultimi, venga applicato il seguente criterio di riparto: a ciascun richiedente sarà assegnato un quantitativo di Azioni pari al lotto minimo. Ove ciò non fosse possibile, poiché il quantitativo di Azioni a disposizione è insufficiente ad assegnare a tutti i richiedenti un lotto minimo, la Società procederà all'assegnazione del lotto minimo ai singoli richiedenti secondo un criterio di priorità cronologica basato sulla data e l'ora di ricezione degli ordini, da effettuarsi con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento. Nel caso in cui, dopo l'assegnazione del lotto minimo, residuino Azioni, a tutti coloro che ne abbiano fatta richiesta verrà assegnato un secondo lotto minimo e successivamente un terzo lotto minimo, e così di seguito fino al completo soddisfacimento della domanda per quantitativi pari al lotto minimo o suoi multipli, ovvero fino ad esaurimento delle Azioni da emettere nell'ambito dell'Offerta Retail, ovvero, fino a che il quantitativo di titoli a disposizione, dedotti i lotti minimi già assegnati, sia insufficiente ad assegnare a tutti i richiedenti un ulteriore lotto minimo. In quest'ultimo caso l'Emittente provvederà ad assegnare i rimanenti lotti minimi ai singoli richiedenti mediante attribuzione secondo un criterio di priorità cronologica basato sulla data e l'ora di ricezione degli ordini, da effettuare, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento;
- che qualora le richieste di sottoscrizione degli Aumenti di Capitale eccedano complessivamente l'ammontare massimo di Euro 15.000.000, si possa procedere a un riparto c.d. "selettivo/discrezionale" dando preferenza a "investitori qualificati/istituzionali", ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, di natura industriale ovvero a istituzioni finanziarie di primario *standing* e con potenziale orizzonte di investimento a medio-lungo termine, prendendo atto quindi del fatto che, ove la domanda da parte degli "investitori qualificati/istituzionali" dovesse risultare

particolarmente consistente, nessuna azione di nuova emissione potrà essere assegnata a favore di investitori appartenenti ad una categoria diversa da quest'ultima.

In esecuzione della suddetta delibera assembleare, il Consiglio di Amministrazione, in data 8 novembre 2021, ha deliberato altresì (i) di fissare il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie, rivenienti dagli Aumenti di Capitale, destinate al Collocamento Privato, in Euro 13,00 cadauna, di cui Euro 0,10 a capitale sociale ed Euro 12,90 a titolo di sovrapprezzo; (ii) di emettere n. 1.153.728 Azioni a valore esclusivamente sul Primo Aumento di Capitale e nessuna azione a valore sul Secondo Aumento di Capitale; (ii) di emettere numero 331.668 Warrant a favore di tutti coloro che abbiano sottoscritto le Azioni nell'ambito del Collocamento Privato o acquistato le Azioni in seguito all'esercizio dell'Opzione di Over Allotment e numero 33.500 Warrant a favore dei beneficiari individuati dal Consiglio di Amministrazione in data 3 novembre 2021; (iii) di determinare massime complessive numero 365.168 Azioni di Compendio nell'ambito dell'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant.

15.2 Atto costitutivo e Statuto

15.2.1 Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente

L'oggetto sociale dell'Emittente è definito dall'art. 3 dello Statuto, che dispone come segue:

“La Società ha per oggetto le seguenti attività:

- la costruzione, nonché il commercio, di cavi di comando e sistemi di comando a distanza (control cables e control systems), tubi freno, guaine, funi, rivestite e non, tubi in materiale plastico, parti accessorie e componenti di ogni tipo e complessità, per tutti i settori industriali e non, in particolare, per i settori automobilistico, agricolo, veicoli commerciali e macchine movimento terra.*

La Società potrà anche effettuare studi di fattibilità ai fini della realizzazione e della commercializzazione dei macchinari, delle attrezzature e delle tecnologie atte alla produzione ed al collaudo dei comandi flessibili e di quanto ad essi inerente.

La Società potrà inoltre acquistare, vendere, permutare, costruire e ristrutturare, per conto proprio, immobili urbani, industriali, commerciali ed agricoli, nonché assumerli in locazione, anche finanziaria, e concederli in locazione.

La Società potrà, inoltre, compiere, purché in modo non prevalente, non nei confronti del pubblico, e comunque in ottemperanza e nei limiti di cui alla normativa vigente, tutte le operazioni commerciali, industriali, economiche, finanziarie, mobiliari ed immobiliari ritenute strumentali, accessorie, connesse, necessarie, utili od opportune per il raggiungimento dell'oggetto sociale.

La Società potrà altresì prestare a favore di terzi, anche non soci, garanzie reali e personali, ivi comprese le concessioni di avalli e fideiussioni e la costituzione di pegni o di ipoteche su beni immobili di proprietà sociale, nella forma che sarà ritenuta più opportuna dall'assemblea.

La Società potrà inoltre assumere interessenze e partecipazioni in altre società, imprese, associazioni o altri enti costituiti o costituendi aventi oggetto analogo, affine o comunque connesso al proprio, sia direttamente che indirettamente, non a fini di collocamento. Sono escluse dall'oggetto sociale le attività finanziarie riservate ed ogni altra attività riservata ai sensi di legge.”

15.2.2 Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti

Le Azioni attribuiscono il diritto di voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le norme di legge e di Statuto applicabili.

15.2.3 Descrizione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo Statuto non prevede disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

15.2.4 Indicazione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di Azioni posseduta

In conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti EGM, ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto, per tutto il periodo in cui le azioni sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, gli azionisti dovranno comunicare alla Società qualsiasi "cambiamento sostanziale" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società.

La mancata comunicazione all'organo amministrativo di un "cambiamento sostanziale" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM comporta la sospensione del diritto di voto sulle azioni o strumenti finanziari per i quali è stata omessa la comunicazione.

16 PRINCIPALI CONTRATTI

Il presente capitolo riporta una sintesi di ogni contratto importante, diverso dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, cui partecipa il Gruppo per i due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione; nonché i contratti, non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati dal Gruppo, contenenti disposizioni in base a cui il Gruppo ha un'obbligazione o un diritto rilevante per lo stesso.

16.1 Contratti di finanziamento CREDEM

- Contratto di finanziamento chirografario stipulato tra Credem S.p.A. e l'Emittente per Euro 400.000,00 in data 18 ottobre 2019; il tasso di interesse pari a 0,45%, e con un TAEG pari allo 0,626%. Il contratto ha una durata di 18 mesi e prevede un rimborso in n.6 rate trimestrali (prima rata il 18/01/2020, ultima rata il 18/04/2021). Ove il prenditore non adempia ai pagamenti entro i termini previsti dal contratto, alle somme non pagate si applicheranno interessi di mora pari al tasso contrattuale maggiorato di 2 pts percentuali. L'Emittente si impegna ad adempiere ad una serie di obblighi informativi nei confronti della banca, tra i quali, *inter alia*, gli impegni di comunicare: (a) la mancata capacità di adempiere alle obbligazioni, nonché di modificare le dichiarazioni rese ai sensi del contratto; (b) qualsiasi notizia rilevante relativa alla propria situazione finanziaria (patrimonio, reddito etc..) e le relative modifiche sopravvenute; (c) la concessione di nuovi finanziamenti a medio lungo termine da parte di altri istituti di credito. L'Emittente, inoltre, si è impegnata altresì ad adempiere, per l'intera durata del contratto, ad una serie di ulteriori impegni, tra i quali, quelli di: (a) non trasferire in tutto o in parte quote sociali a persone o gruppi diversi da quelli esistenti al momento del finanziamento; (b) salvo il preventivo assenso della banca, non apportare modifiche allo statuto che comportino una modifica sostanziale dell'oggetto sociale e della propria attività; (c) salvo il preventivo consenso della banca, non effettuare scorpori o cessioni di attività, trasformazioni, fusioni, scissioni o concentrazioni con altre aziende; (d) non rilasciare proprie garanzie, sia reali che personali, nell'interesse di terzi ed a non concedere vincoli di natura reale su alcuna parte del proprio patrimonio, con eccezione di garanzie nascenti da disposizioni di legge e delle garanzie che assistono finanziamenti agevolati. E' prevista la facoltà per la banca di risolvere o recedere dal contratto al verificarsi, *inter alia*, di: (a) mancato pagamento; (b) protesti, procedimenti conservativi o esecutivi pendenti sul mutuatario o sui garanti; (c) ammissione a procedure concorsuali, inclusi gli accordi di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-*bis* della legge fallimentare; (d) stato di liquidazione; (e) mancato rispetto degli obblighi contrattuali; (f) atti di diminuzione della consistenza patrimoniale.
- contratto di finanziamento chirografario tra Credem S.p.A. e l'Emittente per Euro 500.000,00 sottoscritto in data 10 gennaio 2019. Il contratto prevede l'applicazione di un tasso di interesse in misura fissa, pari a 1% annuo e un TAEG pari allo 1,153%. Il contratto ha una durata di 60 (sessanta) mesi dalla data di stipulazione e gli importi del finanziamento sono destinati allo svolgimento dell'attività imprenditoriale del beneficiario del finanziamento. La data di scadenza del contratto è fissata al 10 gennaio 2024. Il contratto prevede la facoltà della società prenditrice di rimborsare in via anticipata totale o parziale il finanziamento. In caso di estinzione anticipata parziale, l'Emittente dovrà corrispondere alla banca un'indennità di estinzione anticipata pari al 3% del capitale restituito anticipatamente. In caso di estinzione anticipata totale, dovrà corrispondere alla banca un'indennità di estinzione anticipata pari al 2% del capitale restituito anticipatamente con un minimo di 150 Euro.

Il contratto prevede una serie di obblighi informativi in capo al mutuatario e a favore della banca. L'Emittente si è impegnata a comunicare alla banca: (a) la mancata capacità di adempiere alle obbligazioni, nonché di modificare le dichiarazioni rese ai sensi del contratto; e (b) qualsiasi notizia rilevante relativa alla propria situazione finanziaria (patrimonio, reddito etc..) e le relative modifiche sopravvenute. In aggiunta agli impegni sopra citati, il mutuatario si è altresì impegnato a: (a) non trasferire in tutto o in parte quote sociali a persone o gruppi diversi da quelli esistenti al momento del finanziamento; (b) salvo il preventivo assenso della banca, non apportare modifiche allo statuto che comportino una modifica sostanziale dell'oggetto sociale e della propria attività; (c) salvo il preventivo consenso della banca, non effettuare scorpori o cessioni di attività, trasformazioni, fusioni, scissioni o concentrazioni con altre aziende; (d) non rilasciare proprie garanzie, sia reali che personali, nell'interesse di terzi ed a non concedere vincoli di natura reale su alcuna parte del proprio patrimonio, con eccezione di garanzie nascenti da disposizioni di legge e delle garanzie che assistono finanziamenti agevolati; (e) far pervenire annualmente alla banca il bilancio; (f) adottare accorgimenti tecnici atti a garantire la sicurezza sul lavoro e ad applicare nei confronti dei dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro.

Il contratto prevede eventi di risoluzione ed eventi di recesso in favore della banca e comuni per le operazioni di questa natura che potrà attivare al verificarsi di: (a) mancato pagamento; (b) protesti, procedimenti conservativi o esecutivi pendenti sul mutuatario o sui garanti; (c) ammissione a procedure concorsuali, inclusi gli accordi di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis della legge fallimentare; (d) stato di liquidazione; (e) mancato rispetto degli obblighi contrattuali; (f) atti di diminuzione della consistenza patrimoniale. Qualora si verifichi un evento di recesso, la banca potrà recedere dal contratto ed esigere il totale pagamento del debito residuo in qualsiasi momento a mezzo comunicazione scritta con un preavviso di 5 (cinque) giorni al mutuatario.

16.2 Contratto di Finanziamento Deutsche Bank

Contratto di finanziamento stipulato tra Deutsche Bank e l'Emittente in data 10 settembre 2020 per Euro 3.000.000,00, assistito da garanzia rilasciata ai sensi dal Fondo di Garanzia per le PMI ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. e) del Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 23 (Decreto Liquidità). Il finanziamento ha una durata complessiva di 72 (settantadue) mesi con 24 rate trimestrali di cui 2 di preammortamento. Al finanziamento viene applicato un tasso di interesse pari allo 0,320% (zero virgola trecentoventi per cento) alla data di firma. Il tasso di interesse applicato è dato dall'EURIBOR a 3 mesi base 360 puntuale maggiorato da uno spread dello 0,800%. L'EURIBOR viene ricalcolato con cadenza trimestrale (1° gennaio, 1° aprile, 1° luglio e 1° ottobre) per anno. Detta variazione viene tempestivamente comunicata a tutte le parti. Ove l'EURIBOR maggiorato del relativo margine dovesse essere inferiore a zero, il tasso di interesse applicabile al finanziamento sarà pari a zero. Viene altresì applicato un TAEG, pari allo 0,410%. Ove il prestatore non adempia ai pagamenti entro i termini previsti dal contratto, alle somme non pagate si applicheranno interessi di mora calcolati al tasso contrattuale maggiorato di 2 punti percentuali.

Il prestatore può rimborsare in via anticipata il finanziamento dandone comunicazione con raccomandata A/R alla banca con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni dalla data di scadenza delle rate di rimborso prescelta per il rimborso anticipato.

Si segnalano una serie di impegni presenti in contratto, e in capo al mutuatario, che sono comuni per le operazioni di questa natura. L'Emittente, infatti, si è impegnato, inter alia, a: (a) mantenere in essere autorizzazioni, permessi e licenze amministrative per lo svolgimento regolare dell'attività; (b) mantenere coperture assicurative con primarie

compagnie di assicurazione a copertura dei rischi connessi alla propria attività ed ai propri beni, in conformità alla prassi di mercato; (c) non costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 2447-bis e seguenti del codice civile né richiedere finanziamenti dedicati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 2447 decies del codice civile; e (d) svolgere l'attività attualmente esercitata nel rispetto delle norme vigenti. L'Emittente si è altresì impegnata a: (a) comunicare eventi che possano influire negativamente ed in misura significativa sulla propria situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria, economica, amministrativa e tecnica; (b) inviare alla banca il bilancio d'esercizio corredati dalle relazioni degli amministratori e dei sindaci e dalla nota integrativa, entro e non oltre 30 giorni dall'approvazione da parte dell'assemblea del mutuatario; (c) trasmettere il verbale di eventuali assemblee straordinarie, rispettivamente entro 30 (trenta) giorni dall'avviso sulla Gazzetta Ufficiale; (d) comunicare alla banca eventi di risoluzione, decadenza dal beneficio del termine e recesso; e (e) comunicazione della violazione delle norme di lotta al riciclaggio e corruzione.

Ai sensi del contratto, sono previsti una serie di eventi di decadenza dal beneficio del termine, eventi di risoluzione ed eventi di recesso in favore della banca, comuni per le operazioni di questa natura, tra i quali: (a) il sopravvenire di procedure giudiziali, procedimenti conservativi ed esecutivi, confisca dei beni, iscrizione di ipoteche legali o giudiziali a carico del mutuatario che possa arrecare pregiudizio al credito vantato dalla banca; (b) assoggettamento a procedure concorsuali o istanze di fallimento o la ristrutturazione dell'indebitamento attraverso consolidamento e/o moratorie e/o transazioni saldo e stralcio, anche ai sensi dell'articolo 182-bis della legge fallimentare; (c) il verificarsi di eventi tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del mutuatario; (d) mancato pagamento; (e) cambio di attività del mutuatario; (f) il mancato rispetto degli obblighi previsti e delle dichiarazioni rilasciate ai sensi del contratto; (g) l'inizio di trattative per la cessione dei beni ai creditori. Al verificarsi uno degli eventi di recesso, la banca avrà la facoltà di recedere dal contratto entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla presa di coscienza da parte della stessa di uno degli eventi di recesso.

Il finanziamento è assistito da una garanzia diretta rilasciata in data 17luglio 2020 dal Fondo di Garanzia per le PMI ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. e) del Decreto Liquidità la ("Garanzia"). A tal proposito, il mutuatario e la banca hanno sottoscritto in data 10 settembre 2020 un atto integrativo del contratto di finanziamento con il quale viene richiesto il rilascio di una garanzia diretta ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett e), del decreto-legge 8 aprile 2020 n. 23 mediante una richiesta di garanzia secondo il modello di cui all'Allegato 4 del sito del Fondo di Garanzia per le PMI. Il mutuatario altresì si impegna a rispettare le previsioni delle Disposizioni Operative del Fondo di Garanzia per le PMI¹².

16.3 Contratti di Finanziamento Intesa Sanpaolo S.p.A.

- Contratto di finanziamento stipulato tra Intesa Sanpaolo e l'Emittente in data 8 Gennaio 2020 per un importo di Euro 1.000.000,00 (unmilione/00). Il finanziamento ha una durata complessiva di 36 (trentasei) mesi (piano di ammortamento di 36 rate

¹² La Garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia per le PMI è una garanzia diretta e a titolo gratuito a favore dell'Emittente che garantisce l'80% dell'importo del finanziamento. La garanzia potrà essere revocata dal Fondo di Garanzia per le PMI nei confronti del beneficiario se il beneficiario: (a) non rispetti i parametri dimensionali previsti dalla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE; (b) non fornisca al Gestore del Fondo, entro 3 mesi dalla richiesta, la documentazione necessaria alla verifica dei parametri dimensionali; (c) abbia rilasciato nel modulo dell'Allegato 4 dichiarazioni, dati o notizie mendaci, inesatte o reticenti e determinanti ai fini dell'ammissibilità all'intervento del Fondo; (d) sia destinatario di provvedimenti giudiziari per la violazione di obblighi ambientali, sociali e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale; (e) sia destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

mensili) ed è stato concesso all'Emittente allo scopo di ampliare l'immobile industriale della società e di sostenere il circolante. Al finanziamento viene applicato un tasso di interesse fisso pari allo 0,95% (zero virgola novantacinque per cento) nominale annuo. È inoltre previsto un TAEG pari allo 1,09% (uno virgola zero nove per cento). Ove il prenditore non adempia ai pagamenti entro i termini previsti dal contratto, alle somme non pagate si applicheranno interessi di mora aggiuntivi pari al tasso contrattuale maggiorato di 2 punti percentuali.

Si segnala che al prenditore è concessa la facoltà di rimborsare in via anticipata parziale o totale il finanziamento purché (i) abbia adempiuto sino a quel momento agli obblighi contrattuali, e (ii) decida di rimborsare anticipatamente ad una data che non sia in concomitanza con la scadenza di una rata di rimborso. Nell'ipotesi di estinzione anticipata, alla banca spetterà unicamente un compenso pari alle differenze - se positive - tra le rate che la banca stessa avrebbe percepito se il mutuo non fosse stato estinto anticipatamente o risolto e le corrispondenti rate di un teorico finanziamento di reimpiego, con le stesse caratteristiche di importo, di durata e di modalità di rimborso della residua parte del mutuo da estinguere; il tasso del finanziamento di reimpiego e di attualizzazione sarà pari all'Euroirs quotato per una scadenza pari alla vita media residua del mutuo da estinguere.

Il contratto di finanziamento prevede una serie di impegni in capo al mutuatario e, tra gli altri, quelli di (a) inviare alla banca i bilanci annuali corredati dalle relazioni del consiglio di amministrazione entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione dell'assemblea dei soci; (b) a consegnare i verbali di ogni assemblea straordinaria che si è tenuta entro 30 (trenta) giorni dalla stessa; (c) fornire alla banca le dichiarazioni, la documentazione e ogni altra notizia o dato sulle proprie condizioni patrimoniali, economiche e finanziarie su istruzioni impartite dall'Organo di Vigilanza della banca; (d) comunicare ogni cambiamento o evento di carattere tecnico, amministrativo, giuridico o contenzioso, che possa modificare sostanzialmente in senso negativo la situazione patrimoniale, economica o finanziaria o possa pregiudicare la capacità operativa (per esempio, un evento che possa generare il recesso di uno o più soci o la destinazione di uno o più patrimoni ad uno o più specifici affari a norma dell'art. 2447 bis del codice civile); (e) mantenere acceso il Conto Corrente e mantenere sul Conto Corrente la provvista necessaria al pagamento delle rate.

Si segnala che all'intero del contratto sono previsti eventi di decadenza dal beneficio del termine, eventi di risoluzione ed eventi di recesso a favore della banca, comuni per le operazioni di questa natura e, tra gli altri: (a) il sopravvenire di procedure giudiziali, procedimenti conservativi ed esecutivi, confisca dei beni, iscrizione di ipoteche legali o giudiziali a carico del mutuatario che possa arrecare pregiudizio al credito vantato dalla banca; (b) assoggettamento a procedure concorsuali o istanze di fallimento o la ristrutturazione dell'indebitamento attraverso consolidamento e/o moratorie e/o transazioni saldo e stralcio, anche ai sensi dell'articolo 182-bis della legge fallimentare; (c) il prodursi di eventi tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del mutuatario; (d) in caso di scissioni, fusioni, cessione o conferimento di azienda o di ramo di azienda non previamente autorizzate dalla banca; (e) non costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 2447-bis del codice civile; (f) il mancato rispetto degli obblighi previsti rilasciate ai sensi del contratto; (g) mancato adempimento agli obblighi pecuniari e creditizi del mutuatario; e (h) la chiusura del Conto Corrente e il mancato versamento della provvista sul conto necessaria al pagamento delle rate.

- Contratto di finanziamento stipulato tra Intesa Sanpaolo e l'Emittente in data 3 settembre 2020 per Euro 1.250.000,00 (un milione duecentocinquantamila/00). Il finanziamento ha una durata complessiva di 72 (settantadue) (comprensivo di 24 rate di preammortamento) mesi ed è stato concesso all'Emittente per scopi di liquidità della società e, tra gli altri, per il pagamento dei fornitori, delle spese

ordinarie e per la rinegoziazione e/o consolidamento del debito esistente di due contratti di finanziamento, i cui riferimenti sono meglio specificati in contratto.

Al finanziamento viene applicato un tasso di interesse fisso pari allo 0,70% (zero virgola settanta per cento) nominale annuo. È inoltre previsto un TAEG pari allo 0,78% (zero virgola settantotto per cento) calcolato alla data di concessione del finanziamento. Ove il prenditore non adempia ai pagamenti entro i termini previsti dal contratto, alle somme non pagate si applicheranno interessi di mora pari al tasso contrattuale maggiorato di 2 punti percentuali.

Si segnala che è concessa al prenditore la facoltà di rimborsare in via anticipata parziale o totale il finanziamento purché (i) abbia adempiuto sino a quel momento agli obblighi contrattuali, e (ii) decida di rimborsare anticipatamente ad una data che non sia in concomitanza con la scadenza di una rata di rimborso. Sarà dovuta una commissione alla banca (a) pari all'1% sul capitale rimborsato anticipatamente ove il rimborso anticipato avvenga entro la 36° (trentaseiesima rata) del finanziamento, o (b) pari all'0,5% sul capitale rimborsato anticipatamente ove il rimborso anticipato avvenga oltre la 36° (trentaseiesima rata) del finanziamento.

Il contratto di finanziamento prevede una serie di impegni in capo al mutuatario e, tra gli altri, quelli di (a) inviare alla banca i bilanci annuali corredati dalle relazioni del consiglio di amministrazione entro 30 giorni dall'approvazione dell'assemblea dei soci; nonché (b) a consegnare i verbali di ogni assemblea straordinaria che si è tenuta entro 30 giorni dalla stessa.

Il contratto di finanziamento prevede, inoltre, anche il rispetto, da parte del prenditore, di alcuni parametri finanziari: il mutuatario dovrà rispettare in relazione ad ogni esercizio annuale con la consegna del bilancio d'esercizio, e a partire dal 31 dicembre 2020 fino a scadenza del contratto, i seguenti parametri finanziari: Patrimonio Netto non inferiore a Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00).

Si segnala che all'intero del contratto sono previsti una serie di eventi di decadenza dal beneficio del termine, eventi di risoluzione ed eventi di recesso in favore della banca, comuni per le operazioni di questa natura e, tra gli altri: (a) il sopravvenire di procedure giudiziali, procedimenti conservativi ed esecutivi, confisca dei beni, iscrizione di ipoteche legali o giudiziali a carico del mutuatario che possa arrecare pregiudizio al credito vantato dalla banca; (b) l'assoggettamento a procedure concorsuali o istanze di fallimento o la ristrutturazione dell'indebitamento attraverso consolidamento e/o moratorie e/o transazioni saldo e stralcio, anche ai sensi dell'articolo 182-bis della legge fallimentare; (c) il prodursi di eventi tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del mutuatario; (d) in caso di scissioni, fusioni, cessione o conferimento di azienda o di ramo di azienda non previamente autorizzate dalla banca; (e) non costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 2447-bis; (f) il mancato rispetto degli obblighi previsti e delle dichiarazioni rilasciate ai sensi del contratto; (g) il mancato adempimento agli obblighi pecuniari e creditizi del mutuatario; e (h) il mancato rispetto dei Parametri Finanziari.

Il finanziamento è assistito da una garanzia diretta rilasciata Fondo di Garanzia per le PMI ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. c) del Decreto Liquidità la ("**Garanzia**")¹³.

- Contratto di finanziamento n. 004/01147835 stipulato in data 1/12/2017 a medio-lungo termine avente ad oggetto la concessione di un finanziamento per un

¹³ Il Fondo di Garanzia per le PMI ha rilasciato una garanzia diretta e a titolo gratuito a favore dell'Emittente a garanzia dell'80% dell'importo del finanziamento. La garanzia potrà essere revocata dal Fondo di Garanzia per le PMI nei confronti del beneficiario se il beneficiario: (a) non rispetti i parametri dimensionali previsti dalla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE; (b) non fornisca al Gestore del Fondo, entro 3 mesi dalla richiesta, la documentazione necessaria alla verifica dei parametri dimensionali; (c) abbia rilasciato nel modulo dell'Allegato 4 dichiarazioni, dati o notizie mendaci, inesatte o reticenti e determinanti ai fini dell'ammissibilità all'intervento del Fondo; (d) sia destinatario di provvedimenti giudiziari per la violazione di obblighi ambientali, sociali e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale; (e) sia destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

ammontare, in linea capitale, di Euro 300.000,00 (trecentomila/00) (il **“Finanziamento UBI 2017”**). Il Finanziamento UBI 2017 deve essere rimborsato secondo il piano di ammortamento tramite il pagamento di 36 rate mensili a capitale crescente (la prima in data 1 gennaio 2018 e l'ultima in data 1 dicembre 2020). Resta fermo che l'importo della quota interessi può variare nel tempo in ragione della fluttuazione del Parametro di Indicizzazione (come di seguito definito). Il tasso di interesse annuo variabile è pari all'Euribor a 3 mesi base 360 (il **“Parametro di Indicizzazione”**) maggiorato di uno spread pari a 1,3 (uno virgola tre) punti percentuali. Il Parametro di Indicizzazione è rappresentato dalla media mensile per valuta del tasso Euribor 360 riferita al solo mese immediatamente precedente la decorrenza della rata, qualunque sia la periodicità di scadenza (anche se trimestrale, semestrale o altro). Qualora la somma algebrica del parametro di indicizzazione e dello spread fosse pari ad un valore inferiore allo spread, la misura del tasso di interesse applicato non potrà in ogni caso ridursi al di sotto di un tasso minimo contrattuale, pari allo spread. Il tasso annuo effettivo globale (TAEG) è pari all'1,46%. Gli interessi di mora sono pari al tasso di interesse variabile di volta in volta applicabile in funzione della fluttuazione del Parametro di Indicizzazione maggiorato di 2 (due) punti percentuali. Il contratto relativo al Finanziamento UBI 2017 prevede, tra l'altro eventi il cui verificarsi determina il diritto della banca di risolvere il contratto di finanziamento o di dichiarare l'Emittente decaduto dal beneficio del termine, tra i quali si segnalano: (a) mancato pagamento anche di una sola rata di rimborso nel suo totale ammontare, anche quando sia dovuto a indisponibilità o mancanza totale dei fondi sul conto corrente o a storno di addebito secondo la procedura S.D.D. (Sepa Direct Debit) ovvero inadempimento da parte dell'Emittente, nei confronti della Banca, di obbligazioni sorte in dipendenza di altri contratti; (b) rilevazione a carico dell'Emittente e/o di eventuali garanti di eventi che possano arrecare pregiudizio alla sicurezza del credito (inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo: elevazione di protesti; mancata presentazione da parte dell'Emittente di altra idonea garanzia nel caso in cui venga meno o sia diminuita quella esistente, per qualsiasi causa ciò avvenga; emissione di decreto ingiuntivo e/o iscrizione di ipoteca giudiziale; provvedimenti di sequestro; avviamento di procedure esecutive di qualsiasi natura; concessione di ipoteca volontaria; richiesta di assoggettamento ad una qualsiasi procedura prevista dal Regio Decreto n. 267/1942 e successive modifiche ovvero presentazioni di domande e/o di piani per l'ammissione alle procedure suddette; avviamento di procedure liquidatorie anche di natura stragiudiziale ed anche non disciplinate ai sensi del citato R.D. n. 267/1942; presentazione di proposte di cessione, anche parziale, dei beni ai creditori ai sensi dell'art. 1977 del codice civile; (c) Il mancato pagamento degli interessi maturati o di qualsiasi altra somma dovuta in dipendenza del finanziamento. Qualora si verificassero gli eventi di cui ai punti (a), (b) e (c) del precedente paragrafo l'Emittente dovrà immediatamente rimborsare il finanziamento. La banca dovrà dare comunicazione — a mezzo di lettera raccomandata, telegramma o altro mezzo di comunicazione scritta inviata all'indirizzo indicato nel contratto di finanziamento— dell'avvenuta decadenza dal beneficio del termine ai sensi dell'art. 1186 codice civile ovvero della risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 codice civile senza necessità alcuna di preavviso, messa in mora, domanda giudiziale o pronuncia di insolvenza; in tali casi, la banca potrà richiedere l'immediato pagamento di tutto quanto dovuto per capitale, interessi (anche di mora) e spese ai sensi del contratto di finanziamento. E' prevista la facoltà per l'Emittente di rimborsare, totalmente o parzialmente, il contratto in via anticipata corrispondendo alla banca il debito complessivo non ancora rimborsato (comprensivo, a seconda del caso, di capitale, interessi, interessi di mora e ulteriori spese o commissioni a carico dell'Emittente). La banca ha facoltà di recedere dal contratto di finanziamento in qualsiasi momento dandone semplice avviso scritto all'Emittente. L'Emittente entro 10 (dieci) giorni dalla data dell'avviso di recesso

dovrà pagare quanto dovuto per capitale, interessi ed accessori tutti, nessuno escluso.

- Contratto di finanziamento n. 004/01625523 stipulato in data 10 febbraio 2020 a medio-lungo termine avente ad oggetto la concessione di un finanziamento per un ammontare, in linea capitale, di Euro 300.000,00 (trecentomila/00) (il **"Finanziamento UBI 2020"**). Il Finanziamento UBI 2020 deve essere rimborsato secondo il piano di ammortamento tramite il pagamento di 36 rate mensili a capitale crescente (la prima in data 10 marzo 2020 e l'ultima in data 10 febbraio 2023). In data 16 giugno 2020 la Banca ha accettato la richiesta della società di sospendere il pagamento di n. 6 rate del Finanziamento UBI 2020, specificamente le rate dalla n. 2 alla n. 7 del piano di ammortamento (la prima con scadenza il 10 aprile 2020 e l'ultima con scadenza 10 settembre 2020. La sospensione termina alla data del 10 ottobre 2020. La scadenza finale del Finanziamento UBI 2020 è stata posticipata al 10 agosto 2023. Il tasso di interesse annuo variabile è pari allo 0,71% (zero virgola settantuno). Gli interessi sono corrisposti su base mensile posticipata a partire dal 10 marzo 2020 e per l'intera durata del Finanziamento UBI 2020. Il tasso annuo effettivo globale (TAEG) è pari allo 0,88%. Gli interessi di mora sono pari allo 0,71%, non sono dunque previste maggiorazioni rispetto al saggio di interesse applicato al Finanziamento UBI 2020. Il contratto relativo al Finanziamento UBI 2020 prevede, tra l'altro eventi il cui verificarsi determina il diritto della Banca di risolvere il contratto di finanziamento o di dichiarare l'Emittente decaduto dal beneficio del termine, tra i quali si segnalano: (a) mancato pagamento anche di una sola rata di rimborso nel suo totale ammontare, anche quando sia dovuto a indisponibilità o mancanza totale dei fondi sul conto corrente o a storno di addebito secondo la procedura S.D.D. (Sepa Direct Debit) ovvero inadempimento da parte dell'Emittente, nei confronti della Banca, di obbligazioni sorte in dipendenza di altri contratti; (b) rilevazione a carico dell'Emittente e/o di eventuali garanti di eventi che possano arrecare pregiudizio alla sicurezza del credito (inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo: elevazione di protesti; mancata presentazione da parte dell'Emittente di altra idonea garanzia nel caso in cui venga meno o sia diminuita quella esistente, per qualsiasi causa ciò avvenga; emissione di decreto ingiuntivo e/o iscrizione di ipoteca giudiziale; provvedimenti di sequestro; avviamento di procedure esecutive di qualsiasi natura; concessione di ipoteca volontaria; richiesta di assoggettamento ad una qualsiasi procedura prevista dal Regio Decreto n. 267/1942 e successive modifiche ovvero presentazioni di domande e/o di piani per l'ammissione alle procedure suddette; avviamento di procedure liquidatorie anche di natura stragiudiziale ed anche non disciplinate ai sensi del citato R.D. n. 267/1942; presentazione di proposte di cessione, anche parziale, dei beni ai creditori ai sensi dell'art. 1977 del codice civile; (c) Il mancato pagamento degli interessi maturati o di qualsiasi altra somma dovuta in dipendenza del finanziamento. Qualora si verificassero gli eventi di cui ai punti (a), (b) e (c) del precedente paragrafo l'Emittente dovrà immediatamente rimborsare il finanziamento. La Banca dovrà dare comunicazione — a mezzo di lettera raccomandata, telegramma o altro mezzo di comunicazione scritta inviata all'indirizzo indicato nel contratto di finanziamento— dell'avvenuta decadenza dal beneficio del termine ai sensi dell'art. 1186 codice civile ovvero della risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 codice civile senza necessità alcuna di preavviso, messa in mora, domanda giudiziale o pronuncia di insolvenza; in tali casi, la Banca potrà richiedere l'immediato pagamento di tutto quanto dovuto per capitale, interessi (anche di mora) e spese ai sensi del contratto di finanziamento.

E' prevista la facoltà per l'Emittente di rimborsare, totalmente o parzialmente, il contratto in via anticipata corrispondendo alla Banca il debito complessivo non ancora rimborsato (compresivo, a seconda del caso, di capitale, interessi, interessi

di mora e ulteriori spese o commissioni a carico dell'Emittente). La Banca ha facoltà di recedere dal contratto di finanziamento in qualsiasi momento dandone semplice avviso scritto all'Emittente. L'Emittente entro 10 giorni dalla data dell'avviso di recesso dovrà pagare quanto dovuto per capitale, interessi ed accessori tutti, nessuno escluso.

16.4 Contratto di finanziamento SIMEST S.p.A.

Contratto di finanziamento n. 44332 stipulato tra Simest S.p.A. e l'Emittente stipulato in data 16 marzo 2021 per Euro 70.500,00, di cui Euro 28.200,00 a valere sul Fondo per la Promozione Integrata e Euro 42.300,00 a valere sul Fondo 394/81, per iniziative promozionali da realizzare in Germania. Il finanziamento ha una durata complessiva di 48 (quarantotto) mesi relativamente alla prima erogazione pari ad Euro 35.250. Il prestatore dovrà rimborsare il finanziamento in 6 (sei) rate semestrali posticipate, a partire dalla prima rata del 16 Settembre 2022 e sino all'ultima rata al 16 marzo 2025 secondo il piano di ammortamento allegato al contratto. Il tasso d'interesse è pari a 0,055% (tasso agevolato). Si segnala che la seconda erogazione del finanziamento è soggetta alle seguenti condizioni sospensive: (a) consegna da parte di Cofle S.p.A. entro 13 mesi dalla Data di Firma, della rendicontazione di tutte le spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante della società, attraverso il portale SIMEST; e (b) le spese rendicontate dovranno aver superato l'importo già erogato.

16.5 Contratto di Finanziamento Lendix Italia

Contratto di finanziamento stipulato in data 6 marzo 2018 tra Lendix Italia S.r.l. in qualità di istituto di pagamento e gestore della piattaforma di *lending crowdfunding* (il "Gestore della Piattaforma") e l'Emittente per Euro 500.000,00 da raccogliere mediante una piattaforma di *lending crowdfunding*. Il contratto prevede l'erogazione del finanziamento esclusivamente al raggiungimento dell'importo di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) raccolto anche attraverso finanziamenti concessi da prestatori quali persone fisiche o giuridiche attraverso la piattaforma di *crowdfunding*. Il finanziamento ha una durata complessiva di 48 (quarantotto) mesi ed è stato concesso all'Emittente per la realizzazione della costruzione del nuovo ufficio amministrativo adiacente alla sede storica della società e l'acquisizione di una nuova linea di saldatura automatizzata (il "Progetto"). Il prestatore deve rimborsare il finanziamento in 48 (quarantotto) rate mensili posticipate comprensive di capitale e interessi a partire dalla prima rata del 5 aprile 2018 e sino all'ultima rata al 5 marzo 2022 secondo un piano di ammortamento "alla francese" o "progressivo". La data di scadenza finale del contratto è prevista alla data del 5 Marzo 2022. Al finanziamento viene applicato un tasso di interesse fisso su base mensile pari allo 5,8% (cinque virgola otto per cento) nominale annuo. È inoltre previsto un TAEG pari allo 8,64% (otto virgola sessantaquattro per cento). Ove il prestatore non adempia ai pagamenti entro i termini previsti dal contratto, alle somme non pagate si applicheranno interessi di mora aggiuntivi pari allo 1,5% mensile (uno virgola cinquanta). Si segnala che il prestatore ha la facoltà di rimborsare in via anticipata volontaria totale o parziale il finanziamento dandone comunicazione alla banca con preavviso di 20 giorni. In caso di estinzione anticipata volontaria integrale potranno essere dovute commissioni di rimborso anticipato alla banca, come comunicate da quest'ultima e pari al prodotto tra l'importo del prestito e il 2%. Il prestatore dovrà rimborsare anticipatamente in via obbligatoria i pagamenti delle indennità ricevute dalle compagnie assicurative con cui sono state stipulate le relative polizze (ove stipulate).

Si segnala che l'Emittente si è impegnata a comunicare al Gestore della Piattaforma ogni cambiamento che possa avere un effetto materiale sulle dichiarazioni prestate e/o sugli impegni assunti dallo stesso ai sensi del contratto di prestito e si impegna a porvi rimedio.

Il contratto prevede anche obblighi, usuali per questo tipo di operazione, in capo alla Società, tra i quali: (a) consegna dei bilanci; (b) comunicazione di Eventi di Default e/o Evento Pregiudizievole Significativo; (c) invio dei documenti dei soci, dei creditori e sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria; (d) rispetto della legge; (e) obbligo di comunicazione di modifiche relative al proprio oggetto sociale, forma giuridica o natura della propria attività; (e) destinazione del prestito allo scopo indicato in contratto.

Il contratto prevede una serie di eventi di decadenza dal beneficio del termine, eventi di risoluzione ed eventi di recesso in favore della banca, comuni per le operazioni di questa natura e, tra gli altri: (a) il sopravvenire di procedure giudiziali, procedimenti conservativi ed esecutivi, confisca dei beni, iscrizione di ipoteche legali o giudiziali a carico del mutuatario che possa arrecare pregiudizio al credito vantato dalla banca; (b) assoggettamento a procedure concorsuali; (c) il prodursi di eventi tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del mutuatario; (d) mancato pagamento; (e) cessazione di attività del mutuatario; (f) *cross default*; (g) mancanza o rifiuto di certificazione del bilancio; (h) falsità o inesattezza delle dichiarazioni; (i) sopravvenienza di un Evento Pregiudizievole Significativo (ossia ciascun evento che incide in modo significativo e pregiudizievole sulla capacità dell'Emittente di adempiere a tutti i suoi obblighi derivanti dal contratto di prestito e/o sull'attività, operatività e sulle prospettive economiche e finanziarie di Cofle S.p.A.). Il Gestore della Piattaforma ha la facoltà di recedere dal contratto di prestito in caso di: (a) eventi tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del mutuatario e che compromettano il successo del finanziamento del Progetto; e (b) si verifichi un cambiamento della situazione economica, politica, finanziaria nazionale o internazionale che comprometta il successo del finanziamento e del Progetto.

16.6 Contratto di Finanziamento Banco BPM

Contratto di finanziamento n. 04735910 per Euro 2.000.000,00, stipulato in data 26 Agosto 2020 tra l'Emittente e Banco BPM S.p.A. assistito da garanzia rilasciata ai sensi dal Fondo di Garanzia per le PMI ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. e) del Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 23 (Decreto Liquidità). Il finanziamento ha una durata complessiva di 72 (settantadue) mesi ed è stato concesso all'Emittente per scopi di liquidità della società e, tra gli altri, per il pagamento dei fornitori, delle spese ordinarie e per la rimodulazione del debito esistente come meglio specificato in contratto.

Il finanziamento dovrà essere rimborsato dalla società in 20 (venti) rate trimestrali posticipate comprensive di capitale e interessi a partire dalla prima rata del 26 novembre 2021 e sino all'ultima rata al 26 agosto 2026 secondo un piano di ammortamento "alla francese" o "progressivo" allegato al contratto. È previsto un preammortamento che comprende il periodo tra la data di firma del 26 Agosto 2020 e la data della prima rata di rimborso di capitale, ossia il 26 novembre 2021.

Al finanziamento viene applicato un tasso di interesse fisso in misura pari all'1,64% (uno virgola sessantaquattro per cento) più IRS ovvero EUROIRS a 5 anni, quotato al secondo giorno lavorativo antecedente la data di inizio di applicazione del tasso. È inoltre previsto un TAEG pari allo 1,4453%. Ove il prenditore non adempia ai pagamenti entro i termini previsti dal contratto, alle somme non pagate si applicheranno interessi di morapari al tasso contrattuale maggiorato di 2 punti percentuali.

Si segnala che è concessa al prenditore la facoltà di rimborsare in via anticipata parziale o totale il finanziamento purché (i) abbia adempiuto sino a quel momento agli obblighi contrattuali, e (ii) decida di rimborsare anticipatamente ad una data che non sia in

concomitanza con la scadenza di una rata di rimborso. Sarà dovuta una commissione alla banca pari all'1% sul capitale rimborsato anticipatamente.

Ai sensi del contratto, è concessa al prenditore la facoltà di rimborsare in via anticipata totale o parziale il finanziamento dandone comunicazione alla banca con preavviso di 30 (trenta) giorni e in coincidenza con una data di scadenza delle rate di rimborso. In caso di estinzione anticipata potranno essere dovute commissioni di rimborso anticipato alla banca, come comunicate da quest'ultima.

Il contratto di finanziamento prevede una serie di impegni in capo alla Società, comuni per le operazioni di questa natura, e tra i quali: (a) rispettare gli impegni per mantenere valida la Garanzia; (b) mantenere in essere autorizzazioni, permessi e licenze amministrative per lo svolgimento regolare dell'attività; (c) consentire ogni verifica tecnica ed amministrativa da parte della banca e consentire i controlli che il Fondo Centrale di Garanzia PMI ritiene opportuni, rimborsandone i costi; (d) mantenere in vigore la Garanzia e non compiere atti che possano mettere a rischio la Garanzia o rendere più difficoltosa la possibilità per la Banca di soddisfare i propri crediti attraverso l'escussione della Garanzia o altre garanzie concesse; (e) qualora i beni oggetto di garanzia si deteriorino, costituire garanzie su beni che abbiano un valore sostanzialmente equivalente ai beni deteriorati; (f) mantenere coperture assicurative con primarie compagnie di assicurazione a copertura dei rischi connessi alla propria attività ed ai propri beni, in conformità alla prassi di mercato; (g) non apportare modifiche al proprio statuto o ai patti parasociali che possano comportare un Effetto Sostanzialmente Pregiudizievole, senza il preventivo consenso scritto della banca, restando inteso che il consenso non è necessario in relazione a (i) le modifiche di carattere formale e non sostanziali (quali, ad esempio, il trasferimento della sede legale e la modifica della ragione sociale) e (ii) le modifiche che si rendessero necessarie in applicazione di leggi dello stato o di regolamenti; (h) non deliberare la riduzione del proprio capitale sociale, se non in dipendenza di obblighi di legge; (i) non proporre la messa in liquidazione volontaria; (j) non costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 2447-bis e seguenti del codice civile né richiedere finanziamenti dedicati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 2447 decies del codice civile; (k) non sospendere, interrompere o modificare l'attività attualmente esercitata o parte marginale di essa; (l) produrre alla banca la documentazione necessaria ai controlli del Fondo di Garanzia per le PMI tra cui (i) certificato di iscrizione al registro imprese, (ii) copia dei bilanci su cui è stata proposta la richiesta al Fondo de Garanzia per le PMI e l'ultimo bilancio approvato, (iii) copia di iscrizione all'INPS (o altro istituto previdenziale), (iv) copia del libro soci, (v) la documentazione relativa al programma di investimenti effettivamente realizzati.

Sono altresì previsti ulteriori obblighi, di tipo informativo, in favore della banca, tra i quali: (a) comunicare eventi che possano (i) influire negativamente ed in misura significativa sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria, economica, amministrativa, tecnica o sulla capacità produttiva della Società; (ii) comportare un serio pregiudizio delle ragioni di credito della banca, e (iii) compromettere, senza ragionevole apprezzamento della Banca, le prospettive di rimborso del mutuo o l'efficacia e la validità della Garanzia; (b) fornire alla banca, entro 15 giorni dalla richiesta, ogni dichiarazione e/o documento sulle condizioni patrimoniali ed economiche o al mantenimento della Garanzia, richieste dalla banca; e (c) inviare entro 30 giorni alla banca il bilancio d'esercizio o consolidato (ove previsto) certificato da una primaria società di revisione e/o dal collegio sindacale o sindaco unico.

Si segnala che all'intero del contratto sono previsti una serie di eventi di decadenza dal beneficio del termine, eventi di risoluzione ed eventi di recesso in favore della banca, comuni per le operazioni di questa natura e, tra gli altri: (a) il sopravvenire di procedure

giudiziali, procedimenti conservativi ed esecutivi, confisca dei beni, iscrizione di ipoteche legali o giudiziali a carico del mutuatario che possa arrecare pregiudizio al credito vantato dalla banca; (b) assoggettamento a procedure concorsuali; (c) il prodursi di eventi tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del mutuatario; (d) mancato pagamento; (e) cambio di attività del mutuatario; (f) l'ipotesi di cui all'articolo 2743 del codice civile; (g) il venire meno della Garanzia o l'eventuale delibera di inefficacia della Garanzia emessa dal Fondo di Garanzia per le PMI; (h) mancata destinazione del finanziamento agli scopi definiti; (i) sussistenza di cause interdittive ai sensi del codice antimafia; (j) non veridicità della documentazione prodotta alla banca.

Il finanziamento è assistito da una garanzia diretta e a titolo gratuito rilasciata in data 12 agosto 2020 dal Fondo di Garanzia per le PMI ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. e) del Decreto Liquidità la ("Garanzia"). Il prestatore, al fine di beneficiare della garanzia, ha dichiarato di essere a conoscenza e di rispettare le disposizioni previste nelle "Disposizioni Operative" pubblicate sul sito del Fondo di Garanzia per le PMI.

16.7 Contratto di interest rate swap con floor con Deutsche Bank

In data 10 settembre 2020 l'Emittente ha stipulato con Deutsche Bank un contratto di *interest rate swap* a copertura del rischio relativo al tasso di interesse variabile, avente numero di riferimento 319133. La scadenza del contratto è fissata al 10 settembre 2026. Ai sensi del contratto di *interest rate swap* l'Emittente ha dichiarato, inter alia, di: (a) essere consapevole della sua classificazione a "cliente professionale" da parte della Banca con conseguente solo parziale applicazione nei suoi confronti delle norme a tutela dell'investitore e non aver richiesto di essere classificata come "cliente al dettaglio"; (b) essere stata edotta dalla banca sulla politica adottata dalla stessa in materia di conflitti d'interesse adottata dalla banca e trasmessa alla società in un documento definito "Informazioni sulla gestione dei conflitti di interesse"; (c) aver compreso il contenuto, i rischi, la natura e le possibili conseguenze derivanti dal contratto di *interest rate swap*, e che qualsivoglia comunicazione della banca non può essere considerata quale sollecitazione all'investimento e/o a concludere il contratto; (d) essere in grado di assumere i rischi relativi al contratto i quali sono compatibili con gli obiettivi di investimento illustrati dalla società alla banca; (e) essere consapevole che la banca non ha alcun obbligo di monitoraggio con riferimento all'operazione del contratto.

Le parti hanno altresì dichiarato: (a) di aver assunto (i) le necessarie delibere e autorizzazioni per la stipula e l'esecuzione del contratto, (ii) che il contratto è valido, vincolante e impegnativo e non viola disposizioni di altri contratti o altri divieti previsti dalla legge o regolamenti, e (b) che i soggetti che hanno concluso il contratto dispongono dei poteri per impegnare validamente e ad ogni effetto la rispettiva parte, essendone investiti come competenti organi sociali.

16.8 Contratto di factoring Intesa Sanpaolo S.p.A.

- in data 18 Dicembre 2019 l'Emittente ha stipulato con Intesa Sanpaolo S.p.A. un contratto di factoring *pro soluto* a tempo indeterminato avente ad oggetto la cessione di crediti esistenti e futuri vantati dall'Emittente nei confronti dei propri debitori, derivanti dalla fornitura di beni o prestazioni di servizi, anche nei confronti della pubblica amministrazione. Il corrispettivo pattuito per la cessione dei crediti è pari al loro valore nominale in linea capitale, al netto delle somme a qualsiasi titolo trattenute dal debitore.

Il contratto prevede una serie di obblighi in capo all'Emittente tra cui, *inter alia*, (i) comunicare tempestivamente al Intesa Sanpaolo S.p.A. la variazione della propria

compagine sociale; (ii) comunicare tempestivamente tutte le informazioni concernenti i rapporti con i debitori proposti in cessione che possano assumere rilievo ai fini dell'apprezzamento del rischio complessivamente assunto dal cessionario stesso, quali situazioni di inadempimento contrattuale, la regolarità dei pagamenti nonché qualunque variazione nell'assetto proprietario dei debitori; (iii) informare Intesa Sanpaolo S.p.A. qualora il contratto non sia regolato dalla legge italiana e non sia sottoposto a giurisdizione italiana; (iii) l'esistenza di eventuali controversie commerciali con i debitori ceduti; (iv) astenersi dal concludere accordi con il debitore tali da incidere sull'esigibilità dei pagamenti; (v) trasferire le somme pagate da ogni relativo debitore e/o terzi, in relazione al debito ceduto, a Intesa Sanpaolo S.p.A.; (vi) fornire entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta, tutta la documentazione probatoria inerente ai crediti ceduti e delle eventuali garanzie che li assistono, nonché degli atti di quietanza sull'avvenuto versamento totale o parziale dei corrispettivi dovuti in relazione ai crediti; (vii) collaborare, in qualità di mandatario di Intesa Sanpaolo S.p.A., con Intesa Sanpaolo S.p.A. in relazione al contratto di factoring e agli atti integrativi dello stesso e in relazione all'acquisizione della documentazione a firma dei debitori ceduti; (viii) pagare al cessionario le somme dovute in conformità alle condizioni economiche del contratto; (ix) dichiarare se i crediti ceduti rientrano nel regime fiscale di applicabilità del ccdd. "split payment". Ove il cedente sia una pubblica amministrazione, Cofle S.p.A. si è impegnata a (a) consegnare al cessionario l'atto di identificazione del credito ceduto nei confronti della p.a. e l'originale del certificato dei carichi pendenti rilasciato dal competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate; (b) comunicare al cessionario, ove i crediti ceduti rientrano nel regime di applicazione della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il CIG e il CUP delle fatture emesse e il numero di conto corrente dedicato ove vengono effettuati i pagamenti; (c) indicare correttamente il CUU (Codice Univoco Ufficio rilevabile dall'Indice delle Pubbliche Amministrazioni); (d) se la p.a. debitrice non acconsenta alla cessione di crediti in massa, inviare a Intesa Sanpaolo S.p.A. una richiesta di procedere con cessione analitica dei crediti.

Ai sensi del contratto, l'Emittente sarà garante della solvenza del relativo debitore, salvo il caso di rinuncia alla garanzia della solvenza da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. Il contratto di factoring prevede, infatti, che Intesa Sanpaolo S.p.A., su espressa richiesta della Società, ha la facoltà di rinunciare alla garanzia da questi prestata, assumendosi il rischio del mancato pagamento dei crediti, previa determinazione di un limite quantitativo (Plafond). L'importo del Plafond potrà essere ridotto o revocato con comunicazione da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Il contratto di factoring prevede la facoltà delle parti di recedere dallo stesso in qualsiasi momento e per qualunque motivo, senza che venga pregiudicata la validità, l'efficacia, l'opponibilità delle cessioni, anche di crediti futuri. Il contratto di factoring può essere risolto dal cessionario o dal cedente ai sensi dell'articolo 1453 del codice civile. Il cessionario potrà risolvere il contratto anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile nei casi di non veridicità delle dichiarazioni e garanzie o mancata ottemperanza agli obblighi previsti in contratto da parte del Prenditore.

16.9 Contratto di factoring CREDEMFACTOR

Contratto di factoring pro soluto stipulato in data 25 Novembre 2019 tra la Società e CREDEMFACTOR S.p.A. ("Credem") a tempo indeterminato avente ad oggetto la cessione di crediti esistenti e futuri vantati dall'Emittente nei confronti dei propri debitori, derivanti dalla fornitura di beni o prestazioni di servizi o comunque vantati verso il relativo debitore e rappresentati da fatture, compresi crediti vantati verso la pubblica amministrazione. Il corrispettivo pattuito per la cessione dei crediti è pari al loro valore nominale in linea capitale, al netto delle somme a qualsiasi titolo trattenute dal debitore.

Il contratto prevede una serie di obblighi in capo all'Emittente tra cui, *inter alia*, (i) comunicare tempestivamente a Credem la solvibilità dei debitori ceduti; (ii) comunicare l'esistenza di eventuali controversie eccezioni, pretese, reclami o domande giudiziali non attinenti al rapporto commerciale in relazione ai debitori ceduti; e (iii) fornire entro 5 giorni dalla richiesta, (a) tutta la documentazione probatoria inerente ai crediti ceduti e delle eventuali garanzie che li assistono, nonché degli atti di quietanza sull'avvenuto versamento totale o parziale dei corrispettivi dovuti in relazione ai crediti e (b) tutta la documentazione necessaria per l'incasso dei crediti e delle somme accessorie. Ove la mancata collaborazione da parte della Società abbia come conseguenza il mancato incasso dei crediti, ciò determinerà (i) la decadenza della garanzia "pro soluto" e (ii) la facoltà di Credem di richiedere a Cofle S.p.A. il riacquisto del credito e l'impegno da parte di quest'ultima a riacquistarlo.

La Società sarà garante della solvenza del relativo debitore, salvo il caso di rinuncia alla garanzia della solvenza da parte di Credem S.p.A. Il contratto di factoring prevede, infatti, che Credem, su espressa richiesta dell'Emittente., ha la facoltà di rinunciare alla garanzia da questi prestata, assumendosi il rischio del mancato pagamento dei crediti, previa determinazione di un limite quantitativo (Plafond).

Il contratto di factoring prevede la facoltà delle parti di recedere dallo stesso in qualsiasi momento e per qualunque motivo, senza che venga pregiudicata la validità, l'efficacia, l'opponibilità delle cessioni, anche di crediti futuri. Il contratto di factoring può essere risolto dal cessionario o dal cedente ai sensi dell'articolo 1453 del codice civile. Il cessionario potrà risolvere il contratto anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile nei casi di non veridicità delle dichiarazioni e garanzie o mancata ottemperanza agli obblighi di collaborazione previsti in contratto da parte del Prenditore.

16.10 Contratto di finanziamento tra Akbank T.A.Ş e Tabo Otomotiv Makina Sanayi ve Ticaret Anonim Şirketi ("Tabo")

– Contratto di finanziamento garantito stipulato in data 22 gennaio 2013, tra Tabo e AKBANK T.A.Ş. Tuzla Organize Sanayi Şubesi ("**Akbank**"), successivamente modificato ed attualmente con un limite di TRY 15.000.000,00 (il "**Prestito Akbank**"), così ripartito:

- Export Loan 1: Prestito per un importo di TRY 1.500.000,000,00 a favore di Tabo, da rimborsare con 36 (trentasei) rate mensili e con scadenza il 22 marzo 2022;
- Export Loan 2: Prestito per un importo di TRY 1, 400.000,00 a favore di Tabo, da rimborsare con 36 (trentasei) rate mensili e con scadenza il 14 aprile 2023;
- Export Loan 3: Prestito per un importo di TRY 8.000.000,00 a favore di Tabo, da rimborsare con 36 (trentasei) rate mensili e con scadenza il 24 giugno 2024.

Il tasso di interesse applicabile per i finanziamenti messi a disposizione per Tabo è il seguente:

- Il tasso di interesse dell'Export Loan 1 è del 1,5900%,
- Il tasso di interesse dell'Export Loan 2 è dell'1,0975%,
- Il tasso di interesse dell'Export Loan 3 è dell'1,5600%,

In caso mancato rimborso da parte di Tabo di una qualsiasi delle sue rate alla data di scadenza, tutte le rate diventano esigibili e il tasso di interesse commerciale più alto offerto da Akbank sarà applicato fino al giorno dell'inadempienza. Da lì in poi un tasso di interesse pari a due volte il più alto tasso di interesse commerciale applicato sarà applicabile all'importo del credito concesso fino alla chiusura di tale credito.

L'accordo prevede determinati eventi al verificarsi dei quali Akbank può avvalersi dell'applicazione della clausola di accelerazione e del diritto di risolvere anticipatamente il Prestito Akbank senza ulteriore preavviso scritto o altra notifica (a

titolo esemplificativo, mancato pagamento dei debiti e dei suoi allegati integralmente e completamente alle date di scadenza; mancata esecuzione corretta di uno qualsiasi dei suoi obblighi e patti; mancata consegna delle garanzie richieste in un modo tempestivo; rilevamento di un errore materiale o di una dichiarazione non veritiera nei documenti, garanzie e dichiarazioni da presentare ad Akbank; insolvenza, liquidazione o liquidazione; incapacità di adempiere alle proprie passività finanziarie; mancato rispetto degli obblighi di prestito/finanziari; acquisizione da parte di un'altra società, trasferimento del titolo sulle sue quote di capitale, fusione, scissione, modifica del suo status giuridico o del suo tipo, verifica di variazioni in oltre il 10% delle sue azioni contro gli interessi di Akbank e senza il previo consenso di Akbank; superamento del limite di credito per un periodo di 1 mese; mancata presentazione ad Akbank dei rendiconti trimestrali entro 30 giorni dalla fine di ciascun periodo trimestrale, o dello stato patrimoniale, del conto economico e degli altri bilanci e conti verificati relativi all'anno precedente entro 120 giorni dalla fine di ciascun anno fiscale; mancato mantenimento dei rapporti tra attività correnti e passività correnti determinati da Akbank; mancato aumento del rapporto tra le sue passività totali e le sue attività totali al di sopra del livello determinato da Akbank; l'azione che può influire negativamente sulla sua situazione finanziaria). In caso di verificarsi di tale evento, Akbank ha anche il diritto di chiudere tutti o alcuni dei conti correnti aperti ai sensi del contratto inviando una notifica via notarile o per posta raccomandata, restituzione richiesta o via cavo, o utilizzando la firma elettronica sicura e di richiedere il pagamento di tutti o parte dei saldi debitori di tutti i conti da pagare, indipendentemente dalla loro scadenza, e/o per chiedere lo svincolo e la restituzione delle lettere di garanzia emesse a favore di Tabo, anche se non sono ancora scadute, o per chiedere a Tabo di garantire che l'annullamento di tali lettere di garanzia sia ufficialmente notificato dal beneficiario ad Akbank, o per richiedere il pagamento del loro importo, unitamente alle commissioni e ai relativi oneri, in contanti o deposito degli stessi in Akbank per essere detenuti in un conto bloccato infruttifero, o per chiedere la sostituzione di interessi di garanzia, compresi anche i Garanti, o la consegna di ulteriori Garanti o di un adeguato interesse di garanzia entro un periodo massimo di 3 giorni, o per ridurre o sospendere o interrompere completamente i crediti messi a disposizione ai sensi del presente documento, o per limitare o modificare le finalità di utilizzo degli essi, o per esigere la consegna di accantonamenti integrali o parziali per pagherò cambiari pagabili a una certa data di scadenza.

Akbank ha il diritto di pegno e pegno sulle rimesse inviate a Tabo ed è anche autorizzata ad accettare e ricevere per allontanarle dai debiti di Tabo nei confronti di Akbank, senza inviare un preavviso. Tabo rinuncia al suo diritto di dedurre o dedurre i suoi debiti nei confronti di Akbank dai suoi crediti nei confronti di Akbank. Se e quando Akbank è obbligata ad avviare azioni legali o procedimenti di esecuzione contro Tabo per il recupero e la riscossione dei crediti dovuti da Tabo alla Banca in base a un giudizio o a causa di tutti i conti, note e patti di ogni descrizione ad esso relativi, Tabo accetta e si impegna in anticipo a pagare o rimborsare tutti i tipi di costi ivi sostenuti, e un onorario legale pari a tre volte le aliquote tariffarie minime delle spese legali in corso in quel momento da calcolare sulla somma totale del debito principale, degli interessi e di altri debiti accessori e, se Akbank paga effettivamente una commissione legale più elevata al proprio avvocato o avvocato, la differenza di essa, e se Akbank conduce procedimenti di esecuzione, le spese pubbliche per le carceri e le carceri, e le tasse pubbliche per la riscossione.

16.11 Contratto di finanziamento tra Cofle TK e Akbank

- Contratto di finanziamento garantito stipulato in data 5 aprile 2016 tra Cofle TK e AKBANK T.A.Ş. Tuzla Organize Sanayi Şubesi ("**Akbank**"), successivamente

modificato il 19 novembre 2019 per un totale di USD 2.500.000,00 (il "**Prestito Akbank**"), così ripartito:

- Prestito Export 1: prestito per un importo di TRL 3.000.000,00 a favore di Cofle TK, da utilizzare ai fini del capitale circolante e da concedere in un solo utilizzo entro e non oltre il 5 marzo 2021. Il prestito dovrà essere rimborsato in 18 rate mensili e prevede quale data di scadenza il 5 settembre 2022.
- Prestito Export 2: prestito per un importo di TRL 1.500.000,00 a favore di Cofle TK, da utilizzare ai fini del capitale circolante e da concedere in un solo utilizzo entro e non oltre il 20 ottobre 2020. Il prestito dovrà essere rimborsato in 12 rate mensili e prevede quale data di scadenza il 20 ottobre 2021.
- Prestito Export 3: prestito per un importo di TRL 2.500.000,00 a favore di Cofle TK, da utilizzare ai fini del capitale circolante e da concedere in un solo utilizzo entro e non oltre il 20 ottobre 2020. Il prestito dovrà essere rimborsato in 12 rate mensili e prevede quale data di scadenza il 20 ottobre 2021.
- Prestito export 4: prestito per un importo di Euro 200.000,00 a favore di Cofle TK, da utilizzare ai fini del capitale circolante e da concedere in un solo utilizzo entro e non oltre l'8 marzo 2021. Il prestito dovrà essere interamente rimborsato alla data dell'8 marzo 2022.

Il tasso di interesse applicabile per i prestiti messi a disposizione per Cofle TK è il seguente:

- il tasso di interesse del prestito all'esportazione 1 è dell'1,575% mensile (18,90% annuo),
- il tasso di interesse del prestito all'esportazione 2 è dell'1,37% mensile,
- il tasso di interesse del prestito all'esportazione 3 è dell'1,37% mensile,
- il tasso di interesse del prestito all'esportazione 4 è dell'1,25% annuo,

In caso di mancato rimborso di una qualsiasi delle sue rate alla data di scadenza, tutte le rate diventano esigibili e il tasso di interesse commerciale più alto offerto da Akbank sarà applicato fino al giorno dell'inadempimento. Da lì in poi un tasso di interesse pari a due volte il più alto tasso di interesse commerciale applicato sarà applicabile all'importo del credito concesso fino alla chiusura di tale credito.

Il pagamento anticipato dei debiti in essere in tutto o in parte da parte di Cofle TK prima della fine della scadenza è soggetto alla previa accettazione da parte di Akbank.

I garanti, avendo sottoscritto l'accordo accettano di candidarsi ciascuno a "co-debitore e garante congiunto". A garanzia del tempestivo e integrale adempimento degli obblighi derivanti dal Prestito Akbank, Tabo Otomotiv ("il Garante") agirà in qualità di garante a favore di Akbank fino al seguente importo massimo garantito: L'importo totale della garanzia è di USD 2.500.000,00 (Euro 242.468,48).

Secondo l'accordo, le garanzie rilasciate dai garanti si estenderanno non solo ai debiti esistenti derivanti dall'accordo, ma anche ai futuri debiti probabili, ai sensi delle disposizioni dell'articolo 582 del Codice delle obbligazioni turco numerato 6098 (il "**TCO**"). Se e quando Cofle TK diventa chiaramente insolvente per non aver pagato i suoi debiti alle date di scadenza, ai sensi dell'articolo 586 del TCO, Akbank ha il diritto di richiedere i suoi crediti nei confronti dei creditori senza sollevare alcun credito nei confronti del debitore principale. Questa garanzia è fornita a tempo indeterminato. Per quanto riguarda le linee di credito messe da Akbank a disposizione di Cofle TK, i fornitori sono responsabili nei confronti di Akbank per tutti i debiti e gli obblighi derivanti dall'accordo.

Il contratto prevede determinati eventi al verificarsi dei quali Akbank può avvalersi dell'applicazione della clausola di accelerazione e del diritto di risolvere anticipatamente il Prestito Akbank senza ulteriore preavviso scritto o altra notifica (a titolo esemplificativo, mancato pagamento dei debiti e delle sue esposizioni integralmente e completamente alle date di scadenza; mancata esecuzione corretta di uno qualsiasi dei suoi obblighi e impegni; mancata consegna delle garanzie

richieste in un modo tempestivo; rilevamento di un errore materiale o di una dichiarazione non veritiera nei documenti, garanzie e dichiarazioni da presentare ad Akbank; insolvenza, liquidazione o liquidazione; incapacità di adempiere alle proprie passività finanziarie; mancato rispetto degli obblighi di prestito/finanziari; acquisizione da parte di un'altra società, trasferimento della titolarità delle sue quote, fusione, scissione, modifica del suo status giuridico o del suo tipo, verifica di variazioni in oltre il 10% delle sue quote a pregiudizio di Akbank e senza il previo consenso di Akbank; superamento del limite di credito per un periodo di 1 mese; mancata presentazione ad Akbank dei rendiconti trimestrali entro 30 giorni dalla fine di ciascun periodo trimestrale, o dello stato patrimoniale, del conto economico e degli altri bilanci e conti verificati relativi all'anno precedente entro 120 giorni dalla fine di ciascun anno fiscale; mancato mantenimento dei rapporti tra attività correnti e passività correnti determinati da Akbank; mancato aumento del rapporto tra le sue passività totali e le sue attività totali al di sopra del livello determinato da Akbank; l'azione che può influire negativamente sulla sua situazione finanziaria). In caso di verifica di tale evento, Akbank avrà il diritto di richiedere il pagamento di tutte le somme da pagare, indipendentemente dalla loro scadenza, e/o chiedere lo svincolo e la restituzione delle lettere di garanzia emesse a favore di Cofle TK, anche se non ancora scadute.

Akbank ha il diritto di pegno e pegno sulle rimesse inviate a Cofle TK ed è inoltre autorizzata ad accettare e ricevere per allontanarle dai debiti di Cofle TK nei confronti di Akbank, senza inviare un preavviso. Cofle TK rinuncia al suo diritto di dedurre o dedurre i suoi debiti nei confronti di Akbank dai suoi crediti nei confronti di Akbank.

Cofle TK non può cedere o trasferire a terzi alcuno dei suoi diritti derivanti dal contratto e dai documenti connessi.

16.12 Contratto di finanziamento tra Cofle TK e Anadolubank A.S.

- Contratto di finanziamento stipulato in data 6 dicembre 2017 tra Cofle TK e ANADOLUBANK A.Ş. ("**Anadolubank**"), successivamente modificato il 23 giugno 2021 per un totale di TRL 25.000.000,00 (il "**Prestito Anadolubank**"), così ripartito:
 - Prestito Export 1: prestito per un importo di TRL 1.500.000,00 a favore di Cofle TK, da concedere in un solo utilizzo entro e non oltre il 22 ottobre 2020. Il Prestito dovrà essere rimborsato in 12 rate mensili e prevede quale data di scadenza finale il 20 ottobre 2021.
 - Prestito Export 2: prestito per importo TRL 2.500.000,00 a favore di Cofle TK, da concedere in un solo utilizzo entro e non oltre il 24 marzo 2021. Il Prestito dovrà essere rimborsato interamente alla data del 18 marzo 2022.
 - Prestito Export 3: Prestito per importo TRL 2.500.000,00 a favore di Cofle TK, da concedere in un solo utilizzo entro e non oltre il 25 marzo 2021. Il Prestito dovrà essere rimborsato interamente alla data del 18 marzo 2022.
 - Prestito Export 4: Prestito per importo pari a Euro 300.000,00 a favore di Cofle TK, da utilizzare al fine di esportare cavi operativi utilizzabili nel settore *automotive* e da concedersi in un solo utilizzo entro e non oltre il 27 aprile 2021. Il Prestito dovrà essere rimborsato interamente alla data del 23 dicembre 2021.
 - Prestito Export 5: Prestito per importo pari a Euro 190.000,00 a favore di Cofle TK, da utilizzare al fine di esportare cavi operativi utilizzabili nel settore *automotive* e da concedersi in un solo utilizzo entro e non oltre il 27 maggio 2021. Il Prestito dovrà essere rimborsato interamente alla data del 21 gennaio 2022.

Il tasso di interesse applicabile per i prestiti messi a disposizione per Cofle TK è il seguente:

- il tasso di interesse del prestito all'esportazione 1 è dell'1,35%,

- il tasso di interesse del prestito all'esportazione 2 è del 20%,
- il tasso di interesse del prestito all'esportazione 3 è del 20%,
- il tasso di interesse del prestito all'esportazione 4 è dell'1% annuo,
- il tasso di interesse del prestito all'esportazione 5 è dell'1% annuo.

Nel caso in cui Cofle TK non paghi il suo debito alla data di rimborso/scadenza o il debito diventi esigibile e soggetto secondo l'accordo, Anadolubank continuerà ad addebitare interessi e altri costi ai tassi e alle condizioni applicabili al momento dell'inadempimento, per il periodo che decorre dalla data in cui il relativo credito diventa esigibile e pagabile fino alla scadenza del periodo specificato nell'avviso da versare a Cofle TK.

Il pagamento del debito in essere di Cofle TK parzialmente o completamente prima della sua data di scadenza, è soggetto all'accettazione da parte di Anadolubank.

I garanti, avendo sottoscritto l'accordo accettano di candidarsi a "co-debitore e garante congiunto". A garanzia del tempestivo e integrale adempimento degli obblighi derivanti dal Prestito Anadolubank, Tabo Otomotiv si è costituita garante (il "Garante") alle seguenti condizioni:

La somma totale della garanzia è di TRL 25.000.000,00 (Euro 2.424.684,84).

Il contratto prevede determinati eventi al verificarsi dei quali Anadolubank può avvalersi dell'applicazione della clausola di accelerazione e del diritto di risolvere anticipatamente il contratto senza ulteriore preavviso scritto o altra notifica (a titolo esemplificativo, qualsiasi impegno e passività non viene eseguito correttamente; le garanzie richieste non possono essere fornite in tempo e secondo i termini e le condizioni richiesti; errore significativo / inesattezza nelle sue dichiarazioni fatte, documenti, spiegazioni presentati ad Anadolubank o conduce qualsiasi transazione o atto illegale; inadempimento nei confronti di Anadolubank e di altri istituti finanziari o inadempimento dei propri impegni o delle garanzie fornite per tali debiti; revoca, cancellazione o modifica significativa di uno qualsiasi dei consensi, approvazioni o poteri relativi al credito o che possono influire sul credito; protestare contro le cambiali emesse da Cofle TK o effettuare transaction con assegni non pagati; dichiarazione della sua incapacità di adempiere alle proprie passività finanziarie, insolvenza, offerta o programma di rimborso; qualsiasi richiesta di fallimento, rinvio del fallimento o diventa soggetta a procedura di liquidazione o pignoramento imposto su uno qualsiasi dei suoi beni o una transazione simile; qualsiasi processo di liquidazione; qualsiasi causa per la sua liquidazione, o qualsiasi relazione presentata a tale effetto; qualsiasi revoca significativa, sospensione o modifica dei permessi, licenze approvazioni e poteri richiesti per le proprie attività, eventuale interruzione volontaria delle attività commerciali; cessione di una parte significativa dei suoi beni o rischi che si verificano per lo smaltimento o la confisca; acquisizione da parte di un'altra società; trasferimento delle azioni; fusione, modifica del tipo, diventando soggetto a scissione parziale o completa, variazione di oltre il 10% delle azioni della società a scapito di Anadolubank, senza il consenso di Anadolubank.)

16.13 Altri prestiti concessi da Türk İhracat Kredi Bankası A.Ş. ("Türk Eximbank")

Prestito n. 1: per un importo di Euro 295.000,00 a favore di Cofle TK, da utilizzare in una sola volta e non oltre il 12 febbraio 2021 e da rimborsare l'8 ottobre 2021. Il tasso di interesse del prestito è dello 0,0066 %. Cofle TK ha fornito le seguenti garanzie a fronte del prestito: i) lettera di garanzia trasferibile per un importo di EUR 295.000,00 e con scadenza 22 ottobre 2021; (ii) bond senza garanzia per un importo di Euro 295.000,00 e con scadenza 8 ottobre 2021; e (iii) lettera di garanzia per un importo di Euro 8.850,00 e con scadenza 23 maggio 2022.

Prestito n. 2: per un importo di Euro 295.000,00 a favore di Cofle TK, da utilizzare in una sola volta e non oltre il 12 febbraio 2021 e da rimborsare l'8 ottobre 2021. Il tasso di interesse del Prestito Rediscount 2 è dello 0,004%. Cofle TK ha fornito le

seguenti garanzie a fronte del prestito; i) lettera di garanzia trasferibile per un importo di EUR 295.000,00 e con scadenza 22 ottobre 2021; (ii) bond senza garanzia per un importo di Euro 295.000,00 e con scadenza 8 ottobre 2021; e (iii) lettera di garanzia per un importo di Euro 8.850,00 e con scadenza 23 maggio 2022.

16.14 Elenco dei prestiti erogati a Cofle TK

Secondo le informazioni scritte fornite dalla Società, i prestiti bancari attualmente in uso e non scaduti sono i seguenti (si prega di considerare che questa sezione si riferisce a prestiti bancari con un valore superiore a 50.000,00 EUR o equivalente):

Banca	Importo	Data di inizio	Scadenza	Garante
Vakifbank	TRL 1.419.936,91	16 Aprile 2020	24 mesi	Tabo Otomotiv
Akbank -	TRL 1.527.447,24	20 Ottobre 2020	12 mesi	Tabo Otomotiv
Akbank -	TRL 879.078,80	20 Ottobre 2020	12 mesi	Tabo Otomotiv
Anadolubank	TRL 527.046,18	22 Ottobre 2020	12 mesi	Tabo Otomotiv
Anadolubank	TRL 2.500.000,00	24 marzo 2021	18 marzo 2022	Tabo Otomotiv
Anadolubank	TRL 2.500.000,00	25 marzo 2021	18 marzo 2022	Tabo Otomotiv
Akbank -	TRL 2.404.281,90	5 marzo 2021	18 mesi	Tabo Otomotiv
Akbank -	EUR 200.000,00	8 marzo 2021	12 mesi	Tabo Otomotiv
Anadolubank	EUR 300.000,00	28 aprile 2021	N/A	Tabo Otomotiv
Anadolubank	EUR 190.000,00	28 maggio 2021	22 gennaio 2022	Tabo Otomotiv

Eximbank	EUR 295.000,00	N/A	08 ottobre 2021	Tabo Otomotiv
Eximbank	EUR 295.000,00	N/A	08 ottobre 2021	Tabo Otomotiv

16.15 **Accordo di investimento sottoscritto tra l'Emittente e Smart Capital S.p.A. e Palladio Holding S.p.A.**

In data 25 e 28 ottobre 2021 l'Emittente ha sottoscritto con Smart Capital S.p.A. ("**Smart Capital**") e Palladio Holding S.p.A. ("**Palladio**" e, congiuntamente con Smart Capital, gli "**Investitori**"), un accordo di investimento (l' "**Accordo di Investimento**") ai sensi del quale Smart Capital (tramite una società di nuova costituzione denominata Smart Agri S.r.l. dalla stessa partecipata) e Palladio si sono impegnati a sottoscrivere Azioni dell'Emittente nell'ambito dell'operazione di Ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, per un controvalore complessivo pari ad Euro 4.000.000 (il "**Commitment**"). L'Emittente si è impegnato ad allocare agli Investitori, al verificarsi delle condizioni sospensive di seguito descritte, una porzione degli Aumenti di Capitale corrispondente all'importo del Commitment.

Nell'ambito dell'Accordo di Investimento, gli Investitori si sono impegnati, entro la Data di Inizio delle Negoziazioni, a sottoscrivere un accordo di *lock-up*, della durata di 12 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, sulle Azioni dagli stessi detenute alla medesima data in favore del *Global Coordinator* e Euronext Growth Advisor.

L'impegno assunto dagli Investitori è subordinato al verificarsi delle seguenti condizioni sospensive (ad eccezione di quelle cui gli Investitori abbiano eventualmente dichiarato di voler rinunciare): (i) che il prezzo di offerta delle Azioni nell'ambito della quotazione corrisponda ad un *equity value pre-money* dell'Emittente non superiore ad Euro 65.000.000; (ii) che l'offerta preveda la creazione di Azioni PAS per un numero almeno pari al 15% del capitale dell'Emittente ante Aumenti di Capitale, tali per cui le stesse siano linearmente annullate in caso di mancato raggiungimento dell'Ebitda 2021 obiettivo. In particolare, le Azioni PAS saranno interamente cancellate in caso di Ebitda 2021 pari o inferiore a Euro 11.000.000; (iii) che, nell'ambito dell'operazione di Ammissione alle negoziazioni, vengano attribuiti gratuitamente ai sottoscrittori delle azioni di nuova emissione - ivi inclusi gli Investitori - dei Warrant; (iv) che, con efficacia a far data dall'inizio delle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan, un membro di espressione di Smart Capital, nella persona di Sergio Buoncristiano, sia stato nominato nel Consiglio di Amministrazione (tale nomina è avvenuta in data 19 ottobre 2021); (v) che, con efficacia a far data dall'inizio delle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan, un membro di espressione di Smart Capital, nella persona di Ugo Palumbo, sia stato nominato nel Collegio Sindacale (tale nomina è avvenuta in data 19 ottobre 2021).

L'Emittente, nell'ambito dell'Accordo di Investimento, ha assunto i seguenti impegni (gli "**Impegni dell'Emittente**"), condizionati all'inizio delle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan e all'effettivo investimento da parte degli Investitori del Commitment, tra cui: (i) ove, ad insindacabile giudizio dell'Emittente e di Valfin, siano costituiti in seno al Consiglio di Amministrazione un comitato controllo rischi e/o un comitato strategico/operazioni M&A, l'amministratore nominato su indicazione degli Investitori (ossia Sergio Buoncristiano), ne sia nominato componente; (ii) sottoscrivere con primaria compagnia di assicurazioni una polizza "*Directors and Officers*", ovvero estenderne una esistente di capienza congrua, a favore dei propri membri, con massimale adeguato, a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento dell'incarico di amministratore.

L'Accordo di Investimento prevede, altresì, quanto segue: (i) successivamente alla scadenza degli impegni di *lock-up* previsto per Valfin, quest'ultimo si impegna, su base *best effort* e quindi senza alcun obbligo di risultato, a far sì che l'Emittente valuti il passaggio delle Azioni su Euronext Milan, possibilmente segmento STAR; (ii) qualora la negoziazione su Euronext Milan, possibilmente segmento STAR, non avvenga, Valfin si impegna a far sì che l'Emittente: (a) a partire dal 36° mese dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, valuti un'operazione di offerta sul mercato di acquisto di azioni proprie alla quale gli Investitori possano partecipare *pro quota*, fermo restando che quanto precede non comporta alcun impegno da parte dell'Emittente a procedere a perfezionare detta operazione; (b) a partire dal 49° mese dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, cooperi con gli Investitori nella ricerca di un potenziale acquirente della partecipazione detenuta dallo stesso nell'Emittente, anche attraverso il conferimento di un incarico ad un *advisor* finanziario che supporti Valfin nella preparazione della documentazione da rendere disponibile al potenziale investitore secondo le prassi di mercato per operazioni similari, fermo restando che quanto precede non costituisce alcun impegno di Valfin e/o dell'Emittente all'individuazione di potenziali acquirenti, nonché relativamente al perfezionamento della cessione da parte degli Investitori della partecipazione da questo detenuta a potenziali acquirenti; (iii) qualora, allo scadere del *lock-up*, Valfin intendesse trasferire tutte o parte delle proprie azioni di cui è titolare nell'Emittente (la "**Partecipazione in Vendita**") in misura tale da non far scattare un'offerta pubblica di acquisto a uno o più terzi, incluso il collocamento delle medesime azioni sul mercato e fatti salvi i trasferimenti consentiti (il "**Terzo Acquirente**"), Smart Capital avrà il diritto di trasferire al Terzo Acquirente una porzione variabile della propria partecipazione nell'Emittente, nella proporzione massima complessiva del 20% rispetto al numero delle azioni complessivamente trasferite al Terzo Acquirente, inteso come il numero di azioni corrispondente alla Partecipazione in Vendita sommato al numero di azioni trasferite al Terzo Acquirente da Smart Capital; (iv) Valfin si impegna a valutare, su base *best effort* e quindi senza alcun obbligo di risultato, la distribuzione annua di dividendi per un ammontare almeno corrispondente al 30% degli utili distribuibili.

Gli impegni di cui all'Accordo di Investimento, ad eccezione degli Impegni dell'Emittente, avranno efficacia a partire dalla data di sottoscrizione dell'accordo stesso e cesseranno di avere effetto alla prima delle seguenti date: (i) il 31 dicembre 2021; e (ii) la Data di Inizio delle Negoziazioni. Gli Impegni dell'Emittente cesseranno di avere effetto alla prima delle seguenti date: (i) la scadenza del terzo anno successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni; (ii) la data di inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie della Società su Euronext Milan, eventualmente segmento STAR; e (iii) la data in cui gli Investitori cessino di detenere complessivamente un numero di Azioni superiore al 75% del numero di Azioni dallo stesso detenute alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

SEZIONE SECONDA

1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI E RELAZIONI DI ESPERTI

1.1 Persone responsabili delle informazioni

La responsabilità per le informazioni fornite nel Documento di Ammissione è assunta dal soggetto indicato alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1.

1.2 Dichiarazione delle persone responsabili

La dichiarazione di responsabilità relativa alle informazioni contenute nel Documento di Ammissione è riportata alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2.

1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti

Nella Sezione Seconda del Documento di Ammissione non vi sono pareri o relazioni attribuite ad esperti.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Nella Sezione Seconda del Documento di Ammissione non sono inserite informazioni provenienti da terzi.

2 FATTORI DI RISCHIO

2.1 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari

Per una descrizione dettagliata dei fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

3 INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli Amministratori, dopo aver svolto tutte le necessarie ed approfondite indagini, sulla scorta della definizione di capitale circolante – quale mezzo mediante il quale la Società ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni in scadenza – contenuta nelle “Raccomandazioni per l’attuazione uniforme del Regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi del CESR (*Committee of European Securities Regulators*)”, ritengono che il capitale circolante a disposizione dell’Emittente e del Gruppo sia sufficiente per le esigenze attuali, intendendosi per tali quelle relative ad almeno dodici mesi dalla Data di Ammissione.

3.2 Ragioni dell’Offerta e impiego dei proventi

Gli Aumenti di Capitale sono principalmente finalizzati alla costituzione del Flottante necessario per ottenere l’ammissione alle negoziazioni delle Azioni su EGM, con conseguenti vantaggi in termini di immagine e visibilità, nonché a dotare la Società di risorse finanziarie per sostenere la gestione caratteristica e la crescita.

I proventi saranno prioritariamente destinati al rafforzamento della struttura patrimoniale dell’Emittente e al perseguimento degli obiettivi strategici delineati nella Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4 del Documento di Ammissione.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari per i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan sono le Azioni Ordinarie e i Warrant dell'Emittente.

Le Azioni Ordinarie (incluse le Azioni di Compendio) sono prive del valore nominale espresso ed hanno il codice ISIN (*International Security Identification Number*) IT0005465619.

I Warrant sono denominati "Warrant Cofle 2021-2023" e agli stessi è attribuito il codice ISIN IT0005465635

I Warrant verranno assegnati automaticamente a titolo gratuito come segue:

- massimi n. 345.000 Warrant, alla Data di Inizio delle Negoziazioni, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 4 Azioni sottoscritte e/o acquistate nell'ambito del Collocamento Privato (ivi incluse le Azioni acquistate per effetto della "sovra-allocazione");
- massimi n. 33.500 Warrant, alla Data di Inizio delle Negoziazioni, in favore di selezionati amministratori, dipendenti e/o collaboratori dell'Emittente e/o di società da esso controllate, secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione, indipendentemente dalla detenzione di Azioni.

I Warrant sono validi per sottoscrivere – tra il 2 novembre 2022 e il 30 novembre 2022 compresi e tra il 2 novembre 2023 e il 30 novembre 2023 compresi – alle condizioni e secondo le modalità del Regolamento Warrant, le Azioni di Compendio in ragione di n. 1 (*una*) Azione di Compendio ogni n. 1 (*un*) Warrant presentati per l'esercizio.

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente sottoscritto e versato è suddiviso in 5.000.000 azioni prive di indicazione del valore nominale, di cui 4.250.000 Azioni Ordinarie e 750.000 *Price Adjustment Shares*. Le *Price Adjustment Shares* sono di titolarità di Valfin e sono identificate dal diverso codice ISIN IT0005465643. Successivamente alla conversione delle PAS in Azioni Ordinarie ovvero al loro annullamento – secondo quanto descritto di seguito – il capitale sociale dell'Emittente sarà rappresentato esclusivamente da Azioni Ordinarie, che saranno fungibili e, quindi, negoziate sull'Euronext Growth Milan e identificate con il medesimo codice ISIN IT0005465619.

Price Adjustment Shares

Descrizione generale delle Price Adjustment Shares

L'Emittente ha adottato un meccanismo per effetto del quale (i) in caso di mancato raggiungimento da parte della Società di taluni obiettivi di redditività per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, il numero di Azioni Ordinarie dell'Emittente detenute dal socio Valfin si ridurrà e, di conseguenza, la quota percentuale del capitale sociale dell'Emittente detenuto dai soci diversi dal socio Valfin si incrementerà ovvero (ii) in caso di raggiungimento da parte della Società dei predetti obiettivi di redditività, le PAS detenute dal socio Valfin saranno convertite in Azioni Ordinarie dell'Emittente e, di conseguenza, il numero di Azioni Ordinarie detenute dal socio Valfin rimarrà invariato, così come la quota percentuale del capitale sociale dal medesimo detenuto.

In particolare, alla Data del Documento di Ammissione, il socio Valfin è titolare di n. 750.000 *Price Adjustment Shares*. Tali azioni, in caso di mancato raggiungimento da parte della Società degli obiettivi di redditività indicati di seguito, saranno – in tutto o in parte – annullate determinando, quindi, una riduzione del numero di azioni della Società detenute dal socio Valfin. Viceversa, in caso di raggiungimento degli obiettivi di redditività, le *Price Adjustment Shares* saranno convertite – in tutto o in parte – in Azioni Ordinarie.

La conversione delle *Price Adjustment Shares* in Azioni Ordinarie ovvero l'annullamento delle stesse avverrà secondo quanto di seguito descritto.

Il numero di *Price Adjustment Shares* da convertire in azioni ordinarie sarà determinato in funzione dell'EBITDA Adjusted effettivamente conseguito e calcolato, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato della società al 31 dicembre 2021 ("**EBITDA ADJUSTED 2021**"), rispetto ad un target pari ad Euro 13.000.000 ("**EBITDA TARGET**") e un obiettivo minimo pari a Euro 11.000.000, secondo la seguente formula:

$$\begin{aligned} & \text{numero di Price Adjustment Share da convertire in equal numero di azioni ordinarie} \\ & = 750.000 \times [(EBITDA ADJUSTED 2021 - 11.000.000)/(EBITDA TARGET - 11.000.000)]. \end{aligned}$$

In applicazione della formula di cui al punto che precede, ove l'EBITDA ADJUSTED 2021 risultasse pari o superiore all'EBITDA TARGET, tutte le *Price Adjustment Shares* saranno convertite in n. 750.000 azioni ordinarie nel rapporto di n. 1 (una) azione ordinaria ogni n. 1 (una) *Price Adjustment Share detenuta*; sempre in applicazione della formula che precede, ove l'EBITDA ADJUSTED risultasse pari o inferiore all'obiettivo minimo pari a Euro 11.000.000, tutte le *Price Adjustment Shares* verranno annullate.

Ai fini della determinazione dell'EBITDA ADJUSTED 2021, il Consiglio di Amministrazione redigerà e approverà un prospetto con indicazione dell'EBITDA ADJUSTED 2021 (il "**Prospetto per PAS**"), a seguito dell'approvazione del bilancio d'esercizio e presentazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021 da parte dell'assemblea degli azionisti. Il Consiglio di Amministrazione della Società conferirà alla società di revisione incaricata della revisione legale dei conti della Società (la "**Società di Revisione**") un mandato irrevocabile a verificare entro 10 giorni dalla data di approvazione del Prospetto per PAS da parte del Consiglio di Amministrazione la conformità ai criteri di redazione del Prospetto per PAS di seguito indicati. La Società di Revisione emetterà una relazione in conformità al principio di revisione internazionale ISRS 4400 "Engagements to perform agreed-upon procedures" che attesta la correttezza del valore dell'EBITDA Adjusted consolidato al 31 dicembre 2021 riportato nel Prospetto per PAS.

I criteri per la determinazione dell'EBITDA ADJUSTED 2021 per la predisposizione del Prospetto per PAS, sono i seguenti:

- A. "EBITDA ADJUSTED 2021": il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti e svalutazioni di cui al punto 10), degli accantonamenti per rischi iscritti al punto 12), degli altri accantonamenti di cui al punto 13) della lettera B) dell'articolo 2425 del Codice Civile al netto dei proventi ed oneri straordinari o non ricorrenti e degli aggiustamenti come di seguito descritti;
- B. per proventi ed oneri straordinari o non ricorrenti, da escludere, quindi, dal calcolo relativo alla determinazione dell'EBITDA ADJUSTED 2021 relativamente al bilancio consolidato, così come definito al precedente punto (A) si precisa che dovranno

essere considerate componenti straordinarie o non ricorrenti di conto economico e, quindi, nettate dalla lettera A) che precede le seguenti voci: (i) le plusvalenze realizzate, le sopravvenienze e insussistenze attive iscritte alla lettera A) dell'articolo 2425 del Codice Civile; (ii) le minusvalenze realizzate, le sopravvenienze e insussistenze passive iscritte alla lettera B) dell'articolo 2425 del Codice Civile; (iii) tutti i costi diretti ed indiretti strettamente attinenti all'operazione di quotazione e quelli relativi alla permanenza (così detti di "on-going") sull'Euronext Growth Milan; (iv) l'impatto derivante dall'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16- Lease o altre rettifiche coerenti con quanto incluso nel capitolo 3, Parte Prima del Documento di Ammissione.

- C. Qualora il perimetro di consolidamento del conto economico sia variato rispetto a quello esistente al momento dell'ammissione su Euronext Growth Milan, per effetto dell'acquisto di partecipazioni di maggioranza che, sulla base dei principi contabili adottati dalla Società, comportano l'acquisizione del controllo, dovrà essere costruito il conto economico proforma relativo al perimetro originario, che non dovrà, pertanto, includere: (i) il conto economico delle partecipazioni di controllo acquisite; (ii) i costi diretti legati a due diligence finanziarie, legali, commerciali sostenuti per realizzare le suddette operazioni nonché gli ulteriori costi diretti per consulenza sostenuti per realizzare le suddette operazioni.

Le Price Adjustment Shares da convertire o annullare saranno proporzionalmente convertite o annullate tra i soci che ne siano titolari, con arrotondamento da operare sempre in difetto in sede di Conversione e in eccesso in sede di annullamento. Qualora ad esito dell'applicazione della formula sopra riportata, anche per effetto di eventuali operazioni di arrotondamento, residuassero Price Adjustment Shares non convertite, tali Price Adjustment Shares saranno annullate senza alcuna variazione del capitale sociale.

In deroga a quanto sopra previsto in applicazione della formula di cui al punto che precede, ove l'EBITDA 2021 risultasse pari o superiore all'EBITDA TARGET, tutte le *Price Adjustment Share* saranno convertite in n. 750.000 azioni ordinarie nel rapporto di n. 1 (una) azione ordinaria ogni n. 1 (una) Price Adjustment Share detenuta;

Il numero puntuale di Price Adjustment Shares convertibili in azioni ordinarie in rapporto di 1:1 sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, con delibera assunta con il necessario voto favorevole del o dei consiglieri di amministrazione indipendenti nominati, con l'ausilio e il parere favorevole della Società di Revisione, entro 30 (trenta) giorni lavorativi dall'approvazione, da parte dell'assemblea ordinaria, del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021.

La Conversione e/o annullamento delle Price Adjustment Shares avverrà senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei rispettivi titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale e avrà luogo alla "Data della Conversione", da intendersi quale la data della delibera del Consiglio di Amministrazione ai sensi del precedente paragrafo (vi). Le Price Adjustment Share saranno intrasferibili sino alla Data di Conversione.

In conseguenza della Conversione delle Price Adjustment Shares in azioni ordinarie, il Consiglio di Amministrazione provvederà a: (a) annotare nel libro soci l'avvenuta Conversione, l'annullamento delle Price Adjustment Shares che dovessero residuare in seguito alla Conversione e l'emissione delle azioni ordinarie; (b) depositare presso il registro delle imprese, ai sensi dell'articolo 2436, comma 6, del codice civile, il testo dello statuto con le conseguenti modifiche ivi inclusa la modificazione del numero complessivo delle azioni in cui è suddiviso il capitale sociale, procedendo ad ogni formalità relativa, ivi incluso l'annullamento delle Price Adjustment Shares che dovessero residuare in

seguito alla Conversione in applicazione della formula di cui sopra; (c) comunicare la Conversione mediante comunicato stampa pubblicato sul sito internet della Società, nonché effettuare tutte le altre comunicazioni e dichiarazioni che si rendessero necessarie od opportune. La Conversione delle Price Adjustment Shares e l'annullamento delle Price Adjustment Shares che dovessero residuare in seguito alla Conversione opererà, per ciascun socio titolare di Price Adjustment Shares, in proporzione alle Price Adjustment Shares dallo stesso detenute al momento della Conversione rispetto alle complessive Price Adjustment Shares esistenti.

Per maggiori informazioni si rinvia all'art. 6.2 dello Statuto.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono emessi

Le Azioni e i Warrant sono emessi in base alla legge italiana.

4.3 Caratteristiche degli strumenti finanziari

Le Azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili, prive di indicazione del valore nominale e a godimento regolare.

I Warrant sono al portatore, circoleranno separatamente dalle Azioni Ordinarie alle quali sono abbinati a partire dalla loro data di emissione e saranno liberamente trasferibili.

Le Azioni e i Warrant sono assoggettati al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Le Azioni e i Warrant sono emessi in Euro.

4.5 Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari

Tutte le Azioni hanno tra loro le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti. Ciascuna Azione attribuisce il diritto a un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge e dello Statuto.

Per informazioni sui Warrant si rinvia al Regolamento Warrant, in appendice al Documento di Ammissione.

4.6 Delibere in virtù delle quali gli strumenti finanziari saranno emessi

Per informazioni in merito alle delibere dell'assemblea dell'Emittente relative all'emissione delle Azioni e dei Warrant, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.7 del Documento di Ammissione.

4.7 Data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni e i Warrant verranno messi a disposizione degli aventi diritto entro la Data di Inizio delle Negoziazioni, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui relativi conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli.

4.8 Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni e dei Warrant.

Per ulteriori informazioni sugli impegni contrattuali di *lock-up* assunti da Valfin, da Banca Profilo e dall'Emittente stesso si veda Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2 del Documento di Ammissione.

4.9 Eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residua in relazione alle Azioni

L'Emittente ha previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, la "Disciplina Richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan pro tempore vigente.

Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan stesso.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-quater – e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente

A partire dal momento in cui le azioni ordinarie emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli articoli 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione

Fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui il TUF o il Regolamento 11971/1999 preveda che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo determinato, secondo i criteri di cui alla Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999, da una società di revisione nominata dal Presidente di Assirevi entro 10 giorni dalla richiesta trasmessa dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e calcolato tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni ordinarie; (ii) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto di strumenti finanziari della medesima categoria nel corso dei 12 mesi precedenti il sorgere del diritto o dell'obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché da soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al consiglio di amministrazione.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 108, commi 1 e 2, non accompagnato

dall'acquisto dei titoli da parte dei soggetti richiedenti nei casi e termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

Per maggiori informazioni si rinvia agli articoli 12 e 12-*bis* dello Statuto disponibile sul sito internet dell'Emittente www.cofle.com.

4.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sugli strumenti finanziari nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, le Azioni non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio.

4.11 Profili fiscali

Si segnala che la normativa fiscale dello Stato dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni.

Pertanto, gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti al fine di valutare il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni, avendo a riguardo anche alla normativa fiscale dello Stato dell'investitore in presenza di soggetti non residenti in Italia.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'investimento proposto non è soggetto a un regime fiscale specifico.

5 POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 Informazioni sui soggetti che offrono in vendita gli strumenti finanziari

Non vi sono possessori di Azioni che procedono alla vendita; tali Azioni saranno offerte esclusivamente dall'Emittente.

Il Collocamento Privato sarà realizzato mediante l'offerta delle Azioni rinvenienti dagli Aumenti di Capitale.

Per le fattispecie di cessioni di Azioni a favore del Global Coordinator nell'ambito dell'esercizio dell'Opzione di Over Allotment e dell'Opzione Greenshoe, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1 del Documento di Ammissione.

5.2 Accordi di *lock-up*

Le Azioni emesse dalla Società in virtù degli Aumenti di Capitale saranno liberamente disponibili e trasferibili. Ferme restando le limitazioni di seguito indicate, non sussistono limiti alla libera trasferibilità delle Azioni.

L'Emittente e Valfin hanno sottoscritto con Banca Profilo, in qualità di Euronext Growth Advisor e Global Coordinator, un accordo di lock-up ("**Accordo di Lock-Up**").

In particolare, l'Emittente, per un periodo di 24 mesi decorrenti dalla Data di Inizio delle Negoziazioni ("**Periodo di Lock-up**") ha assunto nei confronti di Banca Profilo i seguenti impegni:

- (a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi (ivi inclusa la concessione di diritti di opzione, costituzione di pegni o altri vincoli, o il prestito titoli), a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, di azioni emesse dall'Emittente che dovessero essere dalla stessa detenute (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, azioni dell'Emittente o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari), fatta eccezione per l'esecuzione degli Aumenti di Capitale e dell'Aumento di Capitale Warrant;
- (b) non emettere né collocare (anche tramite terzi) sul mercato titoli azionari né direttamente né nel contesto dell'emissione di obbligazioni convertibili in azioni da parte dell'Emittente o di terzi o nel contesto dell'emissione di warrant da parte dell'Emittente o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, fatta altresì eccezione per gli Aumenti di Capitale e l'Aumento di Capitale Warrant;
- (c) non emettere e/o collocare sul mercato obbligazioni convertibili o scambiabili con, azioni dell'Emittente o in buoni di acquisto o di sottoscrizione in azioni dell'Emittente, ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari;
- (d) non apportare, senza aver preventivamente informato l'Euronext Growth Advisor, alcuna modifica alla dimensione e composizione del proprio capitale (ivi inclusi gli aumenti di capitale), nonché alla struttura societaria dell'Emittente;

- (e) non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Gli impegni che precedono, nel caso in cui siano inerenti le Azioni, riguarderanno le Azioni proprie Cofle eventualmente possedute e/o eventualmente acquistate dall'Emittente nel Periodo di Lock-Up.

Gli impegni assunti dall'Emittente potranno essere derogati solamente (i) con il preventivo consenso scritto dell'Euronext Growth Advisor e Global Coordinator, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato, ovvero (ii) in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti.

Valfin ha assunto nei confronti di Banca Profilo, in qualità di Euronext Growth Advisor e Global Coordinator, per il Periodo di Lock-up i seguenti impegni:

- (a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma delle azioni della Società (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, azioni della Società o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
- (b) non approvare e/o effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate;
- (c) non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) azioni o in buoni di acquisto/sottoscrizione in azioni dell'Emittente ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, anche per il tramite di conferimenti in natura.

Gli impegni che precedono non si applicano agli Aumenti di Capitale e all'Aumento di Capitale Warrant. Gli impegni non si applicheranno altresì alle azioni oggetto dell'Opzione di Over Allotment per tutta la durata del periodo in cui le azioni saranno trasferite in prestito al Global Coordinator.

Gli impegni di lock-up di cui sopra hanno ad oggetto il 100% (i) delle azioni ordinarie Cofle nella titolarità di Valfin al momento della sottoscrizione del presente Accordo di Lock Up e (ii) delle Azioni PAS di cui la stessa sarà titolare a decorrere dalla data di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan (complessivamente le "**Azioni Vincolate**"), fatte salve le azioni Cofle eventualmente oggetto di prestito in favore dell'operatore specialista incaricato sulle azioni dell'Emittente ovvero le azioni Cofle destinate all'esercizio dell'Opzione di Over Allotment per il quantitativo eventualmente esercitato, e potranno essere derogati solamente con il preventivo consenso scritto di Banca Profilo, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato. Oltre alle eccezioni sopra previste, restano in ogni caso escluse dagli impegni assunti da Valfin:

- (a) le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a seguito dell'emissione di provvedimenti o richieste di autorità competenti;
- (b) le operazioni con l'operatore specialista di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan;
- (c) i trasferimenti a seguito del lancio di un'offerta pubblica di acquisto o scambio sui titoli della Società, fermo restando che, qualora l'offerta pubblica di acquisto o scambio sulle azioni ordinarie della Società non vada a buon fine, i vincoli contenuti nel presente Accordo di Lock-Up riacquisteranno efficacia sino alla loro scadenza naturale;
- (d) la costituzione o dazione in pegno delle azioni Cofle di proprietà di Valfin alla tassativa condizione che allo stesso spetti il diritto di voto, fermo restando che l'eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei precedenti divieti di alienazione;
- (e) eventuali trasferimenti da parte di Valfin a favore di una o più società direttamente e/o indirettamente controllate dallo o controllanti lo stesso, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del codice civile, ovvero di persone fisiche o giuridiche che partecipano al capitale di Valfin, a condizione che (i) Valfin mantenga il controllo ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del codice civile della società cessionaria e (ii) il soggetto che diviene a qualunque titolo titolare di tali azioni sottoscriva, aderendovi per quanto di propria competenza e senza eccezioni, l'Accordo di Lock-Up.

5.3 Lock-in per nuovi business

Non applicabile. Si veda comunque la Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2 del Documento di Ammissione.

6 SPESE LEGATE ALLA NEGOZIAZIONE DELLE AZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN

6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni alla negoziazione su Euronext Growth Milan

I proventi derivanti dal Collocamento Privato, al netto delle spese e delle commissioni di collocamento, sono pari a circa Euro 13,8 milioni.

Si stima che le spese relative al processo di Ammissione ed al Collocamento Privato, ivi incluse le commissioni spettanti a Banca Profilo S.p.A. quale intermediario incaricato del collocamento riservato delle Azioni e Global Coordinator, ammontano a circa Euro 1,2 milioni e sono state sostenute direttamente dall'Emittente.

Per informazioni sulla destinazione dei proventi del Collocamento Privato, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.2 del Documento di Ammissione.

7 DILUIZIONE

7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta

Nell'ambito del Collocamento Privato sono state offerte in sottoscrizione a terzi Azioni al prezzo di collocamento di Euro 13,00 per ciascuna Azione.

La tabella che segue illustra il confronto tra il valore del patrimonio netto per Azione alla data dell'ultimo stato patrimoniale precedente gli Aumenti di Capitale e il prezzo di offerta per Azione in tali Aumenti di Capitale.

Patrimonio netto per azione al 30 giugno 2021 ^(*)	Prezzo per Azione del Collocamento Privato
Euro 2,36	Euro 13,00

^(*) Tenendo in considerazione altresì il frazionamento delle azioni deliberato dall'Assemblea straordinaria dell'Emittente in data 19 ottobre 2021 (nel rapporto di 100 nuove azioni per ciascuna azione esistente)

Pertanto, assumendo l'integrale sottoscrizione delle n. 1.153.728 Azioni Ordinarie rivenienti dagli Aumenti di Capitale, l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, l'integrale esercizio dell'Aumento di Capitale Warrant e la correlativa integrale sottoscrizione delle Azioni di Compendio, si potrà verificare un elevato effetto diluitivo in capo ai precedenti soci.

Per maggiori informazioni in merito alla partecipazione al capitale azionario degli azionisti dell'Emittente in caso di integrale sottoscrizione delle n. 1.153.728 Azioni Ordinarie rivenienti dagli Aumenti di Capitale, l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, l'integrale esercizio dell'Aumento di Capitale Warrant e la correlativa integrale sottoscrizione delle Azioni di Compendio, nonché assumendo la conversione in Azioni Ordinarie di tutte le n. 750.000 Azioni PAS ovvero il massimo annullamento penalizzante di tutte le n. 750.000 Azioni PAS, si veda Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1 del Documento di Ammissione.

7.2 Effetti diluitivi in caso di mancata sottoscrizione dell'offerta

Non applicabile.

8 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Consulenti

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione:

Soggetto	Ruolo
Cofle S.p.A.	Emittente
Banca Profilo S.p.A.	Euronext Growth Advisor e Global Coordinator
Banca Profilo S.p.A.	Specialist
BDO Italia S.p.A.	Società di Revisione
Grimaldi Studio Legale	Consulente legale
Studio Facchin Assi S.a.s.	Consulente per gli aspetti giuslavoristici
BDO Tax S.r.l. Stp	Consulente fiscale
Thymos Business & Consulting S.r.l.	Advisor finanziario

8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti

La Sezione Seconda del Documento di Ammissione non contiene informazioni aggiuntive, rispetto a quelle contenute nella Sezione Prima, che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

8.3 Luoghi ove è disponibile il Documento di Ammissione

Il presente Documento di Ammissione è disponibile nella sezione *Investor Relation* del sito internet www.cofle.com.

8.4 Documentazione incorporata mediante riferimento

La seguente documentazione è incorporata per riferimento al Documento di Ammissione e disponibile sul sito internet www.cofle.com:

- Statuto dell'Emittente.

8.5 Appendice

La seguente documentazione è allegata al Documento di Ammissione:

- Regolamento Warrant;
- Bilancio intermedio consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione emessa in data 18 ottobre 2021.

- Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione emessa in data 13 luglio 2021;
- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 dell’Emittente, redatto secondo i Principi Contabili Italiani, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione emessa in data 13 luglio 2021

REGOLAMENTO DEI “WARRANT COFLE 2021-2023”

1. Definizioni

Ai fini del presente Regolamento, i termini in maiuscolo indicati di seguito hanno il significato qui attribuito:

“**Azioni**” indica le Azioni Ordinarie e le Azioni PAS.

“**Azioni di Compendio**” indica le massime n. 365.168 Azioni Ordinarie, aventi le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie in circolazione alla data di efficacia dell’esercizio dei Warrant, destinate esclusivamente e irrevocabilmente all’esercizio dei Warrant.

“**Azioni Ordinarie**” indica le azioni ordinarie dell’Emittente, prive di valore nominale e aventi godimento regolare.

“**Azioni PAS**” indica le azioni speciali dell’Emittente denominate “Azioni PAS”, ossia azioni di categoria, dematerializzate e prive di valore nominale, dotate del diritto di voto in assemblea, intrasferibili, e convertibili in Azioni Ordinarie e/o annullabili, anche solo parzialmente, secondo i termini e le condizioni previsti dallo statuto sociale dell’Emittente

“**Borsa Italiana**” indica Borsa Italiana S.p.A.

“**Collocamento Privato**” indica il collocamento privato delle Azioni Ordinarie di nuova emissione rinvenienti dagli aumenti di capitale deliberati dall’assemblea straordinaria dell’Emittente del 19 ottobre 2021, finalizzati alla costituzione del flottante minimo ai fini dell’ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan.

“**Data di Inizio delle Negoziazioni**” indica la data di inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie su Euronext Growth Milan.

“**Dividendi Straordinari**” indica le distribuzioni di dividendi, in denaro o in natura, che la Società qualifica come addizionali rispetto ai dividendi derivanti dalla distribuzione dei risultati di esercizio.

“**Emittente**” indica Cofle S.p.A., con sede legale in Trezzo sull’Adda (MI), Via del Ghezzo, n. 54, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 05086630158, R.E.A. n. MI - 1145178.

“**Euronext Growth Milan**” o “**EGM**” indica il sistema multilaterale di negoziazione denominato Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana.

“**Giorno di Borsa Aperta**” indica un giorno di mercato aperto secondo il calendario delle negoziazioni di Borsa Italiana.

“**Intermediario**” indica un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli.

“**Monte Titoli**” indica Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6, nella sua attività di società di gestione accentrata di strumenti finanziari, nonché qualunque altro soggetto che dovesse sostituire in futuro Monte Titoli nell’attività qui prevista.

“**Opzione Greenshoe**” indica l’opzione concessa da Valfin S.r.l. a favore di Banca Profilo S.p.A., in qualità di Global Coordinator, per l’acquisto, al Prezzo di Offerta, di un numero massimo di Azioni Ordinarie pari a circa il 15% (quindici per cento) del numero di Azioni

Ordinarie oggetto del Collocamento Privato.

“**Opzione Over Allotment**” indica l’opzione di prestito di Azioni Ordinarie, corrispondenti a un numero massimo di Azioni pari a circa il 15% del numero di Azioni Ordinarie oggetto del Collocamento Privato, concessa da Valfin S.r.l. a favore di Banca Profilo S.p.A. in qualità di Global Coordinator, ai fini di un eventuale *over-allotment* nell’ambito del Collocamento Privato.

“**Periodi di Esercizio**” indica, complessivamente, il Primo Periodo di Esercizio e il Secondo Periodo di Esercizio e, singolarmente, uno qualsiasi tra il Primo Periodo di Esercizio e il Secondo Periodo di Esercizio.

“**Prezzi di Esercizio**” indica, complessivamente, il Prezzo del Primo Periodo di Esercizio e il Prezzo del Secondo Periodo di Esercizio e, singolarmente, uno qualsiasi tra il Prezzo del Primo Periodo di Esercizio e il Prezzo del Secondo Periodo di Esercizio, ovvero il diverso valore stabilito ai sensi dell’Articolo 6.

“**Prezzo di Offerta**”: indica il prezzo di offerta delle Azioni Ordinarie di nuova emissione rinvenuti dall’aumento di capitale a servizio della operazione di ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie dell’Emittente su Euronext Growth Milan, determinato dall’organo amministrativo della Società in data 8 novembre 2021, in esecuzione della delega conferita dall’assemblea straordinaria del 19 ottobre 2021, in Euro 13,00, inclusivo di sovrapprezzo.

“**Prezzo del Primo Periodo di Esercizio**” indica il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione di Compendio sottoscritta nel corso del Primo Periodo di Esercizio, pari al Prezzo di Offerta maggiorato del 15%, ossia Euro 14,95.

“**Prezzo del Secondo Periodo di Esercizio**” indica il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione di Compendio sottoscritta nel corso del Secondo Periodo di Esercizio, pari al Prezzo di Offerta maggiorato del 30%, ossia Euro 16,90.

“**Primo Periodo di Esercizio**” indica il periodo ricompreso tra il 2 novembre 2022 e il 30 novembre 2022 compresi.

“**Regolamento**” indica il presente Regolamento dei Warrant Cofle 2021-2023.

“**Secondo Periodo di Esercizio**” indica il periodo ricompreso tra il 2 novembre 2023 e il 30 novembre 2023 compresi.

“**Termine di Scadenza**” indica il 30 novembre 2023.

“**Warrant**” indica i warrant, deliberati dall’assemblea straordinaria dell’Emittente in data 19 ottobre 2021, denominati “Warrant Cofle 2021-2023”, validi per sottoscrivere, salvo modifiche ai sensi dell’Articolo 6 del Regolamento, n. 1 (*una*) Azione di Compendio per ogni n. 1 (*uno*) Warrant posseduto.

2. Emissione dei Warrant

I Warrant sono emessi in attuazione della delibera dell’assemblea dell’Emittente del 19 ottobre 2021 che ha disposto, *inter alia*,

– l’emissione di:

- (i) massimi 345.000 Warrant da assegnare gratuitamente, nel rapporto di n. 1 (*uno*) Warrant ogni n. 4 (*quattro*) Azioni Ordinarie, a favore di tutti coloro che abbiano sottoscritto le Azioni Ordinarie nell’ambito del Collocamento Privato

o acquistato le Azioni Ordinarie in seguito all'esercizio dell'Opzione Over Allotment, negoziabili su Euronext Growth Milan separatamente dalle Azioni Ordinarie a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni;

(ii) massimi 33.500 Warrant da assegnarsi gratuitamente, a favore di selezionati amministratori, dipendenti e/o collaboratori della Società e/o di società da essa controllate, da individuarsi a cura del consiglio di amministrazione dell'Emittente, indipendentemente dalla detenzione da parte di questi di Azioni della Società, negoziabili su Euronext Growth Milan separatamente dalle Azioni Ordinarie a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni;

- l'aumento del capitale sociale in via scindibile per un importo di massimi Euro 8.500.000,00, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio dei Warrant, mediante emissione di Azioni di Compendio, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari di Warrant in ragione di n. 1 (*una*) Azione di Compendio ogni n. 1 (*uno*) Warrant posseduti.

In esecuzione della suddetta delibera assembleare, il consiglio di amministrazione dell'Emittente, in data 8 novembre 2021, ha stabilito l'emissione di n. 365.168 Warrant, da riservarsi all'esercizio di corrispondenti massime n. 365.168 Azioni di Compendio.

3. Diritti dei titolari dei Warrant

Fatte salve le eventuali modifiche di cui all'Articolo 6, i titolari dei Warrant avranno diritto a sottoscrivere le Azioni di Compendio con le modalità e i termini di cui al presente Regolamento nel rapporto di n. 1 (*una*) Azione di Compendio ogni n. 1 (*uno*) Warrant presentati per l'esercizio.

I Warrant sono immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli in regime di dematerializzazione, ai sensi del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

Salvo quanto previsto all'Articolo 5, i titolari dei Warrant potranno richiedere di sottoscrivere le Azioni di Compendio in qualsiasi giorno lavorativo bancario nel corso del Primo Periodo di Esercizio e del Secondo Periodo di Esercizio, in ragione di una nuova Azione di Compendio ogni Warrant presentato per l'esercizio, rispettivamente al Prezzo del Primo Periodo Esercizio e al Prezzo del Secondo Periodo di Esercizio, salvo modifiche ai sensi dell'Articolo 6 del Regolamento.

4. Modalità di esercizio dei Warrant

Fatta eccezione per quanto previsto all'Articolo 5, le richieste di sottoscrizione potranno essere effettuate in qualsiasi giorno lavorativo bancario nel corso di ciascun Periodo di Esercizio e dovranno essere presentate all'Intermediario aderente a Monte Titoli presso cui i Warrant sono depositati.

Resta inteso che, qualora i titolari dei Warrant non richiedano di sottoscrivere le Azioni di Compendio entro il termine finale di ciascun Periodo di Esercizio, essi perderanno il relativo diritto, fatta salva nuovamente la facoltà di esercitare i Warrant in ognuno dei successivi Periodi di Esercizio.

Le Azioni di Compendio sottoscritte dai titolari di Warrant durante uno dei Periodi di Esercizio saranno rese disponibili per la negoziazione, per il tramite di Monte Titoli, il giorno di liquidazione successivo al termine dell'ultimo giorno del relativo Periodo di Esercizio.

Le Azioni di Compendio sottoscritte in esercizio dei Warrant avranno il medesimo godimento

delle Azioni Ordinarie negoziate sull'EGM o altro mercato dove saranno negoziate le Azioni Ordinarie alla data di emissione delle Azioni di Compendio.

Il Prezzo di Esercizio dovrà essere integralmente versato all'atto della presentazione della richiesta, senza aggravio di commissioni e spese a carico dei richiedenti.

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente potrà, fatta eccezione per i periodi di sospensione di cui al successivo articolo 5, a propria discrezione e previo tempestivo preavviso, stabilire dei periodi di sottoscrizione aggiuntivi della durata compresa tra 15 e 60 Giorni di Borsa Aperta ("**Periodo di Esercizio Aggiuntivo**") durante il quale al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitarli e di sottoscrivere le Azioni di Compendio al Prezzo di Esercizio.

5. Sospensione dell'esercizio dei Warrant

L'esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno successivo (incluso) alla data in cui il consiglio di amministrazione dell'Emittente abbia deliberato di convocare l'assemblea dei soci dell'Emittente, sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria, fino al giorno (incluso) in cui abbia avuto luogo l'assemblea dei soci, anche in convocazione successiva alla prima.

Nel caso in cui il consiglio di amministrazione abbia deliberato di proporre la distribuzione di dividendi, fermo restando quanto previsto all'Articolo 6, l'esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno successivo (incluso) alla data in cui il consiglio di amministrazione abbia assunto tale deliberazione, fino al giorno antecedente (incluso) a quello dello stacco dei dividendi eventualmente deliberati dall'assemblea dei soci. In tale ultimo caso, le richieste di sottoscrizione presentate prima del giorno successivo alla riunione del consiglio di amministrazione che abbia proposto la distribuzione di dividendi avranno effetto, anche ai fini del secondo paragrafo del presente articolo, in ogni caso entro il giorno antecedente lo stacco del dividendo.

Le richieste di esercizio presentate durante la sospensione del Periodo di Esercizio resteranno valide e assumeranno effetto dal primo giorno lavorativo successivo alla sospensione del Periodo di Esercizio.

Nessuna Azione di Compendio sottoscritta in esercizio dei Warrant sarà attribuita ai portatori che richiedano l'esercizio durante la sospensione di un Periodo di Esercizio.

6. Rettifiche in caso di operazioni sul capitale sociale

Qualora l'Emittente dia esecuzione prima del Termine di Scadenza a:

- (a) aumenti di capitale a pagamento tramite emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili – dirette o indirette – o con warrant, fermo il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibile per ciascun Warrant, il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione di Compendio sarà diminuito di un importo, arrotondato al millesimo di Euro inferiore, pari a:

($P_{cum} - P_{ex}$) nel quale:

- **P_{cum}** rappresenta la media aritmetica semplice degli ultimi cinque prezzi ufficiali "*cum diritto*" dell'azione dell'Emittente registrati sull'EGM o su altro mercato dove saranno negoziate le Azioni Ordinarie;

- **P_{ex}** rappresenta la media aritmetica semplice dei primi cinque prezzi ufficiali "*ex diritto*" dell'azione dell'Emittente registrati sull'EGM o su altro mercato dove

saranno negoziate le Azioni Ordinarie;

- (b) aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione di nuove azioni, il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant sarà proporzionalmente aumentato e il Prezzo di Esercizio per azione sarà proporzionalmente ridotto;
- (c) aumenti di capitale a titolo gratuito senza emissione di nuove azioni o riduzioni del capitale per perdite senza annullamento di azioni, non saranno modificati né il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant né il Prezzo di Esercizio;
- (d) aumenti del capitale mediante emissione di azioni da riservare agli amministratori e/o prestatori di lavoro dell'Emittente o delle sue controllate e/o collegate ai sensi dell'art. 2441, comma 8, cod. civ. o a questi pagati a titolo di indennità in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro, non saranno modificati né il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili né il Prezzo di Esercizio;
- (e) aumenti di capitale a pagamento con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, cod. civ., non saranno modificati né il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant né i Prezzi di Esercizio;
- (f) raggruppamenti o frazionamenti di Azioni Ordinarie, il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili e il Prezzo di Esercizio saranno variati in applicazione del rapporto in base al quale sarà effettuato il raggruppamento o il frazionamento delle Azioni Ordinarie;
- (g) operazioni di fusione o scissione in cui l'Emittente non sia la società incorporante o beneficiaria, a seconda dei casi, sarà conseguentemente modificato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili sulla base dei relativi rapporti di concambio o assegnazione, a seconda dei casi;
- (h) distribuzioni di Dividendi Straordinari, non sarà modificato il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant, mentre i Prezzi di Esercizio saranno modificati sottraendo al Prezzo di Esercizio il valore del dividendo straordinario.

La conversione delle Azioni PAS in Azioni Ordinarie e/o l'annullamento delle Azioni PAS non comporta alcuna rettifica, né in termini di numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant, né in termini di Prezzo di Esercizio.

Gli adeguamenti che precedono verranno proposti in deliberazione all'organo competente, unitamente all'operazione sul capitale che determina l'adeguamento stesso, per quanto necessario.

Qualora venisse data esecuzione ad altra operazione, diversa da quelle sopra elencate e che produca effetti analoghi o simili a quelli sopra considerati, potrà essere modificato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili e/o il Prezzo di Esercizio dei Warrant con modalità normalmente accettate e con criteri non incompatibili con quelli desumibili dal disposto delle lettere da (a) e (h) del presente Articolo 6.

Nei casi in cui per effetto di quanto previsto, all'atto dell'esercizio dei Warrant spettasse un numero non intero di Azioni di Compendio, il titolare dei Warrant avrà il diritto a ricevere Azioni di Compendio fino alla concorrenza del numero intero, con arrotondamento all'unità inferiore, e non potrà far valere alcun diritto sulla parte frazionaria.

7. Esercizio dei Warrant anticipatamente e/o al di fuori dei Periodi di Esercizio

Fermo quanto previsto al precedente Articolo 4, e fatta eccezione per i periodi di sospensione di cui all'Articolo 5, al portatore dei Warrant sarà altresì data la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere il numero di Azioni di Compendio per ciascun Warrant di cui all'Articolo 3, anche anticipatamente rispetto ai e/o al di fuori dai Periodi di Esercizio nei seguenti casi:

- (a) qualora la Società dia esecuzione ad aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di altri warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili – dirette o indirette – o con warrant. In tale ipotesi, al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio, con effetto entro la data di stacco del diritto di opzione;
- (b) qualora l'Emittente deliberi una modificazione delle disposizioni dello statuto sociale concernenti la ripartizione di utili ovvero si proceda alla incorporazione nell'Emittente di altre società. In tale ipotesi, al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto entro la data di convocazione dell'Assemblea chiamata ad approvare le relative deliberazioni;
- (c) qualora, ai sensi dello statuto, sia promossa un'offerta pubblica di acquisto e/o scambio sulle Azioni Ordinarie il cui termine di adesione non cada durante i Periodi di Esercizio. In tale ipotesi, al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto entro il termine di adesione all'offerta pubblica di acquisto e/o scambio, in modo da poter eventualmente aderire a detta offerta apportando alla stessa le Azioni di Compendio;
- (d) qualora il consiglio di amministrazione dell'Emittente deliberi di proporre la distribuzione di Dividendi Straordinari. In tale ipotesi, al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto entro la data di stacco del dividendo;
- (e) qualora l'Emittente dia esecuzione ad aumenti gratuiti di capitale, mediante assegnazione di nuove azioni (salvo che le nuove azioni siano assegnate gratuitamente nell'ambito dei piani di compensi di cui all'Articolo 6(d)). In tale ipotesi, al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto in tempo utile per procedere al calcolo del rapporto di assegnazione delle nuove azioni e a tale assegnazione.

Nei casi di cui al presente Articolo 7, lett. da (a) a (e), il prezzo di esercizio a cui sarà possibile esercitare i Warrant sarà pari al Prezzo di Esercizio relativo al Periodo di Esercizio immediatamente successivo.

8. Soggetti incaricati

Le operazioni di esercizio dei Warrant avranno luogo presso gli Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli.

9. Termini di Scadenza

Il diritto di esercizio dei Warrant dovrà essere esercitato, a pena di decadenza, presentando

la richiesta entro il Termine di Scadenza.

I Warrant non esercitati entro il Termine di Scadenza decadranno da ogni diritto divenendo privi di validità ad ogni effetto.

10. Regime fiscale

Il regime fiscale applicabile ai Warrant sarà quello di volta in volta vigente.

11. Quotazione

Verrà richiesta dall'Emittente a Borsa Italiana l'ammissione alle negoziazioni dei Warrant su Euronext Growth Milan

Ove, per qualsiasi motivo, l'ammissione alle negoziazioni non potesse essere ottenuta, i termini e le condizioni del Regolamento saranno, se del caso, modificati in modo da salvaguardare i diritti dallo stesso attribuibili ai portatori di Warrant.

12. Varie

Tutte le comunicazioni dell'Emittente ai titolari dei Warrant verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante comunicato stampa diffuso tramite uno SDIR e mediante pubblicazione sul sito *internet* dell'Emittente in conformità a quanto previsto dall'art. 26 del Regolamento Emittenti EGM.

Qualora un soggetto venga a detenere, a seguito di offerta pubblica totalitaria avente a oggetto i Warrant, un numero di Warrant che rappresenti almeno il 90% (novanta per cento) dei Warrant in circolazione, tale soggetto ha il diritto di acquistare i Warrant residui entro tre mesi dalla scadenza del termine per l'accettazione dell'offerta, se ha dichiarato nel documento d'offerta l'intenzione di avvalersi di tale diritto. Il corrispettivo è pari a quello dell'offerta pubblica totalitaria precedente.

Il presente Regolamento può essere modificato a condizione che le variazioni siano approvate dalla maggioranza dei portatori di Warrant. In tale ipotesi troveranno applicazione le disposizioni in tema di assemblea ordinaria in seconda convocazione delle società per azioni.

Senza necessità di preventivo assenso da parte dei portatori di Warrant ai sensi del capoverso precedente, e fermo quanto previsto dalla delibera assembleare di emissione, l'Emittente potrà apportare al Regolamento le modifiche che esso ritenga necessarie o anche solo opportune al fine di eliminare errori materiali, ambiguità o imprecisioni nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti dei portatori di Warrant.

Il possesso dei Warrant comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento.

Il presente Regolamento è disciplinato dalla legge italiana.

Qualsiasi contestazione relativa ai Warrant e alle disposizioni del presente Regolamento sarà deferita all'esclusiva competenza del Foro di Milano.

COFLE S.p.A. a Socio Unico
Sede in TREZZO SULL'ADDA (Mi) Via del Ghezzo, 54
Capitale Sociale € 500.000,00 i.v.
Cod. Fisc. 05086630158 e Reg. Imprese
Rea 1145178

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 30/06/2021

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 30/06/2021 riporta un risultato positivo di gruppo pari a Euro 4.868.829.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Il Gruppo di società possedute da COFLE S.P.A opera nel settore dei componenti per l'industria dei mezzi di trasporto ed è leader mondiale nel settore dei mezzi agricoli, dei veicoli commerciali, delle macchine di movimentazione terra e del settore premium automotive per la vendita di cavi e sistemi di controllo. A quest'area si accompagnano le vendite nel settore dell'aftermarket di cavi, sistemi di controllo, cavi cambio, tubi freno.

La produzione viene svolta in Italia (Trezzo sull'Adda e Pozzo d'Adda) in Turchia (Istanbul – due società – tre stabilimenti) in India (Chennai) e in Brasile (Sete Lagoas).

I dipendenti del Gruppo sono 530 unità.

Il marchio Cofle è un brand conosciuto da numerosi anni nel settore dei mezzi di trasporto ed i suoi prodotti si trovano montati su numerose autovetture. Il marchio è stato oggetto di rivalutazione nel corso del 2020.

Andamento della gestione

Andamento economico

Il contesto macroeconomico globale, nel 1° semestre 2021, è stato influenzato ancora dalle ripercussioni della pandemia da Covid 19. In particolare, gli effetti negativi maggiori sono stati riscontrati nel settore logistico a livello globale, che ha causato un rallentamento dei trasporti e conseguente aumento del costo degli stessi.

La Supply Chain del Gruppo al momento non ha risentito dei problemi generalizzati di reperimento delle materie prime grazie alla propria filiera di rifornimento che fa perno sulla Turchia e che si avvale dell'India per la fornitura di componenti in gomma e della Cina per altra componentistica metallica. Come detto sono stati i trasporti a generare qualche ritardo ed aumento di costi. Le scorte di sicurezza ed il loro aggiornamento dinamico hanno garantito la continuità della filiera produttiva del Gruppo.

Le ripercussioni di carattere economico dovute ad alcuni rialzi registrati nelle materie prime sono stati compensati con una pronta ridiscussioni dei listini prezzi con i maggiori ns. clienti. Si tratta comunque di una variabile già contenuta negli accordi di lungo termine con gli stessi avente appunto funzione di compensazione qualora lo scostamento nelle quotazioni delle materie prime superi alcune soglie di attenzione precedentemente concordate.

Tornando all'andamento del 1° semestre 2021 si sottolinea che il fatturato ha fatto registrare un aumento del 67,6% sul corrispondente periodo del 2020. Ovviamente il raffronto è falsato dalla situazione in cui il Gruppo di trovava al 30.06.20, ovvero nel pieno della pandemia. Resta comunque il fatto che l'incremento registrato al 30.06.21 va ben oltre il fisiologico recupero ma ad esso si aggiunge una ripresa vigorosa del mercato, soprattutto quello delle macchine agricole.

Il Gruppo ha infatti registrare i maggiori incrementi nel settore OEM Macchine Agricole dove, ad esempio, il fatturato della COFLE TK OTOMOTIV è cresciuto addirittura del 125% a parità di Euro.

In generale, a livello globale, il Gruppo ha fatto registrare un aumento del 31% nel settore AM Ricambi autovetture e del 100% nel settore OEM Macchine agricole.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Nel corso del 1° semestre 2021 il Gruppo è riuscito a difendere le Sue quote di mercato ed incrementare il grado di penetrazione nei clienti più importanti. La previsione della società circa la forte ripresa della domanda nel 2021 si è verificata, e il fatturato consolidato nel 1° semestre 2021 ha fatto registrare un incremento del 67,6% rispetto al semestre scorso.

Quanto sopra grazie al fatto che il Gruppo è posizionato in aree con buone previsioni di sviluppo presente e futuro.

Per il futuro si sottolinea soprattutto la presenza in India dove per la controllata indiana si prospetta un futuro di sviluppo sul mercato indiano dei trattori. Attualmente il Gruppo serve alcuni produttori indiani dalle proprie sedi italiana e turca. L'estensione e l'accentramento di queste forniture nel polo produttivo indiano garantirebbe una maggior grado di penetrazione del ns. prodotto sul quel mercato.

Clima sociale, politico e sindacale

L'azienda non ha avuto problematiche di sorta con la forza lavoro in nessuno dei paesi dove svolge la propria attività. La situazione politica e sindacale è costantemente monitorata al fine di evitare blocchi di produzione che possano creare difficoltà ai clienti.

Sintesi del bilancio consolidato (dati in Euro)

	30/06/2021	30/06/2020
Ricavi + ricavi diversi	28.701.562	17.049.842
Reddito operativo	7.126.708	2.358.379
Utile (perdita) d'esercizio	5.539.751	1.692.801
Attività fisse	8.005.423	5.108.058
Patrimonio netto complessivo	11.824.682	7.483.364

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO	30/06/2021	30/06/2020
RICAVI	28.701.562	17.049.842
Costo del Venduto	20.530.041	13.599.690
<i>Acquisti</i>	10.733.856	6.153.694
<i>Costo del Lavoro</i>	5.913.768	4.823.056
<i>Servizi</i>	4.716.144	3.231.256
<i>Ammortamenti Materiali</i>	472.805	383.305
<i>Variazione Rim. Magazzino</i>	-1.306.532	-991.621
RISULTATO LORDO	8.171.521	3.450.152
Oneri diversi	274.804	295.204
Costi per God. Beni 3°	563.172	593.991
Ammortamenti Immateriali	206.836	159.764
Acc. Per rischi	0	42.815
REDDITO OPERATIVO	7.126.709	2.388.378
Interessi/proventi finanziari	-227.366	32.390

REDDITO ANTE IMPOSTE	7.354.075	2.355.988
Imposte	1.814.324	663.187
REDDITO NETTO	5.539.751	1.692.801

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

ATTIVO	30/06/2021	30/06/2020
Crediti v/clienti	15.050.628	6.386.106
Magazzino	9.614.487	8.660.685
Altri Crediti	2.971.657	4.003.766
Cassa/banche	1.644.199	2.404.426
Ratei e risconti	376.845	606.239
ATT. CORRENTI	29.657.816	22.061.222
Immobilizzazioni immateriali	2.870.457	798.250
Immobilizzazioni materiali	4.209.938	3.273.613
Immobilizzazioni finanziarie	925.028	1.036.196
ATT. NON CORRENTI	8.005.423	5.108.059
TOTALE	37.663.239	27.169.281

PASSIVO	30/06/2021	30/06/2020
Debiti v/fornitori	7.177.666	3.786.010
Fondo T.F.R.	764.927	739.210
Debiti v/ist. Previdenziali	242.624	270.867
Altri Debiti entro 12 mesi	2.354.297	2.838.747
Ratei e risconti	334.639	479.557
PASS. CORRENTI	10.874.153	8.114.391
Debiti v/banche a breve	838.937	2.679.694
Debiti v/banche a m/l termine	11.385.789	8.448.563
Altri Debiti oltre 12 mesi	1.098.374	0
Debiti tributari	1.641.305	443.269
PASS. NON CORRENTI	14.964.405	11.571.526
Capitale Sociale	500.000	500.000
Riserve	21.071	113.649
Utili esercizi precedenti	5.653.620	4.032.909
Utile d'esercizio	4.868.829	1.463.387
PATRIMONIO NETTO	11.043.520	6.109.945
PATRIMONIO NETTO 3°	781.161	1.373.419
TOTALE	37.663.239	27.169.281

Si forniscono inoltre di seguito, a completamento della ns. esposizione, alcuni indici di bilancio (ricavati dalle precedenti riclassificazioni) utili per una più puntuale comprensione della situazione del Gruppo:

INDICI E PARAMETRI VARI DI BILANCIO	30/06/2021	30/06/2020
CASH FLOW	6.219.392	2.278.685
CCN	17.487.449	11.260.781
ATT. CORRENTI/FATTURATO	106%	129%
ATT. FISSE/FATTURATO	29%	30%
MT/(MT+MP)	53%	65%
RO/OF	48	18
OF/MOL	2%	4%
ROI	27%	14%
ROE	50%	28%
ROS	23%	14%

Di seguito alcuni commenti:

- ROI = è utile a capire la profittabilità degli investimenti societari visto che mette in relazione il risultato operativo con il capitale investito netto operativo. L'indice calcolato per il 1° semestre 2021, testimonia la crescita del gruppo anche sotto il profilo della profittabilità.
- ROE = indica la redditività del Patrimonio Netto, ovvero il ritorno economico dell'investimento effettuato dai soci dell'Azienda.
- ROS = mette in relazione la redditività operativa e i ricavi. Quindi non esprime altro che la profittabilità operativa dell'azienda in relazione alle vendite effettuate in un lasso di tempo predefinito.

Politiche di gestione dei rischi

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

È il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo a un'obbligazione; detto rischio per l'Azienda è identificato con riguardo, in particolare, ai crediti commerciali. In tal senso si sottolinea che le controparti con le quali l'Azienda ha rapporti commerciali sono principalmente primarie aziende automobilistiche o di costruzione di mezzi agricoli con standing creditizio elevato. Il contesto macroeconomico attuale ha reso sempre più importante il continuo monitoraggio del credito, per cercare di anticipare situazioni di rischio di insolvenza e di ritardo nel rispetto dei termini di pagamento; l'Azienda consapevolmente sta agendo di conseguenza tenendo costantemente sotto controllo l'area clienti.

Rischio di liquidità

Tale rischio si può manifestare con l'incapacità di reperire le risorse finanziarie necessarie a garantire l'operatività del gruppo; per minimizzarlo, l'area amministrativa-finanziaria pone in essere le seguenti principali attività:

- verifica costante dei fabbisogni finanziari previsionali al fine di porre tempestivamente in essere le eventuali azioni necessarie (reperimento di linee di credito aggiuntive, aumenti di capitale sociale, ecc.);
 - ottenimento di adeguate linee di credito;
 - corretta composizione dell'indebitamento finanziario netto rispetto agli investimenti effettuati;
- corretta ripartizione fra indebitamento a breve termine e a medio-lungo termine.

Rischio di mercato

Gestione del rischio dei tassi d'interesse

L'indebitamento finanziario del Gruppo è in parte regolato da tassi d'interesse variabili ed è pertanto esposto al rischio della loro fluttuazione. L'area amministrativa-finanziaria di Gruppo monitora costantemente l'andamento dei tassi al fine di valutare preventivamente l'eventuale necessità di interventi di modifica della struttura dell'indebitamento finanziario. L'esperienza degli esercizi precedenti e le previsioni per il futuro ci indicano che la linea seguita è positiva.

Gestione del rischio di cambio

Operando sui mercati internazionali, il Gruppo è esposto al rischio di cambio. Su questo fronte, il Gruppo cerca di sfruttare la copertura naturale fra posizioni creditorie e debitorie; le maggiori operazioni che hanno effetto sui cambi sono operazioni interne al Gruppo.

Rischi operativi

Il Gruppo è esposto alle variazioni dei prezzi delle principali materie prime e commodities. Nel corso del 2021 non sono state poste in essere specifiche operazioni di copertura. Questo rischio è mitigato dal fatto che significative variazioni dei prezzi vengono rinegoziate con i clienti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Passando alla trattazione degli avvenimenti di questo secondo scorcio di 2021, seppur in presenza ancora dei condizionamenti dovuti alla pandemia COVID19, l'attività del Gruppo procede con una regolare espansione che conferma l'aumento dei volumi di vendita già confermati nel primo semestre. L'attività produttiva è sempre organizzata su due turni nei plessi produttivi turchi ed italiano, sia per poter mantenere efficaci i protocolli di sicurezza tuttora vigenti, sia per far fronte alla domanda. Soprattutto nel plesso italiano, il mantenimento della produzione a due turni, già inserita a fine 2020, ha permesso di aumentare gli organici mediante personale in somministrazione anche se, ovviamente, non in misura proporzionale alla disponibilità ma generando comunque una riserva di capacità produttiva.

Trezzo Sull'Adda, 12 Ottobre 2021

Cofle S.p.A.



Nome: Walter Barbieri

Carica: Presidente del Consiglio di Amministrazione



Control Cables & Systems

GRUPPO COFLE

Bilancio Consolidato intermedio al 30 giugno 2021

Redatto secondo i principi contabili italiani

Cofle S.p.A.

Nome: Walter Barbieri

Carica: Presidente del Consiglio di Amministrazione

COFLE S.p.A.

Trezzo Sull'Adda (MI) – Via del Ghezzo, 54

Capitale Sociale Euro 500.000 = i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Iscrizione Registro Imprese di Milano n° 05086630158

Repertorio Economico Amministrativo di Milano n° 1145178

www.cofle.com

Indice

Organi Sociali	5
Schemi di Bilancio Intermedio Consolidato al 30 giugno 2021	6
Stato Patrimoniale Consolidato	6
Rendiconto finanziario consolidato	11
Nota integrativa al bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2021	13
Criteri di redazione	14
Prospetti contabili	14
Principi di consolidamento	14
Conversione dei bilanci in valuta diversa dall'Euro	15
Area di consolidamento	15
Quota di competenza di terzi	16
Tecnica di consolidamento	16
Criteri di valutazione	17
Informazioni di dettaglio sullo Stato Patrimoniale	21
Immobilizzazioni immateriali	21
Immobilizzazioni materiali	21
Immobilizzazioni finanziarie	22
Rimanenze	23
Crediti	24
Disponibilità Liquide	24
Ratei e risconti attivi	25
Patrimonio Netto	26
Fondi Rischi ed Oneri	27
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	27
Debiti	27
Ratei e risconti passivi	28
Informazioni di dettaglio sullo Conto Economico	29
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29
Costi della produzione	29
Imposte dell'esercizio	29
Numero medio di dipendenti per categoria	30
Ammontare complessivo degli emolumenti spettanti agli amministratori e sindaci	30

Compenso alla società di revisione	30
Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale	30
Strumenti finanziari derivati	31
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti, imprese sottoposte al controllo delle controllanti e rapporti con parti correlate.....	31
Eventi successivi alla chiusura del periodo	31

Organi Sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente del Consiglio di Amministrazione	Walter Barbieri
Amministratore Delegata	Alessandra Barbieri
Consigliere	Benedetti Silvio

COLLEGIO SINDACALE

Presidente del Collegio Sindacale	Marco Facchin Assi
Sindaci Effettivi	Arturo Carcassola
	Giuseppe Rota
Sindaci Supplenti	Pietro Longaretti
	Perico Luca

SOCIETA' DI REVISIONE

BDO Italia S.p.A.

Schemi di Bilancio Intermedio Consolidato al 30 giugno 2021

Stato Patrimoniale Consolidato

	30/06/2021	31/12/2020	30/06/2020
Attivo			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
2) costi di sviluppo	293.216	392.284	183.998
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	55.586	57.893	104.193
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.005.363	2.060.844	60.279
5) avviamento	190.262	228.314	266.366
6) immobilizzazioni in corso e acconti	55.000		0
7) altre	271.031	230.683	183.413
Totale immobilizzazioni immateriali	2.870.457	2.970.019	798.250
II - Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati	478.323	6.777	7.237
2) impianti e macchinario	2.468.274	2.019.482	2.070.178
3) attrezzature industriali e commerciali	200.408	180.688	292.157
4) altri beni	672.686	663.025	557.072
5) immobilizzazioni in corso e acconti	390.247	133.383	346.969
Totale immobilizzazioni materiali	4.209.938	3.003.355	3.273.613
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) partecipazioni in			
b) imprese collegate	15.200	15.200	15.200
d-bis) altre imprese	4.000	4.000	4.000
Totale partecipazioni	19.200	19.200	19.200
2) crediti			
b) verso imprese collegate			
esigibili oltre l'esercizio successivo	770.000	840.000	905.000
Totale crediti verso imprese collegate	770.000	840.000	905.000
d-bis) verso altri			
esigibili oltre l'esercizio successivo	135.828	100.000	111.996
Totale crediti verso altri	135.828	100.000	111.996
Totale crediti	905.828	940.000	1.016.996
Totale immobilizzazioni finanziarie	925.028	959.200	1.036.196
Totale immobilizzazioni (B)	8.005.423	6.932.574	5.108.059
C) Attivo circolante			

I - Rimanenze			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	6.178.257	5.201.591	6.042.429
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	495.734	421.507	385.568
4) prodotti finiti e merci	2.647.892	2.451.050	1.878.311
5) acconti	292.604	548.362	354.377
Totale rimanenze	9.614.487	8.622.509	8.660.685
II - Crediti			
1) verso clienti			
esigibili entro l'esercizio successivo	15.050.628	11.232.497	6.386.106
Totale crediti verso clienti	15.050.628	11.232.497	6.386.106
5-bis) crediti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	1.884.865	1.216.232	1.815.828
esigibili oltre l'esercizio successivo	131.990	534	217.854
Totale crediti tributari	2.016.855	1.216.766	2.033.681
5-ter) imposte anticipate	233.975	240.761	
5-quater) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo	720.828	1.129.579	1.220.237
Totale crediti verso altri	720.828	1.129.579	1.220.237
Totale crediti	18.022.286	13.819.603	9.640.025
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
6) altri titoli	0	738.105	749.848
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	738.105	749.848
IV - Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	1.638.868	3.143.771	2.397.307
3) danaro e valori in cassa	5.331	6.473	7.118
Totale disponibilità liquide	1.644.199	3.150.243	2.404.426
Totale attivo circolante (C)	29.280.972	25.592.356	20.705.135
D) Ratei e risconti	376.845	395.155	606.239
Totale attivo	37.663.239	33.658.189	27.169.281
Passivo			
A) Patrimonio netto di gruppo			
I - Capitale	500.000	500.000	500.000
III - Riserve di rivalutazione	2.434.930	2.434.930	494.930
IV - Riserva legale	100.000	100.000	100.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	(2.478.927)	(1.560.558)	(481.280)
Riserva di consolidamento	619.229	619.229	619.229
Riserva da differenze di traduzione	(3.098.158)	(2.179.789)	(1.100.511)
Varie altre riserve	2	2	2
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(34.931)	(49.106)	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	5.653.620	4.081.771	4.032.909
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.868.829	3.427.214	1.463.387
Totale patrimonio netto di gruppo	11.043.520	8.934.250	6.109.945
Patrimonio netto di terzi			

Capitale e riserve di terzi	110.240	753.714	1.144.006
Utile (perdita) di terzi	670.922	467.473	229.413
Totale patrimonio netto di terzi	781.161	1.221.187	1.373.419
Totale patrimonio netto consolidato	11.824.682	10.155.438	7.483.364
B) Fondi per rischi e oneri			
2) per imposte, anche differite	63.689	78.104	98.323
3) strumenti finanziari derivati passivi	45.962	64.614	
Totale fondi per rischi ed oneri	109.652	142.718	98.323
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	655.275	1.500.211	640.887
D) Debiti			
4) debiti verso banche			
esigibili entro l'esercizio successivo	838.937	2.912.042	2.679.694
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.223.583	8.681.003	8.142.453
Totale debiti verso banche	12.062.520	11.593.045	10.822.147
5) debiti verso altri finanziatori			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	6.289	14.535
esigibili oltre l'esercizio successivo	162.206	200.989	291.576
Totale debiti verso altri finanziatori	162.206	207.278	306.110
6) acconti			
esigibili entro l'esercizio successivo	15.213	0	754
Totale acconti	15.213	0	754
7) debiti verso fornitori			
esigibili entro l'esercizio successivo	7.177.666	6.027.451	3.786.010
Totale debiti verso fornitori	7.177.666	6.027.451	3.786.010
10) debiti verso imprese collegate			
esigibili entro l'esercizio successivo	120.874	121.627	0
Totale debiti verso imprese collegate	120.874	121.627	0
11) debiti verso controllanti			
esigibili oltre l'esercizio successivo	977.500	1.232.500	0
Totale debiti verso controllanti	977.500	1.232.500	0
12) debiti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	1.641.305	416.451	443.269
Totale debiti tributari	1.641.305	416.451	443.269
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
esigibili entro l'esercizio successivo	242.624	370.289	270.867
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	242.624	370.289	270.867
14) altri debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo	2.339.083	1.693.915	2.837.993
Totale altri debiti	2.339.083	1.693.915	2.837.993
Totale debiti	24.738.992	21.662.556	18.467.151
E) Ratei e risconti	334.639	197.267	479.557
Totale passivo	37.663.240	33.658.189	27.169.281

Conto Economico Consolidato

	30/06/2021	31/12/2020	30/06/2020
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.462.671	36.955.081	16.387.467
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(12.953)	701.283	(786.387)
5) altri ricavi e proventi			
altri	1.238.891	415.672	662.375
Totale altri ricavi e proventi	1.238.891	415.672	662.375
Totale valore della produzione	28.688.609	38.072.035	16.263.455
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.733.856	13.648.665	6.153.694
7) per servizi	4.716.144	7.529.019	3.231.256
8) per godimento di beni di terzi	563.172	1.093.779	593.991
9) per il personale			
a) salari e stipendi	4.193.295	7.796.099	3.440.787
b) oneri sociali	1.210.213	1.478.933	903.293
c) trattamento di fine rapporto	147.247	453.857	226.906
e) altri costi	363.013	-	252.070
Totale costi per il personale	5.913.768	9.832.026	4.823.056
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	206.836	386.865	159.764
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	472.805	895.492	383.305
Totale ammortamenti e svalutazioni	679.641	1.282.357	543.069
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.319.485)	(963.477)	(1.778.008)
12) accantonamenti per rischi		42.815	42.815
14) oneri diversi di gestione	274.804	884.461	295.204
Totale costi della produzione	21.561.900	33.349.645	13.905.076
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.126.708	4.722.390	2.358.379
C) Proventi e oneri finanziari			
16) altri proventi finanziari			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	2.000	750	625
d) proventi diversi dai precedenti			
altri	26	245.742	25.087
Totale proventi diversi dai precedenti	26	245.742	25.087
Totale altri proventi finanziari	2.026	246.492	25.712
17) interessi e altri oneri finanziari			
altri	234.186	428.751	197.078
Totale interessi e altri oneri finanziari	234.186	428.751	197.078
17-bis) utili e perdite su cambi	(459.527)	(432.393)	(168.974)

Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	227.366	250.134	(2.392)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	7.354.075	4.972.524	2.355.988
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
imposte correnti	1.826.853	1.092.596	669.776
imposte relative a esercizi precedenti			
imposte differite e anticipate	(12.530)	(14.759)	(6.589)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.814.324	1.077.837	663.187
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	5.539.751	3.894.687	1.692.801
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio			
Risultato di pertinenza del gruppo	4.868.829	3.427.214	1.463.387
Risultato di pertinenza di terzi	670.922	467.473	229.413

Rendiconto finanziario consolidato

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	30/06/2021	31/12/2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.539.751	3.894.687
Imposte sul reddito	1.814.324	1.077.837
Interessi passivi/(attivi)	232.160	182.259
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.586.235	5.154.783
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	147.247	303.844
Ammortamenti delle immobilizzazioni	679.641	1.282.357
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		64.614
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(65.539)	(2.737.053)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	761.349	(1.086.238)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.347.584	4.068.545
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(991.978)	(312.092)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.818.131)	(1.752.464)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.150.215	2.864.227
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	18.310	(196.239)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	137.372	(306.293)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(448.092)	(2.163.988)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.952.304)	(1.866.849)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.395.280	2.201.695
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(232.160)	(182.259)
(Utilizzo dei fondi)	(14.415)	(490.727)
Altri incassi/(pagamenti)	(167.258)	44.881
Totale altre rettifiche	(413.833)	(628.105)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.981.447	1.573.591
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.679.388)	(539.544)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(107.276)	(414.741)
Disinvestimenti		

Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	34.172	0
Disinvestimenti		105.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		(738.105)
Disinvestimenti	738.105	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.014.387)	(1.587.390)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.073.105)	(1.016.216)
Accensione finanziamenti		2.972.014
(Dividendi)	(2.400.000)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.473.105)	1.955.798
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.506.045)	1.941.999
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.143.771	1.201.705
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	6.473	6.540
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.150.244	1.208.245
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.638.868	3.143.771
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	5.331	6.473
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.644.199	3.150.243

Nota integrativa al bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2021

Signori Azionisti,

Vi presentiamo il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2021, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla presente nota integrativa e dal rendiconto finanziario, redatto in conformità del Codice Civile, integrata dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) recentemente novellati in applicazione del D.lgs 139/2015.

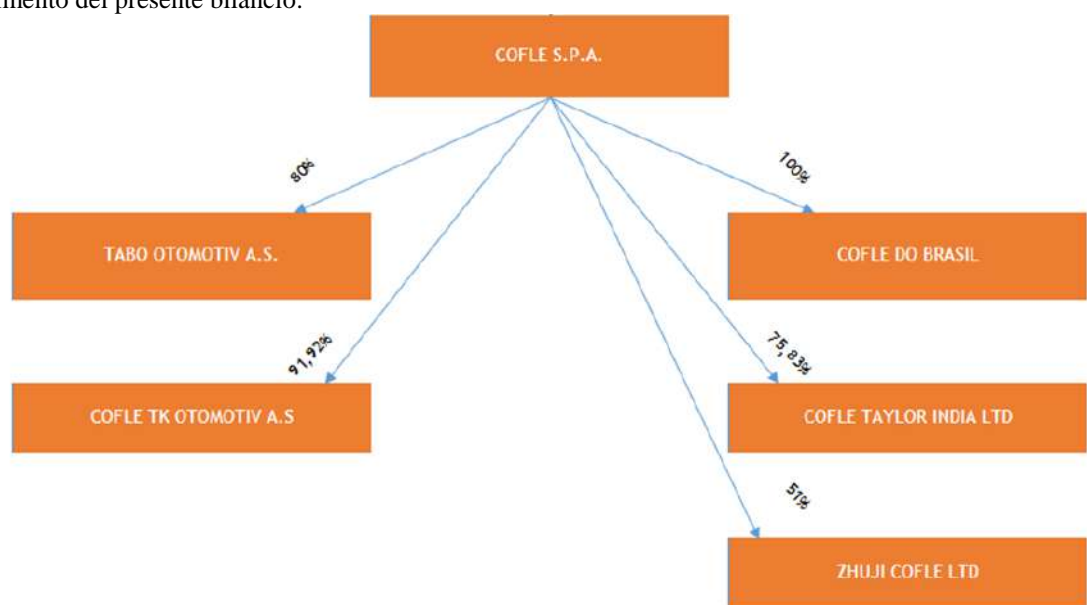
La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e l'integrazione dei dati del bilancio consolidato intermedio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, da altre disposizioni del D.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, o da altre leggi precedenti.

Inoltre, sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel corso dell'anno non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Si precisa che in data 13 aprile 2021 il Consiglio di Amministrazione di Cofle S.p.A. ha deliberato l'avvio del processo IPO sul segmento AIM di Borsa Italia: gli stessi prevedono la conclusione di tale processo nella seconda parte dell'esercizio.

Di seguito viene presentato lo schema identificativo della struttura del Gruppo Cofle al 30 giugno 2021, data di riferimento del presente bilancio:



Il perimetro di consolidamento non ha subito variazione rispetto alla data del 31 dicembre 2020.

Criteria di redazione

Prospetti contabili

Il bilancio è predisposto sulla base degli schemi obbligatori previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, integrata dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) novellati in applicazione del D.lgs 139/2015 e secondo il principio contabile OIC 30 "I bilanci intermedi". Vi confermiamo che la semestrale consolidata semestrale si riferisce al periodo 1 gennaio - 30 giugno 2021 e prevede il confronto, per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Finanziario con il 31 dicembre 2020, mentre, per quanto riguarda il Conto Economico il raffronto è stato effettuato con il corrispondente periodo al 30 giugno 2020.

Principi di consolidamento

Il consolidamento viene effettuato secondo il metodo dell'integrazione globale, pertanto tutte le attività, passività, costi e ricavi delle società incluse nell'area di consolidamento sono recepiti indipendentemente dalla quota di partecipazione posseduta.

Sono invece eliminati:

- a) il valore di carico delle partecipazioni nelle imprese incluse nell'area di consolidamento e le corrispondenti frazioni del loro patrimonio netto;
- b) i ricavi, i costi, i proventi e gli oneri reciproci delle imprese incluse nell'area di consolidamento;
- c) i crediti e i debiti reciproci delle imprese incluse nell'area di consolidamento;
- d) gli utili e le perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'area di consolidamento, non ancora realizzati nei confronti di terzi, se rilevanti.

Il valore contabile delle partecipazioni nelle società incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività delle partecipate, evidenziando separatamente il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio di competenza dei soci di minoranza.

L'eventuale maggior valore pagato rispetto al patrimonio netto contabile delle partecipate alla data di acquisto è attribuito alle singole poste dell'attivo e del passivo cui tale maggior valore si riferisce. L'eventuale residuo positivo è iscritto alla voce avviamento. Nell'ipotesi in cui emerga una differenza negativa, questa è iscritta nella posta del passivo "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" se originata da previsioni di perdite d'esercizio future; altrimenti, è classificata nel Patrimonio Netto alla voce "Riserva da consolidamento".

Le variazioni nei patrimoni netti delle società partecipate avvenute successivamente all'acquisizione, sono allocate, per la quota di pertinenza del Gruppo, alla voce Utili portati a nuovo.

Si segnala che gli effetti contabili derivanti dall'elisione delle partecipazioni con la frazione netto di competenza è stata effettuata in continuità con la valutazione delle partecipazioni a patrimonio netto utilizzata nella redazione del bilancio separato della capogruppo Cofle S.p.A..

Conversione dei bilanci in valuta diversa dall'Euro

I bilanci delle società controllate redatti in valuta diversa dall'Euro sono stati convertiti nella valuta utilizzata dalla Capogruppo per la redazione del bilancio consolidato, secondo quanto previsto dall'OIC 17, utilizzando per i dati di stato patrimoniale il tasso di cambio in vigore alla data del 30 giugno 2021 e per i dati del conto economico il tasso di cambio medio del periodo.

La differenza di cambio risultante dalla conversione dei dati dello stato patrimoniale ai tassi di cambio del 31 dicembre 2020 e del 30 giugno 2021 e quella derivante dalla conversione del risultato dell'esercizio al tasso medio è accantonata in un'apposita riserva di patrimonio netto, denominata riserva da conversione.

I tassi di cambio utilizzati sono i seguenti (fonte: www.bancaditalia.it):

Valuta	30/06/2021	Medio 2021	31/12/2020	Medio 2020
TRY Lira Turca	10,321	9,51	9,1131	8,0547
CNY Yuan Cinese	7,6742	7,8	8,0225	7,8747
BRL Real Brasiliano	5,905	6,49	6,3735	5,8943
INR Rupia Indiana	88,32	88,45	89,6605	84,6392

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo Cofle comprende il bilancio di Cofle S.p.A. al 30 giugno 2021 e quelli delle società ove la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, una partecipazione superiore al 50% o un numero di voti sufficienti per esercitare il controllo o un'influenza dominante nelle rispettive assemblee ordinarie. I dati patrimoniali ed economici di tali società sono stati consolidati con il metodo dell'integrazione globale.

Le partecipazioni meno significative, ossia quelle nelle quali la percentuale di possesso è generalmente inferiore al 20%, sono state valutate al costo d'acquisto e/o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori sostenuti. Il costo sostenuto è ridotto in caso di perdite durevoli di valore e tale riduzione è ripristinata nell'esercizio in cui sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

I bilanci utilizzati per la predisposizione del presente bilancio consolidato del Gruppo Cofle sono quelli predisposti dai rispettivi Consigli di Amministrazione, eventualmente rettificati per riflettere i principi contabili adottati dalla Capogruppo.

Le società incluse nell'area di consolidamento sono di seguito elencate:

Denominazione partecipata	Sede	Valuta	Capitale	Risultato	Patrimonio	%
---------------------------	------	--------	----------	-----------	------------	---

	Città	Paese	Sociale	06/2021	Netto 06/2021	possesso
<u>A) Consolidamento Integrale</u>						
TABO OTOMOTIV MAKINA SANAYI VE TICARET A.Ş. (TABO)	Istanbul	Turchia	TRY	290.670	1.990.951	2.934.656 80%
COFLE TK OTOMOTIV KONTROL SISTEMLERI SANAYI A.Ş. (COFLE TK)	Istanbul	Turchia	TRY	193.780	3.461.460	5.600.665 92%
ZHUJI COFLE MECHANICAL CONTROL SYSTEMS COMPANY Ltd (ZHUJI COFLE)	Zhejiang	Cina	CNY	491.213	(12.229)	456.931 51%
COFLE INDÚSTRIA E COMÉRCIO LTDA DO BRASIL (COFLE BRASIL)	Sete Lagoas	Brasile	BRL	1.782.456	(125.920)	(665.788) 100%
COFLE TAYLOR INDIA CONTROL CABLES & SYSTEMS Ltd (COFLE INDIA)	Chennai	India	INR	679.348	(13.606)	426.949 76%
<u>B) Valutazione al costo</u>						
Valdiporto S.r.l.	Vimercate (MB)	Italia	EUR	50.000	104.367	1.487.508 5%
Innovation Technology Group S.r.l.	Vaprio D'Adda (MI)	Italia	EUR	20.000	(21.069)	64.956 20%

Relativamente alle partecipazioni valutate al costo, si evidenzia che i dati riportati nella precedente tabella sono riferiti all'esercizio 2020.

Quota di competenza di terzi

L'importo del capitale e delle riserve delle imprese incluse nel consolidamento, per la quota non di competenza del Gruppo, è iscritto in una apposita voce del patrimonio netto, denominata "patrimonio netto di terzi".

Tecnica di consolidamento

Per le imprese incluse nel consolidamento integrale, vengono completamente ripresi sia gli elementi dell'attivo e del passivo che i costi e i ricavi.

Una volta aggregati i singoli bilanci, sono effettuate le seguenti operazioni:

- eliminazione delle poste significative di crediti e debiti infragruppo;
- eliminazione dei proventi e degli oneri significativi relativi ad operazioni effettuate fra le imprese del Gruppo;
- eliminazione degli utili e delle perdite significativi conseguenti ad operazioni effettuate tra le imprese del Gruppo e relativi valori compresi nel patrimonio alla data di riferimento del bilancio;
- eliminazione dei conti d'ordine relativi a garanzie e fidejussioni tra le imprese incluse nell'area di consolidamento; eliminazione delle appostazioni effettuate unicamente in applicazione della normativa tributaria;
- eliminazione dei valori di carico delle partecipazioni nelle imprese incluse nel consolidamento contro il patrimonio netto di competenza delle società partecipate, attribuendo ai soci di minoranza, in apposite

voci, la quota del patrimonio netto e del risultato netto dell'esercizio di loro spettanza; qualora ne ricorrano i presupposti, la differenza tra il costo di acquisto e la corrispondente frazione del patrimonio netto delle controllate esistente alla data dell'acquisto della partecipazione, viene imputata agli elementi dell'attivo e del passivo delle società incluse nel consolidamento; l'eventuale residuo positivo, laddove esso rappresenti un effettivo maggior valore della partecipata recuperabile tramite i redditi futuri dalla stessa generati, viene imputato in una voce dell'attivo denominata "Differenza da consolidamento" ed ammortizzata in relazione al periodo atteso di utilità dell'avviamento così iscritto; l'eventuale residuo negativo, nel caso in cui non sia dovuto alla previsione di perdite, viene imputato in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento".

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio consolidato intermedio e nelle rettifiche di valore sono conformi all'articolo 2426 del Codice Civile, modificato dal citato Decreto Legislativo n° 127/91, e sono uniformi per tutte le società incluse nel consolidamento.

La valutazione delle voci è effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività delle imprese facenti parte del Gruppo, nel rispetto della clausola generale della "rappresentazione veritiera e corretta" della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del complesso delle imprese costituenti il Gruppo che fa capo alla Vostra società.

Inoltre, nella redazione del presente bilancio, si sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo conto dei proventi e degli oneri di competenza, nonché dei rischi e delle perdite relativi all'esercizio, anche se eventualmente conosciuti dopo la chiusura di questo.

Immobilizzazioni immateriali

Ai sensi dell'art. 2426, n. 1, c.c., le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto sostenuto.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo nei limiti del costo sostenuto, in quanto, oltre ad avere un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscono benefici economici futuri ed il relativo costo risulta recuperabile. L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo ed ammortizzato per un periodo pari a 5 esercizi, conseguentemente, l'ammortamento viene effettuato su tale periodo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in periodi successivi vengono meno i presupposti della

svalutazione, se ne eliminano gli effetti.

Immobilizzazioni materiali

Come per le immobilizzazioni immateriali, il codice civile prevede che le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo delle rivalutazioni monetarie effettuate in osservanza di specifiche disposizioni di legge e degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto degli ammortamenti accumulati.

Le quote di ammortamento sono calcolate in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate dalle società del Gruppo sui beni di proprietà sono:

- a) Fabbricati industriali e commerciali: 3%
- b) Impianto fotovoltaico: 9%
- c) Impianti Generici: 10%
- d) Impianti Specifici: 17,50%
- e) Impianti Specifici ad alto contenuto tecnologico: 17,50%
- f) Attrezzatura varia e minuta: 25%
- g) Automezzi da trasporto: 25%
- h) Autovetture: 25%
- i) Mobili e macchine ufficio: 12%
- j) Macchine ufficio elettroniche e computer: 20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, se ne eliminano gli effetti.

Crediti e Debiti

I crediti e i debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, con riguardo ai crediti, del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 8, del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, ottenuto tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Per i crediti e i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione, rispettivamente, secondo il presumibile valore di realizzo, o il valore nominale.

Sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini

contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide in euro sono iscritte al valore nominale, le disponibilità liquide in altre valute sono iscritte in bilancio al cambio corrente alla chiusura dell'esercizio. Il valore di iscrizione tiene conto degli interessi maturati in conto corrente e delle spese addebitate.

Ratei e Risconti

I ratei e i risconti sono determinati in modo da imputare all'esercizio la quota di competenza dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi Rischi ed Oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti in conformità alla legislazione e ai contratti di lavoro, al netto delle anticipazioni applicabili. L'ammontare iscritto in bilancio riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti al netto delle anticipazioni erogate agli stessi e di quanto smobilizzato ai fondi integrativi secondo la scelta espressa dai dipendenti.

Ricavi e Costi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni al cliente ovvero all'effettuazione/ricevimento della prestazione.

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio, o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa più identificare l'utilità futura degli stessi.

I ricavi e i costi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti vengono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile del Gruppo.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se riferite a imposte compensabili. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Crediti – imposte anticipate", se passivo, alla voce "Fondi per rischi e oneri - per imposte, anche differite".

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri. Si fa presente che tutti i derivati presentano una relazione di copertura "semplice" (così come definita dall'OIC 32) in quanto hanno caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (importo nominale, scadenze e sottostante).

Informazioni di dettaglio sullo Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente ad euro 2.870.457 (Euro 2.970.019 al 31 dicembre 2020) e sono così composte:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
2) costi di sviluppo	293.216	392.284	(99.068)
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	55.587	57.893	(2.306)
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.005.363	2.060.844	(55.481)
5) avviamento	190.262	228.314	(38.052)
6) immobilizzazioni in corso e acconti	55.000	-	55.000
7) altre	271.029	230.683	40.346
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.870.457	2.970.019	(99.562)

L'Avviamento è costituito dai maggiori valori dei beni delle società consolidate Cofle TK (Euro 168.262) e Cofle India (Euro 22.000), implicitamente compresi nel costo sostenuto per l'acquisto del capitale delle stesse. L'ammortamento viene effettuato in quote costanti mediante l'applicazione dell'aliquota pari al 20% in considerazione della ragionevole aspettativa dell'impresa a produrre redditi futuri tali da permettere la ricuperabilità del maggior valore delle attività acquisite e delle caratteristiche del settore di appartenenza.

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è riportata di seguito:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31/12/2020	INCR.	DECR.	AMM.TI	UTIL. F.DO AMM.TI	DIFF. CAMBI	30/06/2021
2) costi di ricerca, sviluppo, pubblicità	392.284	0	0	(57.691)	0	(41.377)	293.216
3) diritti brevetti industr./opere ingegno	57.894	10.234	0	(8.500)	0	(4.041)	55.587
4) concessioni, licenze, marchi e simili	2.060.844	0	0	(59.884)	0	4.403	2.005.363
5) avviamento	228.314	0	0	(38.052)	0	0	190.262
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	55.000	0		0	0	55.000
7) altre	230.683	99.326	0	(42.709)	0	(16.271)	271.029
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.970.019	164.560	0	(206.836)	0	(57.286)	2.870.457

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente ad euro 4.209.938 (euro 3.003.355 al 31 dicembre 2020) e sono così composte:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
1) terreni e fabbricati	478.323	6.777	471.546
2) impianti e macchinari	2.468.274	2.019.483	448.791
3) attrezzature industriali e commerciali	200.408	180.688	19.720
4) altri beni	672.686	663.023	18.480
5) immobilizzazioni in corso e acconti	390.248	133.383	256.865
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.209.938	3.003.355	1.215.402

Nel corso dell'esercizio, gli investimenti del Gruppo ammontano a complessivi euro 1.892.407, inclusi principalmente nella voce "terreni e fabbricati" e "impianti e macchinari". Il normale processo di ammortamento operato dal Gruppo ha fatto registrare ammortamenti per complessivi euro 472.805, mentre le variazioni subite dalle valute locali nei confronti dell'euro ha determinato un effetto negativo pari a euro 95.848.

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali è riportata di seguito:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31/12/2020	INCR.	DECR.	AMM.TI	UTIL. F.DO AMM.TI	DIFF. CAMBI	30/06/2021
1) terreni e fabbricati	6.777	474.745	0	(3.720)	0	521	478.323
2) impianti e macchinario	2.019.483	875.843	(49.801)	(296.678)	(21.345)	(59.227)	2.468.274
3) attrezzature industriali e commerciali	180.688	126.371	(48.652)	(60.625)	0	2.627	200.408
4) altri beni	663.023	136.334	(31.289)	(111.782)	49.376	(24.159)	672.686
5) immobilizzazioni in corso e acconti	133.383	279.114	(6.641)	0	0	(15.609)	390.248
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.003.355	1.892.407	(136.382)	(472.805)	28.031	(95.847)	4.209.938

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano complessivamente ad euro 925.028 (euro 959.200 al 31 dicembre 2020) e sono così composte:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
1) partecipazioni in			
b) imprese collegate	15.200	15.200	0
d-bis) altre imprese	4.000	4.000	0
2) crediti			
b) verso imprese collegate	770.000	840.000	(70.000)
d-bis) verso altri	135.3828	100.000	35.828
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	925.028	959.200	(34.172)

Nella voce partecipazioni in imprese collegate è presente la partecipazione in Valdiporto S.r.l., società immobiliare, con sede in Vimercate (MB). Il capitale sociale ammonta a euro 50.000, di cui euro 2.500 sottoscritti dalla controllante Cofle S.p.A. e la restante parte da persone fisiche, anche espressione del consiglio di amministrazione della controllante. Nel bilancio al 31 dicembre 2020, la Società evidenzia un patrimonio netto di euro 1.487.508 e un utile d'esercizio di euro 104.367.

Nella voce partecipazioni in altre imprese è presente la partecipazione in Innovation Technologies Group S.r.l., società di R&S, con sede in Vaprio D'Adda (MI). Il capitale sociale ammonta a euro 20.000, di cui euro 4.000 sottoscritti dalla controllante Cofle S.p.A. e la restante parte da soggetti terzi. Nel bilancio al 31 dicembre 2020, la Società evidenzia un patrimonio netto di euro 64.956 e una perdita d'esercizio di euro 21.069.

I crediti finanziari verso imprese collegate e verso altri ammontano a euro 905.828 in diminuzione di euro 34.172 rispetto al saldo del 31 dicembre 2020. I crediti finanziari immobilizzati sono esigibili, nella loro totalità, oltre l'esercizio successivo e sono principalmente vantati nei confronti di Valdiporto S.r.l. per euro 770.000 e di Innovation Technologies Group S.r.l. per euro 100.000.

Si riporta di seguito il confronto tra il valore di carico iscritto in bilancio al costo d'acquisto e/o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, e la corrispondente quota di patrimonio netto nella società collegata (Valdiporto S.r.l.) e in altra impresa (Innovation Technology Group S.r.l.):

Società collegata	% di possesso	Valore di carico della partecipazione	Pn al 31/12/2020	Quota di Pn
VALDIPORTO S.R.L.	5%	15.500	1.487.508	74.375
Altre Imprese	% di possesso	Valore di carico della partecipazione	Pn al 31/12/2020	Quota di Pn
Innovation Technology Group S.r.l.	20%	4.000	64.956	12.991

Rimanenze

Le rimanenze ammontano a complessivi euro 9.614.487 (euro 8.622.509 al 31 dicembre 2020) e sono così composte:

RIMANENZE	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	6.178.257	5.201.591	976.666
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	495.734	421.507	74.227
4) prodotti finiti e merci	2.647.892	2.451.050	196.842
5) acconti	292.604	548.362	(255.758)
TOTALE RIMANENZE	9.614.487	8.622.509	991.978

Le variazioni evidenziate rientrano nella normale dinamica della gestione. Si rimanda al paragrafo dedicato ai criteri di

valutazione per informazioni sulle modalità di valutazione del magazzino.

Si precisa che a parziale rettifica del valore delle rimanenze risulta iscritto un fondo svalutazione pari a euro 42.815, in considerazione dell'obsolescenza delle stesse.

I criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti

I crediti ammontano a complessivi euro 18.022.286 (euro 13.819.603 al 31 dicembre 2020) e sono così composti:

CREDITI	Valore netto al 30/06/2021		Valore netto al 31/12/2020		Variazione	
	Entro Esercizio	Oltre Esercizio	Entro Esercizio	Oltre Esercizio	Entro Esercizio	Oltre Esercizio
1) Crediti verso clienti	15.050.628		11.232.497		3.818.131	0
5-bis) Crediti tributari	1.884.865	131.990	1.216.232	534	668.633	131.456
5-ter) imposte anticipate	233.975		240.761		(6.786)	0
5-quater) verso altri	720.828		1.129.579		(408.751)	0
TOTALE CREDITI	17.890.296	131.990	13.819.069	534	4.071.227	131.456

La voce "crediti verso clienti" è rappresentata dai crediti non ancora incassati alla data del 30 giugno 2021 e sono espressi al netto del fondo rettificativo pari a euro 322.533 che rispecchia le valutazioni effettuate dagli amministratori circa il valore di presumibile realizzo dei crediti commerciali in essere al 30 giugno 2021.

I crediti tributari sono costituiti dal credito IVA maturato dalla Controllante e controllate turche per euro 796.361 e crediti di imposta per euro 1.088.504.

Le imposte anticipate sono conteggiate con riferimento a differenze temporanee deducibili nei prossimi esercizi, nonché in relazione all'elisione dei margini infragrupo.

I crediti verso altri includono, principalmente, depositi cauzionali per euro 291.469 e crediti verso amministratori per euro 418.500, incassati interamente nei mesi di luglio e agosto.

La suddivisione per area geografica è riportata di seguito:

CREDITI	Valore netto al 30/06/2021			Valore netto al 31/12/2020			Variazione		
	Italia	Europa	Resto del Mondo	Italia	Europa	Resto del Mondo	Italia	Europa	Resto del Mondo
1) Crediti verso clienti	4.046.893	10.399.862	603.873	2.763.420	4.758.113	3.710.965	1.283.473	5.641.749	(3.107.092)
5-bis) Crediti tributari	448.337	1.437.458	131.060	344.169	725.526	147.071	104.168	711.932	(16.011)
5-ter) imposte anticipate	233.975	0	0	240.761	0	0	(6.786)	0	0
5-quater) verso altri	511.592	116.913	92.323	890.211	187.426	51.941	(378.619)	(70.513)	40.382
TOTALE CREDITI	5.240.796	11.954.234	827.256	4.238.561	5.671.065	3.909.977	1.002.235	6.283.169	-3.082.721

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide ammontano a complessivi Euro 1.644.199 (Euro 3.150.243 al 31 dicembre 2020) e sono rappresentate da:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	31/12/2020	31/12/2020	Variazione
1) depositi bancari e postali	1.638.868	3.143.771	(1.504.903)
3) danaro e valori in cassa	5.331	6.473	(1.142)
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.644.199	3.150.243	(1.506.044)

Per maggiori dettagli in merito alla composizione ed alla movimentazione della posizione finanziaria, si rinvia al Rendiconto Finanziario riportato nella presente nota integrativa.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi ammontano a complessivi euro 376.845 (euro 395.155 al 31 dicembre 2020), riconducibili principalmente a quote di costo riscontate per assicurazioni, consulenze e canoni di manutenzione.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto del Gruppo Cofle al 30 giugno 2021 ammonta ad euro 11.043.520 (euro 8.934.250 al 31 dicembre 2020). La composizione e la movimentazione sono forniti nella tabella che segue:

PATRIMONIO NETTO GRUPPO	Capitale	Ris. di rivalutazione	Riserva legale	Altre Riserve		Riserva da differenze di traduzione	Ris. per operazioni di cop. dei flussi fin. attesi	Utili portati a nuovo	Utile (Perdita) del periodo	Totale Patrimonio Netto di Gruppo
				Ris. da arrotondamento	Ris. di consolidamento					
31/12/2020	500.000	2.434.930	100.000	2	619.229	(2.179.789)	(49.106)	4.081.771	3.427.214	8.934.250
Destinazione risultato 2020								3.427.214	(3.427.214)	0
Altri movimenti				(1)		(918.368)	14.175	(1.855.365)		(2.759.560)
Risultato del periodo									4.868.829	4.868.829
30/06/2021	500.000	2.434.930	100.000	1	619.229	(3.098.158)	(34.931)	5.653.620	4.868.829	11.043.520

Il capitale sociale ammonta a euro 500.000, rappresentato da n. 50.000 azioni ordinarie dal valore nominale di euro 10 ciascuna. Il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

La riserva di consolidamento si è generata a seguito del primo consolidamento delle partecipazioni Tabo per euro 585.119 e a Zhuji Cofle per euro 34.110.

Nel corso del periodo Cofle S.p.A. ha erogato oltre 2 milioni di euro come dividendi alla controllante Valfin S.r.l., mentre la riserva di traduzione si è movimentata per euro 918.368, per effetto della variazione dei cambi applicati in sede di conversione dei bilanci espressi in valuta diversa dall'Euro delle società estere.

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi accoglie il valore negativo "market to market" degli strumenti derivati in essere a fine esercizio, al netto del relativo effetto fiscale, pari ad euro 34.931.

Si espone di seguito il prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato d'esercizio della società capogruppo Cofle S.p.A. e i corrispondenti valori consolidati al 30 giugno 2021:

RICONCILIAZIONE PATRIMONIO NETTO E RISULTATO	30/06/2021		31/12/2020	
	Risultato di periodo	Patrimonio Netto	Risultato di periodo	Patrimonio Netto
Bilancio Cofle S.p.A.	5.021.130	11.073.370	3.479.486	9.390.992
Patrimonio Netto e risultato delle società consolidate	5.300.655	8.753.421	3.624.971	8.369.133
Eliminazione valore netto di carico delle partecipazioni	(1.953.710)	(9.019.229)	(3.301.260)	(9.032.708)
Riserva da differenze di traduzione terzi	0	566.932	0	470.247
Elisione dividendi	(3.369.505)	0	(546.916)	0
Elisioni svalutazioni Intercompany	100.000	500.000	200.000	400.000
Ammortamento avviamento	(38.052)	(190.262)	(76.105)	(152.209)
Elisioni utili infragruppo	(194.274)	(645.123)	46.220	(507.950)
Altre scritture di consolidamento	2.586	4.411	818	(3.256)
TOTALE PATRIMONIO NETTO E RISULTATO	4.868.830	11.043.520	3.427.214	8.934.249

Fondi Rischi ed Oneri

Il fondo per rischi e oneri ammonta a complessivi euro 109.652 (euro 142.718 al 31 dicembre 2020) ed è dettagliato come indicato nella tabella che segue:

FONDI RISCHI ED ONERI	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
2) per imposte, anche differite	63.689	78.104	(14.415)
3) Strumenti finanziari derivati passivi	45.962	64.614	(18.652)
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	109.652	142.718	(33.066)

Il fondo per imposte differite diminuisce della quota di competenza del rinvio a tassazione in 5 esercizi della plusvalenza generata dalla vendita del fabbricato/terreno effettuata dalla controllata nell'esercizio 2018.

Il fondo relativo agli strumenti finanziari passivi pari ad euro 45.962 accoglie l'ammontare negativo del mark to market alla data del 30 giugno 2021 dei contratti derivati sottoscritti con riferimento ai finanziamenti bancari.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo per rischi e oneri ammonta ad euro 655.275 ed ha fatto rilevare la seguente movimentazione:

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	31/12/2020	INCR.	DECR.	DIFF. CAMBI	30/06/2021
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO PER LAVORO SUBORD.	1.500.211	147.247	(959.224)	(32.958)	655.276
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.500.211	147.247	(959.224)	(32.958)	655.276

Il decremento del periodo è riconducibile alla liberazione del fondo da parte della controllata Tabo per euro 824.495.

Debiti

I debiti, distinti per natura e scadenza, sono riportati nella tabella che segue:

DEBITI	Valore netto al 30/06/2021		Valore netto al 31/12/2020		Variazione	
	Entro Esercizio	Oltre Esercizio	Entro Esercizio	Oltre Esercizio	Entro Esercizio	Oltre Esercizio
4) debiti verso banche	838.937	11.223.583	2.912.042	8.681.003	(2.073.105)	2.542.580
5) debiti verso altri finanziatori	0	162.206	6.289	200.989	(6.289)	(38.783)
6) acconti	15.213	0	0	0	15.213	0
7) debiti verso fornitori	7.177.666	0	6.027.451	0	1.150.215	0

10) debiti verso imprese collegate	120.874	0	121.627	0	(753)	0
11) debiti verso controllanti	0	977.500	0	1.232.500	0	(255.000)
12) debiti tributari	1.641.305	0	416.451	0	1.224.854	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	242.624	0	370.289	0	(127.665)	0
14) altri debiti	2.339.083	0	1.693.915	0	645.168	0
TOTALE DEBITI	12.375.702	12.363.289	11.548.064	10.114.492	827.638	2.248.797

I debiti verso le banche ammontano complessivamente ad euro 12.062.520 (euro 11.593.045 al 31 dicembre 2020) e sono costituiti, principalmente, da debiti per mutui e finanziamenti ricevuti.

L'incremento dei debiti verso banche al 30 giugno 2021 è correlato esclusivamente alla stipula di nuovi contratti da parte delle controllate TABO e Cofle TK.

I debiti verso fornitori si riferiscono principalmente ad acquisti materie prime e servizi e hanno fatto registrare un incremento di euro 1.150.215, principalmente, dovuto al normale processo produttivo e di approvvigionamento.

I debiti verso imprese controllanti sono riferiti al debito residuo verso la controllante indiretta Finan.co S.r.l. per l'acquisto delle quote delle controllate turche avvenuto nel corso dell'esercizio 2020.

I debiti tributari ammontano a 1.641.305 e sono costituiti dalle ritenute fiscali operate su redditi di lavoro dipendente e autonomo, imposte e tasse da corrispondere allo Stato di appartenenza.

Gli altri debiti ammontano a euro 2.339.083 e sono riconducibili, principalmente, al debito nei confronti dei dipendenti per retribuzioni, ferie e permessi.

La suddivisione geografica dei debiti è riportata di seguito:

DEBITI	Valore netto al 30/06/2021			Valore netto al 31/12/2020			Variazione			
	Italia	Europa	Resto del Mondo	Italia	Europa	Resto del Mondo	Italia	Europa	Resto del Mondo	
4) debiti verso banche	8.198.964	3.328.988	534.568	8.663.504	2.424.401	505.140	-	464.540	904.587	29.428
5) debiti verso altri finanziatori	157.045	5.161	-	207.278	-	-	-	50.233	5.161	-
6) acconti	3.105	7.027	5.080	-	-	-	-	3.105	7.027	5.080
7) debiti verso fornitori	4.622.818	2.551.949	2.899	2.491.538	1.108.365	2.427.548	2.131.281	1.443.584	-	2.424.649
10) debiti verso imprese collegate	120.874	-	-	121.627	-	-	-	753	-	-
11) debiti verso controllanti	977.500	-	-	1.232.500	-	-	-	255.000	-	-
12) debiti tributari	459.608	1.180.101	1.597	146.082	269.462	907	313.526	910.639	-	690
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	152.826	87.930	1.869	288.068	82.221	-	-	135.242	5.709	1.869
14) altri debiti	1.423.095	902.622	13.366	911.039	768.582	14.294	512.056	134.040	-	928
TOTALE DEBITI	16.115.834	8.063.778	559.379	14.061.636	4.653.031	2.947.889	2.054.198	3.410.747	-	2.388.510

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi ammontano a complessivi euro 334.639 (euro 197.267 al 31 dicembre 2020), principalmente riconducibili a ratei passivi su interessi passivi e oneri per commissioni.

Informazioni di dettaglio sullo Conto Economico

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e prestazioni sono così composti:

VALORE DELLA PRODUZIONE	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.462.671	16.387.467	11.075.204
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(12.953)	(786.387)	773.434
5) altri ricavi e proventi	1.238.891	662.375	576.516
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	28.688.609	16.263.455	12.425.154

Per maggiori informazioni circa l'andamento del fatturato del Gruppo si rimanda alla Relazione sulla Gestione. La suddivisione per area geografica è riportata di seguito:

RICAVI AREA GEOGRAFICA	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
ITALIA	4.846.182	2.244.299	2.601.883
EUROPA	21.361.550	13.584.068	7.777.482
RESTO DEL MONDO	1.254.939	559.099	695.839
TOTALE RICAVI PER AREA GEOGRAFICA	27.462.671	16.387.467	11.075.204

Costi della produzione

I costi della produzione al 30 giugno 2021 ammontano ad euro 21.561.900 e sono così suddivisi:

COSTI DELLA PRODUZIONE	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
6) per materie prime, sussid., merci, consumo	10.733.856	6.153.694	4.580.162
7) per servizi	4.716.144	3.231.256	1.484.888
8) per godimento di beni di terzi	563.172	593.991	(30.819)
9) per il personale	5.913.768	4.823.056	1.090.712
10) ammortamenti e svalutazioni	679.641	543.069	136.572
11) variaz. rimanenze mat. prime, sussid., ecc.	(1.319.485)	(1.778.008)	458.523
12) accantonamenti per rischi	0	42.815	(42.815)
14) oneri diversi di gestione	274.804	295.204	(20.400)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	21.561.900	13.905.076	7.656.824

Imposte dell'esercizio

La gestione fiscale presenta un saldo di euro 1.814.324 così composto:

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
Imposte correnti	1.826.853	669.776	1.157.077
Imposte differite	(12.530)	(6.589)	(5.940)
TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	1.814.324	663.187	1.151.137

Numero medio di dipendenti per categoria

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15 dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 30.06.2021.

ORGANICO MEDIO	30/06/2021			31/12/2020		
	Italia	Estero	Totale	Italia	Estero	Totale
Dirigenti	0	3	3	0	3	3
Quadri	5	12	17	4	14	18
Impiegati	39	46	85	41	37	78
Operai	96	329	425	100	322	422
TOTALE ORGANICO MEDIO	140	390	530	145	376	521

Ammontare complessivo degli emolumenti spettanti agli amministratori e sindaci

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto al 30.06.2021, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Agli Amministratori	30/06/2021		
	Italia	Estero	Totale
Capogruppo	228.900		228.900
Società controllate		24.000	24.000
Ai sindaci	30/06/2021		
	Italia	Estero	Totale
Capogruppo	7.081		7.081
Società controllate		16.000	16.000

Compenso alla società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16 bis c.c. si evidenzia che i compensi alla Società di Revisione della controllante e delle controllate ammontano ad Euro 46.000, esclusivamente dovuti per la revisione legale dei conti annuali. Altre informazioni e dettagli

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1, numero 9 del c.c., il Gruppo ha contratto un impegno al subentro nel contratto di leasing della società collegata per complessivi euro 533.400.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1, numero 19 del c.c., il Gruppo non ha emesso strumenti finanziari che conferiscano diritti patrimoniali o partecipativi. Al 30 giugno 2021, il Gruppo ha in essere n° 2 contratti derivati di copertura, in quanto sottoscritti contestualmente all'accensione dei finanziamenti.

In ottemperanza a quanto richiesto dal codice civile, si segnala che il fair value (mark to market) dei sopramenzionati contratti derivati, al 30 giugno 2021 è negativo, per complessivi euro 45.962.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti, imprese sottoposte al controllo delle controllanti e rapporti con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1, numero 22-bis del c.c., si segnala che nel corso del periodo, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale né con le società controllate, collegate o altre parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Sono state poste in essere operazioni con parti correlate concluse a condizioni di mercato e si rimanda a quanto contenuto nella Relazione sulla Gestione.

Si riporta di seguito un dettaglio riassuntivo delle operazioni con parti correlate intercorse durante i primi sei mesi dell'anno.

Parti correlate	Ricavi	Costi	Crediti	Crediti fin.	Debiti	Debiti fin.
Barbieri Alessandra	–	36.000	–	–	–	–
Barbieri Walter	–	200.900	–	418.600	26.712	–
Finan.Co S.r.l.	–	–	–	–	–	977.500
Innovation Technology Group S.r.l.	–	–	–	100.000	–	–
Valdiporto S.r.l.	–	242.061	–	770.000	120.874	–
Valfin S.r.l.	–	–	–	–	–	–
Totale	–	478.971	–	1.288.600	147.586	977.500

Eventi successivi alla chiusura del periodo

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1, numero 22-quater del c.c., non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico del Gruppo. La prosecuzione degli eventi pandemici non ha inciso in alcun modo sulla capacità del Gruppo di garantire la continuità della propria attività, né quindi sulle valutazioni delle poste del bilancio in presentazione. Nella Relazione sulla Gestione sono stati forniti maggiori chiarimenti circa l'evoluzione prevedibile della gestione del mercato.

Come già anticipato nella premessa, sono in corso di definizione le pratiche per l'attuazione del processo di quotazione sul segmento AIM di Borsa Italiana del Gruppo Cofle: ciò è stato necessario sia nell'ottica di una crescita continua che

nella ricerca di un sempre più prestigioso ruolo nel panorama internazionale come fornitori strategici dei settori OEM Farm Equipment e Automotive After Market.

Il presente bilancio consolidato intermedio di esercizio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, Rendiconto Finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo del gruppo.

Trezzo sull'Adda, 12 ottobre 2021

Cofle S.p.A.



Nome: Walter Barbieri

Carica: Presidente del Consiglio di Amministrazione



COFLE S.p.A.

Relazione di revisione contabile limitata
sul bilancio consolidato intermedio al
30 giugno 2021

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2021

Al Consiglio di Amministrazione di
Cofle S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2021, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalla relativa nota integrativa consolidata di Cofle S.p.A. e sue controllate per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2021. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio in conformità al principio contabile OIC 30. E' nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni


Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato intermedio di Cofle S.p.A. per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2021, non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato intermedio per il periodo chiuso al 30 giugno 2020 non è stato sottoposto a revisione contabile, né completa né limitata.

Milano, 18 ottobre 2021

BDO Italia S.p.A.



Paolo Beretta
Socio

COFLE S.p.A. a Socio Unico
Sede in TREZZO SULL'ADDA (Mi) Via del Ghezzo, 54
Capitale Sociale € 500.000,00 i.v.
Cod. Fisc. 05086630158 e Reg. Imprese
Rea 1145178

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2020

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2020 riporta un risultato positivo di gruppo pari a Euro 3.894.687.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Il Gruppo di società possedute da COFLE S.P.A opera nel settore dei componenti per l'industria dei mezzi di trasporto ed è leader mondiale nel settore dei mezzi agricoli, dei veicoli commerciali, delle macchine di movimentazione terra e del settore premium automotive per la vendita di cavi e sistemi di controllo. A quest'area si accompagnano le vendite nel settore dell'aftermarket di cavi, sistemi di controllo, cavi cambio, tubi freno.

La produzione viene svolta in Italia (Trezzo sull'Adda e Pozzo d'Adda) in Turchia (Istanbul – due società – tre stabilimenti) in India (Chennai) e in Brasile (Sete Lagoas).

I dipendenti del Gruppo sono 524 unità.

Il marchio Cofle è un brand conosciuto da numerosi anni nel settore dei mezzi di trasporto ed i suoi prodotti si trovano montati su numerose autovetture. Il marchio è stato oggetto di rivalutazione nel corso del 2020.

Andamento della gestione

Andamento economico

Il mondo economico nel 2020 è stato fortemente condizionato dalla pandemia Covid19 che ha, soprattutto nella prima parte dell'anno, stravolto il normale svolgimento delle attività economiche a livello mondiale. Tutti gli Stati, e l'Italia è stato uno tra i primi, hanno dovuto affrontare questa emergenza con provvedimenti straordinari per cercare di mitigare e controbilanciare le ricadute dei fermi delle varie attività economiche. A macchia di leopardo gli stessi provvedimenti si sono via via estesi agli altri paesi dell'Unione Europea. Per quanto riguarda il ns. gruppo anche la Turchia ha sofferto di questa problematica che però è stata gestita, per ragioni politiche, con interventi di chiusura meno radicali e risparmiando le attività produttive. Discorso diverso per il Brasile dove lo Stato di Minas Gerais, dove ha sede la ns. controllata, ha disposto lockdown generalizzati. In India gli effetti si sono fatti sentire in ritardo rispetto all'Europa ma purtroppo si sono trascinati più a lungo con lockdown generalizzati disposti dalle autorità governative anche nel corso del 2021.

A cavallo del 2020/2021 è andata poi a regime la Brexit. Non vi sono stati particolari ripercussioni per il ns. Gruppo salvo una fisiologica congestione dei trasporti nei primissimi mesi dell'anno.

Focalizzando l'attenzione sul ns. settore nel 2020 il mercato delle autovetture nuove ha come noto subito un crollo delle vendite a livello mondiale con 77 milioni di unità vendute con un calo del 15% sul 2019. Come noto comunque il ns. Gruppo opera nel mercato del ricambio Aftermarket e quindi le oscillazioni del mercato del nuovo non si riflettono automaticamente su questo mercato. I riflessi negativi che si sono avuti nel 2020 sulle vendite Aftermarket sono dovuti principalmente, oltre al rallentamento dell'economia, alle disposizioni governative che, a livello europeo, hanno consentito di ritardare e posticipare i normali cicli di revisione del parco circolante.

Al contrario nel settore dei mezzi agricoli/trattori la seguente tabella mostra l'andamento dei principali mercati europei e mondiali

Il dato italiano rileva una vendita di 17.944 unità in calo del 3,4% sul 2019. Si evidenzia sotto il dato della Turchia (+70,7%) motivo alla base della forte espansione del fatturato della controllata Cofle Tk Otomotiv.



Immatricolazioni trattori in Europa e nel mondo			
	2020	2019	var. %
Germania	32.039	28.977	+10,6
Francia	28.643	30.286	-5,4
Polonia	10.459	8.771	+19,2
Norvegia	2.601	3.313	-21,5
Slovenia	1.116	1.350	-17,3
Russia*	24.696	24.374	+1,3
Turchia	50.417	29.539	+70,7
India	768.561	723.525	+6,2
Usa	288.098	244.771	+17,7
Brasile	36.310	33.701	+7,7

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Nel corso del 2020 il Gruppo è riuscito a mantenere le Sue quote di mercato seppur in presenza di un leggero arretramento del fatturato consolidato. La forte ripresa che si sta registrando nel corso del 2021 prefigura un ottimo risultato per l'esercizio in corso, sia a livello di fatturato sia a livello di risultato.

Quanto sopra grazie al fatto che il Gruppo è posizionato in aree con buone previsioni di sviluppo presente e futuro.

Clima sociale, politico e sindacale

L'azienda non ha avuto problematiche di sorta con la forza lavoro in nessuno dei paesi dove svolge la propria attività. La situazione politica e sindacale è costantemente monitorata al fine di evitare blocchi di produzione che possano creare difficoltà ai clienti.

Sintesi del bilancio consolidato (dati in Euro)

	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi + ricavi diversi	37.370.753	38.317.361
Reddito operativo	4.722.390	3.958.850
Utile (perdita) d'esercizio	3.894.687	2.900.282
Attività fisse	6.932.574	5.365.645
Patrimonio netto complessivo	8.934.250	5.754.821

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO

	2020	2019
RICAVI	37.370.753	38.317.361
Costo del Venduto:	-30.240.442	-31.502.976
Acquisti	13.648.665	12.198.764
Costo del Lavoro	9.832.026	10.929.774
Servizi	7.529.019	7.144.543
Ammortamenti materia	895.492	767.613
Delta magazzino	1.664.760	462.282
Somma algebrica	30.240.442	31.502.976
RISULTATO LORDO	7.130.311	6.814.385
Oneri diversi	884.461	1.277.231
Costi per godimento beni di terzi	1.093.779	1.193.313
Ammortamenti immateriali	386.865	384.992
Accantonamento per rischi	42.815	0
REDDITO OPERATIVO	4.722.391	3.958.849
Interessi/proventi finanziari	-3.642	783.908
Proventi/oneri straordinari	-246.491	-646.995
Altri proventi		
REDDITO ANTE IMPOSTE	4.972.524	3.821.936
Imposte	1.077.837	921.654
REDDITO NETTO	3.894.687	2.900.282

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

ATTIVO	2020	2019
Crediti V/ clienti	11.232.497	9.480.034
Magazzino	8.622.509	8.310.417
Altri crediti	3.325.211	2.765.723
ATTIVITA' CORRENTI	23.180.217	20.556.174
Immobilizzazioni immateriali	2.970.019	942.142
Immobilizzazioni materiali	3.003.355	3.359.303
Immobilizzazioni finanziarie	959.200	1.109.081
Ratei e risconti	395.155	198.916
Cassa/banche	3.150.243	1.208.245
ATTIVITA' NON CORRENTI	10.477.972	6.817.687
TOTALE	33.658.189	27.373.861

PASSIVO	2020	2019
Debiti v/fornitori	6.027.451	4.517.351
Fondo T.F.R.	1.500.211	1.654.773
Debiti v/Ist. Previdenziali	370.289	387.024
Altri debiti	3.190.759	3.144.659
PASSIVITA' CORRENTI	11.088.710	9.703.807
Debiti v/Banche	2.912.042	3.911.922
Debiti a M/L termine	8.888.281	5.932.603
Debiti Tributari	416.451	264.166
Ratei e risconti	197.267	503.561
PASSIVITA' NON CORRENTI	12.414.041	10.612.252
Capitale Sociale	500.000	500.000
Riserve	925.265	1.051.771
Utili esercizi precedenti	4.835.486	2.605.751
Utile d'esercizio	3.894.687	2.900.280
PATRIMONIO NETTO	10.155.438	7.057.802
TOTALE	33.658.189	27.373.861

Si forniscono inoltre di seguito, a completamento della ns. esposizione, alcuni indici di bilancio (ricavati dalle precedenti riclassificazioni) utili per una più puntuale comprensione della situazione del Gruppo:

INDICI E PARAMETRI VARI DI BILANCIO		
	2020	2019
CASH FLOW (Autofin. Lordo)	6.047.563	5.111.454
Reddito operativo+ammort+accant.		
C C N (Capitale Circolante Netto)	12.091.507	10.852.367
Differenza fra attività correnti e passività correnti (working capital)		
AC/FATTURATO	62,03%	53,65%
Attività correnti in rapporto al fatturato		
AF/FATTURATO	28,04%	17,79%
Attività fisse in rapporto al fatturato		
MT / MT + MP	69,83%	74,22%
Ricorso al capitale di terzi		
RO / OF	1.296,65	-5,05
Reddito operativo sugli oneri finanziari		
OF / MOL	0,05%	-11,50%
Incidenza degli oneri finanziari sul risultato lordo		
RO / Cio = ROI	14,03%	14,46%
Redditività degli investimenti		
RN / MP = ROE	38,35%	41,09%
Redditività dei mezzi propri		
RO / FATT. = ROS	12,64%	10,33%
Redditività delle vendite		

Di seguito alcuni commenti:

- ROI = è utile a capire la profittabilità degli investimenti societari visto che mette in relazione il risultato operativo con il capitale investito netto operativo. L'indice calcolato per il 2020, sebbene inferiore a quelli del biennio precedente, si mantiene comunque leggermente al di sopra del costo del denaro che è di norma considerato il livello minimo di paragone.
- ROE = indica la redditività del Patrimonio Netto, ovvero il ritorno economico dell'investimento effettuato dai soci dell'Azienda.
- ROS = mette in relazione la redditività operativa e i ricavi. Quindi non esprime altro che la profittabilità operativa dell'azienda in relazione alle vendite effettuate in un lasso di tempo predefinito. Come si vede il dato 2020 è linea con l'esercizio precedente.

Politiche di gestione dei rischi

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

È il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo a un'obbligazione; detto rischio per l'Azienda è identificato con riguardo, in particolare, ai crediti commerciali. In tal senso si sottolinea che le controparti con le quali l'Azienda ha rapporti commerciali sono principalmente primarie aziende automobilistiche o di costruzione di mezzi agricoli con standing creditizio elevato. Il contesto macroeconomico attuale ha reso sempre più importante il continuo monitoraggio del credito, per cercare di anticipare situazioni di rischio di insolvenza e di ritardo nel rispetto dei termini di pagamento; l'Azienda consapevolmente sta agendo di conseguenza tenendo costantemente sotto controllo l'area clienti.

Rischio di liquidità

Tale rischio si può manifestare con l'incapacità di reperire le risorse finanziarie necessarie a garantire l'operatività del gruppo; per minimizzarlo, l'area amministrativa-finanziaria pone in essere le seguenti principali attività:

- verifica costante dei fabbisogni finanziari previsionali al fine di porre tempestivamente in essere le eventuali azioni necessarie (reperimento di linee di credito aggiuntive, aumenti di capitale sociale, ecc.);
- ottenimento di adeguate linee di credito;
- corretta composizione dell'indebitamento finanziario netto rispetto agli investimenti effettuati;
- corretta ripartizione fra indebitamento a breve termine e a medio-lungo termine.

Rischio di mercato

Gestione del rischio dei tassi d'interesse

L'indebitamento finanziario del Gruppo è in parte regolato da tassi d'interesse variabili ed è pertanto esposto al rischio della loro fluttuazione. L'area amministrativa-finanziaria di Gruppo monitora costantemente l'andamento dei tassi al fine di valutare preventivamente l'eventuale necessità di interventi di modifica della struttura dell'indebitamento finanziario. L'esperienza degli esercizi precedenti e le previsioni per il futuro ci indicano che la linea seguita è positiva.

Gestione del rischio di cambio

Il Gruppo sui mercati internazionali, il Gruppo è esposto al rischio di cambio. Su questo fronte, il Gruppo cerca di sfruttare la copertura naturale fra posizioni creditorie e debitorie; le maggiori operazioni che hanno effetto sui cambi sono operazioni interne al Gruppo.

Rischi operativi

Il Gruppo è esposto alle variazioni dei prezzi delle principali materie prime e commodities. Nel corso del 2020 non sono state poste in essere specifiche operazioni di copertura. Questo rischio è mitigato dal fatto che significative variazioni dei prezzi vengono rinegoziate con i clienti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Passando alla trattazione degli avvenimenti di questo primo scorcio di 2021, seppur in presenza ancora dei condizionamenti dovuti alla pandemia COVID19, l'attività del Gruppo procede con una regolare espansione che va oltre i volumi persi nel corso del 2020. L'attività produttiva è organizzata su due turni in quasi tutti i plessi produttivi del Gruppo per poter mantenere efficaci i protocolli di sicurezza tuttora vigenti. Allo stesso tempo sono stati aumentati gli organici in produzione per far fronte alla ripresa del mercato OEM che ha fatto registrare un robusto aumento di fatturato. Solo per dare un'indicazione il fatturato consolidato al 31 Maggio 2021 è in aumento sul 2020 del 65%, una percentuale ben al di sopra del fisiologico rimbalzo dovuto alla graduale uscita dall'emergenza pandemica.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Walter Barbieri



Cofle S.p.A. a Socio Unico

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020

Dati anagrafici	
Sede	VIA DEL GHEZZO, 54 – TREZZO SULL'ADDA (MI) 20056
Capitale sociale	500.000
Capitale sociale interamente versato	Si
Codice CCIAA	MI
Partita IVA	05086630158
Codice fiscale	05086630158
Numero REA	1145178
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	293209
Società in liquidazione	No
Società con socio unico	Si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No
Appartenenza a un gruppo	Si
Denominazione della società capogruppo	Finan.co S.r.l.
Paese della capogruppo	ITALIA



Stato patrimoniale consolidato

	31/12/2020	31/12/2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		44.881
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	392.284	158.555
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	57.893	56.621
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.060.844	41.892
5) avviamento	228.314	304.419
7) altre	230.683	380.655
Totale immobilizzazioni immateriali	2.970.019	942.142
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.777	10.024
2) impianti e macchinario	2.019.482	2.249.789
3) attrezzature industriali e commerciali	180.688	267.045
4) altri beni	663.025	666.529
5) immobilizzazioni in corso e acconti	133.383	165.916
Totale immobilizzazioni materiali	3.003.355	3.359.303
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	15.200	15.200
d-bis) altre imprese	4.000	4.000
Totale partecipazioni	19.200	19.200
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	840.000	985.000
Totale crediti verso imprese collegate	840.000	985.000
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	100.000	60.000
Totale crediti verso altri	100.000	60.000
Totale crediti	940.000	1.045.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	959.200	1.064.200
Totale immobilizzazioni (B)	6.932.574	5.365.645
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	5.201.591	5.075.401
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	421.507	853.389
4) prodotti finiti e merci	2.451.050	1.946.523
5) acconti	548.362	435.103
Totale rimanenze	8.622.509	8.310.417
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.232.497	9.480.034
Totale crediti verso clienti	11.232.497	9.480.034
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.216.232	1.325.660
esigibili oltre l'esercizio successivo	534	314.403
Totale crediti tributari	1.216.766	1.640.062
5-ter) imposte anticipate	240.761	242.292
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.129.579	883.369
Totale crediti verso altri	1.129.579	883.369
Totale crediti	13.819.603	12.245.757
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	738.105	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	738.105	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.143.771	1.201.705
3) danaro e valori in cassa	6.473	6.540
Totale disponibilità liquide	3.150.243	1.208.245
Totale attivo circolante (C)	25.592.356	21.764.419
D) Ratei e risconti	395.155	198.916
Totale attivo	33.658.189	27.373.861
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	500.000	500.000
III - Riserve di rivalutazione	2.434.930	494.930
IV - Riserva legale	100.000	100.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	(1.560.558)	456.841
Riserva di consolidamento	619.229	619.229
Riserva da differenze di traduzione	(2.179.789)	(162.386)
Varie altre riserve	2	(2)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(49.106)	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	4.081.771	1.642.944
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.427.214	2.560.106
Totale patrimonio netto di gruppo	8.934.250	5.754.821
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	753.714	962.806

Utile (perdita) di terzi	467.473	340.176
Totale patrimonio netto di terzi	1.221.187	1.302.982
Totale patrimonio netto consolidato	10.155.438	7.057.802
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	78.104	110.425
3) strumenti finanziari derivati passivi	64.614	
Totale fondi per rischi ed oneri	142.718	110.425
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.500.211	1.654.773
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.912.042	3.911.922
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.681.003	5.614.765
Totale debiti verso banche	11.593.045	9.526.687
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.289	22.625
esigibili oltre l'esercizio successivo	200.989	295.213
Totale debiti verso altri finanziatori	207.278	317.838
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.027.451	4.517.351
Totale debiti verso fornitori	6.027.451	4.517.351
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	121.627	
Totale debiti verso imprese collegate	121.627	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.232.500	
Totale debiti verso controllanti	1.232.500	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	416.451	264.166
Totale debiti tributari	416.451	264.166
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	370.289	387.024
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	370.289	387.024
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.693.915	3.034.233
Totale altri debiti	1.693.915	3.034.233
Totale debiti	21.662.556	18.047.300
E) Ratei e risconti	197.267	503.561
Totale passivo	33.658.189	27.373.861

Conto economico consolidato

	31/12/2020	31/12/2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	36.955.081	37.796.427
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	701.283	(250.507)
5) altri ricavi e proventi		
altri	415.672	520.934
Totale altri ricavi e proventi	415.672	520.934
Totale valore della produzione	38.072.035	38.066.854
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.648.665	12.198.764
7) per servizi	7.529.019	7.144.543
8) per godimento di beni di terzi	1.093.779	1.193.313
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.796.099	8.790.070
b) oneri sociali	1.478.933	1.752.857
c) trattamento di fine rapporto	453.857	323.304
e) altri costi	-	63.543
Totale costi per il personale	9.832.026	10.929.774
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	386.865	384.992
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	895.492	767.613
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.282.357	1.152.605
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(963.477)	211.775
12) accantonamenti per rischi	42.815	0
14) oneri diversi di gestione	884.461	1.277.231
Totale costi della produzione	33.349.645	34.108.004
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.722.390	3.958.850
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate		349.490
Totale proventi da partecipazioni	-	349.490
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	750	2.750
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	245.742	294.753
Totale proventi diversi dai precedenti	245.742	294.753
Totale altri proventi finanziari	246.492	297.503
17) interessi e altri oneri finanziari		

altri	428.751	917.796
Totale interessi e altri oneri finanziari	428.751	917.796
17-bis) utili e perdite su cambi	(432.393)	(133.888)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	250.134	(136.914)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.972.524	3.821.936
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.092.596	971.906
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate	(14.759)	(50.252)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.077.837	921.654
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	3.894.687	2.900.282
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio		
Risultato di pertinenza del gruppo	3.427.214	2.560.106
Risultato di pertinenza di terzi	467.473	340.176

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31/12/2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto	
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	3.894.687
Imposte sul reddito	1.077.837
Interessi passivi/(attivi)	182.259
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.154.783
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi	303.844
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.282.357
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	64.614
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(2.737.053)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(1.086.238)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.068.545
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(312.092)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.752.464)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.864.227
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(196.239)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(306.293)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.163.988)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.866.849)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.201.695
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	(182.259)
(Utilizzo dei fondi)	(490.727)
Altri incassi/(pagamenti)	44.881
Totale altre rettifiche	(628.105)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.573.591
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti)	(539.544)
Disinvestimenti	0

Immobilizzazioni immateriali	
(Investimenti)	(414.741)
Disinvestimenti	0
Immobilizzazioni finanziarie	
(Investimenti)	0
Disinvestimenti	105.000
Attività finanziarie non immobilizzate	
(Investimenti)	(738.105)
Disinvestimenti	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.587.390)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.016.216)
Accensione finanziamenti	2.972.014
(Rimborso finanziamenti)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.955.798
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.941.999
Disponibilità liquide a inizio esercizio	
Depositi bancari e postali	1.201.705
Assegni	0
Danaro e valori in cassa	6.540
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.208.245
Disponibilità liquide a fine esercizio	
Depositi bancari e postali	3.143.771
Assegni	0
Danaro e valori in cassa	6.473
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.150.243

Cofle S.p.A. a Socio Unico

Sede in Trezzo Sull'Adda (MI), Via del Ghezzo 54

Capitale sociale Euro 500.000 interamente versato

REA Milano n. 1145178 - CF n. 05086630158

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

CRITERI GENERALI DI REDAZIONE

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 redatto in unità di Euro, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, c.c., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis c.c., secondo principi di redazione e criteri di valutazione conformi a quanto stabilito rispettivamente dagli articoli 2423 bis e 2426 c.c.

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alla disciplina introdotta con il decreto del 9 aprile 1991 n. 127, in attuazione delle direttive n. 78/660/CEE e n. 83/349/CEE in materia societaria, relative ai conti annuali e consolidati, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge 26 marzo 1990 n. 69.

Il presente bilancio consolidato rappresenta il primo predisposto dal gruppo, in quanto nei precedenti esercizi Cofle S.p.A. si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 27 D.Lgs 127/91, in quanto il bilancio consolidato veniva predisposto dalla controllante Finan.Co S.r.l.

La predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 del Gruppo Cofle si è resa necessaria in quanto propedeutica al percorso IPO sul segmento AIM di Borsa Italiana. Pur trattandosi del primo bilancio consolidato predisposto dal Gruppo, al fine di fornire una informativa completa, si è deciso di presentare a fini comparativi i dati relativi all'esercizio 2019 "pro-forma", ipotizzando pertanto la costanza di perimetro rispetto al presente esercizio.

STRUTTURA DEL GRUPPO

Il marchio Cofle è un brand conosciuto da numerosi anni nel settore *automotive* ed i suoi prodotti coprono una vasta gamma di marchi automobilistici e macchine agricole.

Il Gruppo è leader mondiale nel settore dei mezzi agricoli, dei veicoli commerciali, delle macchine di movimentazione terra e del settore premium automotive per la vendita di cavi e sistemi di controllo. A quest'area si collegano le vendite nel segmento after market di cavi flessibili, cavi

cambio e tubi freno.

La produzione e la logistica vengono svolte in Italia (Trezzo sull'Adda e Pozzo d'Adda), in Turchia (Istanbul – due società – tre stabilimenti), in India (Chennai), in Brasile (Sete Lagoas) ed in Cina (Zhuji).

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato del Gruppo Cofle comprende il bilancio di Cofle S.p.A. al 31 dicembre 2020 e quelli delle società ove la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, una partecipazione superiore al 50% o un numero di voti sufficienti per esercitare il controllo o un'influenza dominante nelle rispettive assemblee ordinarie. I dati patrimoniali ed economici di tali società sono stati consolidati con il metodo dell'integrazione globale.

Le partecipazioni meno significative, ossia quelle nelle quali la percentuale di possesso è generalmente inferiore al 20%, sono state valutate al costo d'acquisto e/o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori sostenuti. Il costo sostenuto è ridotto in caso di perdite durevoli di valore e tale riduzione è ripristinata nell'esercizio in cui sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

I bilanci utilizzati per la predisposizione del presente bilancio consolidato del Gruppo Cofle sono quelli predisposti dai rispettivi Consigli di Amministrazione, eventualmente rettificati per riflettere i principi contabili adottati dalla Capogruppo.

Le società incluse nell'area di consolidamento sono di seguito elencate:

Denominazione partecipata	Sede		Valuta	Capitale Sociale	Risultato 2020	Patrimonio Netto 2020	% possesso
	Città	Paese					
A) Consolidamento Integrale							
TABO OTOMOTIV MAKINA SANAYI VE TICARET A.Ş. (TABO)	Istanbul	Turchia	TRY	329.196	1.278.080	3.225.911	80%
COFLE TK OTOMOTIV KONTROL SISTEMLERI SANAYI A.Ş. (COFLE TK)	Istanbul	Turchia	TRY	384.564	2.942.062	4.756.740	92%
ZHUJI COFLE MECHANICAL CONTROL SYSTEMS COMPANY Ltd (ZHUJI COFLE)	Zhejiang	Cina	CNY	469.887	11.449	448.983	51%
COFLE INDÚSTRIA E COMÉRCIO LTDA DO BRASIL (COFLE BRASIL)	Sete Lagoas	Brasile	BRL	1.651.432	(485.468)	(488.625)	100%
COFLE TAYLOR INDIA CONTROL CABLES & SYSTEMS Ltd (COFLE INDIA)	Chennai	India	INR	669.191	(121.152)	426.124	76%
B) Valutazione al costo							
Valdiporto S.r.l.	Trezzo sull'Adda	Italia	EUR	50.000	71.700	457.089	5%
Innovation Technology Group S.r.l.		Italia	EUR	20.000	17.788	86.024	20%

Relativamente alle partecipazioni valutate al costo, si evidenzia che i dati riportati nella precedente tabella sono riferiti all'esercizio 2019.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il consolidamento viene effettuato secondo il metodo dell'integrazione globale, pertanto tutte le attività, passività, costi e ricavi delle società incluse nell'area di consolidamento sono recepiti indipendentemente dalla quota di partecipazione posseduta.

Sono invece eliminati:

- a) il valore di carico delle partecipazioni nelle imprese incluse nell'area di consolidamento e le corrispondenti frazioni del loro patrimonio netto;
- b) i ricavi, i costi, i proventi e gli oneri reciproci delle imprese incluse nell'area di consolidamento;
- c) i crediti e i debiti reciproci delle imprese incluse nell'area di consolidamento;
- d) gli utili e le perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'area di consolidamento, non ancora realizzati nei confronti di terzi, se rilevanti.

Il valore contabile delle partecipazioni nelle società incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività delle partecipate, evidenziando separatamente il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio di competenza dei soci di minoranza.

L'eventuale maggior valore pagato rispetto al patrimonio netto contabile delle partecipate alla data di acquisto è attribuito alle singole poste dell'attivo e del passivo cui tale maggior valore si riferisce. L'eventuale residuo positivo è iscritto alla voce avviamento. Nell'ipotesi in cui emerga una differenza negativa, questa è iscritta nella posta del passivo "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" se originata da previsioni di perdite d'esercizio future; altrimenti, è classificata nel Patrimonio Netto alla voce "Riserva da consolidamento".

Le variazioni nei patrimoni netti delle società partecipate avvenute successivamente all'acquisizione, sono allocate, per la quota di pertinenza del Gruppo, alla voce Utili portati a nuovo.

Si segnala che gli effetti contabili derivanti dall'elisione delle partecipazioni con la frazione netto di competenza è stata effettuata in continuità con la valutazione delle partecipazioni a patrimonio netto utilizzata nella redazione del bilancio separato della capogruppo Cofle S.p.A a Socio Unico.

CONVERSIONE DEI BILANCI IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO

I bilanci delle società controllate redatti in valuta diversa dall'Euro sono stati convertiti nella valuta utilizzata dalla Capogruppo per la redazione del bilancio consolidato, utilizzando per i dati di stato patrimoniale il tasso di cambio in vigore alla data del 31 dicembre 2020 e per i dati del conto economico il tasso di cambio medio dell'esercizio 2020.

La differenza di cambio risultante dalla conversione dei dati dello stato patrimoniale ai tassi di cambio del 31 dicembre 2019 e del 31 dicembre 2020 e quella derivante dalla conversione del risultato dell'esercizio al tasso medio del 2020 è accantonata in un'apposita riserva di patrimonio netto, denominata riserva da conversione.

I tassi di cambio utilizzati sono i seguenti (fonte: www.bancaditalia.it):

Valuta	31/12/2020	Medio 2020	31/12/2019	Medio 2019
TRY Lira Turca	9,1131	8,0547	6,6843	6,3578
CNY Yuan Cinese	8,0225	7,8747	7,8205	7,7355
BRL Real Brasiliano	6,3735	5,8943	4,5157	4,4134
INR Rupia Indiana	89,6605	84,6392	80,1870	78,8361

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato e nella prospettiva della continuazione dell'attività, in accordo con quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice Civile e con i principi contabili in vigore statuiti in Italia dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe previste dal 5° comma dell'articolo 2423 e dal 2° comma dell'articolo 2423 bis del Codice Civile. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio consolidato sono qui di seguito riportati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Ai sensi dell'art. 2426, n. 1, c.c., le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto sostenuto.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un

“piano” che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo nei limiti del costo sostenuto, in quanto, oltre ad avere un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscono benefici economici futuri ed il relativo costo risulta recuperabile. L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo ed ammortizzato per un periodo pari a 5 esercizi, conseguentemente, l'ammortamento viene effettuato su tale periodo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, se ne eliminano gli effetti.

Al 31 dicembre 2020 la controllante Cofle S.p.A., in applicazione di quanto disposto dall'art. 110 del D.L. 104/2020, ha proceduto alla rivalutazione del marchio “COFLE, adeguandolo al valore effettivo, stimato in complessivi euro 2.000.000.

Al fine di determinare il valore rivalutato del marchio, la controllante ha incaricato un professionista terzo a cui è stata affidata la predisposizione di una perizia estimativa: la valutazione è stata condotta adottando il metodo economico - reddituale nella variante applicativa del “Relief from Royalties”, dopo aver analizzato lo specifico mercato di riferimento in cui opera la controllante, i ricavi concretamente realizzati e realizzabili dalla stessa, utilizzando i marchi in esame, le attuali condizioni di mercato, nonché l'attuale contesto normativo e regolamentare.

Il perito ha attribuito al marchio “Cofle” ed ai suoi diversi loghi una valutazione complessiva pari a euro 2.035.254: gli Amministratori hanno iscritto la valutazione complessiva del marchio, nel bilancio al 31 dicembre 2020, per complessivi euro 2.000.000.

Il nuovo valore assunto dal marchio non supera, a sensi dell'art. 11 legge 342/2000, i “valori effettivamente attribuibili con riferimento alla sua consistenza, all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti” (art.11 legge 342/2000).

In contropartita a tale rivalutazione è stata iscritta tra le voci di Patrimonio Netto una riserva specifica, denominata con riferimento alla Legge istitutiva. Al fine di rendere la rivalutazione rilevante anche ai fini fiscali, la riserva è stata contestualmente ridotta del 3% per la rilevazione dell'apposito debito tributario per imposta sostitutiva, che, come previsto dalla legge, sarà versata in 3 rate annuali. Laddove richiesto ai sensi di Legge, il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole per l'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Come per le immobilizzazioni immateriali, il codice civile prevede che le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo delle rivalutazioni monetarie effettuate in osservanza di specifiche disposizioni di legge e degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto degli ammortamenti accumulati.

Le quote di ammortamento sono calcolate in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate dalle società del Gruppo sui beni di proprietà sono:

- a) Fabbricati industriali e commerciali: 3%
- b) Impianto fotovoltaico: 9%
- c) Impianti Generici: 10%
- d) Impianti Specifici: 17,50%
- e) Impianti Specifici ad alto contenuto tecnologico: 17,50%
- f) Attrezzatura varia e minuta: 25%
- g) Automezzi da trasporto: 25%
- h) Autovetture: 25%
- i) Mobili e macchine ufficio: 12%
- j) Macchine ufficio elettroniche e computer: 20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, se ne eliminano gli effetti.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate sono valutate con il metodo del costo; questo è ridotto per perdite durevoli di valore e ripristinato qualora vengano meno i motivi della svalutazione operata.

Le partecipazioni in altre imprese e i titoli che costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo sostenuto è ridotto in caso di perdite durevoli di valore. La riduzione del costo di acquisto è ripristinata nell'esercizio in cui sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

I crediti immobilizzati sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, attualizzati in considerazione del fattore temporale.

Con riferimento alle partecipazioni detenute in Valdiporto S.r.l. e Innovation Technology Group S.r.l., si evidenzia che le stesse rappresentano parti correlate.

RIMANENZE

Le rimanenze di merci e prodotti finiti sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento di mercato, mediante iscrizione di un eventuale apposito fondo svalutazione esposto in diretta diminuzione del valore delle rimanenze. Il costo di acquisto è determinato con il metodo del costo medio ponderato. I semilavorati sono valorizzati in base al costo sostenuto, in relazione alla fase di lavorazione raggiunta alla data di chiusura dell'esercizio.

CREDITI E DEBITI

I crediti e i debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, con riguardo ai crediti, del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 8, del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, ottenuto tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Per i crediti e i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione, rispettivamente, secondo il presumibile valore di realizzo, o il valore nominale.

Sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide in euro sono iscritte al valore nominale, le disponibilità liquide in altre valute sono iscritte in bilancio al cambio corrente alla chiusura dell'esercizio. Il valore di iscrizione tiene conto degli interessi maturati in conto corrente e delle spese addebitate.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono determinati in modo da imputare all'esercizio la quota di competenza dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti in conformità alla legislazione e ai contratti di lavoro, al netto delle anticipazioni applicabili. L'ammontare iscritto in bilancio riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti al netto delle anticipazioni erogate agli stessi e di quanto smobilizzato ai fondi integrativi secondo la scelta espressa dai dipendenti.

RICAVI E COSTI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni al cliente ovvero all'effettuazione/ricevimento della prestazione.

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio, o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa più identificare l'utilità futura degli stessi. I ricavi e i costi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti vengono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile del Gruppo. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se riferite a imposte compensabili. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Crediti – imposte anticipate", se passivo, alla voce "Fondi per rischi e oneri - per imposte, anche differite".

STRUMENTI FINANZIARI

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri. Si fa presente che tutti i derivati presentano una relazione di copertura "semplice" (così come definita dall'OIC 32) in quanto hanno caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (importo nominale, scadenze e sottostante).

Illustrazione delle voci del bilancio consolidato

Stato Patrimoniale

Attivo

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente ad euro 2.970.019 (Euro 942.142 al 31 dicembre 2019) e sono così composte:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
2) costi di sviluppo	392.284	158.555	233.729
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	57.893	56.621	1.272
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.060.844	41.892	2.018.952
5) avviamento	228.314	304.419	(76.105)
7) altre	230.683	380.655	(149.972)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.970.019	942.142	2.027.876

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono, principalmente, alla rivalutazione del marchio Cofle, realizzata dalla Controllante del Gruppo per complessivi euro 2.000.000, come descritto in precedenza.

Nell'esercizio in esame, le controllata Cofle TK ha proseguito nell'attività di sviluppo di nuovi prodotti e applicazioni industriali per complessivi euro 383.552.

L'Avviamento è costituito dai maggiori valori dei beni delle società consolidate Cofle TK (Euro 201.914) e Cofle India (Euro 26.400), implicitamente compresi nel costo sostenuto per l'acquisto del capitale delle stesse. L'ammortamento viene effettuato in quote costanti mediante l'applicazione dell'aliquota pari al 20% in considerazione della ragionevole aspettativa dell'impresa a produrre redditi futuri tali da permettere la recuperabilità del maggior valore delle attività acquisite e delle caratteristiche del settore di appartenenza.

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è riportata di seguito:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31/12/2019	INCR.	DECR.	AMM.TI	UTIL. F.DO AMM.TI	DIFF. CAMBI	31/12/2020
2) costi di ricerca, sviluppo, pubblicità	158.555	383.552	0	(121.699)	0	(28.124)	392.284
3) diritti brevetti industr./opere ingegno	56.621	45.412	0	(39.010)	0	(5.130)	57.893

4) concessioni, licenze, marchi e simili	41.892	2.041.620	0	(11.307)	0	(11.361)	2.060.844
5) avviamento	304.419	0	0	(76.105)	0	0	228.314
7) altre	380.655	49.381	0	(138.745)	0	(60.609)	230.683
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	942.142	2.519.965	0	(386.865)	0	(105.224)	2.970.019

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente ad euro 3.003.355 (euro 3.359.303 al 31 dicembre 2019) e sono così composte:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
1) terreni e fabbricati	6.777	10.024	(3.247)
2) impianti e macchinario	2.019.483	2.249.789	(230.306)
3) attrezzature industriali e commerciali	180.688	267.045	(86.357)
4) altri beni	663.023	666.529	(3.505)
5) immobilizzazioni in corso e acconti	133.383	165.916	(32.533)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.003.355	3.359.303	(355.949)

Nel corso dell'esercizio, gli investimenti del Gruppo ammontano a complessivi euro 1.014.375, inclusi principalmente nella voce impianti e macchinari ed altri beni. Il normale processo di ammortamento operato dal Gruppo ha fatto registrare ammortamenti per complessivi euro 895.492, mentre le variazioni subite dalle valute locali nei confronti dell'euro ha determinato un effetto negativo pari a euro 376.251.

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali è riportata di seguito:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31/12/2019	INCR.	DECR.	AMM.TI	UTIL. F.DO AMM.TI	DIFF. CAMBI	31/12/2020
1) terreni e fabbricati	10.024	0	0	(352)	0	(2.895)	6.777
2) impianti e macchinario	2.249.789	597.232	(20.843)	(556.388)	(1.026)	(249.281)	2.019.483
3) attrezzature industriali e commerciali	267.045	105.210	(81.189)	(115.282)	4.904	0	180.688
4) altri beni	666.529	300.246	(58.775)	(223.470)	58.348	(79.855)	663.023
5) immobilizzazioni in corso e acconti	165.916	11.687	0	0	0	(44.220)	133.383
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.359.303	1.014.375	(160.806)	(895.492)	62.226	(376.251)	3.003.355

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano complessivamente ad euro 959.200 (euro 1.064.200 al 31 dicembre 2019) e sono così composte:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
1) partecipazioni in			
b) imprese collegate	15.200	15.200	0
d-bis) altre imprese	4.000	4.000	0
2) crediti			
b) verso imprese collegate	840.000	985.000	(145.000)
d-bis) verso altri	100.000	60.000	40.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	959.200	1.064.200	(105.000)

Nella voce partecipazioni in imprese collegate è presente la partecipazione in Valdiporto S.r.l., società immobiliare, con sede in Trezzo sull'Adda, Milano. Il capitale sociale ammonta a euro 50.000, di cui euro 2.500 sottoscritti dalla controllante Cofle S.p.A. e la restante parte da persone fisiche, anche espressione del consiglio di amministrazione della controllante. Nel bilancio al 31 dicembre 2019, la Società evidenzia un patrimonio netto di euro 457.089 e un utile d'esercizio di euro 71.700.

Nella voce partecipazioni in altre imprese è presente la partecipazione in Innovation Technologies Group S.r.l., società di R&S, con sede in Milano. Il capitale sociale ammonta a euro 20.000, di cui euro 4.000 sottoscritti dalla controllante Cofle S.p.A. e la restante parte da soggetti terzi. Nel bilancio al 31 dicembre 2019, la Società evidenzia un patrimonio netto di euro 86.024 e un utile d'esercizio di euro 17.788.

I crediti finanziari verso imprese collegate e verso altri ammontano a euro 940.000 in diminuzione di euro 105.000 rispetto al saldo del 31 dicembre 2019. I crediti finanziari immobilizzati sono esigibili, nella loro totalità, oltre l'esercizio successivo e sono composti come segue:

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Valdiporto S.r.l.	840.000	985.000	(145.000)
Innovation Technology Group S.r.l.	100.000	60.000	40.000
TOTALE CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	940.000	1.045.000	(105.000)

RIMANENZE

Le rimanenze ammontano a complessivi euro 8.622.509 (euro 8.310.417 al 31 dicembre 2019) e sono così composte:

RIMANENZE	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	5.201.591	5.075.401	126.190
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	421.507	853.389	(431.882)
4) prodotti finiti e merci	2.451.050	1.946.523	504.526
5) acconti	548.362	435.103	113.258
TOTALE RIMANENZE	8.622.509	8.310.417	312.092

Le variazioni evidenziate rientrano nella normale dinamica della gestione. Si rimanda al paragrafo dedicato ai criteri di valutazione per informazioni sulle modalità di valutazione del magazzino.

Si precisa che, al termine dell'esercizio 2020, per una parte delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie e di consumo è stato stanziato un fondo svalutazione pari a euro 42.815, in considerazione dell'obsolescenza delle stesse.

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio.

CREDITI

I crediti ammontano a complessivi euro 13.819.603 (euro 12.245.757 al 31 dicembre 2019) e sono così composti:

CREDITI	Valore netto al 31/12/2020		Valore netto al 31/12/2019		Variazione	
	Entro Esercizio	Oltre Esercizio	Entro Esercizio	Oltre Esercizio	Entro Esercizio	Oltre Esercizio
1) Crediti verso clienti	11.232.497	0	9.480.034	0	1.752.464	0
5-bis) Crediti tributari	1.216.232	534	1.325.660	314.403	(109.428)	(313.869)
5-ter) imposte anticipate	240.761	0	242.292	0	(1.531)	0
5-quater) verso altri	1.129.579	0	883.369	0	246.210	0
TOTALE CREDITI	13.819.069	534	11.931.355	314.403	1.887.714	(313.869)

I crediti commerciali verso clienti sono incrementati del 18% per effetto delle vendite dell'ultimo trimestre sia della controllante che delle controllate turche: in particolare, quest'ultime, nel corso dell'esercizio 2020, oltre a far registrare un incremento della domanda, hanno anche aumentato la capacità produttiva investendo nello sviluppo dei prodotti.

Il saldo dei crediti verso clienti è esposto al netto di un fondo svalutazione di euro 322.533 (euro 364.253 al 31 dicembre 2019).

I crediti tributari, entro l'esercizio, sono costituiti dal credito IVA maturato, per complessivi euro 1.182.911 ed euro 33.320 maturato dalla controllante Cofle S.p.A. sugli investimenti "Industria 4.0" e spese sostenute per la sanificazione e acquisto dei dispositivi di protezione, introdotto dal "Decreto Cura Italia". I crediti tributari oltre l'esercizio sono riferiti alla richiesta di rimborso IRAP degli anni precedenti.

Le imposte anticipate sono conteggiate con riferimento a differenze temporanee deducibili nei prossimi esercizi, nonché in relazione all'elisione dei margini infragruppo.

I crediti verso altri includono, principalmente, anticipi a fornitori per euro 384.575, depositi cauzionali per euro 257.221, crediti verso amministratori per euro 418.500 e anticipi a dipendenti per euro 43.156.

La suddivisione per area geografica è riportata di seguito:

AREA GEOGRAFICA	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
1) Crediti verso clienti	2.763.420	4.758.113	3.710.965	11.232.497
5-bis) Crediti tributari	344.169	725.526	147.071	1.216.766
5-ter) imposte anticipate	240.761	0	0	240.761
5-quater) verso altri	890.211	187.426	51.941	1.129.579
TOTALE CREDITI AREA GEOGRAFICA	4.238.561	5.671.065	3.909.977	13.819.603

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ammontano a euro 738.105 e sono riconducibili ai titoli detenuti dalla controllata turca Cofle TK.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano a complessivi Euro 3.150.243 (Euro 1.208.245 al 31 dicembre 2019) e sono rappresentate da:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
1) depositi bancari e postali	3.143.771	1.201.705	1.942.065
3) danaro e valori in cassa	6.473	6.540	(67)
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.150.243	1.208.245	1.941.999

Per maggiori dettagli in merito alla composizione ed alla movimentazione della posizione finanziaria alla data di chiusura dell'esercizio 2020 si rinvia al Rendiconto Finanziario riportato nella presente nota integrativa.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi ammontano a complessivi euro 395.155 (euro 198.916 al 31 dicembre 2019), di cui euro 156.753 da ratei attivi e euro 238.402 da risconti attivi, riconducibili principalmente a quote di costo riscontate per assicurazioni, consulenze e canoni di manutenzione.

Stato Patrimoniale

Passivo

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto del Gruppo Cofle al 31 dicembre 2020 ammonta ad euro 8.934.250 (euro 5.754.821 al 31 dicembre 2019). La composizione e la movimentazione sono forniti nella tabella che segue:

PATRIMONIO NETTO GRUPPO	Capitale	Ris. di rivalutazione	Riserva legale	Altre Riserve			Ris. per operazioni di cop. dei flussi fin. attesi	Utili portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto di Gruppo
				Ris. da arrotondamento	Ris. di consolidamento	Riserva da differenze di traduzione				
31/12/2019	500.000	494.930	100.000	(2)	619.229	(162.386)		1.642.944	2.560.106	5.754.821
Destinazione risultato 2019								2.560.106	(2.560.106)	0
Altri movimenti		1.940.000		4		(2.017.403)	(49.106)	(121.279)		(247.784)
Risultato dell'esercizio 2020									3.427.214	3.427.214
31/12/2020	500.000	2.434.930	100.000	2	619.229	(2.179.789)	(49.106)	4.081.771	3.427.214	8.934.250

Il capitale sociale ammonta a euro 500.000, rappresentato da n. 50.000 azioni ordinarie dal valore nominale di euro 10 ciascuna. Il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

La riserva di rivalutazione Legge n. 104/2020 è iscritta per euro 1.940.000 e accoglie il saldo attivo della rivalutazione del marchio Cofle, effettuata dalla controllante nel corso dell'esercizio 2020 ed è determinata al netto dell'imposta sostitutiva dovuta.

La riserva di consolidamento si è generata a seguito del primo consolidamento delle partecipazioni Tabo per euro 585.119 e a Zhuji Cofle per euro 34.110.

La riserva di traduzione si è movimentata nel corso dell'esercizio 2020 per euro 2.017.403, per effetto della variazione dei cambi applicati in sede di conversione dei bilanci espressi in valuta diversa dall'Euro delle società estere.

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi accoglie il valore negativo "market to market" degli strumenti derivati in essere a fine esercizio, al netto del relativo effetto fiscale, pari ad euro 49.106.

Si espone di seguito il prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato d'esercizio della società capogruppo Cofle S.p.A. e i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2020:

RICONCILIAZIONE PATRIMONIO NETTO E RISULTATO	31/12/2020		31/12/2019	
	Risultato di periodo	Patrimonio Netto	Risultato di periodo	Patrimonio Netto
Bilancio Cofle S.p.A.	3.479.486	9.390.992	531.301	6.032.901
Patrimonio Netto e risultato delle società consolidate	3.624.971	8.369.133	2.382.797	7.999.582

Eliminazione valore netto di carico delle partecipazioni	(3.301.260)	(9.032.708)	(439.357)	(7.822.760)
Riserva da differenze di traduzione terzi	0	470.247	0	0
Elisione dividendi	(546.916)	0	0	0
Elisioni svalutazioni Intercompany	200.000	400.000	200.000	200.000
Ammortamento avviamento	(76.105)	(152.209)	(76.105)	(76.105)
Elisioni utili infragruppo	46.220	(507.950)	(38.741)	(554.170)
Altre scritture di consolidamento	818	(3.256)	211	(24.628)
TOTALE PATRIMONIO NETTO E RISULTATO	3.427.214	8.934.249	2.560.106	5.754.820

Il patrimonio netto di terzi ammonta ad euro 1.221.187 (euro 1.302.982 al 31 dicembre 2019). La composizione e la movimentazione del patrimonio netto di terzi sono forniti nella tabella che segue:

PATRIMONIO NETTO DI TERZI	Riserve di terzi	Risultato di terzi	Patrimonio Netto di Terzi
31/12/2019	962.806	340.176	1.302.982
Destinazione risultato 2019	340.176	(340.176)	0
Riserva da differenze di traduzione terzi	(470.247)	0	(470.247)
Altri movimenti	(79.021)	0	(79.021)
Risultato dell'esercizio 2020	0	467.473	467.473
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	753.714	467.473	1.221.187

FONDI RISCHI ED ONERI

Il fondo per rischi e oneri ammonta a complessivi euro 142.718 (euro 110.425 al 31 dicembre 2019) ed è dettagliato come indicato nella tabella che segue:

FONDI RISCHI ED ONERI	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
2) per imposte, anche differite	78.104	110.425	(32.321)
3) Strumenti finanziari derivati passivi	64.614	0	64.614
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	142.718	110.425	32.293

Il fondo per imposte differite diminuisce della quota di competenza del rinvio a tassazione in 5 esercizi della plusvalenza generata dalla vendita del fabbricato/terreno effettuata dalla controllata nell'esercizio 2018.

Il fondo relativo agli strumenti finanziari passivi pari ad euro 64.614 (assente al 31 dicembre 2019) accoglie l'ammontare negativo del mark to market alla data del 31 dicembre 2020 dei contratti

derivati sottoscritti con riferimento ai finanziamenti bancari.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta a complessivi euro 1.500.211 (euro 1.654.773 migliaia al 31 dicembre 2019) e registra un decremento netto pari a euro 154.562, per effetto delle seguenti movimentazioni:

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	31/12/2019	INCR.	DECR.	DIFF. CAMBI	31/12/2020
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO PER LAVORO SUBORD.	1.654.773	453.857	(324.721)	(283.698)	1.500.211
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.654.773	453.857	(324.721)	(283.698)	1.500.211

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni da parte della Controllante del Gruppo.

DEBITI

I debiti, distinti per natura e scadenza, sono riportati nella tabella che segue:

DEBITI	Valore netto al 31/12/2020		Valore netto al 31/12/2019		Variazione	
	Entro Esercizio	Oltre Esercizio	Entro Esercizio	Oltre Esercizio	Entro Esercizio	Oltre Esercizio
4) debiti verso banche	2.912.042	8.681.003	3.911.922	5.614.765	(999.880)	3.066.238
5) debiti verso altri finanziatori	6.289	200.989	22.625	295.213	(16.336)	(94.224)
7) debiti verso fornitori	6.027.451	0	4.517.351	0	1.510.100	0
10) debiti verso imprese collegate	121.627	0	0	0	121.627	0
11) debiti verso controllanti	0	1.232.500	0	0	0	1.232.500
12) debiti tributari	416.451	0	264.166	0	152.285	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	370.289	0	387.024	0	(16.735)	0
14) altri debiti	1.693.915	0	3.034.233	0	(1.340.318)	0
TOTALE DEBITI	11.548.064	10.114.492	12.137.322	5.909.978	(589.259)	4.204.514

I debiti verso le banche ammontano complessivamente ad euro 11.593.045 (euro 9.526.687 al 31 dicembre 2019) e sono costituiti, principalmente, da debiti per mutui e finanziamenti ricevuti:

DEBITI VERSO BANCHE	31/12/2020		
	Scoperti C/C	Finanziamenti	Totale
Cofle S.p.A.	2.206	8.661.298	8.663.504
Tabo	0	315.087	315.087
Cofle TK	0	2.109.314	2.109.314
Cofle Brasil	0	505.140	505.140
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE	2.206	11.590.839	11.593.045

Nel corso dell'esercizio 2020, la Controllante ha stipulato tre nuovi contratti di finanziamento con primari istituti di credito nazionale, garantiti in parte dal Fondo di Garanzia MCC, ai sensi del D.L. 8 aprile 2020, n. 23.

Tali operazioni hanno consentito di rinegoziare i finanziamenti a medio termine già presenti.

La Controllante ha, inoltre, attivato la moratoria capitale interessi sulla generalità degli altri finanziamenti in essere.

I debiti verso altri finanziatori ammontano a euro 207.278 e sono riconducibili a euro 6.289 al debito verso la società di leasing e a euro 200.989 ad un finanziamento ricevuto da una società operante nel settore del crowd-lending.

I debiti verso fornitori si riferiscono principalmente ad acquisti materie prime e servizi e hanno fatto registrare un incremento di euro 1.510.100 principalmente dovuto al normale processo produttivo e di approvvigionamento.

I debiti verso imprese controllanti sono riferiti al debito residuo verso la controllante indiretta Finan.co S.r.l. per l'acquisto delle quote delle controllate turche avvenuto nel corso dell'esercizio 2020: euro 348.000 sono riconducibili all'acquisto delle quote (16,57%) della Cofle TK ed euro 884.500 all'acquisto delle quote (40%) della Tabo.

I debiti tributari ammontano a 416.451 e sono costituiti dalle ritenute fiscali operate su redditi di lavoro dipendente e autonomo, imposte e tasse da corrispondere allo Stato di appartenenza.

Gli altri debiti ammontano a euro 1.693.915 e sono riconducibili, principalmente, al debito nei confronti dei dipendenti per retribuzioni, ferie e permessi.

La suddivisione geografica dei debiti è riporta di seguito:

AREA GEOGRAFICA	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
4) debiti verso banche	8.663.504	2.424.401	505.140	11.593.045
5) debiti verso altri finanziatori	207.278	0	0	207.278
7) debiti verso fornitori	2.491.538	1.108.365	2.427.548	6.027.451
10) debiti verso imprese collegate	121.627	0	0	121.627

11) debiti verso controllanti	1.232.500	0	0	1.232.500
12) debiti tributari	146.082	269.462	907	416.451
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	288.068	82.221	0	370.289
14) altri debiti	911.039	768.582	14.294	1.693.915
TOTALE DEBITI AREA GEOGRAFICA	14.061.636	4.653.031	2.947.889	21.662.556

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi ammontano a complessivi euro 197.267 (euro 503.561 al 31 dicembre 2019), principalmente riconducibili a ratei passivi su interessi passivi e oneri per commissioni.

Conto Economico

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I valori dei ricavi dell'esercizio in corso, confrontati con l'esercizio precedente, registrano un decremento pari al 2%, ammontando a euro 36.955.081 (euro 37.796.427 al 31 dicembre 2019). Il decremento è riconducibile, principalmente, alla variazione dei cambi applicati in sede di conversione dei bilanci espressi in valuta diversa dall'Euro delle società estere. Per maggiori informazioni circa l'andamento del fatturato del Gruppo si rimanda alla Relazione sulla Gestione al bilancio consolidato.

AREA GEOGRAFICA	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.950.785	18.218.166	11.786.130	36.955.081
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE PER AREA GEOGRAFICA	6.950.785	18.218.166	11.786.130	36.955.081

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano a euro 33.349.645 (euro 34.108.004 al 31 dicembre 2019) con un decremento del 2% rispetto all'esercizio precedente, in linea con la variazione subita dai ricavi delle vendite. Inoltre, si segnala l'incremento dei costi per servizi e degli ammortamenti che fanno registrare un incremento rispetto all'esercizio precedente, dovuto all'incremento dei costi di trasporto e di consulenza per l'espansione del business delle controllate turche.

COSTI DELLA PRODUZIONE	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
6) per materie prime, sussid., merci, consumo	13.648.665	12.198.764	1.449.902
7) per servizi	7.529.019	7.144.543	384.476
8) per godimento di beni di terzi	1.093.779	1.193.313	(99.534)
9) per il personale:	9.832.026	10.929.774	(1.097.748)
10) ammortamenti e svalutazioni:	1.282.357	1.152.605	129.752
11) variaz. rimanenze mat. prime, sussid., ecc.	(963.477)	211.775	(1.175.252)
12) accantonamenti per rischi	42.815	0	42.815
14) oneri diversi di gestione	884.461	1.277.231	(392.770)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	33.349.645	34.108.004	(758.359)

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Il saldo netto dei proventi ed oneri finanziari del Gruppo è positivo per euro 250.134 (euro -136.914 al 31 dicembre 2019), dovuto alla riduzione dei tassi di interesse applicati al Gruppo dal sistema bancario e alle maggiori disponibilità liquide maturate nell'esercizio.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La gestione fiscale presenta un saldo di euro 1.077.837 (euro 921.654 nell'esercizio precedente) così composto:

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Imposte correnti			
Italia	159.363	133.913	25.450
Eestero	933.233	837.993	95.240
Imposte differite			
Italia	(35.874)	(35.874)	0
Eestero	4.077	2.850	1.228
Consolidato	17.038	(17.228)	34.266
TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	1.077.837	921.654	156.183

Altre informazioni

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1, numero 9 del c.c., il Gruppo ha contratto un impegno al subentro nel contratto di leasing della società collegata per complessivi euro 533.400.

ELEMENTI DI RICAVO E COSTI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1, numero 13 del c.c., il Gruppo non ha rilevato ricavi e costi di entità o incidenza eccezionali.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1, numero 15 del c.c., si riporta, separatamente per categorie, il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale:

ORGANICO MEDIO	31/12/2020			31/12/2019		
	Italia	Eestero	Totale	Italia	Eestero	Totale
Dirigenti	0	3	3	0	3	3
Quadri	4	14	18	4	13	17
Impiegati	41	37	78	39	38	77
Operai	100	322	422	103	324	427
TOTALE ORGANICO MEDIO	145	376	521	146	378	524

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1, numero 16 del c.c., si riportano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, ai membri del collegio sindacale dell'impresa controllante, comprensivi di quelli relativi allo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

Agli amministratori è stato corrisposto un emolumento complessivo di euro 528.794.

Al collegio sindacale della controllante è stato corrisposto un compenso complessivo di euro 14.280, mentre al collegio sindacale delle controllate turche un compenso pari a circa 29.000 euro.

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETA' DI REVISIONE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16 bis, c.c. si evidenzia che i compensi alla Società di Revisione della Controllante e delle controllate, ammontano ad euro 38.135, esclusivamente dovuti per la revisione legale dei conti annuali.

Non sono stati erogati compensi alla società di revisione per gli altri servizi di verifica svolti, né per i servizi di consulenza fiscale né per altri servizi diversi dalla revisione contabile in quanto non effettuati.

INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 17, c.c. si evidenzia che il capitale sociale è pari a euro 500.000, suddiviso in n. 50.000 azioni ordinarie dal valore nominale di euro 10 ciascuna.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI EMESSI

Ai sensi dell'art. 2427, punto 18, c.c. non vi sono azioni di godimento, né obbligazioni convertibili in azioni, né altri titoli emessi dalle società del Gruppo.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1, numero 19 del c.c., il Gruppo non ha emesso strumenti finanziari che conferiscano diritti patrimoniali o partecipativi. Al 31 dicembre 2020, il Gruppo ha sottoscritto n° 2 contratti derivati di copertura, in quanto sottoscritti contestualmente all'accensione dei finanziamenti.

In ottemperanza a quanto richiesto dal codice civile, si segnala che il fair value (mark to market) dei sopramenzionati contratti derivati, al 31 dicembre 2020 è negativo, per complessivi euro 64.614.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI CON INDICAZIONE DELLE EVENTUALI CLAUSOLE DI POSTERGAZIONE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 19, c.c. non vi sono finanziamenti effettuati dai soci.

INFORMAZIONI RELATIVE AI PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 20, c.c., non vi sono patrimoni destinati a uno specifico affare ex art. 2447-septies, c. 3, c.c..

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1, numero 22-bis del c.c., si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale né con le società controllate, collegate o altre parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate concluse a condizioni di mercato.

I rapporti intercorsi con la controllante e con le parti correlate si compendiano a fine esercizio nelle risultanze creditorie e debitorie e nei conseguenti componenti di reddito:

PARTI CORRELATE	CREDITI COMMERCIALI	DEBITI COMMERCIALI	CREDITI FINANZIARI	RICAVI	COSTI
Valdiporto S.r.l.	0	121.627	840.000	0	484.830
Innovation Technology Group S.r.l.	0	0	100.000	1.851	64.690
TOTALE PARTI CORRELATE	0	121.627	940.000	1.851	549.520

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1, numero 22-ter del c.c., non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1, numero 22-quater del c.c., non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale,

finanziario ed economico del Gruppo. Tuttavia, si deve rilevare che nei primi mesi del 2021 è ancora presente la pandemia del virus Covid 19, che fin dal suo inizio ha segnato in modo tragico la vita sociale ed economica di tutti i Paesi, ma in questo periodo sono iniziate e campagne di vaccinazione che sembrano avere efficacia sul contenimento della malattia e quindi sul ritorno alla vita normale.

La prosecuzione di tali eventi, pur di grande rilevanza, non ha inciso in alcun modo sulla capacità del Gruppo di garantire la continuità della propria attività, né quindi sulle valutazioni delle poste del bilancio in presentazione. Nella Relazione sulla gestione sono stati esaminati più in dettaglio gli effetti sulla gestione dell'esercizio 2020 e sulle sue prospettive.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE DI CUI SI FA PARTE

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1, numero 22-quinquies del c.c., si segnala che il Gruppo è consolidato da Finan.co S.r.l., con sede in Vimercate (MB).

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis del c.c., si segnala che la Capogruppo Cofle S.p.A. a Socio Unico è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Finan.Co S.r.l..

Nella tabella che segue sono riportati i dati essenziali emergenti dagli ultimi due bilanci approvati dalla citata società.

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	44.286	55.409
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.989.605	1.616.470
Totale immobilizzazioni (B)	2.033.891	1.671.879
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.262	52.408
Totale crediti	57.262	52.408
IV - Disponibilità liquide	237.370	303.364
Totale attivo circolante (C)	294.632	355.772
D) Ratei e risconti	21	22
Totale attivo	2.328.544	2.027.673

Passivo

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	26.000	26.000
IV - Riserva legale	5.200	5.200
VI - Altre riserve	(1)	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	404.703	288.798
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	262.753	160.169
Totale patrimonio netto	698.655	480.168
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.643	68.839
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.555.944	1.478.279
Totale debiti	1.629.587	1.547.118
E) Ratei e risconti	302	387
Totale passivo	2.328.544	2.027.673

31-12-2019 31-12-2018

Conto economico

A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	32.499
Totale valore della produzione	0	32.499
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	2
7) per servizi	16.207	25.429
8) per godimento di beni di terzi	5.688	-
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	26.842	29.934
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.842	29.934
Totale ammortamenti e svalutazioni	26.842	29.934
14) oneri diversi di gestione	459	456
Totale costi della produzione	49.196	55.821
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(49.196)	(23.322)

C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	515.547	169.647
altri	36.518	14.624
Totale proventi da partecipazioni	552.065	184.271
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	28	2
Totale proventi diversi dai precedenti	28	2
Totale altri proventi finanziari	28	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	13.279	782
Totale interessi e altri oneri finanziari	13.279	782
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	538.814	183.491
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	226.865	-
Totale svalutazioni	226.865	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(226.865)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	262.753	160.169
21) Utile (perdita) dell'esercizio	262.753	160.169

INFORMAZIONI EX ART. 1 COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 3-quater del DL 135/2018 e dall'art.35 del DL 34/2019 per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, sezione Trasparenza, che fornisce il quadro complessivo delle erogazioni operate da parte degli enti pubblici.

Con riferimento alle erogazioni, e sulla base dell'interpretazione della Circolare Assonime 5/2019, non rientrano nel campo di applicazione:

- le somme ricevute come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture o dovute a titolo di risarcimento;
- gli incarichi retribuiti rientranti nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa;
- le forme di incentivo/sovvenzione ricevute in applicazione di un regime generale di aiuto a tutti gli aventi diritto;
- le risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (europei o extra europei) e alle istituzioni europee;
- i contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali costituiti nella forma giuridica di associazione.

Le erogazioni sono individuate secondo il criterio di cassa; come previsto dalla norma, sono escluse

le erogazioni inferiori a euro 10.000 per soggetto erogante.

Di seguito sono comunque riepilogate sovvenzioni, contributi e vantaggi economici ricevuti dalle pubbliche amministrazioni nel corso dell'esercizio 2020:

DESCRIZIONE	ENTE CONCEDENTE	IMPORTO
Fondo di Garanzia PMI D.L. 8 aprile 2020 n. 23 (garanzie)	Mediocredito Centrale S.p.A.	5.000.000
Stralcio del primo acconto Irap anno 2020 ai sensi dell'art. 24 D.L. 34/2020 (c.d. decreto "Rilancio")	Agenzia delle Entrate	23.030
Social Security Incentives	Autorità Turche	151.370 (TRL 1.219.237)
Investments Incentives	Autorità Turche	153.657 (TRL 1.237.660)
Income Tax and Social Security Incentives	Autorità Turche	70.378 (TRL 566.877)

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nell'area di consolidamento.

Trezzo sull'Adda, 9 luglio 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Walter Barbieri



Il sottoscritto Walter Barbieri, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante del Gruppo, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.



COFLE S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista di
Cofle S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Cofle (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2020, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Cofle S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione al paragrafo "Criteri di valutazione - Immobilizzazioni Immateriali" della nota integrativa, nel quale gli amministratori evidenziano che la controllante Cofle S.p.A., in applicazione di quanto disposto dall'art. 110 del D.L. 104/2020, ha proceduto alla rivalutazione del marchio "COFLE", adeguandolo al valore effettivo, stimato in complessivi euro 2.000.000.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Altri Aspetti

Il bilancio presenta ai fini comparativi i dati "pro-forma" dell'esercizio precedente che sono stati da noi esaminati limitatamente a quanto necessario per l'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Cofle S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Cofle S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo Cofle al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo Cofle al 31 dicembre 2020 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Cofle al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 13 luglio 2021

BDO Italia S.p.A.



Paolo Beretta
Socio

COFLE SPA a Socio Unico

Sede in TREZZO SULL'ADDA, VIA DEL GHEZZO 54

Capitale sociale Euro 500.000,00

interamente versato

Cod.Fiscale - Nr. Reg. Imp. 05086630158

Iscritta al Registro delle Imprese di MILANO

Nr. R.E.A. 1145178

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ANNO 2020



Sigg. Azionisti,

l'esercizio trascorso si è chiuso con un utile lordo pari a € 3.602.975 che, al netto del carico fiscale di competenza di € 123.489 (€ 121.910 per Ires, € 37.453 per Irap, € -35.874 per Imposte Anticipate) ha generato un utile netto di € 3.479.486.

Il reddito fiscale imponibile, in virtù delle riprese e deduzioni effettuate, è stato invece di € 518.821.

Nell'esercizio 2020 la società ha registrato un decremento di fatturato rispetto al 2019. La riduzione è stata pari al 10,48%. Tale riduzione è riconducibile ai periodi di fermo ed attività limitata causati dalla pandemia COVID 19 che hanno fortemente influenzato l'attività aziendale da fine Marzo a tutto il mese di Maggio. La normale attività è poi ripresa progressivamente portando l'Azienda a recuperare il suo normale volume d'affari negli ultimi mesi dell'anno. Alla luce quindi del panorama generale e di settore la flessione del fatturato è rimasta ben più contenuta di quanto prospettato ad inizio crisi e comunque inferiore rispetto ad altre realtà industriali di settore.

Per il 2020 l'analisi del fatturato scomposta tra i due macro-settori aziendali, ovvero il settore Aftermarket autovetture ed il settore OEM macchine agricole, ha fatto registrare andamenti diseguali, ovvero - 16,23% per l'Aftermarket e un più contenuto -3,38% per il settore OEM. Questi dati differiscono per ragioni principalmente legate alla pandemia. Mentre il settore macchine agricole si è ripreso prontamente dopo la crisi della primavera 2020 la ripresa del settore aftermarket è stata più lenta e faticosa. Infatti, tra le varie disposizioni dilatorie prese un po' da tutti gli Stati a livello europeo, vi è stato anche l'allungamento dei tempi delle revisioni autovetture che, abbinato anche ad un minore utilizzo delle stesse, ha comportato una flessione di fatturato più accentuata rispetto al settore OEM.

Si conferma la vocazione all'esportazione dell'Azienda che anche nel 2020 ha fatto registrare una percentuale di fatturato all'esportazione pari al 68%.

I principali mercati del settore OEM macchine agricole nel 2020 sono sempre rappresentati, oltre che dall'Italia, da Francia, Regno Unito e Germania.

I principali mercati di sbocco per le vendite Aftermarket autovetture sono sempre rappresentati da Germania, Regno Unito, dai Paesi dell'Est nel loro insieme, con in testa la Polonia.

Per quanto riguarda le attività di ricerca e sviluppo di prodotti e mercati procede, per il settore Aftermarket, l'attività di sviluppo ed ampliamento della gamma "tubi freno" e della gamma "cavi cambio" che, seppur ancora marginali in termini di fatturato, rappresentano una importante tappa di completamento della gamma prodotto da noi offerta soprattutto ai clienti Top.

Continua lo sviluppo e lo studio delle nuove applicazioni per la produzione, sia per il mercato autovetture Aftermarket che per il Settore Agricolo OEM, del cosiddetto EPB (Electric Park Brake). L'abbinamento della meccanica all'elettronica rappresenta una delle sfide tecnico-commerciali che COFLE sta perseguendo per il suo prossimo futuro industriale.

Le attività di ricerca proseguono nel corso dell'esercizio 2021.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Si conferma il mantenimento per il 2021 della certificazione qualità ISO 9001:2008 e della certificazione ambientale ISO 14001:2004.

La Società ha poi sostenuto per il secondo anno l'Audit di processo industriale denominato WCM. Questa metodologia viene sviluppata in collaborazione con un ns. primario cliente OEM che ci affianca con funzioni di tutor.

Si segnala poi che la Società ha deciso, con decorrenza dal 2019, di sottoporre i propri bilanci a certificazione nominando a tal scopo, in data 04.11.2019, la società di revisione BDO ITALIA S.p.A.

Si evidenziano nella tabella seguente alcuni dati significativi di bilancio, riclassificati e rapportati ai dati del 2019 e 2018.

STATO PATRIMONIALE - Pertinenza Gestionale			
ATTIVO	2020	2019	2018
Crediti V/ clienti	6.023.165	5.475.312	8.316.845
Crediti V/ controllate	1.197.219	1.337.185	
Magazzino	4.590.951	4.356.768	4.913.541
Altri crediti	1.249.887	950.061	375.584
ATTIVITA' CORRENTI	13.061.222	12.119.326	13.605.970
Immobilizzazioni immateriali	2.097.169	154.045	240.239
Immobilizzazioni materiali	1.419.945	1.518.839	1.574.487
Immobilizzazioni finanziarie	8.870.465	6.541.371	4.081.021
Ratei e risconti	141.466	120.030	107.388
Cassa/banche	1.428.530	276.479	79.344
ATTIVITA' NON CORRENTI	13.957.575	8.610.764	6.082.479
TOTALE	27.018.797	20.730.090	19.688.449
PASSIVO	2020	2019	2018
Debiti v/fornitori	2.809.652	2.489.299	5.080.514
Debiti c/controllate	2.339.050	2.053.922	
Fondo T.F.R.	635.375	656.282	728.692
Debiti v/Ist. Previdenziali	288.068	289.385	280.730
Altri debiti	2.490.155	1.339.571	539.544
PASSIVITA' CORRENTI	8.562.300	6.828.459	6.629.480
Debiti v/Banche	463.776	3.182.128	3.808.032
Debiti a M/L termine	8.400.717	4.589.509	2.810.288
Debiti Tributarî	146.082	-61.725	350.254
Ratei e risconti	54.930	158.818	777.856
PASSIVITA' NON CORRENTI	9.065.505	7.868.730	7.746.430
Capitale Sociale	500.000	500.000	500.000
Riserve	1.062.596	1.183.991	594.930
Utili esercizi precedenti	4.348.910	3.817.609	3.157.004
Utile d'esercizio	3.479.486	531.301	1.060.605
PATRIMONIO NETTO	9.390.992	6.032.901	5.312.539
TOTALE	27.018.797	20.730.090	19.688.449

CONTO ECONOMICO - Secondo CDV-Costo del venduto			
	2020	2019	2018
RICAVI	22.914.459	25.122.484	28.833.516
Costo del Venduto:	-21.402.220	-23.559.594	-26.383.856
<i>Acquisti</i>	11.257.833	11.913.683	14.853.311
<i>Costo del Lavoro</i>	5.732.601	6.210.492	5.833.506
<i>Servizi</i>	4.213.913	4.545.609	5.337.204
<i>Ammortamenti materiali</i>	431.668	442.951	435.849
<i>Delta magazzino</i>	- 233.795	446.859	- 76.014
<i>Somma algebrica</i>	21.402.220	23.559.594	26.383.856
RISULTATO LORDO	1.512.239	1.562.890	2.449.660
Oneri diversi	512.304	555.459	325.666
Costi per godimento beni di terzi	576.738	577.287	493.338
Ammortamenti immateriali	95.505	118.704	152.703
Svalutazione crediti	0	0	23.789
REDDITO OPERATIVO	327.692	311.440	1.454.164
Interessi/proventi finanziari	-443.685	-224.497	-107.166
Proventi/oneri straordinari	-2.831.598	-93.403	0
Altri proventi			
REDDITO ANTE IMPOSTE	3.602.975	629.340	1.561.330
Imposte	123.489	98.039	500.725
REDDITO NETTO	3.479.486	531.301	1.060.605

Si forniscono inoltre di seguito, a completamento della ns. esposizione, alcuni indici di bilancio (ricavati dalle precedenti riclassificazioni) utili per una più puntuale comprensione della situazione aziendale:

INDICI E PARAMETRI VARI DI BILANCIO			
	2020	2019	2018
CASH FLOW (Autofin. Lordo)	854.865	873.095	2.066.505
Reddito operativo+ammort+accant.			
C C N (Capitale Circolante Netto)	4.498.922	5.398.490	6.976.490
Differenza fra attività correnti e passività correnti (working capital)			
AC/FATTURATO	57,00%	48,24%	47,19%
Attività correnti in rapporto al fatturato			
AF/FATTURATO	60,91%	34,28%	21,10%
Attività fisse in rapporto al fatturato			
MT / MT + MP	65,24%	70,90%	73,02%
Ricorso al capitale di terzi			
RO / OF	0,74	1,39	13,57
Reddito operativo sugli oneri finanziari			
OF / MOL	29,34%	14,36%	4,37%
Incidenza degli oneri finanziari sul risultato lordo			
RO / Cio = ROI	1,21%	1,50%	7,39%
Redditività degli investimenti			
RN / MP = ROE	37,05%	8,81%	19,96%
Redditività dei mezzi propri			
RO / FATT. = ROS	1,43%	1,24%	5,04%
Redditività delle vendite			

Di seguito alcuni commenti:

- ROI = è utile a capire la profittabilità degli investimenti societari visto che mette in relazione il risultato operativo con il capitale investito netto operativo. L'indice calcolato per il 2020, sebbene inferiore a quelli del biennio precedente, si mantiene comunque leggermente al di sopra del costo del denaro che è di norma considerato il livello minimo di paragone.
- ROE = indica la redditività del Patrimonio Netto, ovvero il ritorno economico dell'investimento effettuato dai soci dell'Azienda. Il dato 2020 del 37,05% è da considerarsi non significativo essendo stato influenzato da poste non strettamente correlate alla gestione corrente.
- ROS = mette in relazione la redditività operativa e i ricavi. Quindi non esprime altro che la profittabilità operativa dell'azienda in relazione alle vendite effettuate in un lasso di tempo predefinito. Come si vede il dato 2020 è linea con l'esercizio precedente.

Politiche di gestione dei rischi

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

È il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo a un'obbligazione; detto rischio per l'Azienda è identificato con riguardo, in particolare, ai crediti commerciali. In tal senso si sottolinea che le controparti con le quali l'Azienda ha rapporti commerciali sono principalmente primarie aziende automobilistiche o di costruzione di mezzi agricoli con standing creditizio elevato. Il contesto macroeconomico attuale ha reso sempre più importante il continuo monitoraggio del credito, per cercare di anticipare situazioni di rischio di insolvenza e di ritardo nel rispetto dei termini di pagamento; l'Azienda consapevolmente sta agendo di conseguenza tenendo costantemente sotto controllo l'area clienti.

Rischio di liquidità

Tale rischio si può manifestare con l'incapacità di reperire le risorse finanziarie necessarie a garantire l'operatività dell'Azienda; per minimizzarlo, l'area amministrativa-finanziaria pone in essere le seguenti principali attività:

- verifica costante dei fabbisogni finanziari previsionali al fine di porre tempestivamente in essere le eventuali azioni necessarie (reperimento di linee di credito aggiuntive, aumenti di capitale sociale, ecc.);
- ottenimento di adeguate linee di credito;
- corretta composizione dell'indebitamento finanziario netto rispetto agli investimenti effettuati;
- corretta ripartizione fra indebitamento a breve termine e a medio-lungo termine.

Rischio di mercato

Gestione del rischio dei tassi d'interesse

L'indebitamento finanziario è in parte regolato da tassi d'interesse variabili ed è pertanto esposto al rischio della loro fluttuazione. L'area amministrativa-finanziaria monitora costantemente l'andamento dei tassi al fine di valutare preventivamente l'eventuale necessità di interventi di modifica della struttura dell'indebitamento finanziario. L'esperienza degli esercizi precedenti e le previsioni per il futuro ci indicano che la linea seguita è positiva.

Gestione del rischio di cambio

Operando sui mercati internazionali, la Società è esposta al rischio di cambio unicamente per le forniture provenienti dal Far East che sono regolate in USD.

Rischi operativi

La Società è esposta alle variazioni dei prezzi delle principali materie prime e commodities. Nel corso del 2019 non sono state poste in essere specifiche operazioni di copertura. Questo rischio è mitigato dal fatto che significative variazioni dei prezzi vengono rinegoziate con i clienti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Passando alla trattazione degli avvenimenti di questo primo scorcio di 2021, seppur in presenza ancora dei condizionamenti dovuti alla pandemia COVID19, l'attività della società procede in modo regolare e senza limitazioni. L'attività produttiva è stata organizzata su due turni per poter mantenere efficaci i protocolli di sicurezza tuttora vigenti. Allo stesso tempo sono stati aumentati gli organici in produzione per far fronte alla ripresa del mercato OEM che ha fatto registrare un robusto aumento di fatturato. Solo per dare un'indicazione il fatturato al 31 Maggio 2021 è in aumento sul 2020 del 37%, una percentuale ben al di sopra del fisiologico rimbalzo dovuto alla graduale uscita dall'emergenza pandemica.

Dal punto di vista finanziario l'Azienda aveva già nel corso del 2020 riallocato praticamente tutto il debito a breve termine sul medio/lungo sfruttando sia le moratorie previste dai vari Decreti governativi sia accendendo nuovi finanziamenti a 72 mesi per un totale di Euro 6,25 milioni e garantiti da MCC. Con l'accensione di questi nuovi finanziamenti, oltre a sostanzialmente azzerare il debito a breve, sono stati rinegoziati finanziamenti a medio termine già in essere, riassorbendo gli stessi all'interno dei nuovi.

La Società ha anche attivato già a fine 2020 gli aiuti alla Patrimonializzazione gestiti da Simest.

La domanda inoltrata di Euro 600.000 è in via di liquidazione in queste settimane.

Nei primi mesi del 2021 è stata poi portata a conclusione la costruzione della nuova palazzina servizi nella sede di Trezzo che sarà destinata anche a sala meeting per riunioni aziendali, corsi, ecc., oltre che per i bisogni delle maestranze (spogliatoi, infermeria, sala mensa).

In ultimo si dà evidenza che la Società ha intrapreso i passi preliminari utili alla valutazione di una possibile quotazione all'AIM. I soggetti coinvolti nel processo sono già stati individuati ed in queste settimane si sta approntando la documentazione preliminare di presentazione dell'offerta.

La Dirigenza della Società confida che questa scelta e le sue ricadute finanziarie potranno aprire nuove opportunità d'investimento ed accelerare la crescita della Società e del Gruppo nei prossimi anni.

A completamento della presente relazione si specifica che la società a tutt'oggi, oltre alla sede legale, amministrativa e produttiva di via del Ghezzo, 54 a Trezzo S/Adda, opera anche con le seguenti unità locali:

- Pozzo d'Adda (Mi) - Via del Lavoro, 1 (Magazzino AM e Magazzino OEM),

In ottemperanza a quanto contenuto nell'art. 2428 C.C. si dichiara che la COFLE S.p.A. possiede quote di partecipazione nelle seguenti società:

- TABO OTOMOTIV A.S. /Turchia -Azienda manifatturiera, quota 80%
(acquisto/vendita componenti e prodotti finiti)
- COFLE TK OTOMOTIV A.S./Turchia -Azienda manifatturiera, quota 91,92%
(acquisto/vendita componenti e prodotti finiti)
- ZHUJI COFLE/Cina -JV manifatturiera, quota 51%
(al momento nessun scambio commerciale)
- COFLE DO BRASIL Ltda./Brasile -JV manifatturiera, quota 100,00%
(vendita componenti e prodotti finiti)
- COFLE TAYLOR INDIA Ltd/India -JV manifatturiera, quota 75,83%
(acquisto prodotti finiti e vendita componenti)
- VALDIPORTO S.R.L. -Società immobiliare, quota 5%
(locatore degli immobili strumentali condotti)
- INN. TECH. GROUP S.R.L. -Società di R&S, quota 20%
(studio e sviluppo nuovi prodotti)

L'aumento delle partecipazioni in TABO, COFLE TK e COFLE DO BRASIL sono avvenute tramite una cessione all'interno del Gruppo da parte di FINAN.CO SRL. L'aumento della quota in COFLE TAYLOR INDIA è dovuto ad un aumento di Capitale che ha leggermente diluito il socio locale.

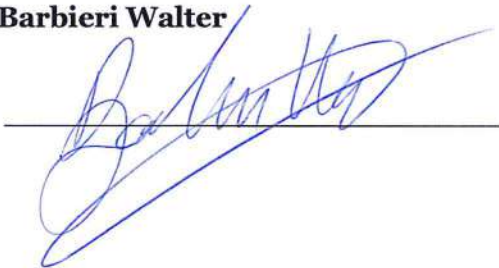
E' in essere un unico rapporto con la società controllante VALFIN S.R.L., costituita il 7 Maggio 2020, la cui compagine sociale riprende quella che controllava direttamente COFLE S.P.A. fino a quel momento. Valfin Srl è detenuta al 70% da FINAN.CO S.R.L. 70% e al 30% dalla Sig.ra Alessandra Barbieri.

In fede.

Trezzo Sull'Adda, 09.07.2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Barbieri Walter



Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: COFLE SPA a Socio Unico

Sede: VIA DEL GHEZZO, 54 - TREZZO SULL'ADDA (MI) 20056

Capitale sociale: 500.000

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: MI

Partita IVA: 05086630158

Codice fiscale: 05086630158

Numero REA: 1145178

Forma giuridica: Società' per azioni

Settore di attività prevalente (ATECO): 293209

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: si

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: N/A

Appartenenza a un gruppo: si

Denominazione della società capogruppo: Finan.co Srl

Paese della capogruppo: Italia

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: N/A



Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	19.598	26.040
4) concessioni, licenze, marchi e simili	2.000.000	
7) altre	77.571	128.005
Totale immobilizzazioni immateriali	2.097.169	154.045
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati		-
2) impianti e macchinario	884.187	922.327
3) attrezzature industriali e commerciali	180.688	267.045
4) altri beni	355.070	329.467
Totale immobilizzazioni materiali	1.419.945	1.518.839
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	7.736.265	3.631.904
b) imprese collegate	15.200	1.660.467
d-bis) altre imprese	4.000	4.000
Totale partecipazioni	7.755.465	5.296.371
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	175.000	100.000
Totale verso imprese controllate	175.000	100.000
b) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	840.000	1.045.000
Totale verso imprese collegate	840.000	1.045.000
d) verso altri		

	31-12-2020	31-12-2019
esigibili oltre l'esercizio successivo	100.000	100.000
Totale verso altri	100.000	100.000
Totale crediti	1.115.000	1.245.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.870.465	6.541.371
Totale immobilizzazioni (B)	12.387.579	8.214.255
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.604.460	2.386.213
2) prodotti in corso di lavorazione/semilavorati	89.382	70.527
4) prodotti finiti e merci	1.838.420	1.884.542
5) acconti	58.689	15.486
Totale rimanenze	4.590.951	4.356.768
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.023.165	5.475.312
Totale crediti verso clienti	6.023.165	5.475.312
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.197.219	1.337.185
Totale verso imprese controllate	1.197.219	1.337.185
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	343.635	314.227
esigibili oltre l'esercizio successivo	534	534
Totale crediti tributari	344.169	314.761
5-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.507	
Totale imposte anticipate	15.507	
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	890.211	635.300
Totale crediti verso altri	890.211	635.300
Totale crediti	8.470.271	7.762.558

	31-12-2020	31-12-2019
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.424.192	271.571
3) danaro e valori in cassa	4.338	4.908
Totale disponibilità liquide	1.428.530	276.479
Totale attivo circolante (C)	14.489.752	12.395.805
D) Ratei e risconti	141.466	120.030
Totale attivo	27.018.797	20.730.090
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	500.000	500.000
III - Riserve di rivalutazione	2.434.930	494.930
IV - Riserva legale	100.000	100.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva da rivalutazione	(1.423.228)	589.063
Riserve da conversione e/o arrotondamento		(2)
Totale altre riserve distintamente indicate	(1.423.228)	589.061
VII - Riserva per operazioni copertura flussi finanziari attesi	(49.106)	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	4.348.910	3.817.609
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.479.486	531.301
Totale patrimonio netto	9.390.992	6.032.901
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	71.749	107.623
3) strumenti finanziari derivati passivi	64.614	
4) altri	88.626	285.221
Totale fondi per rischi e oneri	224.989	392.844
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	635.375	656.282
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	463.776	3.182.128

	31-12-2020	31-12-2019
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.199.728	4.294.296
Totale debiti verso banche	8.663.504	7.476.424
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili oltre l'esercizio successivo	200.989	295.213
Totale debiti verso altri finanziatori	200.989	295.213
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.809.652	2.489.299
Totale debiti verso fornitori	2.809.652	2.489.299
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.339.050	2.053.922
Totale debiti verso imprese controllate	2.339.050	2.053.922
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	121.627	
Totale debiti verso imprese collegate	121.627	
11) debiti verso controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.232.500	
Totale debiti verso controllanti	1.232.500	
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	146.082	(61.725)
Totale debiti tributari	146.082	(61.725)
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	288.068	289.385
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	288.068	289.385
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	911.039	946.727
Totale altri debiti	911.039	946.727
Totale debiti	16.712.511	13.489.245
E) Ratei e risconti	54.930	158.818
Totale passivo	27.018.797	20.730.090

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.036.106	24.616.860
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	43.260	(188.759)
5) altri ricavi e proventi		
altri	878.353	505.624
Totale altri ricavi e proventi	878.353	505.624
Totale valore della produzione	22.957.719	24.933.725
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.257.833	11.913.683
7) per servizi	4.213.913	4.545.609
8) per godimento di beni di terzi	576.738	577.287
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.888.099	4.136.500
b) oneri sociali	1.440.277	1.698.319
c) trattamento di fine rapporto	303.814	314.883
e) altri costi	100.411	60.790
Totale costi per il personale	5.732.601	6.210.492
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	95.505	118.704
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	431.668	442.951
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	527.173	561.655
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(190.535)	258.099
12) accantonamenti per rischi	242.815	200.000
14) oneri diversi di gestione	269.489	355.459

	31-12-2020	31-12-2019
Totale costi della produzione	22.630.027	24.622.284
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	327.692	311.441
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	546.916	349.490
Totale proventi da partecipazioni	546.916	349.490
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	750	2.750
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	23	9
Totale proventi diversi dai precedenti	23	9
Totale altri proventi finanziari	773	2.759
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	118.159	117.360
Totale interessi e altri oneri finanziari	118.159	117.360
17-bis) utili e perdite su cambi	(14.155)	10.393
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	443.685	224.496
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	3.665.342	1.943.267
Totale rivalutazioni	3.665.342	1.943.267
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	833.744	1.849.864
Totale svalutazioni	833.744	1.849.864
Totale delle rettifiche (18 - 19)	2.831.598	93.403
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.602.975	629.340
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	159.363	133.913
imposte differite e anticipate	(35.874)	(35.874)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	123.489	98.039

	31-12-2020	31-12-2019
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.479.486	531.301

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	2020	2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.479.486	531.301
Imposte sul reddito	123.489	98.039
Interessi passivi/(attivi)	117.386	114.601
(Dividendi)	-546.916	-349.490
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.173.445	394.451
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	507.219	479.009
Ammortamenti delle immobilizzazioni	527.173	561.655
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-816.730	-88.706
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	217.662	951.958
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.391.107	1.346.409
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-234.183	556.773
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-547.853	2.841.533
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	320.353	-2.591.215
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-21.436	-12.642
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-103.888	-619.038
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-2.308.623	-525.160
Totale variazioni del capitale circolante netto	-2.895.630	-349.749
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	495.477	996.660
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-117.386	-114.601
(Imposte sul reddito pagate)	-98.039	-500.725
Dividendi incassati	546.916	349.490
(Utilizzo dei fondi)	-35.874	-35.874
Altri incassi/(pagamenti)	-324.721	197.902
Totale altre rettifiche	-29.104	-103.808
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	466.373	892.852
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-550.101	-387.303
Disinvestimenti	217.328	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-38.629	-32.510

Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	40.000	350.000
Disinvestimenti	-170.000	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		0
Disinvestimenti		
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-501.402	-69.813
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-2.718.352	-625.904
Accensione finanziamenti	3.905.432	
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.187.080	-625.904
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.152.051	197.135
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	271.571	72.398
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	4.908	6.946
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	276.479	79.344
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.424.192	271.571
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	4.338	4.908
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.428.530	276.479
Di cui non liberamente utilizzabili		
Acquisizione o cessione di società controllate		
Corrispettivi totali pagati o ricevuti		
Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide		
Disponibilità liquide acquisite o cedute con le operazioni di acquisizione/cessione delle società controllate		
Valore contabile delle attività/passività acquisite o cedute		

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della **"costanza nei criteri di valutazione"**, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, fatto salvo la modifica del criterio di valutazione adottato per le partecipazioni;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;

- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. In ordine alla continuità aziendale si è tenuto conto delle specifiche e straordinarie conseguenze e le ricadute che l'emergenza sanitaria per l'epidemia Covid-19 avrà sull'economia nazionale e mondiale e conseguentemente sui bilanci di molte società. Peraltro, sulla base delle evidenze attualmente disponibili, non si ravvisano elementi che mettano a rischio l'esistenza del presupposto della continuità aziendale, sulla base del quale il presente bilancio è redatto.

Cambiamenti di principi contabili

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nel corso dell'esercizio in esame, si segnala che non vi sono stati cambiamenti sui criteri di valutazione adottati rispetto all'esercizio precedente. Sono state operate solo delle riallocazioni di conti di cui si darà dettaglio nei rispettivi paragrafi.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. In particolare le poste non monetarie (immobilizzazioni materiali, immateriali, rimanenze, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della commessa completata, partecipazioni immobilizzate e dell'attivo circolante ed altri titoli, anticipi, risconti attivi e passivi) sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale.

Le sole poste monetarie (crediti e debiti dell'attivo circolante, crediti e debiti immobilizzati, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della percentuale di completamento, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito, fondi per rischi ed oneri), già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti di fine esercizio.

Gli adeguamenti delle poste in valuta hanno comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a Conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi", per complessivi euro 14.155, nel dettaglio così composta:

Perdite su cambi	5.641
Utili su cambi	(16.246)
Perdite su cambi "presunta" da conversione a fine esercizio	170
Utile su cambi "presunto" da conversione a fine esercizio	(3.720)
Totale C 17-bis utili e perdite su cambi	(14.155)

Si precisa che gli oneri ed i proventi derivanti dall'adeguamento a fine esercizio delle poste monetarie in valuta non sono fiscalmente rilevanti.

Si precisa altresì come non vi siano crediti e debiti espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "pronti contro termine", "domestic swap", "option".

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono l'Attivo di stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Variazioni nell'esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0
Totale crediti per versamenti dovuti	0

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 2.097.169.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2020	2.097.169
Saldo al 31/12/2019	154.045
Variazioni	1.943.124

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliam.	Costi di sviluppo	Diritti brevetto ind. e diritti utilizz. opere ingegno	Conce., licenze, marchi e diritti simili	Avviam.	Imm. Imm. In corso e acconti	Altre imm. Imm.	Totale imm. Imm.
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	785.796	-	-	-	2.421.194	3.206.990
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	759.756	-	-	-	2.293.189	3.052.945
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	26.040	-	-	-	128.005	154.045
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	8.235	0	0	0	30.394	38.629
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	2.000.000	-	-	-	2.000.000
Ammortamento dell'esercizio	0	0	14.677	0	0	0	80.828	95.505

	Costi di impianto e di ampliam.	Costi di sviluppo	Diritti brevetto ind. e diritti utilizz. opere ingegno	Conce., licenze, marchi e diritti simili	Avviam.	Imm. Imm. In corso e acconti	Altre imm. Imm.	Totale imm. Imm.
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	(6.442)	2.000.000	0	0	(50.434)	1.943.124
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	794.031	-	-	-	2.451.588	3.245.619
Rivalutazioni	-	-	-	2.000.000	-	-	-	2.000.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	774.433	-	-	-	2.374.017	3.148.450
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	19.598	2.000.000	-	-	77.571	2.097.169

Rivalutazioni immobilizzazioni immateriali

Al 31 dicembre 2020 la Società, in applicazione di quanto disposto dall'art. 110 del D.L. 104/2020, ha proceduto alla rivalutazione del marchio "COFLE, adeguandolo al valore effettivo, stimato in complessivi euro 2.000.000.

Al fine di determinare il valore rivalutato del marchio, la Società ha incaricato un professionista terzo a cui è stata affidata la predisposizione di una perizia estimativa: la valutazione è stata condotta adottando il metodo economico - reddituale nella variante applicativa del "Relief from Royalties", dopo aver analizzato lo specifico mercato di riferimento in cui opera la società Cofle S.p.A., i ricavi concretamente realizzati e realizzabili dalla società Cofle S.p.A. utilizzando i marchi in esame, le attuali condizioni di mercato, nonché l'attuale contesto normativo e regolamentare.

Il perito ha attribuito al marchio "Cofle" ed ai suoi diversi loghi una valutazione complessiva pari a euro 2.035.254: gli Amministratori hanno iscritto la valutazione complessiva del marchio, nel bilancio al 31 dicembre 2020, per complessivi euro 2.000.000.

Il nuovo valore assunto dal marchio non supera, a sensi dell'art. 11 legge 342/2000, i "valori effettivamente attribuibili con riferimento alla sua consistenza, all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti" (art.11 legge 342/2000).

In contropartita a tale rivalutazione è stata iscritta tra le voci di Patrimonio netto una riserva specifica, denominata con riferimento alla Legge istitutiva. Al fine di rendere la rivalutazione rilevante anche ai fini fiscali, la riserva è stata contestualmente ridotta del 3% per la rilevazione dell'apposito debito tributario per imposta sostitutiva, che, come previsto dalla legge, sarà versata in 3 rate annuali.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 1.419.945

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati Terreni e aree edificabili/edificate Fabbricati a uso civile abitazione Fabbricati industriali e commerciali Impianto fotovoltaico	Non ammortizzato Non ammortizzato 3% 9%
Impianti e macchinari Impianti Generici Impianti Specifici Impianti Specifici ad alto contenuto tecnologico	10% 17,50% 17,50%
Attrezzature industriali e commerciali Attrezzatura varia e minuta	25%
Autoveicoli da trasporto Automezzi da trasporto	25%
Autovetture, motoveicoli e simili Autovetture	25%
Altri beni Mobili e macchine ufficio Macchine ufficio elettroniche e computer	12% 20%

Mezzi di trasporto interno

20%

Svalutazioni e ripristini

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate né operazioni di svalutazione né di ripristino.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali**B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Saldo al 31/12/2020	1.419.945
Saldo al 31/12/2019	1.518.839
Variazioni	(98.894)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo		4.935.530	4.143.044	1.847.366	-	10.925.940
Rivalutazioni		-	-	-	-	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		4.013.203	3.875.999	1.517.899	-	9.407.101
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio		922.327	267.045	329.467		1.518.839
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	175.308	177.782	133.447		486.537
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del		4.793	153.761	58.774	-	217.328

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	208.967	115.282	107.418	-	431.667
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni		(312)	(4.904)	(58.348)	-	(63.564)
Totale variazioni	-	(38.140)	(86.357)	25.603	-	(98.894)
Valore di fine esercizio						
Costo	-	5.106.045	4.167.065	1.922.039	-	11.195.149
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	4.221.858	3.986.377	1.566.969	-	9.775.204
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	884.187	180.688	355.070		1.419.945

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Va evidenziata l'esistenza di "rivalutazioni facoltative" (peraltro consentite per Legge dello Stato) di beni iscritti fra le immobilizzazioni materiali nel complessivo importo di euro 494.930. Tale importo, tuttora presente tra le Riserve del Patrimonio Netto, si riferisce al fabbricato ceduto nel 2018 e rivalutato nel corso del 2008.

Si precisa, con riferimento alle immobilizzazioni materiali, la società non ha proceduto ad effettuare alcuna rivalutazione in forza dei contenuti dell'art. 110 del D.L. 104/2020.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, no. 1 contratto di locazione finanziaria.

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Nei prospetti che seguono si forniscono dettagli in merito ai singoli contratti.

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.	
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	70.536
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	17.634
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	5.598
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	369

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2020	8.870.465
Saldo al 31/12/2019	6.541.371
Variazioni	2.329.094

Esse risultano composte da partecipazione societarie e crediti immobilizzati verso le stesse società controllate/collegate.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 7.755.465. Come noto dall'esercizio 2019 è stato adottato il criterio di valutazione dell'equity, ossia sulla base dell'importo corrispondente alla frazione di patrimonio netto riferito alla data di acquisizione o risultante dall'ultimo bilancio della partecipata. Il metodo del patrimonio netto deve ritenersi maggiormente corretto per la valutazione delle partecipazioni in società controllate, in quanto le azioni o quote in parola non sono possedute esclusivamente per trarre i frutti dell'investimento, ma soprattutto al fine di conseguire alcuni specifici obiettivi strategici: la cointeressenza al risultato d'esercizio ed alla consistenza patrimoniale della partecipata, e la possibilità di influire in modo

dominante sulle decisioni della controllata. Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società controllata, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni, 3) Altri titoli e 4) Strumenti finanziari derivati attivi.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Valore di bilancio	3.631.904	1.660.467	-	-	4.000	5.296.371	-	-
Variazioni nell'esercizio								
Totale variazioni	4.104.361	(1.645.267)	0	0	0	2.459.094	0	0
Valore di fine esercizio								
Valore di bilancio	7.736.265	15.200	-	-	4.000	7.755.465	-	-

Con riferimento al prospetto di cui sopra si precisa che le variazioni intervenute sul 2019 riguardano il passaggio da collegata a controllata della partecipazione detenuta in TABO OTOMOTIV.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Risultano iscritti a Bilancio CREDITI IMMOBILIZZATI per Euro 1.115.000.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Tutte le partecipazioni in società controllate sono possedute direttamente.

Si segnalano le partecipazioni nelle società:

Denominazione	Città se in Italia o Stato Estero	Quota posseduta in percentuale	Valore a Bilancio
COFLE TK OTOMOTIV	TURCHIA	91,92%	4.574.309
TABO OTOMOTIV	TURCHIA	80%	2.580.730
COFLE BRASIL	BRASILE	100%	0
ZHUJI COFLE	CINA	51%	228.981
COFLE TAYLOR INDIA	INDIA	75,83%	352.245

Nel corso del 2020 la società ha acquisito dalla controllante FINAN.CO Srl le partecipazioni detenute dalla stessa nelle altre società del gruppo come di seguito specificato:

quota 40% in TABO OTOMOTIV per un corrispettivo di EURO 1.098.000
 quota 16,57% in COFLE TK OTOMOTIV per un corrispettivo di EURO 432.000
 quota 7,7% in COFLE BRASIL per un corrispettivo di EURO 1.

Inoltre, la società ha proceduto ad un aumento di capitale verso COFLE TAYLOR INDIA per un corrispettivo di EURO 106.381,45 aumentando la quota di capitale del 1,83%.

Ulteriori dati di bilancio delle Partecipate:

Denominazione	Capitale	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
COFLE TK OTOMOTIV	384.564	2.942.062	4.756.740
TABO OTOMOTIV	329.196	1.278.080	3.225.911
COFLE BRASIL	1.651.432	(485.468)	(488.625)
ZHUJI COFLE	469.887	11.449	448.983
COFLE TAYLOR INDIA	669.191	(121.152)	426.124

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Tutte le partecipazioni in società collegate sono possedute direttamente.

Si segnalano le partecipazioni nelle società:

Denominazione	Città se in Italia o Stato Estero	Quota posseduta in percentuale	Valore a Bilancio
VALDIPORTO SRL	Trezzo S/Adda (MI)	5%	15.200

Ulteriori dati di bilancio delle Partecipate:

I dati sotto riportati per la società VALDIPORTO SRL fanno riferimento all'esercizio 2019

Denominazione	Capitale	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
VALDIPORTO SRL	50.000	71.700	457.089

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in altre imprese, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Si segnala le partecipazioni nelle società:

Denominazione	Città se in Italia o Stato Estero	Quota posseduta in percentuale	Valore a Bilancio
---------------	-----------------------------------	--------------------------------	-------------------

INNOVATION TECHNOLOGY GROUP SRL	ITALIA	20%	4.000
--	---------------	------------	--------------

Ulteriori dati di bilancio delle Partecipate:

I dati sotto riportati per la società INNOVATION TECHNOLOGY GROUP SRL fanno riferimento all'esercizio 2019

Denominazione	Capitale	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
INNOVATION TECHNOLOGY GROUP SRL	20.000	17.788	86.024

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-bis c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2020 è pari a euro 14.489.752. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 2.093.947. Questa è quasi totalmente riconducibile alla diminuzione dei Crediti verso clienti.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono valutate con il metodo del costo medio ponderato ossia assumendo che il costo di ciascun bene in rimanenza sia pari alla media ponderata del costo degli analoghi beni presenti in magazzino ad inizio esercizio e del costo degli analoghi beni acquistati o prodotti nel corso dell'esercizio. Si precisa che, al termine dell'esercizio 2020, per una parte delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie e di consumo è stato stanziato un fondo svalutazione pari a EURO 42.815, in considerazione dell'obsolescenza delle stesse. Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno apportato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio.

Acconti

Gli acconti rappresentano gli anticipi su forniture e sono iscritti al valore nominale.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 4.590.951

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2020 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.386.213	218.247	2.604.460
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	70.527	18.855	89.382
Lavori in corso su ordinazione	-	0	
Prodotti finiti e merci	1.884.542	(46.122)	1.838.420
Acconti	15.486	43.203	58.689
Totale rimanenze	4.356.768	234.183	4.590.951

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato,

tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio. Si evidenzia che nel 2020 i crediti commerciali verso società controllate trovano allocazione nell'apposita voce C.II.2). Analoga modifica è stata operata sui saldi 2019 per rendere omogenea la lettura dei dati di bilancio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, non è stato accantonato alcun importo in quanto il fondo svalutazione crediti è già capiente.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

Per queste partite si rimanda al contenuto della tabella successiva.

Credito d'imposta ricerca e sviluppo

Nella voce C.II 4-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, risulta imputato l'ammontare del credito d'imposta per gli investimenti dell'industria 4.0 per Euro 21.394,75 nonché quelli relativi alla nuova struttura del credito d'imposta sugli investimenti (ex superammortamento) per Euro 5.692,10. Al 31/12/20 non risultano crediti d'imposta per attività di R&S svolte nel 2020 ma solo un residuo credito relativo a quelle dell'anno 2019 per Euro 2.381,29.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 8.470.271.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del

presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.475.312	547.853	6.023.165	6.023.165	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.337.185	(139.966)	1.197.219	1.197.219	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	314.761	29.408	344.169	343.635	534
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	15.507	15.507	15.507	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	635.300	254.911	890.211	890.211	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.762.558	707.713	8.470.271	8.469.737	534

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 890.211

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
-------------	---------

DEPOSITI CAUZIONALI	80.785
ACCONTI REALIZZAZIONE PALAZZINA	382.808
ANTICIPI CONTO SPESE	4.332
ALTRI	422.286
TOTALE	890.211

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

AREA GEOGRAFICA	ITALIA	EUROPA	ALTRI	Totali
Crediti v/clienti	2.778.146	3.095.232	149.787	6.023.165
Crediti v/imprese controllate		1.085.178	112.041	1.197.219
Crediti tributari	344.169			344.169
Imposte anticipate	15.507			15.507
Crediti v/altri	890.211			890.211
TOTALE	4.028.033	4.180.410	261.828	8.470.271

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per Euro 1.428.530, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	271.571	1.152.621	1.424.192
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	4.908	(570)	4.338
Totale disponibilità liquide	276.479	1.152.051	1.428.530

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 141.466. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	7.759	5.907	13.666
Risconti attivi	112.271	15.529	127.800
Totale ratei e risconti attivi	120.030	21.436	141.466

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2020	31/12/2019
Risconti attivi su assicurazioni	16.304	16.892

Risconti attivi su spese di pubblicità	2.243	5.871
Risconti attivi su affitti passivi	492	492
Risconti attivi su abbonamenti	1.827	1.548
Risconti attivi su servizi vari e consulenze	36.547	32.754
Risconti attivi su utenze	1.958	438
Risconti attivi su spese telefoniche	705	0
Risconti attivi su canoni manutenzione	31.990	27.183
Risconti attivi su interessi passivi e comm. bancarie	29.321	20.337
Risconti attivi su noleggio macchine oper. Elettroniche	1.213	6.249
Risconti attivi su benefit auto amminin.	507	507
Imposta sostitutiva Mutui Legge 301/73	4.693	
TOTALE	127.800	112.271
Ratei attivi	31/12/2020	31/12/2019
Rateo attivo acquisto materie prime ecc.	0	0
Rateo attivo spese di rappresentanza	0	0
Rateo attivo merci c/vendite	1.682	0
Rateo Incentivo Prod. Energia Fotovoltaico	4.220	7.759
Ratei attivi su provvigioni	0	0
Ratei attivi su interessi bancari	0	0
Contributo Fondo Impresa	7.370	
Altri Ratei	394	0
TOTALE	13.666	7.759

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio succ.	Importo oltre l'esercizio succ.	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	13.666		
Risconti attivi	69.842	24.205	33.753

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 9.390.992 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 3.358.091

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Risultato d'esercizio	Valore a fine esercizio
CAPITALE	500.000			500.000
Riserve di rivalutazione	494.930	1.940.000		2.434.930
Riserva Legale	100.000			100.000
Altre riserve				

Altre riserve	589.061	(2.012.289)		(1.423.228)
Riserva da flussi finanziari attesi		(49.106)		(49.106)
Utili (perdite) portati a nuovo	3.817.609	531.301		4.348.910
Utile (perdita) dell'esercizio	531.301	2.948.185	3.479.486	3.479.486
Totale patrimonio netto	6.032.901	3.358.091	3.479.486	9.390.992

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si dà evidenza che nel Patrimonio Netto al 31.12.20 trovano collocazione nuove riserve oltre a quelle già presenti al 31.12.19 e precisamente:

Riserva da plusvalenza partecipazioni acquisite non distr.	(2.012.290)
Riserva da rivalutazione immobili	494.930
Riserva da Riv/sval. Partecipazioni non distr.	589.063
Riserva da Riv. Marchio legge 104/20 non distr.	1.940.000
Riserva copertura flussi finanziari	49.106

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Sono in essere al 31/12/20 operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi pari ad Euro 49.106 al netto di crediti per imposte anticipate pari a Euro 15.507.

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Fondo Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio					
Totale variazioni	0	71.749	64.614	88.626	224.989

Il Fondo per imposte differite è stato calcolato a seguito alla ripartizione in 5 esercizi della plusvalenza generata dalla vendita del fabbricato/terreno effettuata in data 28.06.18.

Nel 2020, come già avvenuto nel 2019, sono stati accantonati Euro 200.000 a Fondo Rischi quale misura cautelativa in previsione di eventuali elementi negativi che dovessero insorgere inaspettatamente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 635.375;
- nella voce D.14 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2020 per euro 41.260. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria).

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 303.814.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	656.282
Variazioni nell'esercizio	
Totale variazioni	(20.907)
Valore di fine esercizio	635.375

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti sono rilevati in bilancio a valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti di natura finanziaria

In particolare, in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria:

- alla voce D 4 1) per euro 463.776
- alla voce D 4 2) per euro 8.199.728

Durante l'esercizio 2020 la Società ha stipulato tre nuovi contratti di finanziamento con un primari istituti di credito nazionale, garantiti in parte dal Fondo di Garanzia MCC, ai sensi del D.L. 8 aprile 2020, n. 23. Tali operazioni hanno rinegoziato finanziamenti a medio termine già presenti. La società ha inoltre attivato la moratoria capitale interessi sulla generalità degli altri finanziamenti in essere ad esclusione del contratto di leasing.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto hanno scadenza inferiore a 12 mesi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali verso terzi, iscritti alla voce D.7 per euro 2.809.652, è stata effettuata al valore nominale. Lo stesso criterio è stato adottato per i debiti commerciali verso le imprese controllate (D.9 per EURO 2.339.050), imprese collegate (D.10 per EURO 121.627), imprese controllanti (D.11 EURO per EURO 1.232.500).

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Al 31.12.20 riportano un saldo di Euro 146.082.

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
-------------	---------

Spese maturate liquidazione stipendi	260.618
Debiti v/previdenza complementare	41.260
Debiti c/ferie non godute	506.712
Debiti per imposta sost. Riv. L.104/20	60.000
Altro	42.449
Totale altri debiti	911.039

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 16.712.511

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	7.476.424	1.187.080	8.663.504	463.776	8.199.728
Debiti verso altri finanziatori	295.213	(94.224)	200.989	-	200.989
Acconti	-	0	-	-	-
Debiti verso fornitori	2.489.299	320.353	2.809.652	2.809.652	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese	2.053.922	285.128	2.339.050	2.339.050	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
controllate					
Debiti verso imprese collegate	-	121.627	121.627	121.627	-
Debiti verso controllanti	-	1.232.500	1.232.500	-	1.232.500
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-	-
Debiti tributari	(61.725)	207.807	146.082	146.082	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	289.385	(1.317)	288.068	288.068	-
Altri debiti	946.727	(35.688)	911.039	911.039	-
Totale debiti	13.489.245	3.223.266	16.712.511	7.079.294	9.633.217

DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai soli debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., riportiamo nella tabella seguente la ripartizione per aree geografiche dei debiti:

AREA GEOGRAFICA	ITALIA	EUROPA	ALTRI	Totali
Debiti verso banche				
Esigibili entro l'esercizio succ.	463.776			463.776
Esigibili oltre l'esercizio succ.	8.199.728			8.199.728

Debiti v/altri finanziatori	200.989			200.989
Debiti v/fornitori	2.493.907	251.509	64.236	2.809.652
Debiti v/imprese controllate		2.334.813	4.237	2.339.050
Debiti v/imprese collegate	121.627			121.627
Debiti v/imprese controllanti	1.232.500			1.232.500
Debiti tributari	146.082			146.082
Debiti verso istituti di prev./sic.soc.	288.068			288.068
Altri debiti	911.039			911.039
TOTALE	14.057.716	2.586.322	68.473	16.712.511

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 54.930.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	144.310	(-97.025)	47.285
Risconti passivi	14.508	(-6.863)	7.645
Totale ratei e risconti passivi	158.818	(103.888)	54.930

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Ratei passivi	31/12/2020	31/12/2019
Ratei passivi su assicurazioni	5.434	7.541
Ratei passivi su interessi passivi e oneri	6.176	6.044
Ratei passivi L.160/19 e L.178/20	23.225	0
Ratei passivi Interessi moratorie 2020	10.520	0
Ratei passivi su provvigioni	0	127.469
Ratei passivi su altri servizi	1.930	3.256
Totale	47.285	144.310

Risconti passivi	31/12/2020	31/12/2019
Risconti passivi su merci c/vendite	7.645	14.508
Totale	7.645	14.508

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio successivo	Importo oltre l'esercizio successivo	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	36.765		
Ratei passivi interessi moratorie 2020	1.142	9.378	

Risconti passivi	7.645	
------------------	-------	--

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 compongono il Conto economico.

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria. Tra le poste comprese nella voce A.5) si dà evidenza dell'importo di Euro 617.895 relativo alle Royalties fatturate alle società controllate Turche.

Vendite per attività ed area geografica

Di seguito si forniscono due tabelle relative alla voce A1 per categoria di attività ed area geografica:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite primo montaggio auto	585.649
Vendite ricambi	9.041.723
Vendite settore agricolo	9.981.574
Vendite settore industriale varie	2.427.160
TOTALE	22.036.106
Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	6.950.785
Europa	14.689.489
Mondo	395.832
TOTALE	22.036.106

Costi della produzione

Descrizione			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			11.257.833
	Acquisti materie prime	5.650.342	
	Acquisti prodotti finiti	4.933.954	
	Imballi	586.665	
	Materiali di consumo	86.872	
Per servizi			4.213.913
	Manutenzioni e riparazioni	421.148	
	Conto lavoro	758.261	
	Manodopera prestata da terzi	333.515	
	Consulenze	406.890	
	Provvigioni	269.247	
	Altri	2.024.852	
Per godimento beni di terzi			576.738
	Affitti	484.790	
	Noleggi	72.750	
	Leasing	19.198	
Per il personale			5.732.601
	Salari e stipendi	3.888.099	
	Oneri sociali	1.440.277	
	Trattamento di fine rapporto	303.814	
	Altri costi	100.411	
Ammortamenti e svalutazioni			527.173
	Amm.to immob. immateriali	95.505	
	Amm.to immob. materiali	431.668	

Variazione rimanenze mat. prime, sussid., etc.			(190.535)
Accantonamenti per rischi			242.815
Oneri diversi di gestione			269.489
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			22.630.027

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Si fornisce il dettaglio degli utili/perdite netti/e iscritti/e alla voce C.17-bis di Conto Economico per euro 14.155

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Utili commerciali realizzati nell'esercizio	16.246	341
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	(5.641)	(12.330)
Utili "presunti" da valutazione	3.720	1.737
Perdite "presunte" da valutazione	(170)	(141)
Totale utili e perdite su cambi	14.155	(10.393)

Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, joint venture e consorzi, iscritte sia nelle immobilizzazioni finanziarie sia nell'Attivo circolante. L'importo complessivo di tale voce ammonta a Euro 546.916

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Interessi passivi su Conti bancari ordinari a breve	21.810	40.712
Interessi passivi su finanziamenti a medio/lungo	65.004	49.360
Commissioni bancarie su affidamenti e disponibilità	31.128	27.165
Arrotondamenti	4	8
Altri interessi passivi	213	114
TOTALE	118.159	117.359

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società ha proceduto ad effettuare svalutazioni e rivalutazioni di valore relativamente alle Partecipazioni in imprese controllate. Sono state effettuate rivalutazioni per Euro 3.665.342 e svalutazioni per Euro 833.744 con un saldo positivo di Euro 2.831.598.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio 2020, a fronte del mutato criterio di valutazione della partecipazione in imprese controllate/collegate, si dà evidenza che tali rettifiche trovano posto nel Conto Economico alla voce D18a per le Rivalutazioni pari ad Euro 3.665.342 ed alla voce D19a per le Svalutazioni pari ad Euro 833.744.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte differite passive iscritte a Conto Economico sono relative al trattamento fiscale differito delle plusvalenze 2018 rinviate a tassazione e sono pari ad Euro -35.874 e sono iscritte alla voce E20. Tali imposte rappresentano 1/5 delle imposte differite calcolate sulla plusvalenza rinviate a tassazione nel 2018 per un totale di Euro 143.497,20 e fiscalmente rateizzate in nei quattro anni successivi. E' stata fiscalmente

rateizzata la plusvalenza generata dalla cessione immobiliare realizzata nel 2018.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Sulla base del c.d. "principio di derivazione rafforzata" di cui all'art. 83, comma 1, del T.U.I.R., che dà rilevanza fiscale alla rappresentazione contabile dei componenti reddituali e patrimoniali in base al criterio della prevalenza della sostanza sulla forma previsto dai principi contabili nazionali, la società ha applicato alcune disposizioni previste per i soggetti IAS-adopter, meglio individuate dal D.M. 3 agosto 2017 (di seguito D.M.).

In particolare, nella determinazione delle imposte a carico dell'esercizio stanziato in bilancio:

- si sono disapplicate le regole contenute nell'art. 109, commi 1 e 2, del T.U.I.R.; in questo modo l'individuazione della competenza fiscale dei componenti reddituali è stata integralmente affidata alle regole contabili correttamente applicate, inoltre la certezza nell'esistenza e la determinabilità oggettiva dei relativi importi sono stati riscontrati sulla base dei criteri fissati dai principi contabili adottati dall'impresa, fatte salve le disposizioni del D.M. che evitano la deduzione generalizzata di costi ancora incerti o comunque stimati;
- il riconoscimento ai fini IRES dell'iscrizione in bilancio dei titoli, crediti e debiti è avvenuto ad un valore differente da quello nominale per effetto dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato con attualizzazione. In relazione poi ai crediti, i componenti reddituali contabilizzati non sono stati confrontati con il plafond di deducibilità dello 0,50% previsto dall'art. 106 del T.U.I.R.;
- i criteri contabili adottati non hanno generato doppie deduzioni o doppie imposizioni;
- ai fini IRAP, i componenti imputati direttamente a patrimonio netto hanno rilevato alla stregua di quelli iscritti a Conto economico ed aventi medesima natura;
- la deducibilità fiscale degli accantonamenti iscritti in bilancio ai sensi del principio contabile OIC 31, laddove, ancorché classificati in voci ordinarie di costo, sono stati trattati in osservanza del disposto di cui all'art. 107, commi da 1 a 3, del T.U.I.R.;
- il concetto di strumentalità dell'immobile, da cui dipende la deducibilità degli ammortamenti stanziati in bilancio, è rimasto ancorato alle disposizioni dell'art. 43 del T.U.I.R.;
- con riguardo agli strumenti finanziari (azioni e obbligazioni), si è applicato l'art. 44 del T.U.I.R., indipendentemente dalla qualificazione e dalla classificazione adottata in bilancio; inoltre non hanno avuto rilevanza fiscale gli interessi figurativi sui finanziamenti infruttiferi (o gli interessi a tassi significativamente diversi da quelli di mercato) concessi a (o ricevuti da) società controllate/controllanti ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, imputati, rispettivamente, ad incremento del costo della partecipazione o in una riserva;

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2020, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il carico fiscale 2020 relativo ad IRES ed IRAP, iscritto alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2020, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare.

Si dà evidenza che per quanto riguarda l'IRAP la società ha stralciato il primo acconto dell'anno 2020 in conformità da quanto previsto dall'art.24 DL 34/2020 (c.d. decreto "Rilancio"). L'importo di tale beneficio ammonta ad EURO 23.030.

Riconciliazione onere fiscale Ires teorico ed effettivo	Imponibile	% Ires	IRES
UTILE LORDO CIVILISTICO	3.602.975	24%	
Differenze permanenti in aumento	1.276.615	24%	
Differenze temporanee in aumento	1.907	24%	
Differenze permanenti in diminuzione	(4.360.769)	24%	
Differenze temporanee in diminuzione	(3.861)	24%	
UTILE FISCALE SOGGETTO A TASSAZIONE IRES 24%	518.821	24%	
Detrazione per risparmio energetico			(2.607)
IRES iscritta in conto economico			121.910

Riconciliazione onere fiscale Irap teorico ed effettivo	Composizione Imponibile	Imponibile	% Irap	IRAP
Differenza tra valori e costi della produzione		328.032	3,90%	
Costi non rilevati ai fini IRAP		6.856.993	3,90%	
. svalutazione attivo circolante	200.000			
. costi del personale	5.732.601			
. altri costi	924.392			
Deduzione INAIL, cuneo fiscale, dipendenti R&S, disabili		(5.624.558)	3,90%	
Credito d'Imposta R&S 2020				
Bonus sanificazione e contributo conto impianti		(9.625)	3,90%	
IRES iscritta in conto economico				
Differenze permanenti in aumento				-
Differenze temporanee in aumento				-
Differenze permanenti in diminuzione				-
Differenze temporanee in diminuzione				-
Imponibile fiscale ed IRAP di competenza		1.550.842	3,90%	60.483*

*** IRAP dovuta al lordo della prima rata di acconto non dovuta (decreto "Rilancio")

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 6-bis c.c.)
- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento agli interventi governativi di aiuto alle imprese per fronteggiare la crisi dovuta alla pandemia COVID-19 si dà evidenza degli strumenti attivati dalla società:

Descrizione	Ente concedente	Importo
Contributo a fondo perduto per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale (DPI) ai sensi dell'art. 25 del D.L. 34/2020 (c.d. decreto "Rilancio")	Agenzia delle Entrate	5.763
Fondo di Garanzia PMI D.L. 8 aprile 2020 n. 23	Mediocredito Centrale S.p.A.	5.000.000

Stralcio del primo acconto Irap anno 2020 ai sensi dell'art. 24 D.L. 34/2020 (c.d. decreto "Rilancio")	Agenzia delle Entrate	23.030
--	-----------------------	--------

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	2020	2019
Dirigenti	0	0
Quadri	4	4
Impiegati	41	39
Operai	100	103
Totale Dipendenti	145	146

Si precisa che nel corso del 2020 si sono verificate n. 6 cessazioni e n. 3 assunzioni.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori, revisori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci	Revisori
COMPENSI	484.800	14.280	12.000
Anticipazioni	0		0

Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 500.000, è rappresentato da numero azioni ordinarie di nominali euro 10,00 cadauna. Si precisa che al 31/12/2019 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni per fidejussioni bancarie rilasciate a favore di impresa controllata per Euro 700.000, a favore di impresa collegata per Euro 533.400 e debiti impliciti per contratti di leasing a scadere per Euro 5.598.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza. Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- le società controllate;
- le società collegate;
- altre società;

Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate

Controparte	Relazione	Importo	Natura della operazione	Effetti patrimoniali	Effetti economici	Incidenza percentuale su voce di bilancio	Modalità di determinazione
ZHUJI COFLE	Controllata	445	Export				Nominale
COFLE TK	Controllata	4.913.220	Imp/Exp				Nominale
TABO OTOM.	Controllata	4.096.156	Imp/Exp				Nominale
COFLE TAYLOR	Controllata	120.955	Imp/Exp				Nominale
COFLE DO BRASIL	Controllata	25.813	Export				Nominale
VALDIPORTO SRL	Collegata	484.830	Locazioni				Nominale
INNOVATION TECHNOLOGY GROUP	Altra	66.541	CONS. R&S				Nominale

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti successivi non recepiti nei valori di bilancio

Si deve rilevare che nei primi mesi del 2021 è ancora presente la pandemia del virus Covid 19, che fin dal suo inizio ha segnato in modo tragico la vita sociale ed economica di tutti i Paesi, ma in questo periodo sono iniziate le campagne di vaccinazione che sembrano avere efficacia sul contenimento della malattia e quindi sul ritorno alla vita normale.

La prosecuzione di tali eventi, pur di grande rilevanza, non ha inciso in alcun modo sulla capacità della Società di garantire la continuità della propria attività, né quindi sulle valutazioni delle poste del bilancio in presentazione. Nella Relazione sulla gestione sono stati esaminati più in dettaglio gli effetti sulla gestione dell'esercizio 2020 e sulle sue prospettive.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 si dà rilievo dell'esistenza di un unico strumento finanziario derivato passivo. Trattasi di un contratto di copertura tassi stipulato nel 2020 e che alla data del 31.12.20 presenta un valore nozionale negativo pari ad Euro 64.613,80.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni ex. Art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Riserve incorporate nel capitale sociale

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in esercizi precedenti.

Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2020

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	
Riserva rivalutazione ex legge n. 576/1975	
Riserva da rivalutazione L. 342/2000	
Riserva da rivalutazione L. 2/2009	494.930
Riserva da rivalutazione L. 147/2013	
Riserva da rivalutazione L. 104/2020	1.940.000

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi Euro 3.479.486 come segue:

- interamente al conto utili esercizi precedenti in quanto la Riserva Legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale a norma dell'art. 2430 del C.C.;

Trezzo sull'Adda, 9 luglio 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Walter Barbieri



Il sottoscritto Walter Barbieri, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante del Gruppo, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, a i sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.



COFLE S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista di
Cofle S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Cofle S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione al paragrafo "Rivalutazioni immobilizzazioni immateriali" della nota integrativa, nel quale gli amministratori evidenziano che la Società, in applicazione di quanto disposto dall'art. 110 del D.L. 104/2020, ha proceduto alla rivalutazione del marchio "COFLE", adeguandolo al valore effettivo, stimato in complessivi euro 2.000.000.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Cofle S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Cofle S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Cofle S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Cofle S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 13 luglio 2021

BDO Italia S.p.A.



Paolo Beretta
Socio